

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 maggio 2023, n. G06752

Approvazione del documento "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti - secondo aggiornamento 2023"

OGGETTO: Approvazione del documento “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2023”

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 109 del 19 aprile 2023, con cui è stato conferito l’incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Vito CONSOLI, Direttore della Direzione regionale Ambiente;

VISTO l’atto di organizzazione n. G01641 del 18/02/2022 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale alla dr.ssa Alessandra Bianchi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 del 7 giugno 2011 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1234/2007 nel settore degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l’etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013

recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che prevede all'art. 33 che tra gli obiettivi da perseguire nei programmi operativi presentati dalle organizzazioni di produttori nel settore ortofrutticolo, possano esservi metodi di produzione rispettosi dell'ambiente e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 e successive modificazioni ed integrazioni "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, recante modifica di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTA la legge 3 febbraio 2011, n. 4, recante "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari", ed in particolare l'articolo 2 che istituisce il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI);

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo febbraio 2021, n. 19, recante “Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625” ed in particolare l’articolo 6, comma 3, lettera z);

VISTO il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 di adozione del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), ai sensi dell’articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, che prevede all’azione A7 la difesa Fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari;

VISTO il decreto MIPAAF 8 maggio 2014, n. 4890, concernente “Attuazione dell’art.2 comma 6 della legge n. 4 del 3 febbraio 2011 recante “Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari”, che disciplina il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI)”, e istituisce l’Organismo Tecnico Scientifico di produzione integrata (OTS) composto da membri delle Regioni e delle Province Autonome, prevedendo tra i suoi compiti:

- la definizione e approvazione delle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata (LGNPI);
- l’aggiornamento delle LGNPI ogni qualvolta ciò si renda necessario per adeguarle alle novità tecniche, scientifiche e normative;
- la verifica delle conformità dei disciplinari regionali di produzione integrata rispetto alle LGNPI stesse;

VISTO il decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018 - 2022" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto MIPAAF n. 9050387 del 11 agosto 2020 recante "Disposizioni attuative delle deroghe alla normativa unionale di cui al regolamento delegato (UE) 2017/891 per l’ortofrutticoltura disposte dal regolamento delegato (UE) 2020/884 e al regolamento di esecuzione (UE) 615/2014 per l’olio di oliva e le olive da tavola disposte dal regolamento di esecuzione (UE) 2020/600, per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020 recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto MIPAAF n. 339387 del 23 luglio 2021 “Modifiche al decreto ministeriale 9194017 del 30 settembre 2021 concernenti le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi”;

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell’Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell’unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il decreto MIPAAF 480166 del 29 settembre 2022 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

VISTO il decreto MIPAAF 480166 del 29 settembre 2022 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

VISTA la circolare dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati, che integra e sostituisce la precedente circolare;

VISTA la circolare MIPAAF n. 529442 del 18 ottobre 2022 “DM 480166 del 29 settembre 2022 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03723 del 17/03/2023, concernente “Approvazione del documento - Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti - aggiornamento 2023”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G05291 del 19/04/2023, concernente “Legge 3 febbraio 2011, n. 4 - Decreto ministeriale 8/05/2014 n. 4890. Aggiornamento del Disciplinare di Produzione Integrata della Regione Lazio - SQNPI - Parte Agronomica e Norme tecniche di coltura - anno 2023”;

VISTA la nota del MASAF - DISR 03 - Prot. Uscita n. 0214379 del 20/04/2023 con la quale è stata comunicata l’approvazione dell’aggiornamento alle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata 2023 avvenuta durante la riunione del 29 marzo 2023 da parte dell’Organismo Tecnico Scientifico di cui all’art. 3, del D.M. n. 4890 dell’8 maggio 2014;

CONSIDERATO che sulla base delle novità intervenute è necessario eseguire l’aggiornamento e la modifica delle “Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti” approvate con determinazione dirigenziale n. G03723 del 17/03/2023, al fine di consentire:

- l’attuazione dell’Azione A.7.3 del Piano di Azione Nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l’applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n.4 del 03/02/2011;
- l’applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivino in quest’ambito interventi di produzione integrata;

VISTO il documento “Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2023”, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante;

RITENUTO di dover approvare il documento “Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2023”, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale che costituisce il riferimento regionale per:

- l’attuazione dell’Azione A.7.3 del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l’applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n.4 del 03/02/2011

- l'applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivino in quest'ambito interventi di produzione integrata;

D E T E R M I N A

per quanto in premessa

di approvare il documento "Norme tecniche di Difesa Integrata e Controllo delle Erbe Infestanti – secondo aggiornamento 2023", allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, che costituisce il riferimento regionale per:

- l'attuazione dell'Azione A.7.3 del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l'applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n. 4 del 03/02/2011;
- l'applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivino in quest'ambito interventi di produzione integrata;

Non ricorrono le condizioni di cui all'articolo 23, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio, canale agricoltura, e le disposizioni in essa previste entreranno in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

IL DIRETTORE REGIONALE AD INTERIM
(Dott. Vito Consoli)

ALLEGATO

“NORME TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA E CONTROLLO DELLE ERBE INFESTANTI”

SECONDO AGGIORNAMENTO 2023

Premessa

Le "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti", di seguito definite "Norme tecniche", indicano i criteri d'intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la difesa delle colture ed il controllo delle infestanti, nell'ottica di un minor impatto verso l'uomo e l'ambiente, consentendo di ottenere produzioni economicamente sostenibili.

Le "Norme tecniche" sono state predisposte dalla Regione Lazio e approvate dal Gruppo Difesa Integrata tenendo conto di:

1. Direttiva n. 128/09/UE relativa all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento a:
 - a. articolo n. 14, comma 1,2,3 e 4;
 - b. articolo n. 14, comma 5;
 - c. Allegato III;
2. DLgs n. 150 del 14/8/2012 con particolare riferimento:
 - a. all'Articolo 20, relativo al recepimento della Direttiva n. 128/09/UE;
 - b. all'Articolo 2 comma 4;
3. DM del 22 gennaio 2014 relativo al PAN (Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) con particolare riferimento al punto A.7.3 relativo alla difesa integrata Volontaria;
4. Il Regolamento (CE) n. 1107/2009, e gli atti conseguenti, con particolare riferimento alla lista delle s.a. candidate alla sostituzione di cui al Reg. n. 2015/408 dell'11/3/2015 e successive modifiche. Elenco aggiornato su EU_Pesticides database <https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/public>;

Inoltre si è tenuto conto di:

- Normativa fitosanitaria attualmente in vigore;
- Linee Guida Nazionali 2023;
- Norme tecniche attualmente in uso da parte delle Regioni e valutate dal GDI;
- Innovazioni tecniche recentemente messe a disposizione dalla ricerca pubblica e privata ed evoluzione della fitofarmacopea.
- delle indicazioni del FRAC, dell'IRAC e dell'HRAC e le indicazioni scientifiche acquisite sul territorio per la gestione delle resistenze ai prodotti fitosanitari.

NORME TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA E CONTROLLO DELLE ERBE INFESTANTI

Per ciascuna coltura di interesse produttivo per il territorio laziale sono state predisposte, sotto forma di schede, norme tecniche per "la difesa integrata delle colture" e per "Il controllo integrato delle infestanti".

Gli imprenditori agricoli, singoli e associati e i soggetti pubblici che gestiscono sotto la propria responsabilità terreni e che conducono attività di impresa agricola, interessati alle seguenti attività:

- per gli impegni previsti dall'Azione A7 del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l'applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n.4 del 03/02/2011;
- l'applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivino in quest'ambito interventi di produzione integrata;

sono obbligati a rispettare le presenti norme tecniche.

1. DEROGHE

Nel caso si verifichino eventuali eccezionali condizioni climatiche, colturali, aziendali o territoriali che determinino l'impossibilità della difesa integrata con le sostanze attive indicate nelle schede di difesa e diserbo, possono essere richieste autorizzazioni, **di carattere aziendale o territoriale (intendendo per territoriali porzioni di territorio appartenenti a 1 o più comuni)**, in deroga a quanto indicato dalle norme tecniche.

Le deroghe possono essere concesse:

- a) solo su situazioni accertate, mai in modo preventivo rispetto al manifestarsi della problematica fitosanitaria;
- b) hanno validità temporanea e possono essere riferite esclusivamente ad un aspetto specifico della lotta fitosanitaria o del controllo delle erbe infestanti.

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche per altre colture o impieghi. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione di emergenza riguardi: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B Allegato I Dlgs 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

In caso di **emergenze fitosanitarie** definite dal **Reg. (UE) 2016/2031 e dal Reg. (UE) 2019/2072**, i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti (**Servizio Fitosanitario Nazionale e Regionale**) hanno effetto immediato anche sull'applicazione delle Norme tecniche regionali, senza l'esigenza di ulteriori deroghe.

1.1 Competenze in materia di autorizzazione alle deroghe

Le competenze in materia di deroga sono così esercitate:

- a) **Area Decentrata Agricoltura competente per territorio:**
 - accertamento tecnico e rilascio dell'atto di autorizzazione o di diniego;
- b) **Area Servizio Fitosanitario Regionale Innovazione in Agricoltura:**
 - rilascio di un parere vincolante in merito all'impiego della sostanza attiva e/o al rilascio della deroga.

1.2 Modalità di richiesta e concessione delle deroghe

La **richiesta** di deroga deve essere **presentata**, dall'azienda e/o dalle aziende interessate, **alla Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca - Area Decentrata Agricoltura competente per territorio**, e deve essere corredata da una relazione circostanziata, a firma del tecnico che fornisce il servizio di assistenza tecnica alle stesse aziende. **Nella relazione devono essere chiaramente indicate le motivazioni tecniche per le quali si richiede l'autorizzazione ad operare in deroga.**

L'Area Decentrata Agricoltura ai fini della concessione della deroga:

- **invia immediatamente a mezzo fax o pec la richiesta di deroga all'Area Servizio Fitosanitario Regionale Innovazione in Agricoltura e provvede agli accertamenti.**

L'Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura, valutata la compatibilità normativa e ai principi delle presenti norme tecniche, esprime, se del caso, un parere vincolante riguardo l'utilizzo o non utilizzo della sostanza attiva oggetto di richiesta di deroga entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione. La mancata espressione del parere entro i 3 giorni lavorativi dalla data di ricezione equivale a silenzio-assenso ai fini dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura nel caso in cui ricorrano le condizioni per la concessione della deroga e non sia stato emesso un parere negativo, rilascia con proprio atto l'autorizzazione alla deroga entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta o in caso contrario emette l'atto di diniego motivato.

2. AVVICENDAMENTO CULTURALE

Una successione colturale agronomicamente corretta rappresenta uno strumento fondamentale per preservare la fertilità dei suoli, la biodiversità, prevenire le avversità e salvaguardare/migliorare la qualità delle produzioni.

3. NORME COMUNI DI COLTURA

Per tutte le colture vengono adottate le misure di seguito riportate.

3.1. Concia sementi e materiale di moltiplicazione

E' consentita la concia di tutte le sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi, tranne per le colture per le quali tale impiego è specificatamente vietato.

3.2. Repellenti e rodenticidi

- **Repellenti** - E' consentito l'uso di "grasso di pecora" come repellente a cervi, daini, caprioli e camosci.

- **Rodenticidi** - E' consentito l'impiego solo di rodenticidi regolarmente registrati per questo impiego.

3.3. Criteri adottati nella scelta dei prodotti fitosanitari

Nell'applicazione della difesa integrata devono essere privilegiati, ogniqualvolta possibile, i metodi non chimici di difesa fitosanitaria, così come prescritto dalla direttiva 2009/128/CE, ed indicati, avversità per avversità, nelle schede di coltura delle Norme tecniche. Laddove questi metodi non risultassero sufficienti al contenimento delle avversità è consentito il ricorso all'utilizzo delle sostanze attive presenti nelle schede di coltura. Tali sostanze attive sono state selezionate applicando specifici criteri di seguito riportati: - eliminazione/limitazione, per quanto possibile, dei prodotti che contengono sostanze attive approvate a norma dell'articolo 24 del Regolamento (CE) n. 1107/2009, che sono candidate alla sostituzione e sono elencate nell'allegato, parte E, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il Decreto interministeriale del 7 novembre 2019 (attuazione della Direttiva UE n. 2019/782 della Commissione del 15 maggio 2019 recante modifica della Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di indicatori di rischio armonizzati) prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 16 (vedi tabella 1); - limitazione, per quanto possibile, dei prodotti che contengono sostanze attive chimiche approvate a norma del Regolamento (CE) n. 1107/2009, che non rientrano in altre categorie e sono elencate nell'allegato, parti A e B, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il citato Decreto interministeriale prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 8 (vedi tabella 1), selezionate secondo i seguenti criteri: > sostanze attive classificate pericolose per l'ambiente acquatico definite secondo quanto previsto: ✓ dalla

Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE e ss.mm.ii. ✓ dal d. Lgs n. 152/06, tabelle 1A e 1B, ✓ di frequente ritrovamento nelle acque (sulla base delle segnalazioni dei competenti organi regionali)
 > prodotti con indicazioni di pericolo relative ad effetti cronici sull'uomo che, secondo il sistema di classificazione CLP, sono:

- H350i Può provocare il cancro se inalato,
- H351 Sospettato di provocare il cancro;
- H340 Può provocare alterazioni generiche;
- H341 Sospettato di provocare alterazioni generiche
- H360 Può nuocere alla fertilità o al feto;
 - H360D Può nuocere al feto;
 - H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
 - H360F Può nuocere alla fertilità.
 - H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
 - H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
- H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
 - H361d Sospettato di nuocere al feto.
 - H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
 - H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità; Sospettato di nuocere al feto.

- limitazione, per quanto possibile, delle deroghe relative a prodotti che contengono sostanze attive non approvate a norma del Regolamento (CE) n. 1107/2009 che sono autorizzate per emergenze fitosanitaria ai sensi dell'art.53 del Reg.n.1107/2009 candidate alla sostituzione o sostanze attive revocate dall'UE o s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B Allegato I Dlgs 152/06 o s.a. non ancora autorizzate o sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene – CMR;

- limitazioni alle s.a. contenute nei prodotti che sono caratterizzati dalla presenza sull'etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma "teschio con tibie incrociate" (corrispondente al pittogramma GHS06).

L'esclusione o la sostituzione di alcuni prodotti inclusi nella lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione risultano particolarmente problematiche in considerazione dell'assenza di validi prodotti alternativi a base di sostanze a minore rischio. Nei casi in cui la loro inclusione nella lista dei candidati alla sostituzione dipenda da caratteristiche di tossicità, bioaccumulo e/o persistenza nell'ambiente (PBT), nella valutazione delle sostanze ammesse per le strategie di difesa vengono considerate anche i seguenti parametri:

- estensione della coltura
- individuazione della coltura come "minore".

Nei casi in cui la coltura considerata rappresenti un impiego minore, ai sensi dell'articolo 51 del Reg. n. 1107/09, oppure interessi un'areale produttivo limitato ed in assenza di valide alternative a minore rischio, è consentito il mantenimento di sostanze attive candidate alla sostituzione in ragione della minore pressione che si determina sull'ambiente. Rientrano in tale casistica, ad esempio, numerose colture orticole sulle quali è autorizzato un limitato numero di prodotti fitosanitari.

3.4. Prodotti autorizzati in agricoltura biologica

Possono essere utilizzate tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15 luglio a condizione che siano contenute in prodotti regolarmente autorizzati in Italia e solo nel caso in cui le avversità bersaglio siano presenti nelle relative schede di coltura.

3.5. Sostanze di base

Possono essere utilizzate le sostanze di base a condizione che in etichetta sia riportata la dicitura "sostanza di base approvata ai sensi dell'Art. 23 del Reg. (CE) n. 1107/2009".

Link per sostanze di base: [EU Pesticides Database - Active substances \(europa.eu\)](#) > Search options > Type> Basic substance

3.6. Smaltimento scorte

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

3.7. Uso delle trappole per il monitoraggio

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che tale indicazione è esplicitata nelle singole schede di coltura. Le aziende che non installano le trappole obbligatorie per accertare la presenza di un fitofago non potranno richiedere nessuna deroga specifica. L'installazione a carattere aziendale non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia possibile fare riferimento a monitoraggi comprensoriali previsti nelle norme tecniche regionali. Inoltre l'installazione non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia previsto, in alternativa, il superamento di una soglia d'intervento (es. trentadue del pero e del susino).

3.8. Vincoli da etichetta

Nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali approvate con decreto del Ministero della Salute vigente.

In caso di contraddizione tra quanto indicato nelle Norme Tecniche e quanto riportato nelle etichette dei formulati commerciali devono sempre essere rispettate le indicazioni riportate nelle sopraccitate etichette.

Le sostanze contenute nei prodotti fitosanitari con attività di bagnanti, coadiuvanti, antideriva, antidoti agronomici, sinergizzanti, di norma non vengono indicate nelle schede di coltura. Il loro impiego è in ogni caso ammesso, sia come componente di un prodotto fitosanitario, sia come prodotto fitosanitario, nel rispetto delle specifiche indicazioni di etichetta.

4. IMPOSTAZIONE E MODALITA' DI LETTURA DELLE SCHEDE PER LA "DIFESA INTEGRATA DELLE COLTURE" E PER IL "CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE"

4.1. Difesa integrata

Le strategie di difesa integrata delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- Avversità: vengono riportate le avversità, con indicazione in italiano e nome scientifico, nei confronti delle quali si propongono le strategie di difesa;
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento.
- Mezzi di difesa: per ciascuna avversità vengono indicati: mezzi di difesa da utilizzare tra cui gli ausiliari, esche proteiche, sistemi di disorientamento e confusione sessuale e le sostanze attive. Le sostanze attive sono raggruppate quando appartengono alla stessa MoA (classificazione per meccanismo d'azione) o quando, pur avendo meccanismi d'azione diversi, presentano limitazioni complessive di impiego.
- Note e limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni (es. rischi di fitotossicità, effetti sull'entomofauna utile, effetti su altri parassiti, ecc.) e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nella colonna precedente.

Per distinguere i consigli tecnici riportati nelle schede da quelli proposti come vincoli, questi ultimi sono evidenziati in grassetto come nell'esempio di seguito riportato:

"Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità"

È ammesso l'uso delle sole sostanze attive indicate nella colonna "sostanze attive a ausiliari". La singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nella stessa colonna nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato senza limitazioni se non per quanto specificamente indicato.

Nella colonna "Mezzi di difesa", i numeri riportati a fianco di alcune sostanze attive (s.a.), indicano il corrispondente numero della nota, riportata nella colonna "Limitazioni d'uso e note", da riferirsi a quella specifica sostanza.

Quando lo stesso numero è riportato a fianco di più s.a., la limitazione d'uso si riferisce al numero complessivo di trattamenti realizzabili con tutte le sostanze attive indicate. Il loro impiego deve quindi considerarsi alternativo.

Es. Difesa del pomodoro dalla peronospora:

Azoxystrobin (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno
Pyraclostrobin (1)	

Azoxystrobin e Pyraclostrobin, complessivamente non possono essere usati più di due volte all'anno (0 Pyraclostrobin e 2 Azoxystrobin; oppure 1 Pyraclostrobin e 1 Azoxystrobin; oppure 2 Pyraclostrobin e 0 Azoxystrobin) quindi i due prodotti devono intendersi alternativi fra loro.

Le limitazioni d'uso delle singole s.a. sono riportate nella colonna "Limitazioni d'uso e Note" e sono evidenziate in grassetto.

Le singole sostanze attive sono utilizzabili solo contro le avversità per le quali sono state indicate nella tabella "Difesa integrata" e non contro qualsiasi avversità. Possono essere impiegati anche prodotti fitosanitari pronti all'impiego o miscele anche estemporanee di sostanze attive, purché queste siano indicate per la coltura e per l'avversità.

Le dosi di impiego delle sostanze attive sono quelle previste nell'etichetta dei formulati commerciali. Ove tecnicamente possibile si utilizzeranno preferibilmente le dosi minori.

4.2. Controllo delle infestanti

Le strategie per il controllo delle infestanti delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- Epoca: viene riportata la fase fenologica della coltura a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti consigliata (pre-semine, pre-emergenza, post-emergenza, pre-trapianto, post-trapianto);
- Infestanti: sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta (graminacee e/o dicotiledoni) ;
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento;
- Mezzi di difesa: per ciascuna infestante (o gruppo di infestanti) viene indicato il mezzo di difesa da utilizzare tra cui in particolare le sostanze attive;

- Note e limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nelle colonne precedenti. In particolare per i prodotti per i quali si ritiene opportuno introdurre limitazioni vengono indicate:
 - % di s.a.: viene indicata la percentuale di sostanza attiva sulla base della quale viene impostata la dose di intervento; questa indicazione, non vincolante, viene individuata tenendo come riferimento uno dei formulati commerciali contenenti la s.a. in oggetto e normalmente utilizzati;
 - l o kg/ha: in relazione alla colonna precedente viene indicata la dose di utilizzo a cui possono essere impiegate le s.a. per ciascuna applicazione;

Per quanto riguarda gli erbicidi, la quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è a volte indicata nelle schede, a prescindere dalle formulazioni utilizzate. Questa indicazione vale anche per l'utilizzo di formulati commerciali con concentrazioni di sostanza attiva diverse da quelle indicate nelle schede stesse.

Per quanto riguarda le modalità di lettura delle schede valgono le modalità già richiamate per la interpretazione delle schede di "Difesa Integrata"

Qualora non fosse presente una coltura nelle schede della parte speciale del presente documento si può far riferimento alle schede di coltura presenti nelle Linee Guida Nazionali 2023.

INDICE

Il disciplinare è strutturato in due sezioni distinte, relative rispettivamente, alla difesa integrata ed al controllo integrato delle infestanti. Di seguito sono riportate le colture comprese nel presente documento:

1) DIFESA FRUTTICOLE	Rapa bianca, Rapa rossa, Rafano
Actinidia	Rucola
Agrumi	Spinacio
Albicocco	
Ciliegio	7) DIFESA ORTICOLE CAVOLI
Melo	Cavolo rapa
Melograno	Cavolo a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo)
Olivo	Cavolo a foglia
Pero	Cavolo a testa (Cavolo di Bruxelles, Cavolo cappuccio)
Pesco	8) DIFESA ORTICOLE CUCURBITACE
Susino	Cetriolo
Vite da tavola	Cocomero
Vite da vino	Melone
2) DIFESA PICCOLI FRUTTI	Zucchino
Mirtillo	9) DIFESA ORTICOLE INSALATE
Lampone	Cicoria
Rovo	Indivia riccia
Ribes e Uva spina	Indivia scarola
3) DIFESA FRUTTICOLE A GUSCIO	Radicchio
Castagno	10) DIFESA ORTICOLE LEGUMINOSE
Mandorlo	Cece
Noce	Fagiolino
Nocciolo	Fagiolo
Pistacchio	Lenticchia
	Pisello
4) DIFESA FRAGOLA	11) DIFESA ORTICOLE SOLANACEE
Pre-Impianto	Melanzana
Post-Impianto	Patata
Produzione autunnale	Peperone
Ripresa vegetativa (pieno campo)	Pomodoro in pieno campo
Ripresa vegetativa (coltura protetta)	Pomodoro in coltura protetta
5) DIFESA ORTICOLE A BULBO	12) DIFESA ORTIVE IN COLTURA PROTETTA
Aglio	Bietola a foglie
Cipolla	Cicorino
Porro	Dolcetta
Scalogno	Foglie e germogli di brassica
6) DIFESA ORTICOLE A FOGLIA	Lattuga
Basilico	Lattughino
Bietola da coste e da foglia	Rucola
	Spinacio
Dolcetta(pieno campo)	
Lattuga(pieno campo)	
Prezemolo	

13) DIFESA ORTICOLE VARIE	1) DISERBO FRUTTICOLE
Asparago	Actinidia
Carciofo	Agrumi
Carota	Fragola
Finocchio	Drupacee
Ravanello	Olivo
Sedano	Pomacee
14) DIFESA ERBACEE	Vite
Avena, Segale, Triticale	
Barbabietola	2) DISERBO PICCOLI FRUTTI
Canapa da fibra	
Canapa da seme	3) DISERBO FRUTTICOLE A GUSCIO
Colza	
Erba medica, Lupinella ed altri Prati avvicendati	Mandorlo
Farro	Noce
Frumento	Nocciolo
Girasole	Pistacchio
Mais	4) DISERBO ORTICOLE A BULBO
Orzo	Aglio
Soia	Cipolla
Sorgo	Porro
Tabacco in semenzaio	Scalogno
Tabacco	5) DISERBO ORTICOLE A FOGLIA
Trifoglio ed altri erbai	Basilico
	Bietola da foglia e da costa
	Dolcetta
15) DIFESA AROMATICHE IN VASO	Lattuga
Basilico	Prezzemolo
Capperi	Rapa bianca, Rapa rossa, Rafano
Erbe fresche	Rucola
Peperoni Piccanti	Spinacio
Prezzemolo	
Rucola	6) DISERBO ORTICOLE CAVOLI
	Cavolo a foglia
16) DIFESA FUNGHI	Cavolo a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo)
Agaricus	Cavolo a testa (Cavolo di Bruxelles, Cavolo cappuccio)
Pleurotus	Cavolo rapa
	7) DISERBO ORTICOLE CUCURBITACEE
	Cetriolo
	Cocomero
	Melone
	Zucchini
	8) DISERBO ORTICOLE INSALATE
	Cicoria
	Indivia riccia
	Indivia scarola
	Radicchio

9) DISERBO ORTICOLE LEGUMINOSE	
Cece	
Fagiolino	
Fagiolo	
Lenticchia	
Pisello	
10) DISERBO ORTICOLE SOLANACEE	
Melanzana	
Patata	
Peperone	
Pomodoro in coltura protetta	
Pomodoro in pieno campo	
11) DISERBO ORTIVE IN COLTURA PROTETTA	
Bietola a foglie	
Cicorino	
Dolcetta	
Foglie e germogli di brassica	
Lattuga	
Lattughino	
Rucola	
Spinacino	
12) DISERBO ORTICOLE VARIE	
Asparago	
Carciofo	
Carota	
Finocchio	
Ravanello	
Sedano	
13) DISERBO ERBACEE	
Avena, Segale, Triticale	
Barbabietola(Pre-emergenza, Post-emergenza)	
Canapa da fibra e da seme	
Colza	
Erba medica, Lupinella ed altri Prati avvicendati	
Farro	
Frumento e Orzo	
Girasole	
Mais	
Soia	
Sorgo	
Tabacco	
Trifoglio ed altri erbai	

Difesa integrata di: Actinidia

AVVERSTA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)		<i>Bacillus subtilis</i> Fluodioxoni+Cyprodinil (1) Eugeniole+imino-geraniolo <i>Bacillus amyloqueliciens</i>	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Marciume del colletto (<i>Phytophthora spp.</i>)	Interventi chimici Intervenire solo sugli impianti colpiti	Metaxil M(1) Prodotti rameici* Fosetil Al(2)	(1) *Sospendere i trattamenti almeno 180 giorni prima della raccolta" (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cancro batterico (<i>Pseudomonas spp.</i>) (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i>)	Interventi agronomici Disinfettare accuratamente i grossi tagli di potatura. Asportare e distruggere i rami colpiti - impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 214/2005 - effettuare concimazioni equilibrate - effettuare una potatura che consenta un buon areggiamento della chioma - effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quaternari (benzalcololo cloruro) - disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi - evitare irrigazioni sovrachoma - monitorare frequentemente gli impianti - tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm. al di sotto dell'area colpita	<i>Bacillus subtilis</i> Prodotti rameici* A cibenzolar-S-Metile	Dalla ripresa vegetativa in poi il rame può dare fenomeni di fitotossicità soprattutto su kiwi giallo (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cocciniglia (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Interventi chimici Interventi dopo la raccolta fino a fine inverno Campionamenti: I campionamenti si eseguono da aprile a maggio sulla I ^a generazione (su legno); da giugno a fine luglio sulla II ^a generazione (su legno e foglie) e da fine agosto ai primi di ottobre in III ^a generazione (su legno, foglie e frutti) per verificare la presenza e lo stato dell'infestazione. Interventi chimici: Intervenire contro le neanidi di prima età in I generazione, in II generazione e in III generazione	Olio bianco(1) Antagonisti naturali Parassitoidi: <i>Encarsia berfesei</i> <i>Aphytis proclia</i> Sali potassici di acidi grassi Predatori: coccinellidi tra i quali: <i>Lindorus lophantae</i> <i>Chilocorus bipustulatus</i> <i>Exocormus quadripustulatus</i> Spirotetramat(2)	(1) Utilizzabile fino a gemma ingrossata Il trattamento contro la I generazione è giustificabile soltanto in presenza di infestazioni molto gravi e in assenza di parassitoidi e predatori; Infatti questi ultimi sfarfallano proprio quando sono presenti le neanidi di I età. La presenza delle cocciniglie sui frutti arreca soltanto un danno di tipo estetico che viene per lo più eliminato con la spazzolatura dei frutti dopo la conservazione in frigorifero e non compromette la loro conservabilità.
	Il trattamento generalizzato è giustificabile solo in presenza di infestazione diffusa con almeno il 10-15% delle piante infestate da colonie estese. Se l'infestazione è localizzata il trattamento deve essere localizzato. Interventi agronomici: Razionalizzare le concimazioni azotate. Potare le piante accuratamente per eliminare le colonie.		(2) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa integrata di: Actinidia

Euilia (<i>Argyrotaenia</i> spp.)	Soglia: Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del I e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinati sulla base di monitoraggio interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione	<i>Bacillus thuringiensis</i> Enamecina benzoato(3) Etofenprox (1)(2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi ed etofenprox, indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento all'anno
Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di infestazioni in atto	Deltametrina(1) Etofenprox (1)(2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi ed etofenprox, indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cimice asiatica (<i>Halysomorpha halys</i>)		Deltametrina(1) Etofenprox (1)(2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi ed etofenprox, indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nematodi (<i>Meloidogyne hapla</i>)	Interventi Agronomici Controllare lo stato fitosanitario delle radici delle piante da mettere a dimora per verificare se sono presenti galle di nematodi. Evitare il ristoppio.	<i>Paeclomyces ilacinus</i>	Non sono consentiti trattamenti con nematocidi chimici Le popolazioni di nematodi sono fortemente limitate dall'apporto di fertilizzanti organici al terreno, perché la presenza di sostanza organica favorisce lo sviluppo degli antagonisti naturali dei nematodi.
FITOREGOLATORI	ATTIVITA' Allegante Promotore della crescita Diradamento fiori	SOSTANZA ATTIVA NAA + acido gibberellico Fiorchionuroni NAA + acido gibberellico	LIMITAZIONI D'USO

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Cocciniglia rossa forte (<i>Aonidiella aurantii</i>)</p>	<p>Interventi agronomici - Ridurre le potature. - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.</p> <p>Interventi chimici Intervenire al raggiungimento della soglia:</p> <p>10% di frutti infestati ad agosto e 20 % a settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.</p> <p>Si consiglia di collocare trappole al feromone gialle o bianche in ragione di due per appezzamento omogeneo. Superata la soglia, intervenire 2-4 settimane dopo il picco delle catture dei maschi sulle trappole.</p> <p>Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p> <p>Interventi biologici Lanci di <i>Aphytis melinus</i> in quantità totale variabile da 50.000 a 200.000 individui/ha, non superando comunque un massimo per lancio di 20.000 individui/ha. Introdurre il 50% della quantità totale in primavera su tutta la superficie con una cadenza quindicinale (iniziando alle prime catture di maschi svernanti e interrompendo alla fine delle catture degli stessi). Il restante 50% va lanciato solo sui focolai della cocciniglia rossa forte. E' utile effettuare lanci anche dopo il verificarsi di condizioni sfavorevoli per l'entomofauna utile (gelate, elevate temperature, trattamenti chimici non selettivi).</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio dolce <i>Aphytis melinus</i> Olio minerale A cetamiprid (4) Spirotetramat(3) Confusione sessuale Pyriproxyfen (1) (2) Sulfoxaflor(5)</p>	<p>Contro questa avversità un intervento all'anno</p> <p>(2) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Con sulfoxaflor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023</p>

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Coltonello (<i>Planococcus citri</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - Effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma. - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. <u>Interventi biologici</u> Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con i lanci di <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> (1-2 interventi fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono essere effettuati anche lanci di <i>Leptomastix dactylopi</i> (2-3 interventi fino a un max di 5000 individui/ha).	<i>Leptomastix dactylopi</i> <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> Spirotetramat(1) Sali potassici di acidi grassi	Contro questa avversità un intervento all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Coccidi: Mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>) Ceroplaste del fico (<i>Ceroplastes rusci</i>) Cocciniglia elmetto (<i>Ceroplastes sinensis</i>)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire al raggiungimento della soglia: 5 % di frutti infestati in estate e 10 % in autunno, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto. Intervenire sulle formiche (vedi avversità). <u>Interventi agronomici</u> - Effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. <u>Interventi chimici</u> Intervenire al raggiungimento della soglia: 3-5 neanidi di I - Il età/foglia e/o 4 esemplari per 40 cm. di rametto Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti). Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Olio minerale Acetamiprid (2) Sulfoxaflor(3) Olio minerale Pyriproxyfen (2) (3) Spirotetramat(3) Sali potassici di acidi grassi	(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con sulfoxaflor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023 Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno, (2) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Autorizzato solo su <i>Saissetia oleae</i>. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cocciniglia piatta e cocciniglia mazzata degli agrumi (<i>Coccus hesperidum</i> e <i>Coccus pseudomagnoliarum</i>)			

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Altri diaspini:	Interventi agronomici - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio minerale	(1) Contro quest'avversità al massimo 1 all'anno, prodotti in alternativa tra loro. (2) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cocciniglia bianca (<i>Aspidiotus nerii</i>)	Interventi chimici Intervenire al raggiungimento della soglia: 1 femmina adulta/cm di rametto e/o 2-4 individui/frutto. Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti).	Pyriproxyfen (1) (2)	
Parietaria (<i>Parietaria pergandei</i>)	Ridurre l'attività delle formiche (vedi interventi su formiche). Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Sali potassici di acidi grassi	Contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno,
Cocciniglia a virgola e serpetta (<i>Lepidosaphes beckii</i> ; <i>Lepidosaphes gloveri</i>)	Interventi agronomici - evitare le eccessive concimazioni azotate e le potature drastiche; - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Tau-fluvalinate(1)	(1) Solo su impianti giovani non in produzione
Afici (<i>Aphis spiraecola</i> , <i>A. gossypii</i> , <i>Toxoptera aurantii</i>)	Interventi chimici Prima di effettuare interventi chimici valutare l'attività degli ausiliari. Intervenire al raggiungimento delle soglie per le singole specie: - per <i>Aphis citricola</i> , 5% di germogli infestati per clementine e mandarino, e 10% di germogli infestati per gli altri agrumi; - per <i>Toxoptera aurantii</i> e <i>Aphis gossypii</i> , 25% di germogli infestati. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	A cetamiprid(3) Sulfoxaflor(4) Spirotetramat(5) Fonicamide(6)	(3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con sulfoxaflor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023 (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cimicetta verde <i>(Calocoris trivialis)</i>	Interventi agronomici Con le potature riequilibrare le annate di "scarica" e "carica" dei frutti, cioè polare quando si aspetta l'annata di "carica". Interventi chimici Intervenire al raggiungimento della soglia: Solo in caso di scarsa fioritura intervenire in presenza del 20% di germogli infestati durante la fase di boccioli fiorali.	Acetamiprid(2)	Contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno, (2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Non intervenire in presenza di boccioli fiorali di diametro superiori a 6 mm.
Fetola <i>(Empoasca decedens)</i>	Monitorare in autunno la presenza dell'insetto utilizzando le stesse trappole gialle usate per la rossa forte. Interventi chimici Intervenire al superamento della seguente soglia: 2 % di frutti danneggiati.	Etofenprox Olio essenziale di arancio dolce	Contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno
Aleirode fioccoso <i>(Aleurothrixus floccosus)</i>	Interventi agronomici Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche Interventi biologici In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Caless noacki</i> o <i>Amitus spiniferus</i> . Interventi chimici Intervenire al superamento della seguente soglia: 30 neanidi di I-II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	<i>Caless noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Olio minerale Acetamiprid(2) Spirotetramat(1)	(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca bianca degli agrumi <i>(Dialeurodes citri)</i>	Interventi agronomici - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate. Interventi chimici Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i>. Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia; Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i> .	<i>Encarsia lahorensis</i> Olio minerale Spirotetramat(1) Piridaben	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Formiche: argentina, carpentiera, nera <i>(Linepithema humile,</i> <i>Camponotus nyländeri,</i> <i>Tapinoma erraticum)</i>	Interventi agronomici - Potatura della chioma a contatto del terreno. - Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma. - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi. Interventi chimici Si consiglia d'intervenire nel caso in cui il 50% dei siti dove sono presenti insetti che producono melata è visitato dalle formiche.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene (1) Olio minerale (2)	(1) Per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio. (2) Solo su formica argentina (<i>L. humile</i>) e al massimo 1 trattamento all'anno utilizzando 500 l/ha di soluzione distribuita al tronco e avendo cura di non bagnare la chioma.
Oziorinco <i>(Otiorynchus crbricollis)</i>	Interventi meccanici Applicare preventivamente al punto di innesto un manico di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine, e sui reinnesti.	Fasce in lana di vetro	Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e su reinnesti
Minatrice serpentina <i>(Phyllocnistis citrella)</i>	Regolare i flussi vegetativi: - evitando gli stress idrici - riducendo gli apporti azotati estivi; - anticipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità.	Olio minerale (1) Azadiractina (2) Abamectina (4)	(1) Alla dose di 0,5 kg/ha di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indicate. (2) Ammesso su arancio, limone, mandarino e pompelmo. (3) Contro quest'avversità al massimo 4 interventi all'anno, prodotti in alternativa tra loro. (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Interventi chimici Intervenire al raggiungimento della seguente soglia: 50% di germogli infestati. Trattare cercando di bagnare la nuova vegetazione.	Le piccole piante possono essere protette con reti "anti-insetto" o "tessuto non tessuto".	Metossifenozide (3) (5) (7) Tebufenozide (3) (8) Chlorantriliprole (10) Emamectina benzoato (11) Milbectina(4)(13)	(5) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Ammesso su arancio, clementine e mandarino. (8) Ammesso su arancio, clementine, limone e mandarino. (10) Ammesso solo in colture non in produzione. Al massimo 2 interventi all'anno (11) Al massimo 2 interventi all'anno. (13) Ammesso solo su arancio e mandarino.

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)</p>	<p>Interventi chimici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione. - Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti. 	<p>Esche proteiche avvelenate con Etofenprox Sistemi atraack and kill attivati con Lambda-cialofrina</p> <p>Acetamiprid(4)</p> <p>Etofenprox (1)</p>	<p>Contro questa avversità al massimo 2 interventi adulti.cidi all'anno (escluse le esche e la cattura massale). Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha.</p> <p>(4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva.</p>
<p>Tripidi (<i>Heliothrips haemorrhoidalis</i>, <i>Pezothrips kellyanus</i>, <i>Frankliniella occidentalis</i>, <i>Thrips spp.</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Ridurre le potature. Interventi chimici</p> <p>Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo a partire da luglio per le varietà precoci.</p>	<p>Spinosad(3)</p> <p>Beauveria bassiana Lambdaciolofrina(1) Proteine idrolizzate Esche proteiche attivate con deltametrina</p>	<p>(3)Al massimo 8 applicazioni all'anno solo con formulato con specifica esca pronta all'uso</p>
<p>Tignola della zaqara (<i>Prays citri</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Ridurre le potature. Interventi chimici</p> <p>Si consiglia di collocare trappole crono-attrattive bianche per intervenire una-due settimane dopo il picco di cattura degli adulti. - Intervenire al raggiungimento del 5 % (10 % per il limone) di frutti infestati da maggio a luglio. Campionare 5 frutticini/pianta ogni settimana dalla "caduta dei petali" fino al raggiungimento del diametro di 2,5 cm dei frutticini, con un minimo di 50 frutti per appezzamento omogeneo.</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio dolce</p> <p>Azadiractina</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ragnetti rossi <i>(Tetranychus urticae,</i> <i>Panonychus citri)</i>	Interventi agronomici - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Evitare gli stress idrici. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici Intervenire al superamento delle seguenti soglie: - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati per <i>Tetranychus urticae</i> .	Fenproxiimate Olio essenziale di arancio dolce Olio minerale Abamectina (3) Clofentezine Pyridaben Exitiазox Sali potassici di acidi grassi Milbemectina(3) Acequino(5)(4) Tebufenpirad Spirotetramat(1) Beauveria bassiana	Ad esclusione di olio minerale contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Ammesso solo su arancio e mandarino. (5) Autorizzato solo contro <i>Tetranychus urticae</i> (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Altri acari: Acaro delle meraviglie <i>(Eriophyes sheidoni)</i> Eriofide rugginoso <i>(Aculops pelekassi)</i> Acaro dell'argentatura <i>(Polyphagotarsonemus latus)</i>	Interventi agronomici - 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per <i>Panonychus citri</i> , con un rapporto tra femmine e fiteoidi superiore a 2:1. Interventi chimici - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Evitare gli stress idrici. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici Intervenire al raggiungimento delle seguenti soglie: - 30 % di gemme infestate per <i>Eriophyes sheidoni</i> . Campionare da rametti verdi una gemma/pianta su 50 piante per apprezzamento omogeneo, e valutando con lentina contafili (20x) la presenza dell'acaro. - Alla presenza di frutti infestati per <i>Aculops pelekassi</i> e <i>Polyphagotarsonemus latus</i> .	Olio minerale Sali potassici di acidi grassi	Solo su impianti giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti.
Lumache e limacce	Interventi localizzati al terreno.	Fosfato di ferro	Solo su impianti giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti.

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal secco (<i>Phoma tracheiphila</i>)	Interventi agronomici - Asportare e bruciare le parti infette, comprese le ceppate. - Limitare le lavorazioni allo strato superficiale del terreno per contenere le ferite alle radici ed evitare di intervenire in autunno. Interventi chimici Solo dopo eventi meteorici avversi che causano ferite (vento, grandinate, ecc.); intervenire entro 24-48 ore dopo l'evento. Interventi agronomici	Prodotti rameici*	Interventi ammessi solo su limone. (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi al colletto e alle radici (<i>Phytophthora</i> spp.)	- Migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici. - Potare la chioma a contatto del terreno per favorire la circolazione dell'aria nella zona del colletto. Interventi chimici I trattamenti chimici vanno effettuati dopo la ripresa vegetativa, solo su piante con sintomi. Interventi agronomici	Prodotti rameici *(1) Fosetil Al (2) Metalaxil-M (3) (4)	Indipendentemente dai prodotti rameici, contro questa avversità al massimo 1 trattamento all'anno (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Spennellature al tronco. (2) Ammesso su arancio, limone, mandarino, pompelmo. (3) Ammesso su arancio, limone e mandarino. (4) Distribuire al terreno interessato alla proiezione della chioma.
Allungatura dei frutti (<i>Phytophthora</i> spp.)	Interventi agronomici Evitare, in autunno, l'eliminazione delle erbe infestanti. Interventi chimici Intervenire solo in annate piovose o quando si prevede una raccolta che si protrarrà a lungo.	Prodotti rameici* Metalaxy/(1)	Irrorazione limitata alla parte bassa della chioma utilizzando 1.200 l/ha di soluzione. Non miscelare con prodotti a base di Olio minerale. (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno
Fumaggine	In genere il corretto contenimento degli insetti che producono melata è sufficiente a prevenire la fusaggine. Interventi agronomici - Effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate.		

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Piticchia batterica <i>(Pseudomonas syringae)</i>	Interventi agronomici Si consiglia di adottare idonee misure di difesa dalle avversità meteoriche (barriere frangivento, ventole antigelo, ecc.). Interventi chimici Intervenire in autunno-inverno subito dopo eventi meteorici che favoriscono le infezioni (abbassamenti termici e piogge prolungate).	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Alternariosi <i>(Alternaria spp)</i>	Con esteri fosforici sono ammessi complessivamente al massimo 4 trattamenti l'anno, escludendo quelli con esche proteiche per il contenimento delle mosca della frutta e quello contro formica argentina.	Pyraclostrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Monilia (<i>Monilia laxa</i>,</p> <p><i>Monilia fructigena</i> (<i>fructicola</i>) <i>Monilia</i></p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> All'impianto: scegliere appropriati sedi d'impianto, tenendo conto della vigoria del portainnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Curare il drenaggio.</p> <p><u>Interventi chimici:</u> E' opportuno trattare in pre-floritura.</p> <p>Se durante le successive fasi fino alla scamicciatura si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) si consiglia di ripetere il trattamento.</p> <p>Si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cv ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.</p>	<p><i>Bacillus subtilis</i> Mefentrifluconazolo(1)</p> <p><i>Saccharomyces cerevisiae</i></p> <p>Tebuconazolo (1) Difenoconazolo(1) Tebuconazolo(1)+Fluopyram(7)</p> <p>Cyprodinil (3) Fludioxonil (3) Fludioxonil+Cyprodinil (3) Fenexamid (4) Pyraclostrobin(5) +Boscalid (7) Isotetamid(7)</p> <p>Trifloxistrobin(5)+ Tebuconazolo(1)</p> <p>Fenpyrazamine(4) Bicarbonato di potassio Bacillus amyloqueliciens</p> <p>Penthiopirad(7)</p>	<p>Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo e Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 1 interventi all'anno da solo o in miscela</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva</p> <p>(5) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno su monilia.</p>
<p>NERUME DELLE DRUPACEE <i>Cladosporium carpophilum</i></p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> -, con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti</p> <p><u>Interventi chimici:</u> - la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggio rischio parte da inizio scamicciatura e si protrae per circa 30 giorni</p> <p><u>Interventi agronomici:</u> Concimazioni equilibrate, asporazione e bruciatura dei rametti colpiti.</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Intervenire a caduta foglie.</p>	<p>Prodotti rameici* Pyraclostrobin(1)</p>	<p>(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)</p>		<p>Prodotti rameici* Capiano(1)</p>	<p>(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Mal bianco (<i>Oidium crataegi</i>) <i>oidium leucoconium</i></p>	<p>Interventi chimici: Negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scamicatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.</p>	<p>Zolfo Tebuconazolo(1)+Fluopyram(6) Mefentrifluconazolo(1) Tebuconazolo (1) (Pyraclostrobin(3) + Boscalid) (6) Penthiopirad(6) Difenoconazolo(1) Bupirimate(9) Fluxapyroxad(6) Tetraconazolo(1) Trifloxistrobin(3)+ Tebuconazolo(1)(2) Bicarbonato di potassio Prodotti rameici* <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquifaciens</i></p>	<p>(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo e Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>BATTERIOSI (<i>Xanthomonas pruni</i>; <i>Pseudomonas syringae</i>)</p>	<p>Soglia: Presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Interventi chimici: Intervire a ingrossamento gemme. Contro tale avversità non sono necessari interventi specifici</p>		<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Gli IBE impiegati contro la monilia sono validi anche nei confronti di questa malattia.</p>
<p>Ciadosporiosi (<i>Mezacaulesporium carpophilum</i>)</p>			

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Marciume Radicale Fibroso (<i>Armillaria mellea</i>)</p> <p>Interventi agronomici: Spianamento e distruzione degli alberi che manifestano i sintomi iniziali; accurata rimozione del terreno e dei residui della vegetazione (pogea, distribuzione sul terreno di calce viva); accurato drenaggio del terreno per evitare ristagni idrici anche per brevi periodi; utilizzare portainnesti resistenti; Uso di materiale vegetativo vivaistico controllato, esente da virusi. In caso di presenza di sintomi sospetti della virusi darne subito informazione al Servizio Fitosanitario Regionale. Nel caso si riscontrino la presenza della malattia deve essere effettuata la pronta distruzione degli alberi infetti.</p>			
<p>Sharka Plum Pox Virus(PPV)</p>			<p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio</p>
<p>Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)</p>	<p>Soglia: Trattare al superamento di una soglia di 7 catture di adulti per trappola o 10 catture per trappola in 2 settimane</p> <p>Le soglie non sono vincolante per le aziende che : - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i></p>	<p>Disorientamento e Confusione sessuale</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Acetamiprid (2) Tebufenozide Spinosad (3) Etofenprox (1)</p> <p>Clorantraniliprole(5) Emaamectina(6) Metoxifenozide(7) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Spinetoram (3)(9)</p>	<p>(2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Con Spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno con metoxifenozide</p>

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cidia <i>(Cydia molesta) = (Grapholita molesta)</i>		Etofenprox(1) Confusione sessuale Spinetoram (3)/(4) Tebufenozide Deltametrina (1) Emamectina(6) <i>Bacillus thuringiensis</i>	indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità. (4) Con Spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Euilia <i>(Argyrotaenia pulchellana) = (Argyrotaenia jungiana)</i>	Soglia: 1 Generazione: Non sono ammessi interventi. Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinanti sulla base di monitoraggio interazioni dai per comprensori omogenei o di limitata dimensione	<i>Bacillus thuringiensis</i>	(2) Al massimo 1 intervento all'anno con metoxifenozide
Cocciglia di San José <i>(Comstockiopsis perniciososa)</i> Cocciglia bianca <i>(Pseudaulacaspis pentagona)</i>	Soglia: Presenza	Pyriproxyfen(1) Olio Minerale Spirotetramat(2)	(1) Al massimo 1 intervento prima della fioritura (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Cocciglia asiatica <i>Pseudococcocus comstocki</i>	Soglia: Presenza	Deltametrina (1) Spirotetramat(1)	(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Pandemis e Archips	Soglia: - 5% di germogli infestati Interventi chimici: Intervenire solo in presenza di danni diffusi	Interventi chimici: <i>Bacillus thuringiensis</i>	
Tignola delle gemme <i>(Recurvaria narinella)</i> Cheimatobia o Falena <i>(Operophtera brunata)</i> Archips rosana <i>(Archips rosanus)</i>		<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Bacillus thuringiensis</i>	

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Aldi <i>(Hyaloperus amygdali</i> <i>Myzus persicae</i></p>	<p>Soglia: <u>5% di getti infestati</u></p>	<p>Beauveria bassiana Primicarb (6) Acetamiprid (3)</p>	<p>Contro questa avversità 1 solo intervento. Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate (6) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
<p><i>Aphis gossypii</i></p>		<p>Deltametrina(1)(5) Taufluvinate(1) Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Spirotetramat (4)(2)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacirotina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Taufluvinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pre fioritura. (5) Non utilizzabile contro Aphis gossypii (2) Ammesso contro l'afide farinoso e afide verde (3) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid</p>
<p>Mosca mediterranea della frutta <i>(Ceratitis capitata)</i></p>	<p><u>Soglia</u> 1% di frutti con punture fertili</p>	<p>Beauveria bassiana Etofenprox (1) Lambdacirotina (1) Deltametrina (1) Acetamiprid (3) Esche attivate con Deltametrina Proteine idrolizzate</p>	<p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacirotina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid</p>

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Capnide (<i>Capnodis tenebrionis</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiegare materiale di propagazione che risponde alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accentuata la presenza del coltetto, eseguire frequenti irrigazioni estive <p>per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici</p> <ul style="list-style-type: none"> - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti <p>Interventi chimici</p> <p>Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti</p>	<p>Spinosad (1)</p> <p>Nematodi entomopatogeni</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <p>Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela.</p> <p>Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.</p>	<p>Trappole a base di deltametrina</p> <p>Acetamiprid(2)</p> <p>Deltametrina (1)</p> <p>Spinetoram (4)(5)</p>	<p>(2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(4) Con Spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità.</p>

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cicaline		Etofenprox(1)	(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacirotina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cimice asiatica <i>(Halyomorpha halys)</i>		Deltametrina (1) Etofenprox(1) Taufluvainate(1)	(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacirotina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con taufluvainate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito un intervento in più con tau-fluvalinate
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. <u>Interventi agronomici</u> - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).	Acetamiprid(2) Sali potassici di acidi grassi	(3) Al massimo 1 intervento all'anno con metoxifenozide (2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid
RAGNETTO ROSSO <i>Panonychus ulmi, Tetranychus ulicae</i>	Interventi chimici: - occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Abamectina(1) Olio minerale	(1) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSA*	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. <u>Interventi chimici:</u> Si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa. Eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamicatura.	Prodotti rameici(3) Captano (1) Ziram (1)	(3) Impiegabili in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno entro la fase di scamicatura, con ziram al massimo 1 intervento all'anno. Con Captano al massimo 2 interventi all'anno.
Monilia (<i>Monilia laxa</i>) (<i>Monilia fructigena</i> <i>Monilia fructicola</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. <u>Interventi chimici:</u> I trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali. In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta .	<i>Bacillus subtilis</i> Isotetamid(7) Bacillus amyloboliquefaciens Tebuconazolo(1)+Fluopyram(7) Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328 Bicarbonato di potassio Fenexamid(6) Fenpyrazamine(6) Boscalid(7) Metentrilfluconazolo(1) Tebuconazolo (1) Pyraclostrobin(3)+Boscalid(7) Fludioxonil(4)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno. (6) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva (1) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno
Nebbia o seccume delle foglie (<i>Gnomonia erythrostoma</i>) Cilindrosporiosi (<i>Cylindrosporium padi</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. <u>Interventi chimici:</u> Si interviene solo in presenza di attacchi diffusi	Fludioxonil+Cyprodinil (4) Dodina(2)	(4) Al massimo 1 interventi all'anno da solo o in miscela Questo patogeno viene normalmente contenuto dai trattamenti eseguiti contro il Corineo (4) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità (1) Impiegabili in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno, solo contro cilindrosporiosi

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI			
Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae</i> ; <i>pv. morsprunorum</i> <i>Xanthomonas spp.</i>)	Soglia: Presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Interventi a ingrossamento gemme. Interventi chimici: Data la particolare difficoltà nel controllare questo fitofago, si raccomanda di porre particolare attenzione all'impianto nello scegliere piantine prive di scudetti di cocciniglia. Periodo critico: ripresa vegetativa Effettuare campionamenti dei rami (fine inverno). Soglia: presenza di scudetti Trattamenti effettuati contro le forme giovanili svernanti (neanidi di prima età). Interventi agronomici: vedi <i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	<i>Bacillus subtilis</i> (2) Prodotti rameici(1)	(2) Autorizzato contro <i>Xanthomonas spp.</i> (1) Impiegabili in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI			
Cocciniglia di San José (<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>)		Olio minerale Pyriproxyfen(2) Sulfoxaflor(1)	Controllare almeno 20 piante ad ettaro ca. 10 cm di legno. La soglia si riferisce ad esemplari vivi. (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023 (2) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-floritura
Cocciniglia a virgola (<i>Myllococcus = Lepidosaphes ulmi</i>)		Olio minerale Spirotetramat(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Interventi chimici: Effettuare i campionamenti sui rametti I campionamenti saranno effettuati alla fine del periodo invernale per decidere se intervenire sulla I° generazione, alla fine di agosto per decidere se intervenire sulla II° generazione Soglie 1 femmina adulta su 10 cm lineari di rametto (campionamento fine inverno) 15-20% delle piante con popolazione attiva su rametti di un anno (campionamento estivo) Trattare quando la maggior parte delle neanidi sono fuoriuscite indicativamente: I° generazione, prima metà di maggio III° generazione, seconda decade di settembre. Trattamenti effettuati contro le forme giovanili (neanidi di prima età) Intervente contro la I° generazione e/o contro la III° generazione dell'insetto. Interventi agronomici: Eliminare con la potatura i rami infestati; rimuovere con guanti metallici o spazzole le incrostazioni determinate dai follicoli della cocciniglia.	Olio minerale Pyriproxyfen(3) Sulfoxaflor(4) Spirotetramat(2)	Controllare almeno 20 piante ad ettaro ca. 10 cm di legno. Qualora si osservi una infestazione inferiore al 15% il trattamento potrà essere localizzato alle sole piante infestate. Le soglie si riferiscono ad esemplari vivi. Due interventi a 15 gg di distanza (sulle varietà a raccolta precoce). Utilizzare alti volumi(1500-2000 l/ha) (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023 (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-floritura

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Afide nero (<i>Myzus cerasi</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago.</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Soglia: - In aree ad elevato rischio di infestazione: presenza - Negli altri casi: 3% di organi infestati</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Beauveria bassiana Spirotriamat(4) Acetamiprid (1) Tau-fluvalinate(5) Piretrine pure Flonicamid(4) Azadiractina Sulfoxaiflor(2) Pirimicarb(3)</p>	<p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.Utilizzabile fino al 19/05/2023</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
<p>Mosca delle ciliege (<i>Rhagoletis cerasi</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> Intervenire nella fase di "invasiatura" dopo aver accertato la presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle o seguire l'indicazione dei bollettini fitosanitari</p> <p>Soglia: Presenza: Utilizzando l'esca proteica il trattamento va anticipato alla comparsa degli adulti.</p>	<p>Acetamiprid (3) Etofenprox (1) Deltametrina(1) Esche a base di spinosaq(4)</p>	<p>(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3)Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con neonicotinoidi</p> <p>(4) al massimo 5 trattamenti</p>

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <p>Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo</p> <p>Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.</p>	<p>Deltametrina(1)</p> <p>Lambdacialotrina(1)</p> <p>Trappole a base di deltametrina(1)</p> <p>Acetamiprid (3)</p> <p>Emamectina(5)</p> <p>Spinetoram(4)</p>	<p>(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>I Piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la <i>Drosophila</i></p> <p>(5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine.</p> <p>Lo Spinetoram ha un effetto collaterale nei confronti della mosca del ciliegio.</p>
<p>Cimice asiatica (<i>Halymorpha halys</i>)</p>		<p>Deltametrina(1)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Etofenprox(1)</p> <p>Acetamiprid(2)</p>	<p>(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Chematobia o Falena <i>(Operophtera brumata)</i> Tignola delle gemme <i>(Argyrestia ephippella)</i>	Interventi agronomici Porre ad 1,5 m di altezza striscie collate per catturare le femmine attere che risalgono verso la chioma per deporre le uova 5% di organi infestati.	Acetamiprid (2) Emamectina(5)	(2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Archips rosana <i>(Archips rosanus)</i> Tignola dei fruttiferi <i>(Recurvaria nanaella)</i> Archips podana	Interventi chimici: Intervenire in post-floritura.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	(5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<i>(Archips podanus)</i>	Soglia: - 5% di organi infestati - in pre raccolta 5% di danno sulle ciliegie. Eseguire il trattamento previo sfalcio dell'erba sottostante	Emamectina(5) <i>Bacillus thuringiensis</i>	(5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Euilia <i>(Argyrotaenia pulchellana)=Argyrotaenia (Iungiana)</i>	Soglia: I Generazione: non sono ammessi interventi II Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti	<i>Bacillus thuringiensis</i>	

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Piccolo scoltide dei fruttiferi (<i>Scolytus rugulosus</i>)	Interventi agronomici: Asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni (fori) dell'infestazione e bruciarli prima della fuoriuscita degli adulti (aprile). Interventi chimici		Evitare cataste di rami, branche o tronchi residui di potatura o di espianti in prossimità dei frutteti
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Olio minerale	Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno sulla coltura

Difesa integrata di: Melo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti antifitochiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di fitochiolatura.</p>	<p>Prodotti rameici* Polsolfuro di Ca Fluzinam(14) Trifloxystrobin (1) Pyraclostrobin (1) + Boscalid(9) Pyraclostrobin(1) Zolfo</p> <p>Mentirifluconazolo(3) IBE in nota (3) Primetani (4) Ciprodinil (4) Propineb(5) Metiram (5) Laminarina Captano(6) Ditanon(6) Dodinat(7) Penthiopyrad(9) Fluopyram (9)+Fosetil A(13) Tebuconazolo(3) + Fluopyram(9) Fluxapyroxad(9) Bicarbonato di potassio Diatton(6) + Fosfonato di Potassio(13) Fosfonato di potassio(13) Aerobasidium pullulans</p>	<p>Relativamente alla sostanza attiva fluzinam fare molta attenzione al tempo di carenza di 60 giorni</p> <p>(14) Al massimo 4 interventi all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne sconsiglia l'utilizzo con infezioni in atto (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(3) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>Si consiglia l'uso degli I.B.E. in miscela con altri fungicidi (4) Al massimo 4 interventi all'anno di cui massimo 2 con ciprodinil (4) Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione</p> <p>(5) I Ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo la fase del frutto noce e comunque non oltre il 15 giugno per un massimo di 3 interventi all'anno. Il propineb non può essere utilizzato in post-floritura. Il propineb può essere utilizzato fino e non oltre il 22/06/2019</p> <p>(6)Al massimo 4 interventi all'anno, in alternativa tra loro (7) Al massimo 2 interventi all'anno (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Tra Penthiopyrad, Boscalid, fluopyram e fluxapyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(13) Con Fosfonati e Fosetil-AI al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata di: Melo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal bianco <i>(Podospheera leucotricha)</i> <i>(Oidium farinosum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> asportate durante la potatura invernale i rami con gemme oiliate ed eliminare in primavera - estate i germogli colpiti <u>Interventi chimici:</u> sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire preventivamente sin dalla preforitura, mentre negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi	Tebuconazolo(1) + Fluopyram(7) Zolfo IBE in nota (1) Pyraclostrobin (2) + Boscalid(7) Laminarina Trifloxystrobin (2) Mefentrifluconazolo(1) Olio essenziale di arancio dolce Mepylidimocap(11) Cyflufenamide(5) Bicarbonato di potassio Fluxapyroxad(7) Bupirimate(8) Penthiopyrad(7)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (11) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Tra Penthiopyrad, Boscalid, fluopyram e fluxapyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cancri e disseccamenti rameali <i>(Nectria galligena)</i>	<u>Interventi chimici:</u> di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima della defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme. Nei frutteti giovani od in quelli gravemente colpiti è opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglie.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per etaro all'anno
Marciume del colletto <i>(Phytophthora spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Intervente in modo localizzato solo nelle aree colpite Intervenire dopo la ripresa vegetativa. Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.	Fosetil Al(1) Meialaxyl-m Prodotti rameici*	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Con Fosfonati e Fosetil-Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per etaro all'anno
Marciumi <i>(Gloeosporium album)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Solo in pre raccolta	Pyrimethanil(1) Fludioxonil(4) (Pyraclostrobin (2) + Boscalid(3) Pyrimethanil (1) + Fludioxonil (4)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno tra pyrimethanil e Cyprodinil (4) Al massimo 2 interventi all'anno tra fludioxonil e fludioxonil + cyprodinil (2) Tra Pyraclostrobin e Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Patina bianca <i>(Tilletopsis spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni fogliari durante il periodo di accrescimento dei frutti. Utilizzare sesti di impianto favorevoli all'aeraggio degli impianti. Effettuare la potatura durante il periodo di riposo funzionale alla limitazione della densità vegeto-produttiva. Integrare eventualmente la potatura invernale con interventi di potatura verde utili ad incrementare l'aeraggio della chioma <u>Interventi chimici:</u> Sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire durante il periodo estivo		
NOTA: IBE ammessi: Penconazolo, Difenoconazolo, Tebuconazolo, Mefentrifluconazolo.			

Difesa integrata di: Melo

AVVERSA' / COCCINIGLIA DI S. JOSÉ	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Cocciniglia di S. José (<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>)</p>	<p>Soglia - Presenza - A fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi</p>	<p>Pyriproxyfen(1) Olio minerale Sulfoxalor(5)*** Spiroterramat(4)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento prima della fioritura (5) Il Sulfoxalor può essere impiegato con 1 trattamento a 400 ml/ha o 2 trattamenti a dosi diverse nel rispetto della dose massima/ha all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023 (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sostanza attiva applicabile solo in post fioritura</p>
<p>Afide Grigio (<i>Dysaphis plantaginea</i>)</p>	<p>La soglia di intervento è di 10 colonie su 200 rosette fogliari scelte a caso su 50 piante ad ettaro</p>	<p>Tau-Fluvalinate (1) Flupradiflurone(7) Acetamiprid (5) Pirimicarb(6) Fonicamid(3) Spiroterramat(4) Sulfoxalor(2)*** Azadiractina Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambda cialotrina indipendentemente dall'avversità. (2) Il Sulfoxalor può essere impiegato con 1 trattamento a 400 ml/ha o 2 trattamenti a dosi diverse nel rispetto della dose massima/ha all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023 (7) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (5) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità ***Impiegabili solo in post fioritura (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sostanza attiva applicabile solo in post fioritura</p>
<p>Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasana</i> <i>Archips podanus</i>)</p>	<p>Soglia - Generazione svernante 20 % degli organi occupati dalle larve - Generazioni successive 15 adulti di Pandemis per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Spinetoram(8)(3) Tebufenozide (**) Spinosad (3) Enamectina(6) Clorantraniliprole(7)</p>	<p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio (8) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso su Archips</p>

Difesa integrata di: Melo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Euilia <i>(Argyrotaenia pulchellana)=(Argyrotaenia Jungiana)</i>	Socilia - I Generazione: 5% di getti infestati - II e III Generazione : 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestanti.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Tebufenozide (**) Spinetoram(7)(2) Spinosad (2) Emamectina(5) Clorantiliprole(6)	(7) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Trappole aziendali o reti di monitoraggio
Carpocapsa <i>(Cydia pomonella)</i>	Interventi chimici: Controllare a partire da aprile l'andamento dei voli collocando le trappole a feromoni (tre trappole sul primo ettaro, una trappola ogni due-tre ettari successivi di meleto), cambiando il feromone ogni 4 settimane 1° trattamento trattamento diretto alle uova e alle larve della prima generazione del fitofago	Confusione e disorientamento sessuale Virus della granulosa	(2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (3) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacirotina indipendentemente dall'avversità.
	2° trattamento eseguito dopo due settimane dall'inizio del primo volo II° trattamento trattamento contro le uova e le larve della seconda generazione effettuato dopo 15 giorni dall'inizio del secondo volo o dall'aumento delle catture Effettuare il controllo dei fori di penetrazione del fitofago su 300-500 frutti ad ettaro. In presenza dell'1% dei fori effettuare il trattamento con esteri fosforici microinc.	Tebufenozide (**) Spinetoram(6)(2) Spinosad (2) Etofenprox (3)	(9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Per attuare con successo la confusione e/o il disorientamento sessuale bisognerà valutare la possibilità di applicazione (bassa densità di popolazione, adeguate dimensioni dell'appezzamento, sufficiente distanza da appezzamenti della stessa coltura)
Cidia del Pesco <i>(Cydia molesta)=(Grapholita molesta)</i>	Socilia Ovideposizioni o 1% di fori di penetrazione verificati su almeno 100 frutti a ettaro.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Confusione e disorientamento sessuale Granulovirus CpGV Etofenprox (1) Spinetoram(6)(2) Spinosad (2) Emamectina(3) Clorantiliprole(4)	(10) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacirotina indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (6) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Melo

AVVERSA' A	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Litocolete (<i>Phylloxera spp.</i>)	Nel Lazio questi fitofagi sono presenti ed in passato hanno rappresentato un problema per gli agricoltori. Attualmente, con la riduzione dell'uso degli esteri fosforici, i limitatori naturali sono in grado di controllarli perfettamente	Spinetoram(6)(4) Enamectina(1) Acetamiprid(3) Spinosad (4) Cloraniliprole(2)	(6) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosad indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Rodilegno rosso (<i>Cossus cossus</i>) Cemioctoma (<i>Leucopetra malifolia</i>)	<u>Soglie alternative fra loro:</u> Campionamento: controllare la pagina inferiore di circa 300 foglie/ha prelevate su circa il 5-10% delle piante. Soglia: 50% foglie con uova o mine iniziali e 30% foglie con mine più grandi	Catture massali con trappole a feromoni Acetamiprid (1)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosad indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyra</i>)		Catture massali con trappole a feromoni	
Orgia (<i>Orygia antiqua</i>)	Nel Lazio questo fitofago è presente ma non crea problemi asportare le ovature durante la potatura	<i>Bacillus thuringiensis</i> Confusione sessuale	
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Soglia: - 90% di foglie occupate dal fitofago. Prima di trattare verificare la presenza di predatori. (indicativamente un individuo di <i>Stethorus</i> ogni 2-3 foglie è sufficiente a far regredire l'infestazione).	Clofentezine Piridaben Exiliazox Fenprosimate Tebufenpirad Cyflumetofen Sali potassici di acidi grassi Abamectina Milbectina Acequinocyl	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno. Con tebufenpirad al massimo 1 intervento all'anno

Difesa integrata di: Melo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afide verde (<i>Aphis pomi</i>)	Soglia: Presenza di danni da melata.	Azadiractina Pirimicab(5) Sulfoxaflor(1)** Acetamiprid (4) Flupyradifluroone(6) Flonicamid(2) Spirotetramat(3)	(1) Il Sulfoxaflor può essere impiegato con 1 trattamento a 400 ml/ha o 2 trattamenti a dosi diverse nel rispetto della dose massima/ha all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023 (5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità a partire dalla post fioritura
Afide lanigero (<i>Eriosoma lanigerum</i>)	Soglia: 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto. Verificare la presenza di <i>Aphelinus mali</i> che può contenere efficacemente le infestazioni	Sali potassici di acidi grassi Pirimicab(2) <i>Beauveria bassiana</i> Sulfoxaflor(3)** Spirotetramat(4) Acetamiprid(1)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Il Sulfoxaflor può essere impiegato con 1 trattamento a 400 ml/ha o 2 trattamenti a dosi diverse nel rispetto della dose massima/ha all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023 (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sostanza attiva applicabile solo in post fioritura (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca delle frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia Presenza di prime punture fertile	Sali potassici di acidi grassi Sistemi attract and kill attivati con Lambda-cialotrina Lambdacialotrina(1) Deltametrina (1) Proteine idrolizzate Acetamiprid(3)	Contro questa avversità al massimo 1 interventi all'anno. (1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. (3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Melo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Sesia (<i>Synanthedon myopaeformis</i> <i>S. typhlaeformis</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Controllare il periodo di massimo sfarfallamento degli adulti con trappole a feromoni sessuali e/o trappole alimentari. Conteggiare il numero di spoglie delle crisalidi emergenti dai rami o dal tronco da gruppi di piante test opportunamente contrassegnate Società: con spoglie delle crisalidi in numero superiore a 2-3 per pianta su meli fino a 5-6 anni di età e 20 crisalidi per quelli di età superiore, intervenire in pieno volo degli adulti per devitalizzare le uova deposte e colpire le larve. Il trattamento deve essere localizzato al tronco in prossimità dell'innesto</p>	<p>Tebufenozide Acetamiprid(2) Lambdacialotrina(3) Tau-Fluralinate(2) Etofenprox(3) Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Flupyradiflurone</p>	<p>(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Cimice asiatica <i>Halyomorpha halys</i></p>		<p>Deltametrina(3)</p>	
<p>IBE ammessi: Penconazolo, Diflufenozolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo</p>			
<p>(**) indipendentemente dall'avversità ammessi complessivamente 3 interventi all'anno con: Tebufenozide</p>			
<p>***Impiegabili solo in post fioritura.</p>			

Difesa Integrata di: Melograno

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume del colletto (<i>Phytophthora</i> sp.)	Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.		
Oidio <i>Erysiphe</i> spp.		Zolfo	
Antracnosi <i>Gloeosporium punicea</i>			
Botrite		Boscalid <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Eugenolo+Geraniolo+Ti molo	
Afidi (<i>Aphis gossypii</i> e <i>A. punicea</i>)		Sali potassici di acidi grassi	
Cocciniglia	Favorire l'attività dei nemici naturali.	Olio minerale	
(<i>Planococcus citri</i>)	Controllora le formiche in quanto maggiori		
	Nel periodo invernale con la potatura eliminare le parti attaccate.		
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Utilizzare trappole per cattura massale	Attract and Kill con deltametrina Spinosad	
Tignola del melograno <i>Virachola isocrates</i>			
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro.	Octadecadienyl acetate	
Nematodi galligeni <i>Meloidogyne</i> spp.	Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Occhio di pavone o Cicloconio <i>(Spilocaea oleagina)</i>	<u>Misure profilattiche</u> - Impiegare varietà poco suscettibili : Leccino, Itrana; non posizionare i nuovi impianti in zone di fondovalle e comunque sistemare adeguatamente il terreno onde evitare i ristagni d'umidità; potare ogni anno sfoltendo soprattutto la parte più interna della chioma, per favorire l'insolazione; <u>Campionamenti</u> Inizio: alle prime piogge primaverili ed autunnali Frequenza: ogni 1-2 settimane Metodologia: per ogni ettaro si raccolgono 200 foglie, scelte a caso da 10 piante non vicine. Si immergono in una soluzione di NaOH (soda) o KOH (potassa) al 5% per 2-4 minuti a temperatura ambiente per foglie giovani ed a 55-60°C per foglie vecchie. Soglia: 30-40% di foglie con macchie tonde nerastre sulla pagina inferiore	Prodotti rameici* Dodina (4) Azoxystrobin(1)+difenoconazolo(3) <i>Bacillus subtilis</i> Pyraclostrobin(1) Fosfonato di potassio	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Condizioni predisponenti la malattia sono 2-3 giorni consecutivi di pioggia o di umidità prossima alla saturazione e temperature comprese tra 10 e 20°C. In piena fase di fioritura si consiglia l'uso di prodotti rameici per non rischiare fenomeni di tossicità. (4) Al massimo 1 intervento all'anno (1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità(rispettare i 120 giorni di carenza) Non superare i 3 trattamenti complessivi all'anno contro le avversità crittogamiche, qualsiasi sostanza attiva venga impiegata (3) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
Cercosporiosi o Piombatura <i>(Mycocentrospora citadosporioides)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma Evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesta dalla coltura <u>Interventi chimici</u> Gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate - autunno)	Prodotti rameici*	Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Fumaggine	<u>Interventi agronomici</u> E' necessario effettuare una buona aerazione della chioma <u>Interventi chimici</u> Non vanno effettuati interventi diretti contro tale avversità ma essendo la stessa una conseguenza della produzione di melata emessa dalla <i>Scissiseta oleae</i> , il controllo va indirizzato verso questo insetto.		

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Lebbra <i>(Colletotrichum gloeosporioides)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma. - Anticipare la raccolta <u>Interventi chimici</u> Gli interventi vanno effettuati nei periodi nella fase di invatatura se le condizioni climatiche sono favorevoli per il verificarsi di elevate umidità.	Prodotti rameici* <i>Bacillus subtilis</i> Pyraclostrobin(1) Trifloxistrobin(1) + tebuconazolo(3)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Non superare i 3 trattamenti complessivi all'anno contro le avversità crittogamiche, qualsiasi sostanza attiva venga impiegata (1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (rispettare i 120 giorni di carenza) (3) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI Rogna <i>(Pseudomonas syringae pv. savastanoi)</i>	<u>Misure profilattiche</u> utilizzare piantine sane provenienti da vivai esenti dalla malattia; impiegare varietà poco suscettibili: Canino, Leccino, Itrana, anticipare la potatura, effettuandola in pieno inverno, quando il pericolo di infezione è ridotto; nelle operazioni di potatura e raccolta evitare le ferite inutili; non effettuare la bacchiatura. <u>Interventi agronomici</u> Con la potatura vanno eliminate le parti infette, disinfettando le ferite con prodotti rameici. <u>Interventi chimici</u> Epoche Al verificarsi di eventi causa di ferite, quali grandinate o forti gelate in primavera e secondariamente in autunno.	Prodotti rameici* <i>Bacillus subtilis</i>	La prevenzione è fondamentale, poiché gli interventi curativi sono poco efficaci. efficaci. Condizioni ottimali per lo sviluppo della malattia sono rappresentate da piogge abbondanti con elevate umidità atmosferiche e temperature intorno a 20°C. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Non superare i 3 trattamenti complessivi all'anno contro le avversità crittogamiche, qualsiasi sostanza attiva venga impiegata
Verticilliosi	<u>Interventi agronomici</u> - Asportazione e bruciatura dei rami disseccati al di sotto di 20-30 cm del punto di infezione. - Evitare consociazioni con solanacee		
Carie	<u>Interventi agronomici</u> Effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette e disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco o applicando mastici cicatrizzanti. Proteggere i grossi legni effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti.		

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI Tignola dell'olivo <i>(Prays oleae)</i>	<p>Campionamenti</p> <p>Inizio: fase di post-allegagione/inizio ingrossamento drupe, allorché il frutticino è grande come un grano di pepe</p> <p>Frequenza: ogni 7 giorni</p> <p>Metodologia: si raccolgono 100 olive scelte a caso sul 10% delle piante coltivate dell'unità territoriale di riferimento (1 ha o 100 piante). Controllare in particolar modo il calice, dove spesso vengono deposte le uova.</p> <p>Soglie</p> <p>a) dal 2 % (oliveto in scarica) al 7% (oliveto in carica) di olive infestate da stadi vivi per le olive da mensa: Trattamenti preventivi (adulticidi): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad o acetamiprid, eventualmente innescati con feromone o istallando trappole per la cattura massale.</p> <p>b) 15-20% di olive infestate da stadi vivi per le olive da olio.</p>	<p>Predatori: Anthrocoridae Chrysopidae</p> <p>Parassitoidi endodrafi: <i>Aganopsis fuscicolis</i> var. <i>praysicola</i> <i>Apanteles xanthostigma</i> Parassitoidi ecotrofi <i>Elaemus steiffeni</i></p> <p>Spinetoram(2) <i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Acetamiprid(3)</p> <p>Acetamiprid(1)</p>	<p>L'utilizzo di trappole a feromoni è da sconsigliare in quanto non esiste una correlazione tra il numero di maschi catturati e l'infestazione. Le trappole, dislocate con lo stesso criterio di quelle della mosca, possono soltanto aiutare a stabilire quando effettuare i campionamenti delle piccole drupe</p> <p>Le elevate temperature estive superiori a 30°C determinano una elevata mortalità delle uova e delle giovani larve.</p> <p>Nelle cultivar da olio la generazione capofaga, che produce la cascola anticipata delle drupe, causa un danno abbastanza modesto, anche perché la pianta è in grado di recuperare la produzione absissa fino al 10% del totale. Normalmente i nemici naturali sono capaci di contenere la tignola sotto la soglia di danno economico, se non si usano insetticidi di ampio spettro</p> <p>E' consentito un solo intervento/anno, contro l'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
Cecidomia <i>(Dasineura oleae)</i>			<p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Mosca delle olive (<i>Bactrocera oleae</i>)</p>	<p>Campionamenti:</p> <p>Inizio: dalla fase fenologica dell'indurimento del nocciolo Frequenza: ogni sette giorni</p> <p>Metodologia:</p> <p>Si esaminano 20 olive a pianta su 10 piante scelte a caso per cultivar per ettaro, per un totale di 200 olive</p> <p>Trappole cromotropiche o a feromoni o miste: 3-4 per primo ettaro + 1 per ogni ettaro successivo</p> <p>Le trappole vanno controllate settimanalmente</p> <p>Soglie</p> <p>Metodo adulticida: (Esche proteiche avvelenate o metodo attract and Kill)</p> <p>a) 1-2% di punture fertili (stadi viventi: uova, larve, pupari) per le olive da mensa;</p> <p>b) per le olive da olio 4 - 5% di punture fertili o 2 femmine ovipare/trappola/settimana o utilizzare il modello proposto (grafico 1)</p> <p>Trattamenti preventivi (adulticidi): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad o acetamiprid, eventualmente innescati con feromone o istallando trappole per la cattura massale.</p> <p>Metodo larvicida:</p> <p>a) 4-5% di punture fertili per olive da mensa;</p> <p>b) 5-10% di punture fertili per le olive da olio.</p>	<p>Gli ausiliari non sono in grado di espletare un'azione di contenimento rilevante</p> <p>Ricordiamo:</p> <p>Parassitoidi endofagi:</p> <p><i>Opus concolor</i></p> <p>Parassitoidi ectofagi: <i>Phigalis mediterraneus</i></p> <p><i>Eurytoma martelli</i></p> <p><i>Cyrtopix latipes</i></p> <p><i>Prolsioptera berlesiana</i></p> <p>Parassit. ecto-endofagi</p> <p><i>Eupelmus urozonus</i></p> <p>Sistemi attract and kill attivati con Lambdaciatorina</p> <p>Pannelli attrattivi, esche proteiche e sistemi tipo</p> <p>Attract and kill con deltametrina</p> <p>Flupyradifurone</p> <p>Spinosad(3)</p> <p><i>Beauveria bassiana</i></p> <p>Lambdaciatorina(1)</p> <p>Acetamiprid(4)</p>	<p>Le piante scelte devono essere rappresentative, cioè devono possedere caratteristiche di media produttività e vigoria. Per orientare la difesa è importante seguire l'andamento meteorologico della zona, in quanto, ad esempio temperature superiori a 31-33°C uccidono uova e larve, se protratte per più giorni, non consentono l'ovodeposizione.</p> <p>Si tratta, soltanto su metà della chioma, a sud, con 0,5 litri di soluzione per pianta(ad esempio, per un investimento di 400 piante per ettaro non superare i 2 q.li/ha). Nel caso di piogge diluanti il trattamento deve essere ripetuto.</p> <p>E' stato formulato un modello statistico di previsione che consente, conoscendo il numero di femmine/trappola/settimana (trappole cromotropiche gialle) e la temperatura media della settimana di</p> <p>cattura, di calcolare un indice di pericolosità (Z) che se risulta superiore a 0,10, suggerisce la necessità di trattare tempestivamente con esche proteiche avvelenate (Vedi grafico 1). Tale modello è stato messo a punto nell'alto Lazio per la cv Canino ed è stato verificato in Istria, in Basilicata ed in Sicilia.</p> <p>(3) Al massimo 8 applicazioni all'anno solo con formulato con specifica esca pronta all'uso</p> <p>(4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità</p>

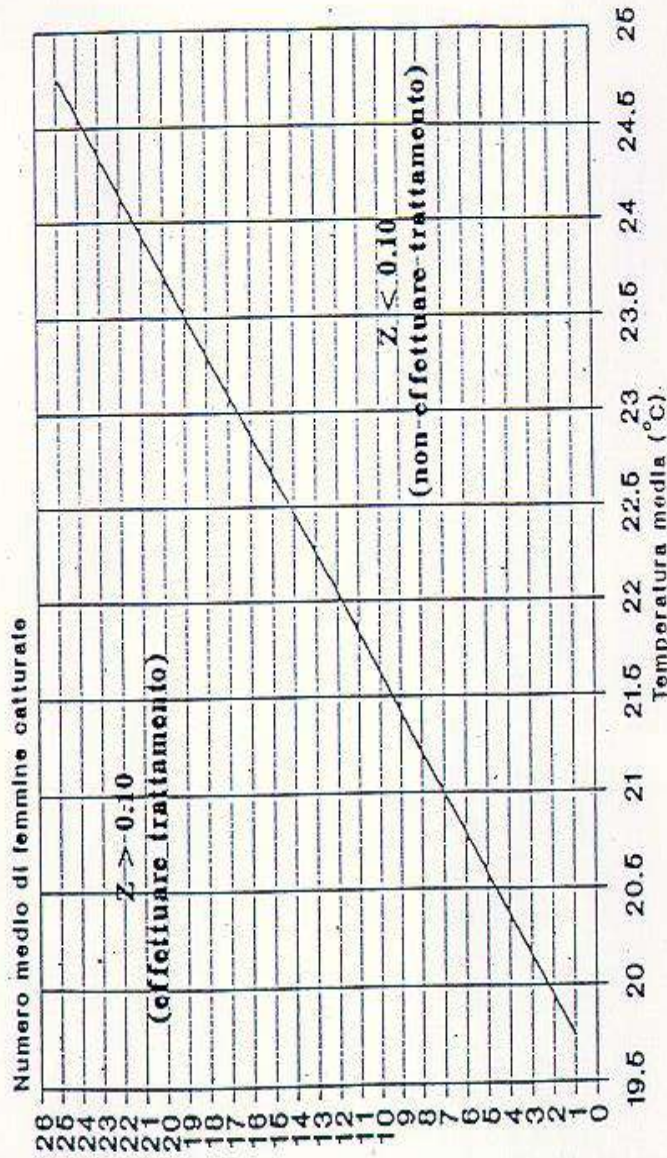
Difesa integrata di: Olivo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Oziorrinco (<i>Othiorrhynchus cribricollis</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: Su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti. Collocare intorno al tronco delle piante giovani delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre)</p>		<p>Non sono autorizzati interventi chimici</p>
<p>Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: potare ogni anno in modo equilibrato, sfoltendo la chioma per aeragiarla; non eccedere nelle irrigazioni. Interventi chimici si sconsigliano, in quanto poco efficaci; gli interventi invernali e quelli nei mesi di aprile e maggio, questi ultimi inoltre sono molto dannosi per gli ausiliari; Campionamenti inizio: ingrossamento dei frutti frequenza: ogni 7 giorni limitatamente al periodo di schiusura delle uova (indicativamente giugno-luglio);</p>	<p>Olio minerale Flupyradfurone Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>Bisogna bagnare bene le piante, trattando solo quelle realmente infestate, facendo in modo che il prodotto venga a contatto con entrambe le pagine fogliari. Gli oli minerali sono efficaci contro le neanidi di 1° età Per individuare il momento più favorevole per effettuare il trattamento si introducono in vasetti di vetro rametti infestati dalla cocciniglia. I vasetti devono essere posti nell'olivo all'ombra. Quando sulle pareti compaiono le neanidi (polverina giallo-arancione) si effettua il trattamento. La cocciniglia determina la formazione di fumaggine, che può persistere anche dopo l'eliminazione dell'insetto. Le piante che si presentano fortemente annerite vanno trattate con polliglia bordolese (alle normali dosi di impiego). Irrigare solo in funzione di soccorso.</p>
<p>Fleotribo (<i>Phloeotribus scarabaeoides</i>) Illesino (<i>Hylesinus oleiperda</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'olivo in buono stato vegetativo Subito dopo la potatura lasciare nell'olivo "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.</p>	<p>Pyriproxifen(2)</p>	<p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-floritura</p>

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Margaronia (<i>Palpita unionalis</i>)	<u>Interventi chimici</u> Intervento alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	Olio minerale paraffinico	
Cotonello dell'olivo (<i>Euphyllura olivina</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma e una minore condizione di umidità sotto la chioma.		
Rodilegno diatello (<i>Zeuzera pyra</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami. In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie. Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie.	Catture massali con trappole a feromoni Confusione sessuale	
Sputacchina (<i>Philaenus spumarius</i>)	<u>Interventi bioecnici</u> Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha	Acelampid(1) Flupyradifurone Spinetoram(4) Deltametral(2)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

GRAFICO 1 - BACTROCERA OLEAE (Gmel.) - SOGLIA $Z > 0,010$



Difesa integrata di: Pero

AVVERSIITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Ticchiolatura (<i>Venturia pirina</i>)</p>	<p>Interventi chimici:</p> <p>Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o</p> <p>allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti anticicchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.</p>	<p>Prodotti rameici* Poliidrossido di Ca Dilanon(7) Diatnon(7) + Fosfonato di potassio (14)</p> <p>Pyraclostrobin(1)</p> <p>Trifloxystrobin (1)</p> <p>Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2)(15)</p> <p>Zolfo</p> <p>IBE in nota (3)</p> <p>Pirimetanil (4)</p> <p>Ciprodinil (4)(15)</p> <p>Laminarina</p> <p>Tebuconazolo (10)+Fluopyram(15)</p> <p>Metconazolo(3)</p> <p>Metiram (5)</p> <p>Fluopyram (15)+ Fosetil AI(14)</p> <p>Ziram(5)</p> <p>Penthiopirad(16)(15)</p> <p>Fluxapyroxad(2)(15)</p> <p>Dodina(9)</p> <p>Bicarbonato di potassio Aerobasidium pullulans Fosfonato di potassio(14)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne consiglia l'utilizzo con infezioni in atto</p> <p>(15) Tra Penthiopirad, Boscalid, fluopyram e fluxapyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(16) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenconazolo e propiconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ciprodinil 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Si consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione</p> <p>(5) Ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo la fase del frutto noce e comunque non oltre il 15 giugno per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con ziram</p> <p>(15) Tra Ciprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(10) Al massimo 2 interventi all'anno con tebuconazolo indipendentemente dall'avversità</p> <p>(11) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(9) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(14) Con Fosfonati e Fosetil AI al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata di: Pero

AVVERSIITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Maculatura bruna <i>(Stemphylium vesicarium)</i>	Interventi agronomici: Linnare e irrigazione, in particolare quella soprachoma Innare le foglie colpite trattate preventivamente con urea Raccogliere e distruggere i frutti colpiti Interventi chimici: Nei pereti colpiti in forma grave nell'anno precedente, si prevedono	Prodotti rameici* Difenocanazolo(7) Bicarbonato di potassio (Tebuconazolo (1)+Fluopyram)(4) <i>Trichoderma asperellum+Trichoderma gamsii</i> Tebuconazolo (1) Trifloxystrobin (2) Fludioxonil +Ciprodinil (14)(15) Dodina(9) Pyraclostrobin (2) Ciprodinil (14)(15) Pyraclostrobin (2) + Boscalid (3)(4) <i>Bacillus subtilis</i> Fluopyram (4)+ Fossetti A(11) Ziram(10) Fluxapyrosad(3)(4) Penthioprad(5)(4) Fluaznam(6) Mefentrilicunazolo(7) Ditanon(12) + Pirimetanil(14) Fosfonato di potassio(11) <i>Bacillus amyloliquifaciens</i>	(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (7) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenocanazolo e propiconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con tebuconazolo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Se ne consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne consiglia l'utilizzo con infestazioni in atto (15) Tra Ciprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Tra Penthioprad, Boscalid, fluopyram e fluxapyrosad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) I Ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo la fase del frutto nocce e comunque non oltre il 15 giugno per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con ziram (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (14) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ciprodinil 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 4 interventi all'anno (12) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (11) Con Fosfonati e Fossetti A(1) al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cancri e disseccamenti rameali <i>(Nectria galligena et al.)</i>		Prodotti rameici*	Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori (1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ciprodinil 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Marciumi <i>(Gloeosporium album)</i>		Pirimetanil(4) Laminarina Pyraclostrobin + Boscalid (1) (2) Fludioxonil(5) Fossetti A(1)	(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità da solo o in miscela. (1) Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Trattamento valido anche nei confronti di disseccamento delle gemme (1) Con Fosfonati e Fossetti A(1) al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Marciume del colletto <i>(Phytophthora cactorum.)</i>			

Difesa integrata di: Pero

AVVERSIITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI Colpo di fuoco <i>(Erwinia amylovora)</i>	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria: Interventi agronomici Asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm. al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le fioriture secondarie. Eseguire periodici rilievi, Comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.	Laminarina Prodotti rameici* Acibenzolar-S-metile (2) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloqueliciens</i> Fosetli A(5)	(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Evitare l'impiego di prodotti rameici nel periodo della fioritura (2) Al massimo 6 interventi all'anno (5) Con Fosonati e Fosetli Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
IBE ammessi: Penconazolo, Difencozolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Mefenfluconazolo.			
Cv sensibili alla macchiatura: Necrosi batterica	Interventi agronomici: Bruciare il legno di potatura - Per i trattamenti di fine inverno: Interventare se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante. - A completamento della difesa anticoccidica, di fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.	Prodotti rameici* Fosetli Al Sulfossid(7) Olio minerale (1) Piribossifen(5) Spirotetramat(6)	(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (7) Con Sulfossid(7) al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023 (1) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo nel periodo primaverile-estivo (2) Si consiglia l'impiego a migrazione delle neanidi della 1ª generazione. Attivo anche nei confronti della carpocapsa (5) Al massimo 1 intervento prima della fioritura (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno

Difesa integrata di: Pero

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Pavla <i>(Cacopsylla pyri)</i>	Soglia Prevalente presenza di uova gialle Si consigliano lavaggi della vegetazione	Bicarbonato di potassio Beauveria bassiana Abamectina (2) Olio essenziale di arancio dolce Spinetoram(4)(5) Olio minerale Spirotetramat(3) Sali potassici di acidi grassi	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro questa avversità ammesso un secondo intervento solo nei primi 3 anni di impianto (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (5) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Si consiglia di posizionare l'Abamectina in prevalenza di uova bianche e primissime neanidi e comunque entro il 31 maggio (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno, il prodotto va posizonato sulle uova.
Afide Grigio <i>(Dysaphis pyri)</i>	- Trattare al superamento della soglia del 5% di piante colpite	Flupyradifurone(5) Acetamiprid (1) Fonicamidi(2) Sulfotralor(4) Spirotetramat(3) Sali potassici di acidi grassi	(5) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con Sulfotralor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.Utilizzabile fino al 19/05/2023 (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno
Afide verde <i>(Aphis pyri)</i>	Soglia Trattare in presenza di danni da melata	Sali potassici di acidi grassi Pirimicarb Acetamiprid (1) Sulfotralor(5) Fonicamidi(2) Flupyradifurone(6) Spirotetramat(4) Sali potassici di acidi grassi	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con Sulfotralor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.Utilizzabile fino al 19/05/2023 (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno

Difesa integrata di: Pero

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Verificare su almeno 100-200 frutti ad ettaro la presenza di fori iniziali di penetrazione e trattare al superamento della soglia dell'1% CONFUSIONE E DISORIENTAMENTO SESSUALE	Confusione e disorientamento sessuale Virus della granulosa Tebufenozide (1) Spinosad (2) Spinetoram(9)(2)	Trappole aziendali o reti di monitoraggio (1) Con Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (9) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Cidia del Pesco (<i>Cydia molesta</i>)=(<i>Grapholita molesta</i>)	Trattare solo dopo aver accertato ovodeposizioni o fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti verificato su almeno 100 frutti a ha. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela gli IGR (*) ed in particolare si consiglia di evitare l'impiego ripetuto	Acetamiprid(3) Clorantprilprole (6) Emamectina(7) <i>Bacillus thuringiensis</i> Confusione e disorientamento sessuale Granulovirus CpGv Spinetoram(9)(3) Spinosad (3) Emamectina(4) Clorantprilprole (5)	(3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda (8) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pero

AVVERSIITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Pandemis e Archips <i>(Pandemis cerasana</i> <i>Archips podanus)</i>	- Generazione svernante Intervente al superamento del 10 % degli organi occupati dalle larve - Generazioni successive Trattare al superamento della soglia di 15 adulti di Pandemis catturati per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	<i>Bacillus thuringiensis</i> Tebufenozide (1)	Trappole aziendali o reti di monitoraggio (1) Con Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
		Spinetoram(9)/(4) Spinosad (4)	(9) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosad indipendentemente dall'avversità
		Emamectina(7)	(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Clorantprilprole (8)	(8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Trappole aziendali o reti di monitoraggio Contro questa avversità al massimo un trattamento in post fioritura
Tentredine <i>(Hopllocampa brevis)</i>	Soglia: - 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di corimbi infestati.	Flupyradifurone(2) Acetamiprid (1)	(2) Da impiegare ad anni alterni in post-fioritura (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Per Abate e Decana se si supera la soglia delle catture in prefioritura si può trattare in tale epoca.

Difesa integrata di: Pero

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Euilia <i>(Argyrotaenia pulchellana)=(Argyrotaenia lungiana)</i>	Soglia - I Generazione: 5% di getti infestati - II e III Generazione : Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestanti.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Tebufenozide (1) Spinetoram(9)(3) Spirosad (3) Emamectina(7) Clorantprilprole (8) Catture massali con trappole a feromoni	Trappole aziendali o reti di monitoraggio (1) Con Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spirosad indipendentemente dall'avversità (5)Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8)Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Rodilegno rosso <i>(Cossus cossus)</i>	- In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha		

Difesa integrata di: Pero

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Rodilegno giallo <i>(Zeuzera pyrina)</i>	Interventi biotecnologici: - Si consiglia l'installazione delle trappole sessuali per catture di massa non meno di 5-10 trappole/ha Interventi chimici: - Intervenire dopo 3 settimane dall'inizio del volo, rilevato per mezzo di trappole sessuali. - Oppure, in alternativa, intervenire seguendo le indicazioni derivanti dai dati raccolti da una rete di monitoraggio di almeno 20 trappole sessuali distribuite sul territorio provinciale. Eventualmente ripetere il trattamento dopo 20 giorni. - Trattare al rilevamento degli attacchi larvali. - Durante la potatura asportare le ovalure.	Catture massali con trappole a feromoni	Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela gli IGR (*) ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto
Orgia <i>(Orgyia antiqua)</i>	Soglia - 60% di foglie occupate. - su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butira precoce Morettini con temperature superiori ai 28 gradi la soglia è uguale alla presenza.	<i>Bacillus thuringiensis</i> (1)	(1) Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla 1°.
Ragnetto rosso <i>(Paronychia ulmi)</i>	Soglia - 60% di foglie occupate. - su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butira precoce Morettini con temperature superiori ai 28 gradi la soglia è uguale alla presenza.	Clotefezine Beauveria bassiana Pyridaben Acetiquocyl Exiliazox Sali potassici di acidi grassi Cyflumetofen Fenpyroximate Tebufenpirad Abamectina(1) Olio minerale(1)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità Con tebufenpirad al massimo 1 intervento all'anno
Eriofide rugginoso <i>(Eritimenus pyri)</i>		Abamectina(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Trattare entro la fase di gemma ingrossata se nell'anno precedente ci sono stati danni alla raccolta (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pero

AVVERSIITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Eriofide vescicoloso (<i>Eryophis pvi</i>)	- Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi intervenire a rottura gemme.	Zolfo proteinato Olio minerale (1)	(1) Si consiglia di non impiegare oltre lo stadio di gemme gonfie.
Mosca delle frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia Presenza di prime punture fertili	Lambdacialotrina(2) Proteine idrolizzate Esche attivate con Deltametrina Sistemi attract and kill attivati con Lambdacialotrina	(2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno.
Miride	Menzionare la presenza della fase di post fruttura, prestando attenzione alla coltura limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.	Deltametrina(2)	(2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno.
Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	Soglia vincolante presenza di attacchi larvali sui frutti		
Cimice asiatica <i>Halymorpha halys</i>		Acetamidici(1) Lambdacialotrina(2) Tebufenozide(5) Pirine pure Flupiradifurone Etofenprox(2) Sali potassici di acidi grassi Tau-fluvalinate(2) Deltametrina(2)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
			(2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno. Contro questa avversità è consentito un trattamento in più con piretroidi

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSIITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Bolla del pesco <i>(Taphrina deformans)</i>	<p>Interventi chimici: Si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie. Successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in relazione alla prima pioggia inlettante che si verifica dopo la rottura delle gemme a legno. Nelle fasi successive intervenire solo in base all'andamento climatico e allo sviluppo delle infezioni</p>	Ziram (1) Metentrilfluconazolo(2) Difenoconazolo (2) Prodotti rameici(4)* Captano(1) Zolfo + Tebuconazolo (2) Dodina(5) Fosetyl alluminio + Ramet(4)*	<p>(1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ziram al massimo 1 intervento all'anno. Si consiglia l'impiego di ziram su varietà sensibili (es. Red Haven) prima della completa defogliazione. (2) Per gli IBE al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno E' preferibile usare i preparati cuprici nel periodo autunnale e negli impianti colpiti da batteriosi (4) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno, impiegabile solo in post fioritura</p>
Corineo <i>(Coryneum bellierinkii)</i>	<p>Interventi agronomici: Nei pescheti colpiti limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti. Interventi chimici: Gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività.</p>	Captano(1) Prodotti rameici(2)* Dodina(3)	<p>(2) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ziram al massimo 1 intervento all'anno. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno impiegabile solo in post fioritura</p>
Mai bianco <i>(Sphaerotheca pannosa)</i>	<p>Interventi agronomici: Ricorrere alle varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio. Eseguire concimazioni equilibrate Interventi chimici: Si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antiodici in assenza della malattia.</p>	Tebuconazolo(1)+Fluopyram(3) Zolfo Bupirimate(7) Penconazolo(1) Tetraconazolo(1) Tebuconazolo(1) Difenoconazolo(1) (Trifloxystrobin(5)+ Tebuconazolo(1) Cyflufenamide Metentrilfluconazolo(1) Pyraclostrobin(5) + Boscalid(3) Olio essenziale di arancio dolce Fluoxapyroxad(3) Penthiopirad(3)(8)	<p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 4 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra fluopyram, boscalid, penthiopirad e fluoxapyroxad. Con fluopyram al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
NERUME DELLE DRUPACEE <i>Ciacosporium carpophilum</i>	<p>Interventi agronomici: - con la potatura individuare, eliminare e distuggere i rami infetti Interventi chimici: - la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggio rischio parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni</p>	Prodotti rameici(1)* Pyraclostrobin(2)	

Difesa integrata di: Pesca

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Monilia (<i>Monilia laxa</i>, <i>Monilia fructigena</i>, <i>Monilia fructicola</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> All'impianto scegliere appropriati sesti, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà; successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione.</p> <p>Curare il drenaggio. L'esecuzione di potature verdi migliora l'aeraggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi. Asportare e bruciare i frutti mummificati</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Periodo fiorale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia. Pre-raccolta: su varietà suscettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni prima della raccolta.</p>	<p><i>Bacillus subtilis</i> Mefentrifluconazolo(1) (Tebuconazolo(2)+Fluopyram(3))(9) Fludioxonil (1) Fludioxonil+Clprodinil (1) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328 Saccharomyces cerevisiae Penconazolo(2) Difenconazolo(2) Tebuconazolo (2) Penthiopirad(3) (11) Pyraclostrobin(5)+ Boscalid (3) Fenexamid(8) Trifloxystrobin(5)+ Tebuconazolo(2) Bicarbonato di potassio Fenpirazamine (8)</p>	<p>Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità esclusi i prodotti biologici</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno da soli o in miscela</p> <p>(2) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 4 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Il Tebuconazolo non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 1 intervento all'anno su monilia e 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (11) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra fluopyram, boscalid e penthiopirad. (5) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva</p>
<p>Cancri rameali (<i>Fusicoccum amygdali</i> <i>Cytospora spp.</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> Gli interventi fitoiatrici devono essere eseguiti solo nei pescheti che manifestano la malattia Eseguire 2-3 interventi primaverili (da bottoni rosa a fine scamicatura) e 2-3 interventi autunnali (ad inizio ed a completa caduta delle foglie), in concomitanza di periodi umidi e piovosi</p> <p>Interventi agronomici: Non eccedere nella concimazione azotata, frazionandola Asportare e bruciare le parti colpite Disinfettare le ferite ed i grossi tagli i potatura Utilizzare piantine sane nella fase d'impianto Scegliere varietà poco suscettibili</p>	<p>Prodotti rameici(1)* Captano(2) <i>Trichoderma asperellum</i>+<i>Trichoderma gamsii</i></p>	<p>(1) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ziram al massimo 1 intervento all'anno.</p>

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI Cancro batterico delle drupacee <i>(Xanthomonas arboricola pv. pruni)</i>	Interventi agronomici: - Costituire nuovi impianti solo con piante sane - Bruciare i residui della potatura Interventi chimici: - Presenza	Prodotti ramacici(1)* Acibenzolar-S-methyl(3) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(1) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Al massimo 6interventi all'anno
NOTA - *IBE ammessi su monilia e oidio; Penconazolo, tebuconazolo, Difencnazolo (non ammesso su oidio),Tetraconazolo			
Sharka <i>(Plum pox virus)</i>	Interventi agronomici - Impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli ispettori Fitosanitari		
FITOFAGI Atide verde <i>(Myzus persicae)</i> Atide sigararo <i>(Myzus varians)</i>	Campionamenti: Esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sui 5-10% delle piante Interventi chimici: A partire dalla fase di gemme rigonfie-bottoni rosa fino alla fase di ingrossamento frutti Soglia: 3% di germogli infestati (nettarine) 7-10% di germogli infestati(pesche)	Tau-Fluvalinate (1) Sulfotaxlor(6)(7) Beauveria bassiana Azadiractina Acetamiprid (3) Flonicamid(4) Spirotetram(5) Sali potassici di acidi grassi	(1) Solo in pre-floritura su nettarine con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciatorina, cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro. (7) Autorizzato solo su <i>Myzus persicae</i> (6) Con Sulfotaxlor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.Utilizzabile fino al 19/05/2023 (3) Con neonicotinoidi su araldi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2. (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, solo su atide verde, a partire dalla scamicciatura.

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afide arinoso <i>(Hyalopterus spp)</i>	Campionamenti: Esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sui 5-10% delle piante Interventi chimici: A partire dalla fase di gemme rigonfie-bottoni rosa fino alla fase di ingrossamento frutti Soglia: 2% di germogli infestati (nettarine) 4% di germogli infestati (pesche) Interventire in maniera localizzata	Pirimicarb(6) Sulfoxaflor(5)(4) Azadiractina Acetamiprid (1) Flonicamid(2) Spirotetramat(3) Sali potassici di acidi grassi Beauveria bassiana Sali potassici di acidi grassi	Ove possibile si consiglia di intervenire in maniera localizzata sulle piante colpite. (4) Autorizzato solo su <i>Hyalopterus pruni</i> (1) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2. (5) Con Sulfoxaflor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023 (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, a partire dalla scamicatura.
Tripidi <i>(Taeonothrips meridionalis,</i> <i>Thrips major)</i>	Soglia: Presenza o danni di tripidi nell'anno precedente Si consigliano gli interventi contro il tripide nel periodo primaverile solo nelle zone collinari e pedicollinari	Sali potassici di acidi grassi Beauveria bassiana Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (2) Lambdaialotrina(2) Spinosad (8) Formetanate (7) Tau-fluvalinate(2) Spinetoram(1)(8)	Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi all'anno. Ammesso un ulteriore intervento per il tripide estivo (2) Solo in pre-fioritura su nettarine con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro. (3) In pre o post-fioritura (7) Tra Formetanate al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Con formetanate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 3 interventi con spinosine all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.

(6) Indicato per gli interventi nella fase estiva

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSA' / CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)</p> <p>Indicazione per Cocciniglia bianca</p> <p>Interventi chimici: Effettuare campionamenti dei rametti I campionamenti saranno effettuati alla fine del periodo invernale per decidere se intervenire sulla prima generazione, alla fine di agosto per decidere se intervenire sulla terza generazione.</p> <p>Soglia: una femmina adulta su 10 cm lineari di rametto(campionamento fine inverno) 15-20% delle piante con popolazione attiva sui rametti (campionamento estivo) Trattare quando la maggior parte delle neanidi è fuoriuscita, indicativamente: I° generazione, prima metà di maggio; III° generazione, seconda decade di settembre.</p> <p>Trattamenti effettuati contro le forme giovanili (neanidi di I° età) intervenire contro la I° generazione e/o contro la III° generazione dell'insetto</p> <p>Interventi agronomici</p> <p>Eliminare con la potatura i rami infestati;</p> <p>rimuovere con quanto o spazzole le incrostazioni determinate dai follicoli della cocciniglia non eccedere nelle concimazioni azotate.</p>	<p>Sulfoxalor(1)</p> <p>Olio minerale</p>	<p>Porre attenzione al punto d'inserzione dei rametti. Qualora si osservi una infestazione inferiore al 15% il trattamento potrà essere localizzato alle sole piante infestate. Le soglie si riferiscono ad esemplari vivi. Si consiglia di utilizzare alti volumi e di effettuare il trattamento con la lancia.</p> <p>(1) Con Sulfoxalor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.Utilizzabile fino al 19/05/2023</p>
<p>Cocciniglia di S. José (<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>)</p> <p>Indicazione per Cocciniglia di S. José</p> <p>Interventi chimici: Data la particolare difficoltà nel controllare questo fitofago si raccomanda di porre particolare attenzione all'impianto nello scegliere piantine prive di scudetti di cocciniglia. Periodo critico: gemma rigonfia</p> <p>Effettuare campionamenti dei rami (fine inverno) Soglia: presenza di scudetti</p> <p>Trattamenti effettuati contro le forme giovanili svernanti (neanidi di I° età)</p> <p>Interventi agronomici: vedi P. pentagona</p> <p>Soglia: Presenza</p>	<p>Pyriproxyfen(5)</p> <p>Spirotetramat(6)</p>	<p>Controllare su almeno 20 piante ad ettaro ca. 10 cm di legno ciascuna. La soglia si riferisce ad esemplari vivi. 5) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, a partire dalla scamicciatura,</p>
<p>Cocciniglia asiatica (<i>Pseudococcus comstocki</i>)</p> <p>Interventi agronomici: Soglia: Presenza</p>	<p>Spirotetramat (1)</p>	<p>(3) Tra Formetanate al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Con formetanate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, a partire dalla scamicciatura,</p>

Difesa integrata di: Pesca

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Cidia (<i>Cidia molesta</i>)=(<i>Grapholita molesta</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di pesche e nettarine a maturazione precoce(maggio-prima metà di giugno) Periodo critico: luglio-settembre</p> <p>Varietà di pesche e nettarine a maturazione medio tardiva - tardiva (seconda metà di giugno-settembre) Utilizzare trappole a feromoni sessuali (allo scopo di seguire l'andamento dei voli dell'insetto) Effettuare campionamenti dei frutti (per individuare l'inizio dell'attacco da parte delle larve) Intervente all'inizio delle catture con I.G.P. o con <i>Bacillus thuringiensis</i>.</p> <p>Intervente alla comparsa dei sintomi d'attacco sui frutti, con fosforганиci.</p> <p>Trattamenti effettuati contro le uova e le larve dell'insetto</p>	<p>Confusione e Disorientamento sessuale</p> <p>Granulovirus CpGV <i>Bacillus thuringiensis</i></p>	<p>Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile, il rilascio della quantità di feromone. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da innescare l'intero frutteto con la nube feromonica.</p> <p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio. La prima generazione del fitofago si svolge prevalentemente a carico dei germogli e quindi non è da considerarsi pericolosa. Le trappole vanno collocate dalla prima decade del mese di aprile. Si consiglia di controllare un campione di circa 200 frutti ad eteato.</p>
		Acetamidrid(6)	(5) Con neonicotinoidi su cidia del pesco, anarsia e miridi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2
		Etofenprox (6)	(6) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaclotrina, cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro.
		Spinosaad (7) Spinetoram (3)(7)	(7) Al massimo 3 interventi con spinosine all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
		Tebufenozide	Per attuare con successo la confusione e il disorientamento sessuale bisognerà valutare la possibilità di applicazione (bassa densità di popolazione, dimensione adeguate dell'appezamento) nonché le situazioni di rischio che potrebbero verificarsi (infestazioni ad opera di altri fitofagi)
		Enamectin(9)	Con l'irrigazione si manterranno le piante in attività vegetativa, favorendo quindi la permanenza delle larve sulla vegetazione piuttosto che il loro passaggio sui frutti. La potatura verde, se mirata anche all'asportazione ed alla distruzione dei germogli colpiti dalle larve, può contribuire a ridurre la popolazione del fitofago.
		Clorantropilprole(10)	(9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: **Pesco**

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	<p>Interventi chimici: Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di pesche e nettarine a maturazione precoce (maggio-prima metà di giugno) Periodo critico: luglio-settembre Varietà di pesche e nettarine a maturazione medio tardiva - tardiva (seconda metà di giugno-settembre) Utilizzare trappole a feromoni sessuali (allo scopo di seguire l'andamento dei voli dell'insetto)</p> <p>Effettuare campionamenti dei frutti (per individuare l'inizio dell'attacco da parte delle larve)</p> <p>Interventi all'inizio delle catture con I.G.R. o con <i>Bacillus thuringiensis</i>.</p> <p>Intervenire alla comparsa dei sintomi d'attacco sui frutti, con fosforганиci.</p> <p>Trattamenti effettuati contro le uova e le larve dell'insetto</p>	<p>Confusione e</p> <p>Disorientamento sessuale</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Tebufozozide</p>	<p>Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile il rilascio della quantità di feromone.</p> <p>Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica.</p> <p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio. La prima generazione del fitofago si svolge prevalentemente a carico dei germogli e quindi non è da considerarsi pericolosa. Le trappole vanno collocate dalla prima decade del mese di aprile. Si consiglia di controllare un campione di circa 200 frutti ad ettaro.</p>
	<p>CONFUSIONE E DISORIENTAMENTO SESSUALE</p> <p>Interventi agronomici: Mantenere l'apporto idrico nel pescheto durante i mesi estivi (dal mese di giugno in poi) Potatura verde (fine mese di giugno-inizio luglio)</p>	<p>Acetamiprid(8)</p> <p>Spinosad (3)</p> <p>Spinetoram (2)(3)</p> <p>Etofenprox (7)</p>	<p>(8) Con neonicotinoidi su cidia del pesco, anarsia e miridi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(7) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate, al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambda-cialotrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro.</p> <p>Per attuare con successo la confusione e il disorientamento sessuale bisognerà valutare la possibilità di applicazione (bassa densità di popolazione, dimensione adeguate dell'apezzamento) nonché le situazioni di rischio che potrebbero verificarsi (infestazioni ad opera di altri fitofagi)</p>
Orgia (<i>Orgyia antiqua</i>)	<p>Scaglia: Presenza di larve giovani.</p>	<p>Emamectin(5) Cloantraniliprole(6) <i>Bacillus thuringiensis</i></p>	<p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
Notte (<i>Manestra brassicae</i> , <i>M. oleracea</i> , <i>Peridroma saucia</i>)	<p>Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali. Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Abamectina Fenproxiimate Acequinoil Tebufenpirad <i>Beauveria bassiana</i>	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno. Con tebufenpirad al massimo 1 intervento all'anno
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Interventi chimici: Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di pesche e netairne a maturazione precoce(maggio-prima metà di luglio) Periodo critico. fine luglio-settembre Varietà di pesche e netairne a maturazione tardiva (seconda metà di luglio-settembre) Utilizzare trappole a feromoni o cromotropiche per accentrare la presenza degli adulti	Lambdacialotrina (1) Deltametrina (1)/(5) Etofenprox (1)	(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro. (5) Ammesso anche l'uso di pannelli attrattivi
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristagno - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).	Esche proteiche attivate con Deltametrina Proteine idrolizzate Acetamiprid(6) Spinosaad(8)	(6) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2 (8) Al massimo 4 interventi all'anno solo per la lotta adultocida in formulazioni con esca

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSIITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Miridi	Soglia: Presenza consistente	Acetamiprid (1)	(1) Con neonicotinoidi su cidia del pesco, anarsia e miridi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2.
Cicaline (<i>Empoasca spp.</i>)	Nota specifica per gli impianti in allevamento (al massimo 2 anni)	Acetamiprid (1) Etofenprox (2) Lambdaciotalina(2)	(1) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2. (2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro.
Cimice asiatica <i>Helymophya halys</i>		Acetamiprid(1) Sali potassici di acidi grassi Tau-fluvalinate(2) Lambdaciotalina(2) Etofenprox(2) Deltamethina(2)	(1) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2. (2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro. Contro questa avversità è consentito un intervento in più con tau-fluvalinate

Difesa integrata di: Susino

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Monilia <i>(Monilia laxa, Monilia fructigena Monilia fructicola)</i>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - All'impianto: scegliere appropriati sedi d'impianto, tenendo conto della vigoria - del portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo. - Curare il drenaggio. <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Su varietà ad alta recettività e opportuno intervenire in pre-floritura. - Qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli alla malattia (alta umidità o piovosità) si consiglia di ripetere il trattamento in post-floritura. - In condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione si possono eseguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza, in prossimità della raccolta. 	<p><i>Bacillus subtilis</i></p> <p>Bicarbonato di potassio</p> <p>Fluidoxonil(1)</p> <p>Fenexamid(7)</p> <p>Fluidoxonil+Clorodini(1)</p> <p>Fenpirazamin(7)</p> <p>Fluopyram(5) + Tebuconazolo(2)</p> <p>Mefenitruconazolo(2)</p> <p>Tebuconazolo(2)</p> <p><i>Bacillus amyoliquefaciens</i></p> <p>Difenconazolo(2)</p> <p>(Pyraclostrobin(4)+Boscalid(5)</p> <p>Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328</p> <p>Saccharomyces cerevisiae</p> <p>Trifloxistrobin(4) + Tebuconazolo(2)</p> <p>Zolfo</p> <p>Prodotti rameici(3)*</p> <p>Pyraclostrobin(4)</p> <p>Boscalid(1)</p>	<p>Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(7) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva</p> <p>(1) Al massimo 1 interventi all'anno da soli o in miscela</p> <p>(2) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Con strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi con SDHI all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(4) Con strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi con SDHI all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>Prodotto attivo anche contro <i>Cladosporium</i></p> <p>(1) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con Ziram.</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
NERUME DELLE DRUPACEE <i>Cladosporium carpophilum</i>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggio rischio parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni 	<p>Zolfo</p> <p>Tebuconazolo(1)</p>	<p>(3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(4) Con strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi con SDHI all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>Prodotto attivo anche contro <i>Cladosporium</i></p> <p>(1) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con Ziram.</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
Ruggine <i>(Transschelia pruni-spinosae)</i>	<p>Interventi chimici:</p> <p>Su varietà recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole. Successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengono la vegetazione bagnata.</p>	<p>Zolfo</p> <p>Tebuconazolo(1)</p> <p>Prodotti rameici(3)*</p> <p>Prodotti rameici(3)*</p> <p>Ziram(1)</p> <p>Captan(1)</p>	<p>(3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con Ziram.</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
Corineo <i>(Coryneum beyerinckii)</i>	<p>Interventi agronomici:</p> <p>Limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti.</p> <p>Interventi chimici:</p> <p>Intervenire a caduta foglie</p>	<p>Zolfo</p> <p>Tebuconazolo(1)</p> <p>Prodotti rameici(3)*</p> <p>Prodotti rameici(3)*</p> <p>Ziram(1)</p> <p>Captan(1)</p>	<p>(3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con Ziram.</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>

Difesa integrata di: Susino

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI Cancro batterico delle drupacee (<i>Xanthomonas campestris pv. pruni</i>)	All'impianto: Scegliere materiale di propagazione controllato e cv poco suscettibili. <u>Interventi agronomici:</u> Eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate. Interventi chimici: Negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni durante la caduta delle foglie. Un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo ero nelle fasi di ingrossamento gemme.	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Prodotti rameici(1)*	(1) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Sharka (<i>Plum pox virus</i>)	Interventi agronomici - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari		
FITOFAGI Cocciniglia di S. José (<i>Comstockia perniciososa</i>) Cocciniglia bianca (<i>Diaspis pentagona</i>)	<u>Soglia su San José:</u> presenza diffusa con insediamenti sui frutti nell'annata precedente. Soglia su Cocciniglia bianca: presenza diffusa sulle branche principali. Intervento a rottura gemme.	Olio minerale Pyriproxyfen(4) Spirotetramat(2)	Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo (4) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Afidi verdi (<i>Brachycaudus helychisi</i> , <i>Phorodon humuli</i>) <i>Myzus persicae</i>	<u>Soglia:</u> Infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini	Primitcarb(3) Azadiractina Acalamiprid (1) Sali potassici di acidi grassi Flonicamid(2)	Per problemi relativi ai residui, si consiglia di utilizzare Primitcarb una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta. (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato su <i>Phorodon humuli</i> . Flonicamid è autorizzato solo per <i>Brachycaudus</i> e <i>Myzus</i> (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Susino

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.s.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afide farinoso (<i>Hyalopterus pruni</i>)	Soglia: presenza	Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Pirimicarb(3) Acetamiprid (1) Flonicamid(2) Contusione e distrazione sessuale	Contro questa avversità un solo intervento all'anno. Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate. Per Pirimicarb, valgono le indicazioni riportate per gli afidi verdi. (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Si consiglia di posizionare a partire dalla prima decade di aprile 2-3 trappole per azienda Si consiglia di controllare un campione di circa 100-200 frutti ad etereo (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cidia (<i>Cydia lutebrana</i>)	Soglia: Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di susino a maturazione precoce (giugno-metà luglio) e varietà di susino a maturazione medio tardiva - tardiva (metà luglio-settembre) Utilizzare trappole a feromoni sessuali effettuare campionamenti dei frutti intervenire alla comparsa dei sintomi di attacco sui frutti intervenire contro le larve e le uova	Deltametrina(1) Lambdacialotrina(1) Acetamiprid(5) Spinosad (4) Spinetorin(3)(4) Clorantropilprole(6) Emamectina (7) Contusione e distrazione sessuale	(1) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno
Cidia (<i>Cydia molesta</i>)=(<i>Grapholita molesta</i>)	Soglia: presenza	Spinosad (1) Lambdacialotrina (3) Deltametrina (3) Clorantropilprole(2) <i>Bacillus thuringiensis</i>	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (3) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Eulia (<i>Agyrotaenia pulchellana</i>)=(<i>Agyrotaenia furgiana</i>)	Soglia: I Generazione: Non sono ammessi interventi. Il Generazione : presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti. intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti Soglia indicativa	Clorantropilprole(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tentredini (<i>Hopllocampa lava</i> , <i>Hopllocampa mirtula</i> , <i>Hopllocampa rutilicornis</i>)	50 catture per trappole durante il periodo della fioritura, possono giustificare un intervento a caduta petali	Deltametrina (1)	Si consigliano trappole cromotropiche bianche (1) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Contro questa avversità è consentito 1 solo intervento con piretroidi

Difesa integrata di: Susino

AVVERSIITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI OCCASIONALI <i>Orgia</i> (<i>Orgyia antiqua</i>) Tripidi	Soglia: presenza di larve giovani <u>Soglia indicativa:</u> Presenza su cv suscettibili (es. Angeleno). yb.d.c	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Beauveria bassiana Sali potassici di acidi grassi	Contro questa avversità è autorizzato un solo intervento all'anno (1) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasana</i> <i>Archips podanus</i>)	Soglia: 5 % dei germogli infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Trattamenti con fosfororganici effettuati contro altri fitofagi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di <i>Metcalfa</i> (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità	Acelamiprid(1)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità Con tebufenpirad al massimo 1 intervento all'anno
Ragnetto rosso dei fruttiferi (<i>Panonychus ulmi</i>)	Soglia: 60% di foglie infestate	Fenpyroximate Abamectina Tebufenpirad	Contro questa avversità è autorizzato un solo intervento all'anno Le trappole vanno posizionate a partire dal mese di agosto. Controllare almeno 100-200 frutti ad ettaro (1) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca (<i>Ceratitis capitata</i>)	Interventi chimici: Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di susino europeo a maturazione precoce-medio tardiva (giugno-metà agosto) e sulle varietà cino-giapponesi Periodo critico: metà agosto-settembre. varietà di susino europeo a maturazione tardiva (metà agosto-settembre) Utilizzare le trappole cromotopiche o chemio-attrattive per accertare la presenza degli adulti. Campionare i frutti per accertare la comparsa di ovideposizione Soglia: Presenza	<i>Beauveria bassiana</i> Sistemi attract and kill attivati con Lambdacialotrina Deltametrina (1) (3) Proteine idrolizzate Lambdacialotrina(1) Acelamiprid (4) Spinosad (5)	(3) Ammesso anche l'uso di pannelli attrattivi (4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità per la lotta adulticida in formulazioni con esca
Cocciniglia asiatica (<i>Pseudococcus comstocki</i>)	Soglia: Presenza	Spirotetramat (1)	(1) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità solo dalla fioritura in poi
Cimice asiatica <i>Halyomorpha halys</i>	Soglia: Presenza	Sali potassici di acidi grassi Acelamiprid(2) Deltametrina (3)	(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSITA' CRITTOGAME	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)	<u>Interventi agronomici</u> <ul style="list-style-type: none"> • Durante la potatura asportare le parti infette; • Non effettuare la trinciatura dei sarnenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli. <u>Interventi chimici</u> <ul style="list-style-type: none"> • Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: <ul style="list-style-type: none"> • inizio del germogliamento; • dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente. 	Metiram (1) Pyraclostrobin (2)+Metiram (1) Prodotti rameici* Azoxystrobin(2) Folpet(3)	La difesa va effettuata solo per le cv sensibili (1) Non applicabili oltre l'allegagione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con Azoxystrobin e Trifloxystrobin Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Tra Ditanon, Folpet e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluazinam.
Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	<u>Interventi chimici</u> Fino alla pre fioritura Intervente preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione. Nelle zone meridionale a basso rischio vanno attese le prime "macchie d'olio".	Prodotti rameici* Cerevisane Ametrinadina(13) Metiram (1) Fosetil A(4) Flupicolid(15) Dimetomorf (2) Oxathiapiprolin(16) Folpet(8) Ditanon (8) Cyazofamid (3) Amisulbrom(3) Benthiovalicarb(2)+Rame* Iprovalicarb(2)+Rame*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Non applicabili oltre l'allegagione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (13) Al massimo 3 interventi all'anno (15) al massimo 2 interventi all'anno (2) Tra Dimetomorf, Iprovalicarb, Mandipropamide, Valiphenal e Benthiovalicarb al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con benthiovalicarb. (16) Al massimo 2 interventi all'anno, da usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione. (8) Tra Ditanon, Folpet e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluazinam. (3) Al massimo 3 interventi all'anno

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
	<p>Dalla pre fioritura alla allegazione</p> <p>Anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati</p> <p>Successive fasi vegetative Le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche.</p>	<p>Mandipropamide(2)</p> <p>Laminarina</p> <p>Pyraclostrobin (11)</p> <p>Cimoxanil (6)</p> <p>Fosfonato di disodio(4)</p> <p>Fosfonato di K (4)</p> <p>Zoxamide (7)</p> <p>Fenilammidi: (14)</p> <p>Benalaxil M(14)</p> <p>Metaxil-H(14)+Rame*</p> <p>Metaxil-H (14)+Folpet(8)</p>	<p>(1) Con Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(4) Tra Foseiti AI, Fosfonato di potassio e fosfonato di disodio al massimo 10 interventi all'anno escluso viti in allevamento. In ogni caso rispettare le limitazioni di etichetta dei singoli prodotti.</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno</p> <p>(14) Al massimo 1 intervento all'anno con fenilammidi in alternativa tra loro</p>

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSA*	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio <i>(Uncinula necator - Oidium tuckeri)</i>	Interventi chimici Zone ad alto rischio - Fino alla pre fioritura Intervente preventivamente con antiodici di copertura Dalla pre fioritura all'invalutata Intervente alternando prodotti sistemici e di copertura Zone a basso rischio:	<i>Ampelomyces quisqualis</i> <i>Bacillus pumilus</i> Zolfo Azoxystrobin (1) Eugenolo+Geraniolo+Timolo COS-OGA <i>Bacillus amyloqueliciens</i> Trifloxystrobin (1) Pyraclostrobin(1) + Metiram(6) Fluxapyroxad(2) Boscalid (2) Laminarina IBE (3)* (vedi nota) Cerevisiane	(1) Con Azoxystrobin e Trifloxystrobin Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid. (3) Al massimo 3 interventi con gli IBE. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Con il gruppo CMR (proquinazid, pyriflofenone e bupirimate) al massimo 2 interventi all'anno. Il pyriflofenone va utilizzato in alternativa al metrafenone. (5) Al massimo 3 interventi all'anno (7) Al massimo 3 interventi all'anno (10) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Con Metrafenone al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al pyriflofenone. (9) Al massimo 2 interventi all'anno
* IBE ammessi : Tetraconazolo, Difeconazolo, Penconazolo, Metentrifluconazolo.			

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal dell'osca <i>(Phaeacremonium aleophilum, Phaeomoniella chlamydospora, Fomitiporia mediterranea)</i>	Interventi agronomici In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Trichoderma atroviridae</i> Boscalid(2) + pyraclostrobin(1)	La disinfezione degli attrezzi va effettuata con ipoclorito di sodio. I trattamenti con prodotti rameici eseguiti contro la peronospora hanno un'azione protettiva
	In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio. Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettate		(1) Trattamenti al bruno su tagli di potatura (2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isotiamid.

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i> <i>(Eutrythia fuckeliana)</i> <i>(Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici <ul style="list-style-type: none"> Scelta di idonei forme di allevamento per i nuovi impianti: preferite cv con grappoli non serrati; equilibrata concimazioni e irrigazioni; carichi produttivi equilibrati; <ul style="list-style-type: none"> potatura verde e sistemazione dei tralci; efficace protezione delle altre avversità. 	<i>Aerobasidium pullulans</i> Bicarbonato di potassio <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 Pirimethanil (1) <i>Saccharomyces cerevisiae</i> Fluzinam(2) Fenexamide (8) <i>Trichoderma atroviride</i> Ciprodinil(1) Fludoxoni + Ciprodinil (1) Laminarina Cerevisiane Eugenio + Geraniolo + Timolo(4) Boscalid (3) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Isotetamid(3) Fludoxoni(1) Fenpirazamide (5) <i>Bacillus subtilis</i> Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328	Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno e 4 interventi per i tendoni coperti ad eccezione di prodotti biologici e terpeni (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con Pirimetanil nei tendoni scoperti. Con Ciprodinil e Fludoxoni al massimo 2 interventi indipendentemente dal fatto che vengano impiegati singolarmente o in miscela indipendentemente dall'avversità. Per Ciprodinil al massimo un intervento in alternativa al Fludoxoni o in miscela con Fludoxoni indipendentemente dall'avversità (2) Tra Ditanon, Folpet e Fluzinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluzinam. (4) Al massimo 4 interventi all'anno, non utilizzabile per uva sultanina. (3) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isotetamid. (8) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Al massimo 1 intervento all'anno
Interventi chimici Per le cultivars - a maturazione precoce (Primus, Cardinal, ecc.) si consiglia di evitare interventi chimici - a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali trattamenti nelle seguenti fasi fenologiche: - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura. - a maturazione tardiva (Italia, ecc.) e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.			

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVERSIÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Marciume degli acini</p> <p>(<i>Penicillium</i> spp.; <i>Aspergillus</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - equilibrate concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - idonea preparazione dei grappoli; - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi. 	<p>Cyprodinil + Fludioxonil (1)</p> <p>Pymethanil(1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con Pymethanil nei tendoni scoperti; Con Cyprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi indipendentemente dal fatto che vengano impiegati singolarmente o in miscela indipendentemente dall'avversità. Per Cyprodinil al massimo un intervento in alternativa al Fludioxonil o in miscela con Fludioxonil indipendentemente dall'avversità</p>
<p>FITOFAGI</p>	<p>Interventi chimici</p>	<p>Contusione sessuale</p>	<p>E' obbligatorio installare la trappola a feromone</p>
<p>Tignoletta dell'uva (<i>Lobesia botrana</i>)</p> <p>Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove è disponibile all'andamento delle ovdeposizioni rivelate con specifici rilievi e modelli previsionali.</p>	<p>Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento</p> <p>BIOLOGICI</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>kustaki</i> e <i> aizawai</i></p> <p>ALTRI PRODOTTI DI SINTESI:</p> <p>Spinosad(2) Spinetoram(2) Tebufenozide Acetamiprid(7) Metossifenozide(6) Etmectina(4) Clorantraniliprole(5)</p>	<p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità di cui 1 intervento all'anno con spinetoram</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 1 intervento all'anno.</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(5) Al massimo 1 intervento all'anno</p>	

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tripidi <i>(Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici Rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche sulla flora spontanea presente), con: - Trappole cromotropiche di colore azzurro; - Scuotimento delle infiorescenze . . Il primo intervento chimico va effettuato nell'immediata pre-floritura; i successivi in base all'entità dell'attacco e alla scalinità della fioritura	Azadiractina Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Olio essenziale di arancio dolce Spirosad (2) Lambdaclotrina(5) Fometanate (3) Etofenprox(5) Tau-fluvalinate(5)	Al massimo 3 interventi l'anno contro questa avversità (2) Con spiroxine al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità di cui 1 intervento all'anno con solinetoram (5) Con tau fluvalinate, lambdaclotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripide della vite <i>(Drepanothrips reuteri)</i>	Interventi chimici	Spirosad (1) Etofenprox(3) Olio essenziale di arancio dolce Tau-fluvalinate(3) Beauveria bassiana Azadiractina Acetamiprid(2)	Al massimo 1 intervento contro questa avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con tau fluvalinate, lambdaclotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
	Interventi solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una forte infestazione		

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglie <i>(Targionia vilis)</i> <i>(Planococcus spp.)</i> <i>(Pseudococcus spp.)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni. <u>Interventi chimici</u> Intervenire localmente solo sui ceppi infestati: solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata. Il periodo più idoneo per la <i>T. vilis</i> è in corrispondenza della fuoriuscita delle neanidi (maggio - giugno).	Olio bianco Acetamidiprid(2) Flupyradiflurone Sulfoxaflor(1) Pyriproxifen(5) Spirotetramat(3)	E' autorizzato al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità Alla comparsa delle prime infezioni localizzare gli interventi alle sole piante interessate (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023 (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-floritura
Ragnetto rosso <i>(Panonychus ulmi)</i>	<u>Soglia di intervento</u> - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti La presenza di predatori naturali e l'impiego di principi attivi selettivi nei confronti di tali predatori contribuiscono al contenimento degli acari nel vigneto.	Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Ectiazox Clofentezine Tebufenpirad Abamectina Fometanate Fenpyroximate	E' autorizzato al massimo 1 intervento acaricida all'anno.

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Acariosi della vite (<i>Calepitrineus vitis</i>)	Interventi chimici Intervente solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Zolfo	Al massimo 1 intervento contro questa avversità
Mosca (<i>Ceratops capitata</i>)	I trattamenti contro la terza generazione di ignolela son efficaci anche contro le infestazioni di Mosca mediterranea	Lambdacialotrina(3) Esche attivate con dellametrina Acetamiprid(1)	Uso di trappole al timedure per il monitoraggio dei voli. (3) Con tau rivaltinate, lambdacialotrina ed etenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Oziorinco (<i>Otiorynchus</i> spp)	Interventi agronomici Utilizzare barriere di protezione(resinato acrilico) per evitare la scialta degli adulti Interventi chimici Intervenire alla comparsa degli adulti	Spinosad (1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità di cui 1 intervento all'anno con spinetoram
Zigena (<i>Thersites</i> <i>ampelofaga</i>)	Nella fase di pregermogliamento, accertata la presenza di più di 7 larve, per ceppo su almeno 20 piante ad ettaro, effettuare un trattamento localizzato sulle piante colpite	Piretrine pure	Questa specie è infleudata esclusivamente in aree viticole della provincia di Roma

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cicaline	Le cicaline sono fitomizi che si nutrono di linfa aspirandola dai teneri tessuti delle	Flupyradiflurone(2) Sulfoxalor(4) Olio essenziale di arancio dolce Beauveria bassiana Azadiractina Acetamiprid(1) Olio minerale Piretrine pure Tau-fluvalinate (3) Etofenprox(3)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023
<i>(Stilbocephala bisonia,</i>	foglie senza provocare danno alla produzione. Gli arrossamenti o gli ingiallimenti	Sali potassici di acidi grassi Acetamiprid(1)	(2) Autorizzato solo contro Empoasca vitis e Scaphoideus titanus. Al massimo 1 intervento all'anno.
<i>Empoasca vitis,</i>	prodotti non richiedono interventi chimici perché non modificano la capacità produttiva	Deltametrina(3) Trappole a base di deltametrina(3)	(3) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità
<i>Zygenia thammii,</i>	delle piante. L'unica cicalina che può richiedere interventi specifici è la cicalina americana.	Acetamiprid(1) Spirotetramat(2) Flupyradiflurone	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<i>Scaphoideus titanus)</i>			
Moscerino dei piccoli frutti <i>(Drosophila suzukii)</i>			
Fillossera <i>Deliocephala vitifoliae</i>			

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSA/ CRITTOGAMIE	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Escoziosi <i>(Phomopsis viticola)</i>	Interventi agronomici - Durante la potatura asportare le parti infeltri; - Non effettuare la trinciatura del sarmento o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierti e bruciarli Interventi chimici Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: - inizio del germogliamento; - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Meclram (1) Pyraclostrobin(2) + metiram (1) Prodotti rameici* Azoxystrobin(2) Folpet(3)	La difesa va effettuata solo per le varietà sensibili (1) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità. (2) Con Azoxystrobin e Trifloxystrobin Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Tra Ditanon, Folpet, fluazinam al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra loro, indipendentemente dall'avversità
Peronospora <i>(Plasmopara viticola)</i>	Interventi chimici: Fino alle pre fioritura: - intervento preventivamente sulla base della previsione delle piogge. Dalla pre fioritura alla allegazione: - anche in assenza di macchie d'olio intervenire causalmente con cadenza in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati. Successive fasi vegetative: le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento climatico.	Prodotti rameici* Fosfonato di disolo(4) Cerevisane Meclram (1) Oxathiapiprolin(16) Ametocadina(14) Fosetil A(4) Dimetomorf (2) Valifenalate(2)+Folpet(1)(11) Amisulbion(10) Ditanon (11) Folpet (1)(11) Fluazinam(11) Benthiovalicarb(2) + Folpet(1)(11) benthiovalicarb(2)+ Rame*	(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità. (16) Al massimo 2 interventi all'anno, da usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione. (14) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Tra Dimetomorf, Iprovalicarb, Mandipropamide, Valifenalate e Benthiovalicarb al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Di cui solo 2 con benthiovalicarb. (11) Tra Ditanon, Folpet e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
		Iprovalicarb(2)+Folpet(11) Iprovalicarb (2)+Rame*	(5) Con Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Laminaria	
		Pyraclostrobin (5)	(6) Al massimo 3 interventi l'anno
		Clomoxani (6)	(7) Al massimo 4 interventi
		Zoxamide (7)	
		Fosfonato di potassio (4)	
		Fenilammidi(15)	(4) Tra Fosetti Al, Fosfonato di potassio e fosfonato di disodio al massimo 10 interventi all'anno e escludere Viti in allevamento. In ogni caso rispettare le limitazioni di etichetta dei singoli prodotti.
		Benalaxil M (15)	
		Metilalil M (15)+Rame*	
		Metilalil-M(15)+Folpet(11)	(15) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi
		Fluopicolide(13)	(13) Al massimo 2 interventi all'anno
		Mandipropamide (2) + Dithianon(11)	(9) Al massimo 2 interventi all'anno
		Mandipropamide(2)	
		Mandipropamide (2) + Folpet(11)	(10) Al massimo 3 interventi all'anno
		Cyazotamide (10)	

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSA*	CRITERI D'INTERVENTO	S. a. o AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oidio		<p><i>Ampelomyces quisqualis</i></p> <p><i>Bacillus amyloqueliciens</i></p> <p><i>Bacillus pumilus</i></p> <p>Bicarbonato di potassio</p> <p>Zolfo</p> <p>Azoxystrobin (1)</p> <p>Pyraclostrobin(1)</p> <p>Trifloxystrobin (1)</p> <p>Laminarina</p> <p>Eugenolo+Geraniolo+Timolo</p> <p>(Pyraclostrobin(1) +</p>	<p>(1) Con Azoxystrobin , Trifloxystrobin Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>(<i>Uncinula necator</i> - <i>Oidium tuckerm</i>)</p>		<p>Metriram (6)</p> <p>Boscalid (2)</p> <p>Cerivesane</p> <p>Fluxapyroxid(2)</p> <p>(BE (3))(vedi nota)</p> <p>COS-OGA</p> <p>Spiroxamina (5)</p> <p>Laminarina</p> <p>Proquinazid(10)</p> <p>Pyriofenone(10)</p> <p>Bupirimate(10)</p> <p>Mepidifenoapp(7)</p> <p>Metrafenone (8)</p> <p>Cyflufenamide(9)</p>	<p>(6) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Con SDH al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(10) Con il gruppo CMR (proquinazid, pyriofenone e bupirimate) al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al metrafenone.</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(8) Con Metrafenone al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al gruppo CMR (troquinazid, pyriofenone e bupirimate).</p> <p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Black-rot</p> <p>(<i>Gughrardia bidwellii</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <p>raccolgere e distruggere i grappoli infetti;</p> <p>asportare ed eliminare i residui di potatura.</p> <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>intervento su varietà e vignetta a rischio;</p> <p>trattare nella fase dei fungicidi i prodotti efficaci anche su Black-rot</p>	<p>Prodotti rameici*</p> <p>Diflanon (11)</p> <p>Melram (1)</p> <p>Trifloxystrobin(3)</p> <p>Azoxystrobin(3)</p> <p>Pyraclostrobin(3) + Metiram (1)</p> <p>Penconazolo(4)</p> <p>Tetraconazolo(4)</p> <p>Mefentrifluconazolo(4)</p> <p>Difenoconazolo(4)</p> <p>Mefentrifluconazolo.</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni, è la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Tra Diflanon, Folpet e Fluziazam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Tra Diflanon, Folpet, e Fluziazam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, ogni sostanza attiva può essere utilizzata al massimo 3 volte all'anno</p> <p>(3) Con Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi all'anno. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Muffa grigia</p> <p>(<i>Botrytis fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Scelta di idonei forme di allevamento equilibrare concimazioni e irrigazioni; calchi prodotti equilibrati; potatura verde e sistemazione dei tralci; efficace protezione dalle altre avversità. <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Si consiglia di intervenire nelle seguenti fasi fenologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> pre-chiusura del grappolo; invaiatura. 	<p><i>Aureobasidium pullulans</i></p> <p><i>Bacillus subtilis</i></p> <p><i>Bacillus amyloqueliciens</i></p> <p>Bicarbonato di potassio</p> <p>Eugenolo + Geraniolo + Timolo(11)</p> <p>Pyrimethanil (2)</p> <p><i>Saccharomyces cerevisiae</i></p> <p>(Ciprodinil + Fludioxonil) (2)</p> <p><i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1</p> <p>Boscalid (4)</p> <p>Carebisane</p> <p>Fenossamide (7)</p> <p>Ciprodinil(2)</p> <p>Laminarina</p> <p>Isotetramid(4)</p> <p><i>Trichoderma atroviride</i></p> <p>Fluziazam(10)</p> <p>Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328</p> <p>Fenpropazamide (6)</p> <p>Fludioxonil (2)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità, ad eccezione di prodotti biologici e terpeni.</p> <p>Un 3° intervento è ammesso negli impianti a tendone.</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 intervento con Ciprodinil da solo o in miscela, 1 con pyrimetani, 1 con fludioxonil da solo o in miscela.</p> <p>(11) Al massimo 4 interventi all'anno</p> <p>(4) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalide e 1 con isotetamid.</p> <p>(10) Tra Diflanon, Folpet e Fluziazam al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con fluziazam.</p> <p>(7) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(6) Al massimo 1 intervento all'anno</p>

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. o AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal della scia <i>Phaeoacremonium aleocharium</i> , <i>Phaeoanellella</i>	Interventi agronomici In caso di piante fortemente attaccate procedere in estate alla dissecazione delle stesse. In caso di piante infette solo se si può esportare le parti sane, procedere alla loro distruzione. Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo di attrezzi di taglio che vanno disinfettate.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Bioscaldi (2)+ pyriscatrobri(1) <i>Trichoderma atroviride</i>	La disinfezione degli attrezzi può essere effettuata con ipoclorito di sodio o sali quaternari d'ammonio. (1) Trattamenti al bruno su tagli di potatura (2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalide 1 con isofetamid.
Macchine degli acini <i>Penicillium</i> spp. <i>Aspergillus</i> spp.)	Interventi agronomici Evitare ferite sugli acini da parte di altre avversità come l'oidio, la ligniolletta, ecc.	Ciprodinil + Fludioxonil (1) Pyrimethanil(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 intervento con Ciprodinil da solo o in miscela, 1 con Pyrimethanil, 1 con fludioxonil da solo o in miscela.
Fitofagi			
Tripidi	Interventi chimici	Spinetoram(1)(3) Beauveria bassiana Olio essenziale di arancio dolce Sali potassici di acidi grassi Spinosad (1) Acetamiprid(2)	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi l'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cocciniglie <i>(Targionia vitis)</i> <i>(Planococcus spp.)</i> <i>(Pseudococcus comstocki)</i>	Interventi agronomici Effettuare una sorediciatura o uno scalfamento meccanico delle parti infestate, zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Interventi chimici Intervenire solo sui ceppi infestati	Olio minerale Sulfoxalor(1) Imidacloprid(2) Pyriproxifen(5) Acetamiprid(4) Confusione sessuale Spirotetramet(3) Flupyradifurone Per la <i>T. vitis</i> il periodo più idoneo è alla fioritura delle viti (maggio-giugno nelle zone meridionali, metà giugno metà luglio nelle zone settentrionali)	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (1) Utilizzabile fino al 19/05/2023 (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-fioritura

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSA' / TIGNOLETTA DELL'UVA / TIGNOLA DELL'UVA / EUILIA / RAGNETTO ROSSO	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. o AUSILIARI BIOLOGICI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Tignoletta dell'uva (<i>Lobesia botrana</i>)</p> <p>Tignola dell'uva (<i>Clysia ambigua</i>)</p> <p>Euilia (<i>Apyroaenia pulchellana</i>)</p>	<p>Interventi chimici Per la prima generazione antifoga non si effettua alcun trattamento.</p> <p>Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove è disponibile all'andamento delle ovideposizioni con specifici illevo e/o modelli previsionali.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis v</i></p> <p>Emamectina(2)</p> <p>Spinosaad (3)</p> <p>Spinetoram(3)(7)</p> <p>Tebuconozole</p> <p>Mitosifenozole (5)</p> <p>Emamectina(4)</p> <p>Clorentanilprole(6)</p>	<p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, non autorizzato su Euilia</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi l'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità dall'avversità;</p> <p>(5) Impiegabile solo su <i>Lobesia botrana</i>, al massimo 1 intervento all'anno.</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(6) Al massimo 1 intervento all'anno. Autorizzato solo contro <i>Lobesia botrana</i> e <i>Clysia ambigua</i></p>
<p>Ragnetto rosso (<i>Paronychus ulmi</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Razionalizzare le pratiche colturali che predispongono al vitigno vegetativo</p> <p>Soglie di intervento - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Colofonine Etilazox</p> <p>Beauveria bassiana Tebuconozol Abamectina Fenprosimato</p>	<p>Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili</p>

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. o AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Acarosi della vite <i>(Colletotrichum vitis)</i>	Interventi chimici Intervenie sob in caso di forte attacco : all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente . in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli.	Abamectina Zolfo Olio minerale Sali potassici di acidi grassi	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno
Cicaline <i>(Stirocephala bisona,</i> <i>Empoasca vitis,</i> <i>Zygona rhamni,</i> <i>Erasmoreura vulnerata)</i>	Le cicaline sono fitomizi che si nutrono di linfa aspirandola dai teneri tessuti delle foglie senza provocare danno alla produzione. Gli arrossamenti o gli ingiallimenti prodotti non richiedono interventi chimici perché non modificano la capacità produttiva delle piante. L'unica cicalina che può richiedere interventi specifici è la cicalina americana.	Flupiradfurone(3) Olio essenziale di arancio dolce Acetamiprid(1) Tau-fluvalinate(2) Sali potassici di acidi grassi Piretrine pure	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con l'ambiacalotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Zigona <i>(Thersites ampelologia)</i>	Nella fase di pregermogliamento, accertata la presenza su almeno 20 piante per ettaro, più di 7 larve per ceppo, effettuare un trattamento, localizzato sulle piante colpite.	Sali potassici di acidi grassi Piretrine pure	Questa specie è infeudata esclusivamente in aree vicine alla provincia di Roma
Notte primaverili	Infestazioni occasionali alla ripresa vegetativa, con danni a carico di gemme e germogli erbacei, in particolare con inizi stagione caldi. Più frequente in aree collinari		

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. o AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Scafoideo (<i>Scaphoideus titanus</i>)	<p>Nelle aree delimitate dai Servizi Fitosanitari (in base a quanto stabilito nel Decreto di lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata) eseguire gli interventi obbligatori previsti. In caso di presenza ammessi al massimo due interventi anche nelle altre zone.</p> <p>Primo intervento (Rispettare il periodo della fioritura):</p> <p>Con esteri (colorici) intervenire in III-IV età (circa 35 giorni dopo la chiusura delle uova)</p> <p>Secondo intervento: Intervente con un prodotto adulicida dopo circa 15 - 25 giorni dal primo trattamento, a seconda dell'infestazione presente e della persistenza del prodotto impiegato precedentemente.</p> <p>Porre attenzione al rispetto delle api.</p>	<p>Olio essenziale di arancio dolce</p> <p>Flupyradifluron(3)</p> <p>Sulfofosfor(1)</p> <p>Beauveria bassiana</p> <p>Deltametrina(1)</p> <p>Lambdacirotina(1)</p> <p>Etofenproxi(1)</p> <p>Tau-fluvalinate(1)</p> <p>Acetamorfidi(8)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Utilizzabile fino al 19/05/2023</p> <p>(1) Con piracridi ed etofenproxi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacirotina ed etofenproxi al massimo 1 intervento all'anno in</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
Fillossera (<i>Virus (=Dactylospira) vitifoliae</i>)		<p>Acetamorfidi(1)</p> <p>Spiracetam(2)</p> <p>Flupyradiflurone</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito solo 1 intervento all'anno con acetamorfidi</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito solo 1 intervento all'anno con spiracetam</p>

Difesa integrata di Mirtillo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Marciume dei giovani frutticini (<i>Sclerotinia vaccinii</i>)	Interventi agronomici: - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto; - potature ottimali. Interventi agronomici: - potature ottimali.	Prodotti rameici (2)* <i>Coniothyrium militans</i> (1)	(2) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (1) Impiego sul terreno in assenza di coltura. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Muffa grigia	Interventi agronomici: - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto; - potature ottimali; - utilizzo di cvs tolleranti. Interventi agronomici: - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto. Interventi chimici: - interventi alla caduta delle foglie.	<i>Bacillus subtilis</i> Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Metschnikowia fructicola</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (3) (Boscalid + Pyraclostrobin)(1)(2) <i>Bacillus amyloquelicifaciens</i> Prodotti rameici *(4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Utilizzabile solo in serra (1) Al massimo 2 interventi all'anno. (2) Non ammesso in serra. (4) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Cancro ramsali (<i>Phomopsis</i> spp.)	Interventi agronomici: - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto. Interventi chimici: - interventi alla caduta delle foglie.	Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Septoriosi (<i>Septoria albopunctata</i>)		Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi del colletto (<i>Phytophthora cinnamomi</i>)	Interventi agronomici: - utilizzo di suoli drenati; - razionali concimazioni.	<i>Trichoderma harzianum</i> Prodotti rameici (1)*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
BATTERIOSI Batteriosi	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano; - utilizzo di cvs tolleranti o resistenti.	Prodotti rameici (1)*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
VIROSI Virus	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano.		
FITOFAGI Cocciniglia (<i>Pantolitanium corni</i>)		Olio minerale (1)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Tortricidi		Spinosad (1)	(1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversta .
Atidi (<i>Ericaphis scammei</i> , <i>Illinoia azaleae</i> e <i>Aulacorthum (Neomyzus) circumflexum</i>)	Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto.	Sali potassici di acidi grassi	
Mesomero dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Spinetoram(2) Attract and kill con: Deltametrina	(1) Al massimo 1 intervento all'anno. (2) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversta .
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)		<i>Amblyseius californicus</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> Olio minerale (1) Terpenoid blend ORD 460 (2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Ammesso solo in serra
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	
Oziorinco	Impiego nella preparazione del terriccio per piante invaso	<i>Metarhizium A. var. anisoplae</i> Nematodi	

Difesa integrata di: Lampone

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Cancri rameali - Didimella <i>(Didymella appleana)</i>	Interventi agronomici: - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila; - evitare sistemi di irrigazione per aspersione; - asportare i polloni colpiti e distruggerli. Interventi chimici: - intervenire sui tralci in fase autunnale.	Prodotti rameali (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate; - alleviare un numero di tralci regolare a metro lineare (8-10 tralci per le cvs unifere); - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare; - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus subtilis</i> (Boscaid + Pyraclostrobin)(1)(2) Cyprodinil + fludioxonil (3)(4) Eugeniole+Geraniolo+Timolo <i>Bacillus amyloquelicifaciens</i> <i>Metschnikowia fructicola</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (5)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Non ammesso in serra. (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Ammesso solo in pieno campo (5) Utilizzabile solo in serra
Deperimento progressivo <i>(Verticillium,</i> <i>Cylindrocarpon,</i> <i>Phytophthora spp.,</i> <i>Rhizoctonia spp.)</i>	Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici; - favorire lo sgrondo delle acque in eccesso; - utilizzare materiale di propagazione sano; - non effettuare interventi ripetuti di fresature nell'interfila; - evitare il passaggio ripetuto dei mezzi meccanici su suolo saturo di umidità; - adottare l'inerbimento nell'interfila.	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Ruggine <i>Phragmidium</i> sp.	Interventi agronomici - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila; - evitare sistemi di irrigazione per aspersione; - asportare i polloni colpiti e distruggerli.	Prodotti rameali (1)* Difenoconazolo(2)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
Oidio <i>(Sphaerotheca macularis)</i>	Interventi agronomici: - adottare razionali sesti di impianto; - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti; - evitare eccessi di azoto nel suolo.	<i>Bacillus amyloquelicifaciens</i> Eugeniole+Geraniolo+Timolo Bicarbonato di potassio Olio di arancio dolce Penconazolo(2) <i>Bacillus pumilus</i>	(2) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI Tumore batterico <i>(Agrobacterium tumefaciens)</i>	Interventi agronomici: - utilizzare materiale di propagazione sano; - adottare ampie rotazioni; - evitare ristagni idrici.		
VIROSI Virus	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano; - adottare razionali rotazioni culturali.		

Difesa integrata di: Lampone

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Cecidomia della corteccia <i>(Thomasiniana theobaldi)</i>	Interventi agronomici: - ridurre e razionalizzare gli apporti di azoto; - asportare i residui della vegetazione.	Spinosad (1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.
Antonomo <i>(Antronomus rubi)</i>	Interventi agronomici: - effettuare accurate pulizie dei fossi per contenere il parassita.	Piretrine pure Acetamiprid(1)	Il prodotto è tossico per gli stadi mobili di fitofidee e per le larve di crisopa. Si consiglia di distanziare di almeno 2 giorni l'eventuale trattamento con l'introduzione di predatori. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Verme dei frutti <i>(Byturus tomentosus)</i>			
Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>		<i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius californicus</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> Olio minerale (1) Olio essenziale di arancio dolce Terpenoid blend QRD 460(3) Clodentezine(2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità indipendentemente dalla sostanza attiva. L'abamectina non è ammessa in coltura protetta (3) Ammesso solo in serra
Afidi <i>(Apidula ideae,</i> <i>Amphiphora rubi)</i>	Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto.	<i>Beauveria bassiana</i> Olio minerale (1) Sali potassici di acidi grassi Lambdaialotrina (3)(4) Acetamiprid(2) Flupyradifurone(5)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (5) Al massimo 2 interventi all'anno solo in strutture permanenti e completamente chiuse (3) Con piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Può favorire attacchi di ragnetto rosso (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Ditteri <i>(Lasioptera rubi)</i>	Interventi agronomici: - asportare i tralci colpiti e distruggerli.		

Difesa integrata di: Lampone

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzuki</i>)	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Acetamidid(1) Lambdacirotina(2) <i>Attract and kill</i> con: Deltametrina Spinetoram(3) Fosfato ferrico	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Metarhizium</i> A. var. <i>anisoplae</i> <i>Nematod</i>	
Oziorrinco	Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso		
Tripidi	Interventi agronomici: non sfuciare durante la fioritura Interventi chimici: presenza	Terpenoid blend QRD 460 (1) Acetamidid(1) Olio essenziale di arancio dolce	(1) Ammesso solo in serra (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cicaline			
Cimice asiatica <i>Halymorpha halys</i>		Acetamidid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Rovo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.p. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate; - allievare 4-5 tralci per ceppo; - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare; - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus subtilis</i> Prodotti rameici(6)* (Boscalid + Pyraclostrobin)(1)(2) Cyprodinil + fludioxonil (3)(4) Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Meischniowia fructicola</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (5) <i>Bacillus amyloliquifaciens</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (6) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Non ammesso in serra. (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Ammesso solo in pieno campo (5) Utilizzabile solo in serra
Antraconosi <i>(Elsinoe veneta)</i>	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto.	Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Ruggine <i>(Phragmidium spp.)</i>		Dienonazololo(2) Prodotti rameici (1)*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
Oidio <i>(Podosphaera aphanis)</i>	Interventi agronomici: - adottare razionali sestri di impianto; - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti; - evitare eccessi di azoto nel suolo.	<i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Eugenolo+Geraniolo+Timolo Olio di arancio dolce Zolfo(2) Penconazololo(3) <i>Bacillus purpulus</i> Prodotti rameici (1)*	(2) Il prodotto è efficace anche nei confronti degli erofidi (3) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Maculatura purpurea dei tralci		Prodotti rameici (1)*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Septoriosi		Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI Virosi	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano; - adottare razionali rotazioni colturali.		
FITOFAGI Antonomo <i>(Anthrenomus rubi)</i>	Interventi agronomici: - asportare i tralci colpiti e distruggerli.	Piretrine pure Acetamiprid(1) Spinosad (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Mosca dei tralci <i>(Lasioplera rubi)</i>	Interventi agronomici: - asportare i tralci colpiti e distruggerli.	Spinosad (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Moscerino dei piccoli frutti <i>(Drosophila suzukii)</i>	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	<i>Attract and kill</i> con: Deltametrina Spinetoram(3) Acetamiprid(1)	(3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Rovo

Aidi (<i>Aphis ruborum</i> , <i>Amphorophora rubi</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto.	<i>Beauveria bassiana</i> Olio minerale (1) Flupiridiflurone(3) Acetamiprid(2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (3) Al massimo 2 interventi all'anno solo in strutture permanenti e completamente chiuse (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) (<i>Panonychus ulmi</i>)		<i>Beauveria bassiana</i> Olio minerale (1) Terpenoidi blend ORD 460 (3) Olio essenziale di arancio dolce Sali potassici di acidi grassi Abamectina (2)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (3) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità. L'abamectina non è ammessa in coltura protetta
Eriofide (<i>Acalitus essigi</i>)	Interventi chimici: Intervene in caso di forti attacchi verificatisi sulla coltura nell'anno precedente.	Zolfo bagnabile Olio essenziale di arancio dolce	Su prescrizione del tecnico; interventi alla ripresa vegetativa.
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	
Oziorinco	Impiego nella preparazione del terriccio per piante invaso	<i>Metarhizium A. var. anisoplae</i> Nematodi Acetamiprid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cicaline		Olio essenziale di arancio dolce	
Cecidomia delle galle		Spinosad(1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Tortricidi		Spinosad(1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Cimice asiatica <i>Heljynorpha halys</i>		Acetamiprid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Ribes e Uva spina

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a.e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Oidio (<i>Sphaerotheca mors-uvae</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto; - effettuare razionali potature delle piante; - adottare sedi di impianto razionali; - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti.	<i>Bacillus pumilus</i> Zolfo Bicarbonato di potassio Eugenolo+Timolo+Geraniolo Pencanzolo (1)(2) Olio di arancio dolce <i>Bacillus amyloquelaciens</i>	(1) Ammesso solo su ribes. (2) Non ammesso in serra.
Antracnosi (<i>Drepanopeziza ribis</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto; - effettuare razionali potature delle piante.	Prodotti rameici (1)*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Septoriosi (<i>Septoria ribis</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto; - effettuare razionali potature delle piante.	<i>Bacillus subtilis</i> (Boscaldi + Pyraclostrobin)(1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno. (2) Non ammesso in serra.
Ruggine (<i>Cronartium ribicola</i> , <i>Puccinia ribis</i>)	Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate; - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare; - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus amyloquelaciens</i> <i>Meischnikowia fruticola</i> <i>Saacharomyces cerevisiae</i> (3) Eugenolo+Timolo+Geraniolo	(3) Utilizzabile solo in serra
Muffa grigia (<i>Borysia cinerea</i>)	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano; - adottare razionali rotazioni culturali.	<i>Trichoderma harzianum</i>	
Virosi	Interventi agronomici: evitare terreni asfittici utilizzare del materiale di propagazione sano non effettuare interventi ripetuti di fresatura nell'interfila evitare il passaggio ripetuto di mezzi meccanici su suolo saturo di umidità adottare l'inerbimento nell'interfila		
Marciumi del colletto Patologie del terreno (<i>Phytophthora cinnamomi</i>) (<i>Armillaria mellea</i>)	Interventi agronomici: evitare terreni asfittici utilizzare del materiale di propagazione sano non effettuare interventi ripetuti di fresatura nell'interfila evitare il passaggio ripetuto di mezzi meccanici su suolo saturo di umidità adottare l'inerbimento nell'interfila		
FITOFAGI Afide giallo del ribes (<i>Cryptomyz ribis</i>) Afide verde del ribes (<i>Aphis schneideri</i>)	Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto. Interventi chimici: Presenza	Olio minerale (1) Lambdacirotina (2)(3) Sali potassici di acidi grassi	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Ammesso solo su ribes nero e uva spina.
Cocciniglie (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i> , <i>Comstockaspis perniciosas</i>)	Interventi agronomici: - raschiatura dei lusti per l'asportazione degli scudetti.	Olio minerale (1)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Sesia del ribes (<i>Synanthedon tipuliformis</i>)	Interventi agronomici: - asportare ed eliminare in primavera i tralci colpiti. Utilizzare trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli degli adulti.	Spinosaad (1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Lambdacirotina (1) <i>Attract and kill</i> con: Deltametrina Spinetoram(2) <i>Phytoseiulus persimilis</i> <i>Amblyseius californicus</i> Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(1) Olio essenziale di arancio dolce Fosfato ferrico	(1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)			(1) Ammesso solo in serra
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.		

Difesa integrata CASTAGNO

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancro della corteccia (<i>Cryphonectria parasitica</i>)	- Interventi agronomici Eliminazione delle branche disseccate - Interventi chimici Interventi localizzati sulle parti colpite.	<i>Bacillus amyloquelicifera</i> Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Mal dell'inchiostrato (<i>Phytophthora cambivora</i>)	- Interventi agronomici Evitare i ristagni idrici Eliminare i primi centri di infezione Isolare l'area infetta dalle zone limitrofe - Interventi chimici Interventi localizzati sulle piante colpite nelle prime fasi di sviluppo dell'avversità.	<i>Bacillus amyloquelicifera</i> Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marclume bruno (<i>Gromoniopsis</i> spp.) Marclume rosa (<i>Colletotrichum acutatum</i>)		Boscalid+pyraclostrobin	
Fersa o seccume (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>)	- Interventi agronomici Eliminare e distruggere le parti disseccate.	Captano(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Tortice precoce (<i>Parmelia fasciana</i>)	- Interventi agronomici Non attuabili - Interventi chimici Non ammessi	Emamectina benzoato(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Tortice intermedia (<i>Cydia fagiglandana</i>)	- Interventi agronomici Distruzione dei frutti prematuramente caduti Raccolta e immediata distruzione del bacato - Interventi chimici: Non ammessi	Clorantraniliprole(1) Emamectina benzoato(2)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata CASTAGNO

Tortrice tardiva <i>(Lespeyrasia splendana)</i>	<u>- Interventi agronomici</u> Distruzione dei frutti prematuramente caduti Raccolta e immediata distruzione del bacato <u>- Interventi chimici</u> Non ammessi	<i>Bacillus thuringiensis var. kurstaki</i> Ermetectina benzoato(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Balanino <i>(Curculio elephas)</i>	<u>- Interventi chimici</u> Distruzione dei frutti prematuramente caduti Raccolta e immediata e distruzione del bacato	Clorantropilipole(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Cibipide galligeno <i>Dryocosmus kurphilus</i>	<u>- Interventi agronomici</u>	Lotta biologica con insetto antagonista <i>Torymus sinensis</i> (1)	(1) Durante il periodo di lancio dell'insetto antagonista è vietato qualsiasi trattamento insetticida

Difesa integrata: mandorlo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Marciumi Radicali <i>(Rosellinia necatrix e Armillaria mellea)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Accertamento preventivo della sanità del terreno e rimozione dei residui della coltura precedente. Eventuale coltivazione cereali per alcuni anni. <u>Irrigazioni non eccessive.</u>		La malattia è difficilmente sanabile. Si tratta di sveltire e bruciare le piante infette e disinfettare la buca con calce viva o solfato di rame o di ferro
Ruggine del mandorlo <i>(Tranzschelia pruni-spirrosa)</i>			
OIDIO <i>Podosphaera (=Sphaerotheca) pannosa</i>		Zolfo	
Corineo <i>(Coryneum beijerinckii)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. <u>Interventi chimici</u> Intervenire a caduta foglie.	Prodotti rameici (1)* Captano(3) Ziram(2)	(1) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Utilizzabile solo nel periodo autunno-invernale
Monilia <i>(Monilia laxa,</i> <i>Monilia fructigena)</i>	<u>Interventi agronomici</u> all'impianto scegliere appropriati semi tenendo conto della vigoria di ogni portinnesto e di ogni varietà, proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione, eliminare e bruciare i rametti colpiti dalla monilia <u>Interventi chimici</u> trattare in pre-fioritura, se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) ripetere il trattamento in post-fioritura.	<i>Bacillus subtilis</i> Tebuconazolo(1) Pyraclostrobin + Boscalid (2) Prodotti rameici (3)* <i>Bacillus amyloqueliciens</i>	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità ed in alternativa tra di loro. (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antraconosi <i>(Colletotrichum acutatum)</i>		Tebuconazolo(1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità ed in alternativa tra di loro.

Difesa integrata: mandorlo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fittoria (<i>Phytophthora spp.</i>)			
Tracheomicosi (<i>Fusarium spp.</i> <i>Verticillium spp.</i>)		Pseudomonas sp ceppo DSMZ	
Macchia rossa o Macchia ocra (<i>Polystigma fulvum</i>)		Captano(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cancro dei nodi (<i>Fusicoccum amygdali</i>)	Interventi agronomici Importante è anche l'eliminazione mediante bruciatura del materiale infetto. Interventi chimici	Prodotti rameici (1)* Captano(2)	(1) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Gommosi parasitaria (<i>Stigmina carpophila</i>)	Le infezioni sulle foglie, le più dannose, si manifestano in presenza di umidità e di Temperatura pari a 15-20 °C		
VIROSI Mosaico	La virosi si propaga principalmente per innesto. E' necessario, quindi, disporre di materiale sicuramente sano o fisanato.		
BATTERIOSI Cancro batterico delle drupacee (<i>Xanthomonas campestris pv.</i> <i>pruni</i> <i>Pseudomonas syringae</i>) <i>Agrobacterium tumefaciens</i>)	Interventi agronomici Usare materiale di propagazione certificato	Prodotti rameici (1)* <i>Bacillus subtilis</i> (2)	(1) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Utilizzabile solo contro <i>Xanthomonas spp.</i>

Difesa integrata: mandorlo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Cimicetta del mandorlo <i>(Monosteira unicostata)</i>	<u>Soclia</u> In presenza diffusa del fitofago nel periodo primaverile.	Deltametrina(1)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. (1) Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Anarsia <i>(Anarsia lineatella)</i>		Clorantropilprole(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno, impiego esclusivamente durante i due primi anni di allevamento
Cicalina del mandorlo <i>(Empoasca decedens)</i>			
Carno.capsa <i>(Cydia pomonella)</i>		Spinosad Deltametrina(1) Emamectina benzoato(2)	(1) Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno
Afidi <i>(Brachycaudus spp., Myzus persicae, Hyalopterus pruni)</i>	<u>Soclia</u> Presenza	Sali potassici di acidi grassi Lambdaciotaltrina (1) Deltametrina(2)	(1) Con lambdaciotaltrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità ed in alternativa tra di loro (2) Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: mandorlo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Capnide <i>(Capnodis lebrionis)</i>	Interventi agronomici - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti		
Ranetto Rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>		Sali potassici di acidi grassi	
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate. - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).		

Difesa integrata: noce

AVVERSTA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Cancro del colletto <i>(Phytophthora spp.)</i>	Interventi agronomici: Evitare i ristagni idrici. Il parassita si sviluppa maggiormente in suoli acidi e ricchi di s.o.. I portinnesti J. Nigra e l'ibrido J. Nigra x J. Regia sono maggiormente resistenti al patogeno ma non sono consigliabili per la loro sensibilità al CLRV.		
Carie del legno Carie bianca: <i>(Stereum hirsutum,</i> <i>Phomes ignarius)</i> Carie bruna: <i>(Polyporus sulphureus,</i> <i>Phyestalina apatica)</i>	Operazioni di sluppatura e eliminazione dei tronchi e delle grosse branche infette Disinfezione delle superfici di taglio Uso di mastici protettivi per le ferite		
Necrosi apicale bruna <i>Fusarium sp. Ecc</i>		Boscalid + pyraclostrobin Pseudomonas sp ceppo DSMZ	
Armillaria <i>(Armillaria mellea)</i>	Interventi agronomici: Evitare i ristagni idrici. <i>J. regia</i> presenta una discreta tolleranza verso il fungo		
Antracnosi <i>(Gnomonia leptostylae)</i>	- Interventi agronomici Fare attenzione alle varietà più sensibili (Lara). Ridurre le fonti di inoculo e favorire l'areggiamento. - <u>Lotta chimica</u> I trattamenti cuprici contro la batteriosi sono normalmente sufficienti a contenere la malattia	Tebuconazolo (1) Captano(3) Prodotti rameici*	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 3 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa integrata: noce

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>(Xanthomonas campestris pv. juglandis)</i> Batteriosi Macchie nere del noce <i>(Brenneria nigri fluenta)</i>	- Interventi agronomici Fare attenzione alle varietà più sensibili (Chandler); evitare la bagnatura diretta delle foglie con l'irrigazione; favorire l'aerazione; evitare gli eccessi di concimazione azotata - Lotta chimica Iniziando dal periodo di inizio fioritura, mantenendo una costante protezione cuprica, in particolare, per tutto il periodo della fioritura fino all'allegagione.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cancro batterico <i>(Pseudomonas syringae)</i>	- Interventi chimici Allo sviluppo dell'avversità, nel periodo autunnale	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI Acariosi <i>(Panonychus ulmi)</i>	Interventi chimici: Trattamenti al rigonfiamento delle gemme, in caso di forti infestazioni nell'anno precedente. Interventi agronomici: Evitare squilibri nutrizionali	Olio minerale Sali potassici di acidi grassi	

Difesa integrata: noce

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cocciniglie (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Interventi chimici: In caso di forti infestazioni	Olio minerale	
Afidi delle nervature (<i>Callaphis juglandis</i>)	Interventi chimici: In caso di forti infestazioni in giugno intervenire chimicamente in assenza di ausiliari (<i>Troxys pallidus</i>)	Sali potassici di acidi grassi	
Afide piccolo (<i>Cromaphis juglandicola</i>)	Interventi chimici: In caso di forti infestazioni in giugno intervenire chimicamente in assenza di ausiliari	Sali potassici di acidi grassi	
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Interventi chimici: Confusione sessuale: impiegabile in noceti di almeno 2 ettari, dopo aver effettuato un trattamento contro la prima generazione: installare i dispenser prima dell'inizio dei voli della seconda generazione Soglia: Trattare al superamento della soglia indicativa di 2 adulti per trappola catturati in una settimana Prima generazione: Usare prodotti ad azione larvicida entro 10 gg. del superamento della soglia. Seconda generazione: Usare prodotti ad azione larvicida entro 8 gg. del superamento della soglia.	Confusione sessuale Spinosad (3) Chlorantraniliprole (4) Emamectina (5) Virus della granulosa (1) Deltametrina(7)	Installare almeno 2 trappole per azienda (7) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 3 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno (1) In prima generazione si consiglia di utilizzare Virus della granulosa con le seguenti modalità: - Si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con altri prodotti attivi nei confronti della carpocapsa. - Per problemi di incompatibilità si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con prodotti rameici.
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)			
Mosca <i>Rhagoletis completa</i>		Esche proteiche Deltametrina in trappola Attract and Kill	
Rodilegno rosso (<i>Cossus cossus</i>)	- In presenza di infestazione effettuare la cattura di massa dei maschi con non meno di 5/10 trappole/ha.	Trappole a feromoni	
Zeuzera (<i>Zeuzera pyrina</i>)	Interventi biotecnologici: - Si consiglia l'installazione di 5/10 trappole sessuali ad ettaro per catture di massa In caso di forte pressione del fitofago si può valutare l'impiego della confusione sessuale, con 300 erogatori/ha da installare dalla fine di maggio ai primi di giugno.	Trappole a feromoni Erogatori	

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Mai dello stacco ed altre malattie del legno <i>(Cytophora corylicola)</i>	Interventi agronomici -sostituire i vecchi impianti debilitati -preferire l'allevamento monocaule -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate -durante la potatura sistemazione del terreno -durante la potatura eliminare col fuoco le parti infette Interventi chimici: -in caso di infezioni gravi intervenire a fine estate ed alla ripresa vegetativa -proteggere con mastici o paste cicatrizzanti i tagli o le ferite più ampie e profonde	Prodotti rameici* Mastici addizionati con prodotti fungicidi autorizzati	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciume bruno dei frutti <i>(Monilia fructigena)</i>	Interventi agronomici Eliminazione delle nocciole colpite. Protezione delle piante da agenti che provocano ferite che favoriscono la penetrazione del patogeno. Interventi chimici Solo in annate particolarmente favorevoli allo sviluppo del patogeno, al momento della differenziazione del frutticino.	<i>Bacillus amyloquelaciens</i>	
Marciume dei frutticini <i>Gleosporium spp., Fusarium spp. ecc.</i>		Pseudomonas sp ceppo DSMZ	
Maculatura fogliare <i>(Labrella conyli)</i>	Un trattamento alla ripresa vegetativa	Prodotti rameici*	Il trattamento non va effettuato se si è intervenuto contro <i>Cytophora corylicola</i> (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio o mal bianco <i>(Phyllostictia corylicola)</i> <i>(Erysiphe corylacearum)</i>		Zolfo	

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume radicale <i>(Armillaria mellea e Rosellinia necatrix)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Rimuovere ogni fattore che possa indurre uno stato di squilibrio dell'apparato radicale: ristagno idrico, depauperamento del terreno di sostanza organica, periodi di prolungata siccità in terreni sciolti. Estrazione delle piante colpite. Eliminazione di tutti i residui vegetali presenti nel terreno dopo lo scavo. Trattare la fossa con calce idrata e solfato di rame in polvere nel rapporto di 2:1. Procedere alla sostituzione delle piante dopo almeno un anno.		
Necrosi grigia <i>Fusarium lateritium Alternaria spp.</i>		Pyraclostrobin + Boscalid (1) Pseudomonas sp ceppo DSMZ	(*) Al massimo 2 interventi all'anno
BATTERIOSI Necrosi batterica <i>(Xanthomonas campestris pv corylina)</i>	<u>Interventi agronomici</u> -eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura -disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate <u>Interventi chimici</u> -un trattamento alla caduta delle foglie e subito dopo la potatura e, se necessario, un altro alla ripresa vegetativa o in seguito alle gelate tardive primaverili	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Cancro batterico Morìa del nocciolo <i>(Pseudomonas syringae pv. avellanae e Erwinia amylovora)</i></p>	<p><u>Interventi agronomici</u> -eliminare gli organi inietti con le operazioni di potatura -disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate -assicurare un buon drenaggio al terreno</p> <p><u>Interventi chimici</u> - <i>In caso di attacco grave:</i> 2 trattamenti autunnali (uno all'inizio caduta foglie e l'altro 1 o 2 trattamenti alla ripresa vegetativa. - <i>In caso di attacco lieve:</i> 1 trattamento alla caduta delle foglie; 1 trattamento alla ripresa vegetativa. In ogni caso il trattamento deve essere fatto quando sopraggiungono fattori predisponenti l'infezione (es. gelate tardive primaverili).</p>	<p>Prodotti rameici* Acibenzolar-S-metil (1)</p>	<p>(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Al massimo 4 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo nei confronti di <i>Pseudomonas avellanae</i></p>
<p>FITOFAGI Erofide delle gemme <i>(Phytoecoptella avellanae)</i></p>	<p><u>Interventi agronomici</u> - impiego di varietà con gemme robuste e serrate - scegliere cultivar meno suscettibili (es. Mortarella) Campionamento Alla ripresa vegetativa vanno esaminati 4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul totale delle gemme presenti.</p> <p>Soglia: 15-20% delle gemme infestate</p> <p><u>Interventi chimici</u> - intervenire nel momento in cui si ha la migrazione dell'acarò dalle gemme infestate verso quelle sane, quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte. Questo accade, generalmente, per le varietà precoci, a fine febbraio/primi di marzo e per le altre cultivar tra aprile e giugno.</p>	<p>Ciofentezine(2)</p> <p>Zolfo Olio minerale(1)</p>	<p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Si consiglia di non intervenire dopo la fase di gemma gonfia</p>

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Balanino <i>(Curculio nucum)</i>	Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica dello scuotimento. <u>Società:</u> 2 individui per pianta su 6 piante/ha scelte nei punti di maggiore rischio.	<i>Bauveria bassiana</i> Etofenprox (1) Deltametrina(2)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. L'utilizzo della <i>Bauveria bassiana</i> non deve essere compreso nel limite dei 2 interventi (1) Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con Etofenprox e comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox (2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi e comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox
Cimici (Pentatomidi) Coreidi: <i>Gonocerus acuteangulatus,</i> <i>Palomena prasina</i>	<u>Interventi agronomici</u> -evitare le consociazioni e la vicinanza di zone incolte in prossimità Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica del "trappage" nel periodo maggio-luglio. <u>Società:</u> 2 individui per pianta.	Azadiractina Etofenprox (1) Lambdacioltina(2) Deltametrina(2) Deltametrina(1) Etofenprox (1) Lambdacioltina(1)	(1) Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con Etofenprox e comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox (2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi e comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox
Cimice asiatica <i>Halyomorpha halys</i>	<u>Interventi agronomici</u> Immediata distruzione e asportazione dei rami delle branche colpite. Interventi con l'impiego di trappole Cattura massale per mezzo di trappole chemiotropiche di colore rosso imnescate con alcool etilico (all'1%). Collocare le trappole a fine febbraio, quando la temperatura media tende a raggiungere i 20°C. Sono necessarie 6-8 trappole per ettaro.		(1) Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con Etofenprox e lambdacioltina comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Falena brumale <i>(Operophtera brumata)</i>	Interventi agronomici nelle aree infestate applicare bande adesive ai tronchi al fine di catturare le femmine intente alla risalita delle piante; dette bande devono essere installate a fine autunno (novembre).		
Acari <i>(Panonychus ulmi</i> <i>Tetranychus urticae</i> <i>Eotetranychus carpini)</i>		Acequimocyl Clofentezine(1) Sali potassici di acidi grassi	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata pistacchio

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Foragemme <i>(Hylesinus vestitus)</i>	Interventi agronomici Asportare con la potatura i rami e/o le branche infestate, raccogliarli in fasci lasciarli in campo; bruciare gli stessi entro il mese di marzo e comunque prima che da essi starfallino i nuovi adulti		
Cimici <i>(Nezara viridula, Carpocoris spp.)</i>	Interventi chimici Alla comparsa delle prime infestazioni	Lambdaialotrina (1) Etofenprox(1)	(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Tignola delle foglie <i>(Teleiodes decorella)</i>	Interventi chimici In presenza di infestazioni, trattare tempestivamente i focolai.	Spinosad (1) Etofenprox(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cocciniglia <i>(Melanaspis inopinata)</i>	Interventi agronomici Asportare con la potatura i rami infestati.	Olio minerale	
	Interventi chimici Trattare i focolai in presenza di neanidi in primavera	Sali potassici di acidi grassi	
Cancro gommoso <i>(Cytospora terebinthi)</i>	Interventi agronomici Durante la potatura asportare e bruciare le parti infette (rami secchi e/o con presenza di cancri). Interventi chimici Intervenire alla caduta delle foglie o prima del risveglio vegetativo	Prodotti rameici* Boscalid+pyraclostrobin(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Pre impianto

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Utilizzare materiale vivaistico sano e certificato.	Dazomet (1)(2) <i>Paecilomyces lilacinus</i> ceppo 251	I Nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Al massimo 1 intervento, solo se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni: A) Il superamento della soglia di 10 larve / 100 grammi di terreno, attestato da apposite analisi, che devono essere effettuate da laboratori accreditati ed il relativo certificato deve essere conservato a cura dell'azienda; B) La semina o il trapianto primaverile estivo della coltura, tale da non consentire la solarizzazione. (2) Da effettuarsi prima del trapianto
Nematodi fogliari <i>(Ditylenchus dipsaci,</i> <i>Aphelenchoides fragariae,</i> <i>A. ritzemabosi)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza del nematode	Azadiractina A Fluopyram(3) Geraniolo+ Timolo	Il Dazomet va impiegato al massimo 1 volta ogni 3 anni (3) Al massimo 2 interventi all'anno solo in serra
Patogeni tellurici		Metam Na (1)* Metam K (1)*	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (1) Da effettuarsi prima del trapianto (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
Le sostanze attive presenti nella scheda possono essere utilizzate sia in pieno campo che in coltura protetta			

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Post impianto

AVVERSA' CRITTOGAMIE	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Oidio (<i>Podosphaera macularis</i> - <i>Oidium fragariae</i>)</p>	<p>Interventi chimici: -sulle cultivar piú sensibili (es. Addele) intervenire preventivamente dopo 25-30 giorni dal trapianto con zolfo; il trattamento va ripetuto ogni 7-14 giorni; -a comparsa sintomi intervenire, su tutte le cultivars, con prodotti endoterapici evitando di ripeterli a turni ravvicinati.</p>	<p>Zolfo bagnabile Bupirimate(9) <i>Bacillus pumilus</i> Penconazolo (1) Azoxystrobin (3) Pyraclostrobin (3) + Boscalid (6) Laminarina Olio di arancio Tetraconazolo(1) Fluxapyroxad(6) Mepoxydinocap (5) Bicarbonato di potassio Fluopyram (6)+Trifloxystrobin (3)(7) Azoxystrobin (3) + Difenoconazolo (1) Bacillus amyloquelaciens Ciflutenamid-difenoconazolo(1)(10) Ciflutenamid-difenoconazolo(2)(3)</p>	<p>(9) Al massimo 2 interventi (1) Al massimo 2 interventi con IBE sia in pieno campo che in serra indipendentemente dall'avversità (3) Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità (7) La miscela è utilizzabile solo in serra (10) Ammesso solo su <i>Podosphaera macularis</i> (2) Al massimo 2 interventi con IBE sia in pieno campo che in serra indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci contro batteriosi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Ammesso solo su <i>Mycosphaera fragariae</i> Si consiglia di seguire le indicazioni dei Bollettini Provinciali settimanali</p>
<p>Vaiolatura (<i>Mycosphaera fragariae</i>- <i>Ramularia tulasnei</i>) Maculatura zonata (<i>Diplocarpon earliana</i>) Marciume bruno (<i>Phytophthora cactorum</i>)</p>	<p>Interventi chimici: -intervenire a comparsa sintomi; -gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umidità molto elevata). Interventi agronomici: -utilizzo di materiale di propagazione sano; evitare il ristoppio -batture alte e accurata sistemazione del terreno per evitare ristagni idrici.</p>	<p>Fosetti-Al <i>Trichoderma asperillum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(1) Prodotti rameici* Metalaxyl-M</p>	<p>(1) Al massimo 6 interventi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Post impianto

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Antraconosi <i>(Coleotrichum acutatum)</i>	Interventi agronomici: - utilizzo di materiale di propagazione sano; - ricorso a varietà poco suscettibili; - eliminazione delle piante infette.	Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2)	(1) Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno. In alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI <i>(Xanthomonas arboricola pv. fragariae)</i>	Interventi agronomici: - Impiego di stoloni controllati - eliminare la vegetazione infetta; ampie rotazioni (3-4 anni); concimazione equilibrata. Interventi chimici: - intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di 8 - 15 giorni.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Prodotti efficaci contro Vaclatura.
FITOFAGI Notte fogliari <i>(Mamestra brassicae, Spodoptera spp., Heliothis armigera, M. oleracea, M. suasa, Acronicta rumicis)</i>	Interventi chimici: Infestazione generalizzata	<i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydnavirus (SpinPV) (1) <i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (1)(3) Spinetoram(3)(6) Emamectina (4)(5) Azadiractina	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram (6) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i>
Lumache, Limacce, Grillotalpa <i>(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agrotinax spp.)</i>	Interventi chimici Impiegare i preparati sotto forma di esca.	Metaldeide esca Ortofosfato di ferro esca	
Notte terricole <i>(Agrotis psilon, A. segetum)</i>			

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Post impianto

AVVERSA'ITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oziorrinco (<i>Othiorrhynchus</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire, in ottobre-novembre, solo negli impianti contigui ad appezzamenti in cui si è registrato l'attacco l'anno precedente e se la coltura in atto presenta erosioni fogliari.	Nematodi entomopatogeni 30.000 - 50.000/pianta	Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza.
Antonono (<i>Anthonomus rubi</i>)		Acetamiprid(2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità
Cicaline (<i>Empoasca</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire solo in caso di forte attacco.	Acetamiprid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità
Afidi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Chaetosiphon fragaefolii</i> , <i>Aphis gossypii</i>)	<u>Interventi chimici</u> Presenza	Sulfoxalfor(1) Fluralinate (2) (3) Deltametrina(2) Lambdaclotrinina (2) Acetamiprid(4) <i>Aphidius colemani</i> <i>Aphidoleres aphidomyza</i> Sali potassici di acidi grassi	Contro questa avversità ammesso al massimo 2 interventi esclusi i prodotti biologici (1) Utilizzabile fino al 19/05/2023 (2) Con piretroidi massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) Ragnetto giallo (<i>Eotetranychus carpini</i>)	<u>Interventi biologici</u> Per infestazioni tardive effettuate lanci alla dose di 5-6 predatori/mq. <u>Interventi chimici</u> Intervenire con acaracidi solo nelle prime fasi vegetative	Azadiractina <i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Cyflumetofen(4) Abamectina(8)* Milbemectina(9) Cloternezine Exiltiazox Fenprosimate Pyridaben (4)(5)(6) Spiromesifen (4)(5)(7) Sali potassici di acidi grassi	Al massimo 2 interventi contro questa avversità esclusi i prodotti biologici (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (8) In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (4) Ammesso solo in coltura protetta. (5) Ammesso solo contro ragnetto rosso. (6) Al massimo 1 intervento all'anno. (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Ammesso solo contro <i>Tetranychus urticae</i>
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.) Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i> , <i>Aphelenchoides fragariae</i> , <i>A. ritzenbrosii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare materiale vivaistico sano e certificato <u>Interventi chimici:</u> - non sono ammessi interventi chimici	<i>Paeclomyces illacinus</i> ceppo 251 Azadiractina A Fluopiram(3) Geraniolo+Timolo	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (3) Al massimo 2 interventi all'anno solo in serra

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Produzione autunnale

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Antracnosi <i>(Colletotrichum acutatum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> -utilizzo di materiale di propagazione sano; -ricorso a varietà poco suscettibili ; -eliminazione delle piante infette. <u>Interventi chimici:</u> In presenza di sintomi	(Boscalid (2)+ Pyraclostrobin) (1)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare irrigazione soprachiuma (utilizzare le manichette); -evitare eccessive concimazioni azotate; -asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; -allontanare i frutti colpiti; -utilizzare cultivar poco suscettibili. <u>Interventi chimici:</u> - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico: - se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta; - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	Flupyram (7)+Tryfloxystrobin (3)(8) Bacillus amyloliquefaciens Aureobasidium pullulans Bacillus subtilis Laminarina Pyrimetanil (1) (2) Isotetamid(7) Fludioxonil(9) + Cyprodinil (2) Mescrnikowia fructicola Fludioxonil (9) Fenaxamid(6) (Boscalid(7) + Pyraclostrobin) (3) Mepanpyryr(2) Fenpyraxamine(6) Cerevisane(10) Penthiopirad (7) Pythium oligandrum ceppo M1 Attract and kill con deltametrina	(7) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità. Sono ammessi al massimo 4 interventi antiprotettivi all'anno esclusi i prodotti biologici Il terzo intervento è ammesso solo in caso di condizioni climatiche particolarmente favorevoli al patogeno. Si consiglia di alternare i prodotti (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilinpirimidine indipendentemente dalla sostanza attiva (9) Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno (8) La miscela è utilizzabile solo in serra (3) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin Tryfloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (10) Utilizzabile solo in serra
Moscerino dei piccoli frutti <i>(Drosophila suzukii)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Lambdacloririna(1) Acetamidiprid(2) Spinetoram(3) Deltametrina(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Con spinetoram al massimo 2 interventi all'anno

Ammessi tutti gli interventi previsti nella fase di post impianto

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMA Oidio <i>(Podosphaera macularis- Oidium fragariae)</i>	Interventi agronomici: - evitare eccessive concimazioni azotate; Interventi chimici: - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con minore frequenza sulle altre.	Zolfo bagnabile Bupirimate(6) Penconazolo (1) Azoxystrobin (3) + Difenoconazolo (1) Azoxystrobin (3) Pyraclostrobin (3)+Boscalid (7) <i>Bacillus pumilus</i> Laminarina Mepytidinocep (5) Bicarbonato di potassio <i>Ampelomyces quisqualis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fluxaproxad (7)+ Difenoconazolo(1) Olio di arancio Tetraconazolo(1) Ciflutenamid+difenoconazolo(1)(9) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Ciflutenamid(7) Fluxapyroxad(7) Laminarina <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Bacillus subtilis</i> <i>Aureobasidium pullulans</i> Pyrimetanil (1) (2) isofetamid(7)	(8) Al massimo 2 interventi (1) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Ammesso solo su <i>Podosphaera macularis</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità Sono ammessi al massimo 4 interventi antioibrici all'anno esclusi i prodotti biologici Si consiglia di alternare i prodotti (1) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilinoipirimidine indipendentemente dalla sostanza attiva (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (7) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci contro batteriosi. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità (3) Utilizzabile solo contro <i>Mycosphaerella fragariae</i>
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici: - evitare irrigazione soprachoma (utilizzare le manichette); - evitare eccessive concimazioni azotate; utilizzare cultivar poco suscettibili; - asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; - allontanare i frutti colpiti;	Fludioxonil (9) Fludioxonil (9)+ Cyprodinil (2) Fenaxamid(6) Pyraclostrobin (3)+Boscalid(7) Mepanpyryr(2) Fenpiraxamine(6) <i>Metschnikowia fructicola</i> Pythium oligandrum ceppo M1 Penthiopirad(7)	Prodotti rameici* Ciflutenamid+difenoconazolo(2)(3)
Vaiolatura <i>(Mycosphaerella fragariae- Ramularia tulssnel)</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa sintomi; - il trattamento va ripetuto a distanza di 10-15 giorni su cultivars sensibili, o nel caso di andamento stagionale piovoso.		

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume bruno (<i>Phytophthora cactorum</i>)	Interventi agronomici: -evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); Interventi chimici: - Si consiglia di trattare solo su varietà sensibili o negli impianti dove si è verificato l'attacco l'anno precedente.	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (1) Prodotti rameici* Fosetyl-Al Metalaxil-M	(1) Al massimo 6 interventi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antraconosi (<i>Colletotrichum acutatum</i>)	Interventi agronomici: - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); Interventi chimici: In presenza di sintomi	Pyraclostrobin (1)+Boscalid (2) Azoxystrobin(1)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas arboricola</i> p.v. <i>fragariae</i>)	Interventi agronomici: - evitare irrigazioni soprachioma ed eccessive concimazioni azotate - eliminare la vegetazione vecchia Interventi chimici: - un intervento preventivo dopo la pulizia delle foglie e un secondo a distanza di 20 - 25 giorni.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Prodotti efficaci contro Vaiolettura.
FITOFAGI Notte fogliari (<i>Phlogophora melliculosa</i> , <i>Xestia c-nigrum</i> , <i>Agrochola lycaonis</i> , <i>Spodoptera</i> spp., <i>Heliothis armigera</i> , <i>Noctua pronuba</i>)	Interventi chimici Presenza	<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolydnavirus (SpinPV)</i> (1) Azadiractina Spinosad (1) (2) Spinetoram(2)(6) Emamectina (3)	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (6) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis</i> (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i>

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSA'À	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI OCCASIONALI Atridi <i>(Macrosiphum euphorbiae,</i> <i>Chaetosiphon fragaefolii,</i> <i>Aphis gossypii)</i>	Interventi biologici Alla comparsa degli afidi. - Lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio; - Si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfezione.	<i>Cryptoseria carnea</i> Pirimite pure (1) Fluralinate (2) Deltametrina (2) <i>Aphidius colemani</i> <i>Aphidoletes aphidimyza</i> Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Lambda-cialotrina (2) Acetamiprid (4)	Contro questa avversità ammesso al massimo 2 interventi esclusi i prodotti biologici (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Prodotto tossico per gli stadi mobili di Fitoside e per le larve di Cispopa. (2) Con Pireroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Lumache, Limacce <i>(Helix spp.,</i> <i>Canthareus aperta,</i> <i>Helicella variabilis,</i> <i>Limax spp.,</i> <i>Agriolimax spp.)</i> Oziorrinco <i>(Othiorrhynchus spp.)</i> Antonomo <i>(Anthonomus rubi)</i>	Interventi chimici: In caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca	Metaldeide esca Ortofosfato di ferro esca	Distribuire la sospensione sul terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Sputacchine <i>(Philaenus spumarius)</i> Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i> Ragnetto giallo <i>(Eotetranychus carpini)</i>	Interventi biologici Introdurre 5-8 predatori / mq. Se si riscontra la presenza di Fitoside selvatico si può ridurre il quantitativo di lancio Interventi chimici: Infestazione generalizzata	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Abamectina(4)* Milbemectina(5) Clodetrezina Exiltiazox Sali potassici di acidi grassi Fenprosimate	Gli interventi contro gli afidi con estratto di Piretro sono efficaci anche contro questa avversità Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità esclusi i prodotti biologici (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (4) In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (5) Ammesso solo contro Tetranychus urticae

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSA*		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Tarsonema <i>Tarsonemus pallidus</i>							
Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	Interventi meccanici: - espone pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi chimici: - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia			<i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Acetamiprid(1) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici			<i>Paeclomyces illacinus</i> ceppo 251 Geraniolo+Timolo Azadiractina A	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.		
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Interventi agronomici Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.			Attract and kill con deltametrina Lambdaciatorina(1) Spinetoram(3) Acetamiprid(2) Deltametrina(1)	(1) Con Piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Miridi	Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfaldi nella fase di boccioli fiorali		(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi (Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)	Interventi biologici Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di <i>Oritus levigatus</i> Interventi chimici: - Presenza	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Oritus levigatus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> Spinosad (1) Spinetoram(1)(4) Olio essenziale di arancio dolce (Acrinatrina (3)(5)+ Abamectina (2) (Acrinatrina(3)(5) Sali potassici di acidi grassi Piretine pure Azadiractina	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (4) Ammesso solo contro Frankliniella (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con Piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Utilizzabile fino al 29/06/2023

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Oidio <i>Podosphaera macularis-</i> <i>Oidium fragariae</i>	Interventi agronomici: - evitare eccessive concimazioni azotate; Interventi chimici: - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle coltivars sensibili, con minore frequenza sulle altre.	Zolfo bagnabile Bupirimate(7) Penconazolo (1) Cos-Oga Azoxystrobin (3) Pyraclostrobin(3) + Boscalid (6) <i>Bacillus pumilus</i> Mepylindinocap (5) Fluxapyroxad(6) Laminarina Bicarbonato di potassio Fluopyram (6) + Trifloxystrobin (3) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Ciflufenamid(6) Azoxystrobin (3) + Difenoconazolo (1) Tetraconazolo(1) Olio di arancio Fluxapyroxad(6)+Difenoconazolo(1) Ciflufenamid+difenoconazolo(1)(9) <i>Bacillus amyloqueliciens</i>	(7) Al massimo 2 interventi (3) Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo su <i>Podosphaera macularis</i> (1) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità ammessi al massimo 4 interventi all'anno esclusi i prodotti biologici In caso di andamenti climatici favorevoli alla patologia ammesso un terzo intervento da stabilire nei bollettini territoriali di assistenza tecnica (9) Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilnopoliridine indipendentemente dalla sostanza attiva (7) Al massimo 1 intervento all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
Muffa grigia <i>Botrytis cinerea</i>	Interventi agronomici: - curare l'irrigamento dei tunnel fin dalle prime ore del mattino; - evitare eccessive concimazioni azotate; - asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; - allontanare i frutti colpiti; - utilizzare cultivar poco suscettibili.	<i>Bacillus amyloqueliciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> Pyrimetanil (1)(6) Fludioxonil (9) Fludioxonil(9)+Cyprodinil(6) Laminarina Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fenexamid(7) <i>Aureobasidium pullulans</i> Isofetamid(8) Pyraclostrobin (3) + Boscalid (8) Mepanpyryrin(6) <i>Meischnikowia fruticola</i> Cerevisane <i>Saccharomyces cerevisiae</i> Fluopyram (8)+Trifloxystrobin (3) <i>Pythium oligandrum ceppo IM1</i> Penthiopirad (8)	Contro questa avversità ammessi al massimo 4 interventi all'anno esclusi i prodotti biologici In caso di andamenti climatici favorevoli alla patologia ammesso un terzo intervento da stabilire nei bollettini territoriali di assistenza tecnica (9) Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilnopoliridine indipendentemente dalla sostanza attiva (7) Al massimo 1 intervento all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Valcolatura <i>(Mycosphaerella fragariae- Ramularia tulasznei) Phomopsis obscurans)</i> Maculatura zonata <i>(Diplocarpon eariana)</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa sintomi; - il trattamento va ripetuto a distanza di 10-15 giorni su cultivars sensibili (es. Dana), con andamento stagionale piovoso.	Prodotti rameici* Ciflutenamid+cifenoconazolo(2)(3)	Prodotti efficaci contro batteriosi. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità (3) Utilizzabile solo contro <i>Mycosphaerella fragariae</i>
Marciume bruno <i>(Phytophthora cactorum)</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa sintomi	Prodotti rameici* Metalaxyl-M(3) Fosetyl Al <i>Trichoderma asperellum + Trichoderma atroviride(2)</i> Fosetyl Al	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Incorporare al terreno su banda (2) Al massimo 6 interventi all'anno
Midollo rosso <i>(Phytophthora fragariae)</i>	Interventi agronomici: - evitare eccessive concimazioni azotate - favorire l'aeraggio - eliminare la vecchia vegetazione Interventi chimici: - un intervento preventivo dopo la pulizia delle foglie ed un secondo a distanza di 20-25 giorni.	Metalaxyl-M <i>Trichoderma asperellum Trichoderma gamsii</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
BATTERIOSI <i>(Xanthomonas arboricola pv. fragariae)</i>		Prodotti rameici*	

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Afidi <i>(Macrosiphum euphorbiae,</i> <i>Chaetosiphon fragaefolii)</i>	Interventi biologici - Lanciare 18-20 larve/mq.; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio. - Si consiglia un secondo eventuale lancio nel caso di reinfestazione. Soglia: - in prefloritura 10-15% di foglioline semiaperte infestate; - dalla fioritura in poi 25-30% di foglioline semiaperte infestate. Interventi chimici: - infestazioni generalizzate	Sulfoxalfor(6) Chrysoperla carnea Piretine pure(1) Spirotetramat(4) Flupiradiflurone(6) Aphidoletes colemani Aphidoletes aphodimyza Sali potassici di acidi grassi Deltametrina(3) Azadiractina Acetamiprid(2) Lambda-cyhalotrina(3) Acetamiprid(2)	Contro questa avversità ammesso al massimo 2 interventi esclusi i prodotti biologici (6) Utilizzabile fino al 19/05/2023 (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il prodotto è tossico per gli stadi mobili di Fitoside e per le larve di Crisopa. Si consiglia di distanziare di almeno due giorni l'eventuale trattamento dall'introduzione dei predatori. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pre-fioritura (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Con Piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Antonomo <i>(Anthonomus rubi)</i> Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i> Ragnetto giallo <i>(Eotetranychus carpini)</i>	Interventi biologici Se si riscontra la presenza di Fitoside selvatico si può ridurre il quantitativo di lancio Interventi chimici Infestazioni generalizzate	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Cyflumetofen Abamectin(7) (8) Milbamectina(9) Clofentezine Exiliazox Fenprosimate Pyridaben (4)(5) Tebufenpirad Spiromesifen (4) (6) Sali potassici di acidi grassi Spodoptera littoralis Nucleopolydnavirus (SpINPV) Chlorantraniliprole-abamectina(4)	Al massimo 2 interventi contro questa avversità esclusi i prodotti biologici (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (7) In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio - Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo contro <i>Tetranychus urticae</i> (4) Ammesso solo contro ragnetto rosso. (5) Al massimo 1 intervento all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Notte fogliari <i>(Phagophora melicouosa,</i> <i>Xestia c-nigrum,</i> <i>Noctua pronuba</i> <i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera spp.</i> <i>Agrochola lyncidis)</i>	Interventi chimici Presenza.	Spodoptera littoralis Nucleopolydnavirus (SpINPV) Chlorantraniliprole-abamectina(4)	Solo contro Spodoptera littoralis (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, ammesso solo contro Spodoptera e Heliothis (5) Ammesso solo contro Spodoptera e Heliothis

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>, <i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p>Interventi biologici Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di <i>Orizus levigatus</i> Interventi chimici:</p> <p>- Presenza</p>	<p><i>Beauveria bassiana</i> <i>Orizus levigatus</i> <i>Amblyseius swirskii</i></p> <p>Spinosad(2) Spinetoram(2)(3) Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio dolce Terpenoidi blend QRD 460 Acrinatrina(1)(5)</p>	<p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (3) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i></p> <p>(5) Utilizzabile fino al 29/06/2023 (1) Con Piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Aleurodidi (<i>Bemisia tabaci</i>, <i>Trioletodes vaporariorum</i>)</p>	<p>Interventi meccanici: - utilizzare dondee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotosellettive con effetto repellente per gli insetti</p> <p>Interventi chimici: - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina</p> <p>Acetamidipid(1) Spirotetramat(4) Flupiridifurone(5) Spiromesifen(2)</p>	<p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pre-floritura (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Tarsonema <i>Tarsonemus pallidus</i>,</p>			
<p>Nematodi galligeni (<i>Meroglynye</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici</p>	<p>Azadiractina A <i>Paeclomyces lilacinus</i> scoppo 251 Geraniolo+Timolo Fluopyram(1)</p>	<p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Mesocino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.</p>	<p>Acetamidipid(2) Spinetoram(3) Lambdaciatorina(1) Deltametrina(1) Attract and kill con deltametrina</p>	<p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (1) Con Piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Aglio

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggine (<i>Puccinia</i> spp.)	Interventi agronomici: - distruzione del materiale infetto - Lunghe rotazioni	Prodotti rameici* Azoxystrobin (1) Tebuconazolo (2) (Boscalid + Piraclostrobin (1))	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno
Altermariosi (<i>Alternaria porii</i>)		Azoxystrobin (1) Zoxamide(4)	(1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno, solo in pieno campo
Peronospora (<i>Peronospora schieldeni</i>)	Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoisometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa)	(Zoxamide + dimetomorf)(4) (Pyraclostrobin (1) + Dimetomorf) (2) Cyazofamid Metiram (3) Zolfo	(1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Non ammesso in serra. (3) Al massimo 3 interventi all'anno
OIDIO <i>Leveillula taurica</i>			
Mufa Grigia <i>Botrytis allii</i>		(Fludioxonil+Cyprodinil)(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Marciume dei bulbi (<i>Fusarium</i> spp., <i>Helminthosporium</i> spp., <i>Sclerotium cepivorum</i> , <i>Penicillium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - lunghe rotazioni - zappature tra le file - utilizzare aglio "da seme" sano - sgranatura dei bulbi dopo adeguato riscaldamento per evitare possibili ferite	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma harzianum</i> (Boscalid + Piraclostrobin (1)) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Azoxystrobin(1)	Usare preferibilmente bulbi certificati esenti da patogeni fungini. (1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas fluorescens</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - utilizzare aglio da seme ottenuto da coltivazioni esenti da batteri - eliminazione dei residui infetti - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici		

Difesa Integrata di: Aglio

VIROSI (Potyvirus)	Interventi specifici: - utilizzo di "seme " controllato (bulbilli virus-esenti)		
Mosca (<i>Sulfilia univittata</i>)	Interventi chimici: - Interventi precoci contro gli adulti svernanti e contro le larve appena nate	Etofenprox(1) Deltametrina(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno tra Piretroidi ed Etofenprox.
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici: - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)		
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>)		Azadiractina Olio essenziale di arancio dolce Spinosad(1) Deltametrina(2) Sali potassici di acidi grassi Acrinatrina(2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno tra Piretroidi ed Etofenprox. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023.

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Peronospora spp)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora <u>Interventi chimici:</u> - I trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-14 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico	Prodotti rameici* Metalaxil-M (1) Cimoxanil (2) Azoxystrobin (3) Pyraclostrobin (3) + Dimetomorf(4) Cyazofamid(6) Valifenalate (4)+Manconzeb(6) (Fluopicolide + Propamocarb) (5) Zoxamide (7)+ dimetomorf (4) Metiram (6) Zoxamide(7) Valifenalate(4) Zolfo	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno con fenilammidi (2) Al massimo 3 interventi all'anno (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 3 interventi all'anno (4) Con CAA al massimo 3 interventi all'anno (5) Al massimo 1 intervento all'anno solo in pieno campo (6) Al massimo 5 interventi all'anno in alternativa agli altri ditioicarbammati (7) Al massimo 4 interventi all'anno, solo in pieno campo
OIDIO <i>Leveillula taurica</i>			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Stemfiliosi <i>(Stemphylium vesicarium)</i>		Prodotti rameici*	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Alternariosi <i>(Alternaria porii)</i>		Azoxystrobin (1)	
Ruggine <i>(Puccinia allii)</i>		Azoxystrobin (3) (Boscalid + Piradostrobin(3))	(3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Botrite <i>(Botrytis squamosa,</i> <i>Botrytis allii)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - in caso di condizioni climatiche favorevoli si consiglia di intervenire , contro le infezioni fogliari, alla comparsa dei primi sintomi , ripetendo gli interventi dopo 7 - 10 giorni	Pyrimetani (1) (Fludioxonil + Cyprodinil) (1) Fenexamide (2) (Boscalid + Piradostrobin(3))	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Fusariosi <i>(Fusarium oxysporum f.sp. cepae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciugati quando vengono immagazzinati	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Marciume rosa (<i>Pyrenochaeta terrestris</i>)</p>			
<p>Batteriosi (<i>Erwinia</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per asperzione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta - periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino</p>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<p>FITOFAGI</p>			
<p>Mosche dei bulbi (<i>Delia antiqua</i>, <i>Delia platura</i>)</p>	<p>Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura.</p>	<p>Cipermetrina (1) Deltametrina (1)/(2) Etofenprox(1)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdacirotina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno. (2) Fare attenzione ai formulati specificatamente registrati.</p>
<p>Tripide (<i>Thrips tabaci</i>)</p>	<p>Soglia: Interventare alla presenza</p>	<p>Sali potassici di cidi grassi Olio essenziale di arancio dolce Acinatrina(4) Spirotetramat(1) Lambdacirotina(4) Spinosad (2)</p>	<p>Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdacirotina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Acinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023. (1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno</p>

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nottue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)</p> <p><u>Soglia:</u> Infestazione larvale diffusa a pieno campo.</p>	<p><u>Soglia:</u> Infestazione larvale diffusa a pieno campo.</p>	<p>Deltametrina (1)/(2) Cipermetrina (1)</p> <p>Lambdaciotalotrina(1)</p>	<p>Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdaciotalotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Fare attenzione ai formulati specificatamente registrati.</p>
<p>Nottue (<i>Spodoptera exigua</i>)</p> <p><u>Soglia:</u> Infestazione diffusa a pieno campo.</p>	<p><u>Soglia:</u> Infestazione diffusa a pieno campo.</p>	<p>Etofenprox (1)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdaciotalotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)</p> <p><u>Soglia</u> Accertata presenza mediante specifici monitoraggi</p>	<p><u>Soglia</u> Accertata presenza mediante specifici monitoraggi</p>	<p>Cipermetrina(2) Lambdaciotalotrina(1)</p>	<p>I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdaciotalotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
<p>Afici (<i>Myzus ascalonicus</i>)</p> <p><u>Soglia</u> Presenza diffusa su giovani impianti.</p>	<p><u>Soglia</u> Presenza diffusa su giovani impianti.</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Deltametrina(1)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdaciotalotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la semina utilizzare sementi o bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano) 		

Difesa integrata: Porro

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Phytophthora porri</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - limitare le concimazioni azotate - ridurre le irrigazioni - distruggere i residui colturali infetti <u>Interventi chimici</u> - intervenire in caso di condizioni climatiche - predisponenti (piogge persistenti, elevata umidità)	Cymoxanil(1) Azoxystrobin (2) (Pyraclostrobin(2)+ Dimetomorf)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno (2) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Septoria			
Ruggine (<i>Puccinia porri</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - lunghe rotazioni - distruzione residui infetti <u>Interventi chimici</u> - intervenire alla comparsa delle prime pustole	Fluoxapyroxad(2) Azoxystrobin (1)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno con SDHI di cui al massimo 2 con fluoxapyroxad (1) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: Porro

Botrite (<i>Botrytis squamosa</i> , <i>Botrytis allii</i>)	Interventi agronomici - concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate Interventi chimici - alla comparsa dei primi sintomi		
Marciumi radicali <i>Phythium</i> <i>Rhizoctonia</i>		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma harzianum</i>	
Alternaria (<i>Alternaria porri</i>)		Fluoxapyroxad(2) Azoxystrobin (1) (Pyraclostrobin(1)+ Boscalic(2))	(2) Al massimo 3 interventi all'anno con SDHI di cui al massimo 2 con fluoxapyroxad (1) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca (<i>Della antiqua</i>)	<u>Soglia:</u> Primi danni	Deltametrina (1)	(1) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca (<i>Napomyza gymnostoma</i>)		Spinosad (1) Deltametrina (2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: Porro

Tripidi <i>(Thrips tabaci)</i>	<u>Interventi chimici</u> Presenza di focolai su piantine giovani, in colture estive autunnali	Olio essenziale di arancio dolce Spinosad (1) Deltametrina (2) Lambdaialotrina (2) Abamectina (3) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Elateridi <i>(Agriotes spp.)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Lunghe rotazioni	Lambdaialotrina (2)	(2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca minatrice <i>Liriomyza spp</i>	<u>Interventi chimici</u> - alla comparsa delle prime punture e ovideposizioni	Abamectina (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Afidi		Lambdaialotrina (2) Sali potassici di acidi grassi	(2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: Porro

Nematodi fogliari <i>(Ditylenchus dipsaci)</i>	Interventi agronomici: - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)		
Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>		Maltodestrine Abamectina(1) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: Scalogno

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Peronospora schleideni)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora <u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni di temperatura e umidità risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-10 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico	Prodotti rameici * Azoxystrobin (1) (Pyraclostrobin (1)+ Dimetomorf) Zoxamide(2) Cyazofamid	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. (*) Efficaci anche contro le batterisosi (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno
Alternariosi <i>(Alternaria porrii)</i> Ruggine <i>(Puccinia alli)</i> Botrite <i>(Botrytis squamosa)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani	Azoxystrobin(2) (Fludioxonil +Cyprodinil)(1) Boscalid + Pyraclostrobin(2)(3)	(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in serra

Difesa integrata: Scalogno

<p>Fusariosi (<i>Fusarium oxysporum</i> <i>f.sp. cepae</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni o - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati</p>	<p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p>	
<p>Batteriosi (<i>Erwinia</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino</p>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.</p>

Difesa integrata: Scalogno

FITOFAGI Mosche dei bulbi <i>(Della antiqua,</i> <i>Della platura)</i>	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura. Interventi chimici: Intervenire alla presenza	Cipermetrina (3)	(3) Con Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con acrinatrina. Acrinatrina è
Tripide <i>(Thrips tabaci)</i>	Interventi chimici: Intervenire alla presenza	Olio essenziale di arancio dolce Azadiractina Spinosad (1) Spirotetramat(2) Acrinatrina(3) Cipermetrina (3) Deltametrina(3) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Con Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con acrinatrina. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023.
Afidi <i>(Myzus ascalonicus)</i>	Soglia Presenza diffusa su giovani impianti.	Piretro naturale Sali potassici di acidi grassi	
Nematodi fogliari <i>(Ditylenchus dipsaci)</i>	Interventi agronomici: - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)		

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Peronospora <i>(Peronospora spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà tolleranti <u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici* Metalaxil-M (1) Azoxystrobin (2) Dimetomorf(3) Amelotradina(5) Mandiproamide (3) Pyraclostrobin(2) + Dimetomorf(3)(*) (Fluopicolide + Propamocarb)(4)	I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Solo in pieno campo (4) Al massimo 2 interventi per ciclo. Con Mandiproamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo e al massimo 1 all'anno in serra. (*) Autorizzato solo in pieno campo (4) Al massimo 1 intervento all'anno
Alternaria <i>(Alternaria spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi <u>Interventi agronomici:</u> - ampie avvicendamenti colturali - ricorso a varietà tolleranti - impiego di semi sicuramente sani	Prodotti rameici* Zolfo Eugenio+Gerantolo+Timolo <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio <i>(Erysiphe cichoracearum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie avvicendamenti colturali - ricorso a varietà tolleranti - impiego di semi sicuramente sani	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma asperillum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Marciume del colletto <i>(Rhizoctonia solani)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	<i>Trichoderma asperillum</i> (1) <i>Trichoderma gamsii</i> (1) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) (Boscalid + Pyraclostrobin(2)) Fludioxonil(4) Fludioxonil + Cyprodinil (4) Fenhexamide (3) <i>Bacillus subtilis</i> Fluoxyapyroxad(5) Eugenio+Gerantolo+Timolo <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1	(1) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i> (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno. (5) Solo su <i>Sclerotinia</i> spp. Al massimo 1 intervento all'anno (4) Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato.
Marciumi molli <i>(Sclerotinia spp., Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla semina		

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Maccchia nera (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>) Morìa delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi o preventivamente	Prodotti rameici* <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Bacillus amyloliquetiensis</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Batteriosi (<i>Erwinia</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Notte terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	Soglia: Infestazione larvale diffusa a pieno campo.		
Notte fogliari (<i>Spodoptera</i> spp., <i>Autographa gamma</i> , <i>Heliothis = Helicoverpa armigera</i>)	Soglia: Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	Azadiractina <i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (1)(2) Spinetoram(1)(2) Deltametrina (4)(5)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (2) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> . (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Autorizzato solo contro <i>Spodoptera</i> . Non ammesso in serra
		Metoxifenozide (7)(2) Clorantprilprole(3)	(7) Al massimo 1 intervento all'anno, non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 2 interventi all'anno.

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Minatrice fogliare <i>(Lyriomyza spp.)</i>	Interventi biologici In presenza di adulti in serra lancio di 0,1 -0,2 individui per metro quadrato di <i>Dygiophus isaea</i>	Spinosad (1) Acetamiprid(2) Azadiractina	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Afidi <i>(Myzus persicae,</i> <i>Macrosiphum euphorbiae)</i>	Interventi chimici Intervenire in presenza di forti infestazioni	Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Maltodestrina Acetamiprid(2) Deltametrina (1)	(2) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in serra
Tripidi <i>(Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici Intervenire in presenza di forti infestazioni	Spinosad (1) Spinetoram(1) Terpenoid blend qrd 46C(2)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Ammesso solo in serra
Limacce	Interventi chimici Trattare alla presenza	Metaldeide-esca Fosfato ferrico	
Nematodi fogliari <i>(Ditylenchus dipsaci)</i>	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme esente dal nematode		

Difesa Integrata di: Bietola da coste e da foglia

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Cercospora <i>(Cercospora beticola)</i>	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione inietta Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne, successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio e Alternaria <i>(Erysiphe betae)</i> <i>(Alternaria spp.)</i>	Interventi agronomici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	(2) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno, solo in pieno campo
Peronospora <i>(Peronospora farinosa)</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali	Mandipropamide(2) Prodotti rameici* Laminarina	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Ruggine <i>(Uromyces betae)</i> Mal del piede <i>(Phoma betae)</i> Mal vitato <i>(Rhizoctonia violacea)</i> Marciume secco <i>(Rhizoctonia solani)</i>	Interventi agronomici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi - intervenire alla comparsa dei primi sintomi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi - intervenire alla comparsa dei primi sintomi Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	(Pyraclostrobin(1) + dimetomorf) Anetoctradina Prodotti rameici* <i>Trichoderma asperellum (1)</i> <i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i>	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito un intervento in più con la miscela pyraclostrobin-dimetomorf.
Sclerotinia <i>(Sclerotinia spp.)</i>	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	<i>Coniothyrium mritans</i> <i>Pythium oggandrum</i> Ceppo M1 Penthiopirad(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. (1) Solo contro Rhizoctonia solani (1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Il penthiopirad è utilizzabile solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Bietola da coste e da foglia

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)		<i>Trichoderma asperellum</i>	
Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Interventi chimici: da eseguire tempestivamente	Penthiopirad(2) Boscalid (2)+ Pyraclostrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Il penthiopirad è utilizzabile solo in pieno campo
FITOFAGI		<i>Pythium olosporangium</i> Ceppo M1 Maltodestrina	
Afidi (<i>Aphis fabae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse	Piriflime pure Azadiractina Lambdacioltina (1) Tau-fluvalinate(1)	(2) Con 1 Piritroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento per ciclo. Con lambdacioltina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non superare il limite di 3 interventi all'anno tra etofenprox e lambdacioltina indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato in serra.
Mosca (<i>Pegomya betae</i>)	Interventi chimici: - intervenire con tempestività alla nascita delle larve o sulle mine appena formate	Acetamprici(3) Sali potassici di acidi grassi	

Difesa Integrata di: Bietola da coste e da foglia

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca minatrice (<i>Liriomyza</i> spp.)	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Azadiractina Acetamiprici(1)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato in serra.
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> ,	Soglia Presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox (2) Lambdacialotrina (2)	(2) Con i Piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento per ciclo. Con lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non superare il limite di 3 interventi all'anno tra etofenprox e lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità.
<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i>)		Azadiractina Metoxifenozide (3)	(3) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Ammesso solo contro <i>H. armigera</i> e <i>S. littoralis</i> (3) Non ammesso in coltura protetta
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Soglia Presenza generalizzata	Spinosad (4)/(7) Spinetoram(4)/(7) Clorantraniliprole (5)/(6)	(4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (7) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> , <i>Spodoptera</i> e <i>Autographa</i>
Alica (<i>Phyllotreta</i> spp.)	Interventi chimici: - Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti	Metaldeide esca Fosfato ferrico Acetamiprici(1)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato in serra.
Tripidi		Terpenoid blend QRD 460	

Difesa Integrata di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valerianella locusta, Songino) in pieno campo		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO		
CRITTOGAME Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti Interventi chimici 1-2 applicazioni in semenzajo; In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	Laminarina <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici* Metalaxyl-M (1)+ Rame Azoxyrobin (2) Dimetomorf(3)+Rame Dimetomorf(3) Mandipropamide(4) Ametoctradin(5)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Azoxyrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno.
Patogeni tellurici (<i>Thielaviopsis basicola</i>) (<i>Chelara elegans</i>)		<i>Trichoderma harzianum</i>	
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti culturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi - utilizzare semente certificata	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Phoma valerianella			
Marciume basale e			
Rizoctonia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(7) <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ (boccalid (3)+ Pyraclostrobin(2))(1) Penthiopirad(3) (C)iprodini + Fludioxonil (1)(4) Fludioxonil(1)(4) Fenexamid (1)(5) Fluoxapyroxad(3) + Difenconazolo(6) <i>Trichoderma atroviride</i>	(7) Non autorizzato su <i>Rhizoctonia solani</i> (1) Autorizzato solo su <i>Sclerotinia</i> (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Azoxyrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità. Con Penthiopirad, autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> , al massimo 1 intervento all'anno. (4) Tra fludioxonil e fludioxonil-ciprodinil massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dalle avversità. (6) Al massimo 1 intervento all'anno. Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>

Difesa Integrata di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valerianella locusta, Songino) in pieno campo		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Eugenolo+Geraniolo+Timolo Zolfo Olio essenziale di arancio	
Fusarium (<i>Fusarium oxysporum</i>)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudaemonas</i> sp ceppo DSMZ	
Botrite (<i>Botrytis fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Boscalid(2) + Pyraclostrobin(1) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Penthiopirad(2) (C)iprodinil + Fludioxonil(3) Fludioxonil(3) Fenexamid (4) <i>Pythium oligandrum</i> , Ceppo M1(6) <i>Bacillus amyloliquifaciens</i>	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Azoxystrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità. Con Penthiopirad al massimo 1 intervento all'anno. (3) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dalle avversità. (6) Autorizzato solo contro <i>Botrytis cinerea</i>
BATTERIOSI (<i>Acidovorax valerianellae</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI Afidi (<i>Nasonovia ribis nigri</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Piretrine pure Deltametrina (1)(2) Sali potassici di acidi grassi Acetamiprid (3) (4) Maltodestrina Spyroteramat (7)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno.

Difesa Integrata di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (<i>Valerianella locusta</i> , <i>Sorgino</i>) in pieno campo		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
<p>Notte fogliari</p> <p>(<i>Mamestra brassicae</i>,</p> <p><i>Autographa gamma</i>,</p> <p><i>Spodoptera</i> spp.</p> <p><i>Heliothis</i> spp.</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Etofenprox (2)</p> <p>Deltametrina (2)(3)</p> <p>Spinosad (4)(5)</p> <p>Spinetoram (4)(5)</p> <p>Emamectina (6)</p> <p>Clorantropilprole (5)(7)</p> <p>Metoxifenozide (8)(9)</p> <p>Metaflumizone (9)</p> <p>Tebufenozide(8)(10)</p>	<p>(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdacirolina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(5) Non ammessa contro <i>Authographa gamma</i> e <i>Mamestra brassicae</i></p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro <i>Spodoptera</i> spp.</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(8) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro</p> <p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(10) Autorizzato solo contro <i>Spodoptera exigua</i></p>
<p>Mosca minatrice</p> <p>(<i>Liriomyza</i> spp.)</p>	<p>Interventi biologici:</p> <p>Introdurre con uno o più lanci da 0.2 a 0.5 adulti/mq</p> <p>Interventi chimici:</p> <p>- se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ov/deposizioni</p>	<p><i>Dygliphus</i></p> <p>Abamectina (1)</p> <p>Deltametrina (2)(3)</p> <p>Spinosad (4)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità e massimo 3 all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdacirolina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità</p> <p>(4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p>
<p>Tripidi</p> <p>(<i>Thrips tabaci</i>,</p> <p><i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Intervenire sulle giovani larve</p>	<p>Acrinatrina (1)</p> <p>Lambdacirolina (1)</p> <p>Abamectina (2)*</p> <p>Spinosad (3)</p> <p>Spinetoram (3)(4)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdacirolina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023</p> <p>*Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità e massimo 3 all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(4) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i></p>

Difesa Integrata di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valerianella locusta, Songino) in pieno campo		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia Tabaci</i>)	Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischiatati di colla per il monitoraggio degli adulti dialeirodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - Presenza	Malodesirina Sali potassici di acidi grassi	
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantharus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agarolimax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (*) Interventi chimici: Presenza accertata nella coltura precedente	<i>Paeclomyces lilacinus</i> 251 Azadiractina A	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (*) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto con inlerimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Dazomet (3)(5)	(3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (5) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMA Peronospora <i>(Bremia lactucae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti <u>Interventi chimici</u> - 1-2 applicazioni in semenzaio - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cvs sensibili in caso di piogge ripetute	Bacillus amyloliquefaciens Prodotti rameici* Fossetti Al Meltram (12) Metaxin-M (1)+Rame* Metaxin-M(1) Cimoxanil (2) Olio essenziale di arancio Mandipropamide (3) Oxathiapiprolin(13) Azoxystrobin (4) (Pyraclostrobin(4)+ Dimetomorf(3))(5) Dimetomorf(3) (Propamocarb(7) + Fossetti Al) Propamocarb (7) Ametoctradina(8) + Dimetomorf(3) Ametoctradina(8) + Meltram (12) Ametoctradina(8) Laminarina (Azoxystrobin (4) + Difencnazolo(6) (Fluopicolide + Propamocarb)(9) Amisulbrom (11)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno * I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (3) Con CAA al massimo 1 intervento per ciclo colturale (4) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (13) Al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 per ciclo (5) Al massimo 3 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Al massimo 1 intervento all'anno (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (11) Al massimo 3 interventi all'anno (12) Al massimo 3 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>, <i>Sclerotinia minor</i>, <i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione</p> <p>- effettuare pacciamature e prosature alte</p> <p>Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante</p>	<p>Eugenolo+Geraniolo+limolo <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (13) <i>Bacillus subtilis</i> (Azoxystrobin (2) + Difenconazolo(15) Boscalidi(14) + Pyraclostrobin(2) Fludioxonil(4)</p> <p>(Cyprodinil+Fludioxonil) (4) Pyrimethanil (5)(6) Penexamid (7) Azoxystrobin (2) <i>Trichoderma asperellum</i> (9) <i>Trichoderma gamsii</i> (9)</p> <p>Fluopyran(14) + tyfloxystrobin(2)(8) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Penthiopirad(14) Fluoxapyroxad(14) + Difenconazolo(15)</p>	<p>Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo culturale (13) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (2) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin al massimo 1 intervento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (4) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato. (5) Autorizzato solo contro Botrite. (6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i> (8) Autorizzato solo in pieno campo (15) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (14) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI</p>
<p>Marciume del colletto (<i>Rhizoctonia solani</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili</p> <p>Interventi chimici: - intervenire alla semina</p>	<p><i>Trichoderma atroviride</i> <i>Pseudomonas sp ceppo</i> DSMZ Azoxystrobin(2) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i></p>	<p>(2) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin al massimo 1 intervento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno</p>

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Morìa delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovor</i> subsp. <i>carotovora</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata - è consigliabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici - evitare l'irrigazione per asperzione <u>Interventi agronomici</u> Da effettuare dopo operazioni che possano causare ferite alle piante Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa	Propamocarb (1) Prodotti rameici*	(1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, LeMV)	difesa degli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-essente)		
FITOFAGI Afidi (<i>Nasonovia ribis nigr</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Soglia : Presenza Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Maltodesrina Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1)(7) Lambdaciatorina (1) Sulfoxaflor(3)(9) Acetamiprid (3)(6) Spirotetramat 8) Tau-fluvalinate(1)	Al massimo 3 interventi per ciclo colturale contro questa avversità Si consiglia di impiegare i Piretroidi (*) fino a che le piante presentano le foglie aeree (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciatorina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi (3) Con neonicotinoidi e sulfoxaflor al massimo 1 intervento per taglio/ciclo indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Utilizzabile solo in pieno campo contro Nasonovia ribis nigr e Myzus persicae

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari (<i>Aulographa gamma</i>, <i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera</i> spp. <i>Spodoptera littoralis</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Infestazione</p> <p>Nelle varietà come Trocadero Iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydnavirus (SpinPV)(1)</p> <p>Deltametrina (2)(3)</p> <p>Metaflumizone (4) Spinosad (5)(8) Spinetoram(5)(12)</p> <p>Clorantprilprole (7)(8) Emamectina (9)(10) Etofenprox(2) Tebufenozide(11)(12) Metossifenozide (11)(8)</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Pirfetroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciolorina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(12) Ammessi solo contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis armigera</i></p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(8) Ammessi solo contro <i>Spodoptera</i> spp e <i>Heliothis armigera</i></p> <p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(10) Ammessa solo contro <i>Spodoptera</i> spp.</p> <p>(12) Ammesso solo contro <i>Spodoptera exigua</i></p> <p>(11) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Pirfetroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciolorina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Notte terricole (<i>Agrotis</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: Infestazione</p>	<p>Deltametrina (1)(2)</p> <p>Metaflumizone(3)</p>	<p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi</p> <p>Afinchè i prodotti siano efficaci devono essere distribuiti prima che la vegetazione copra l'interfilza.</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Elateridi (<i>Agrotis</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi</p>	<p>Lambdaciolorina</p>	<p>Impiegabile prima di trapiantare la lattuga qualora sul ciclo culturale precedente siano stati osservati danni.</p>

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)	Interventi agronomici: Evitare lo sfalco dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. Soglia: Presenza.	Etofenprox (1)	Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana") Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciolorina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Limacce (<i>Limax</i> spp., <i>Helix</i> spp.) Liriomiza (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)	Interventi chimici: Insettazione generalizzata o sulle fasce perimetrali. Interventi biologici Lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto. Interventi chimici: Soglia: Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Metaldede esca Fosfato ferrico <i>Diglyphus isaea</i> Azadiractina Abamectina (1) Spinosad (2)	Con attacchi sui bordi dell'appezamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata. Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale (1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità e massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciolorina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (9) ammesso solo contro <i>Frankliniella</i> (3) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità e massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per taglio/ciclo indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Con neonicotinoidi e sulfoxafloz al massimo 1 intervento per taglio/ciclo indipendentemente dall'avversità.Utilizzabile fino al 19/05/2023. (5) Al massimo 1 intervento all'anno Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva.
Tripidi (<i>Thrips</i> spp., <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	Sali potassici di acidi grassi Spinosad (2) Spinetoram(2)(9) Abamectina (3) Acetamiprid(7)(8) Etofenprox (1)	
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	<i>Paeclonyces ilicinus</i> 251 Estratto d'aglio Azadiractina A	
Afidi Elaeteridi	Interventi chimici: - immersione delle piantine prima del trapianto		

Difesa Integrata di: Prezemolo

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Septoriosi <i>(Septoria petroselini)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti <u>Interventi chimici:</u> - intervenire ai verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare); - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico	Difenoconazolo(2) Prodotti rameici* Azoxystrobin (1)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Peronospora <i>(Plasmopara petroselini,</i> <i>Plasmopara nivea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Bacillus amyloquelaciens</i> (Metalaxyl-M + rame*) (1) Dimetomorf(3) (Fluopicolide + Propamocarb)(2) Pyraclostrobin(4) + dimetomorf(3)* Mandipropamide(3)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (3) Al massimo 4 interventi all'anno. Con dimetomorf al massimo 2 interventi per ciclo. Con Mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo e al massimo 1 intervento all'anno in coltura protetta (2) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità * Autorizzato solo in pieno campo
Mal bianco <i>(Erysiphe umbelliferarum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare varietà tolleranti <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi <u>Interventi agronomici:</u>	Olio essenziale d'arancio Bicarbonato di potassio Zolfo Eugenolo+Geraniolo+Timolo Bicarbonato di potassio	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
Alternariosi <i>(Alternaria radicha</i> <i>var. petroselini)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici* (Metalaxyl-M + rame*) (1)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato.
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum,</i> <i>Sclerotinia minor)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Boscalid(2) +Pyraclostrobin(1) Fexhexamid (3) Fludioxonil(4) (Fludioxonil + Cyprodinil)(4) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fluoxapyroxad(5)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato.
Moria delle piante <i>(Pythium spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Bacillus amyloquelaciens</i> <i>Trichoderma spp.</i> <i>Bacillus amyloquelaciens</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Ruggine <i>(Puccinia petroselini)</i> <i>(Puccinia api)</i>	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Prezemolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Rizotomiosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	<i>Bacillus amyloquelaciens</i> <i>Trichoderma spp.</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i>	
BATTERIOSI (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i> , <i>Pseudomonas marginalis</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi e fare concimazioni equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - consigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIOSI (CMV, CeMV, RLV)	Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni culturali - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi		
FITOFAGI	Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici		
Mosca del sedano (<i>Phllophyla heraclei</i>)	Interventi biologici: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq	<i>Diglyphus isaea</i> Azadiractina	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca minatrice (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Azadiractina Spinosad (1) Acetamiprid(2)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Non ammesso su <i>Mamestra spp.</i>
Notte fogliari (<i>Mamestra spp.</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Heliothis armigera</i>)	Interventi chimici: - infestazione	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Spinosad (1)(2) Spinetoram(1)(2) Deltametrina (4) Metofenozide (7)(2) Clorantprilprole (2)(5)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Non ammesso su <i>Mamestra spp.</i> (4) Al massimo 1 intervento all'anno. Ammesso solo in pieno campo (5) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 1 intervento all'anno; non ammesso in coltura protetta

Difesa Integrata di: Prezemolo

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terribile (<i>Agrotis ipsilon</i> , <i>A. segetum</i>)	Interventi chimici: - infestazione	Azadiractina	
Afiti (<i>Myzus persicae</i> , <i>Dysaphis</i> spp.)	Interventi chimici: - in caso di infestazione	Piretrine pure Azadiractina Acetamiprid (1) Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Limacce e Lumache (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Metaldeide esca Fosfato Ferrico	
Lepidotteri (<i>Udea ferrugalis</i>)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Azadiractina	
Tripidi (<i>Thrips</i> spp., <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Terpenoid blend QRD 460(3) Spinosad (1) Spinetoram(1)(2)	(3) Ammesso solo in serra (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i>
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.) Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Paeclomyces lilacinus</i> 251(2)	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Autorizzato solo contro <i>Meloidogyne</i> spp.

Difesa Integrata di: Rapa bianca rossa rafano

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
PERONOSPORA (<i>Peronospora brassicae</i>)	Interventi agronomici - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio e l'aeraggiamento del suolo - impiegare sementi sane - allontanare le piante e le foglie infette - impiegare varietà resistenti - distruggere i residui della vegetazione Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti, alta umidità, temperature non molto alte)	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
ALTERNARIA (<i>Alternaria</i> spp.)	Interventi agronomici - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - distruggere i residui delle piante infette - concimazioni equilibrate Interventi chimici - si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici* Fluxapyroxad(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 contro Sclerotinia
MARCIUMI BASALI (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Rhizoctonia solani</i> , <i>Phoma</i> spp)	Interventi agronomici - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici - distruggere i residui della vegetazione - concimazioni equilibrate - densità delle piante non elevata	<i>Trichoderma viride</i> (1)(2) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Coniothyrium minitans</i> (3) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(3) Fluxapyroxad(4)	(1) Utilizzabile solo per rapa bianca e rossa. (2) Autorizzato solo contro Rhizoctonia (3) Autorizzato solo contro Sclerotinia (4) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 contro Sclerotinia
RUGGINE BIANCA (<i>Albugo candida</i>)		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Rapa bianca rossa rafano

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici - effettuare ampie rotazioni - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per asperzione - evitare ferite alle piante durante i periodi umidi - eliminare la vegetazione infetta	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
MOSCA (<i>Della radium</i>)	Interventi agronomici - distruzione dei residui della coltura invernale - eliminazione delle crucifere infestanti - lavorazione dell'interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile Interventi chimici - bagnare la base della pianta	Piretro naturale	

Difesa Integrata di: Rucola

A PIENO CAMPO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO				
CRITTOGAME Peronospora <i>(Peronospora brassicae)</i> <i>(Peronospora parasitica)</i> <i>(Bremia spp.)</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti Interventi chimici In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici (1)* Azoxystrobin (2)/(6) Laminarina Mandipropamide (3) Metalaxyl-M (4)+ Rame* Dimetomorf(3)+Rame(5)*	(1) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (6) Autorizzato solo contro <i>Bremia</i> . (3) Con CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva (5) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno.		
Alternaria <i>(Alternaria spp.)</i>	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Ametoctradin(8) Prodotti rameici* Metalaxyl-M(1)+rame*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità		
Botrite <i>(Botrytis fuckeliana - Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici: - Irrigazione per manichetta Interventi chimici - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrum</i> Ceppo MI(6) Ciprodinil + Fludioxonil (1) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fludioxonil(1) Fenexamid (2) (Boscalid (4)+Pyraclostrobin(3) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Penthiopirad(4)	(6) Autorizzato solo contro <i>Botrytis cinerea</i> (1) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità.		
Oidio <i>(Erysiphe spp.)</i>	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (1) Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Trichoderma harzianum</i>	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità		
Fusarium <i>(Fusarium oxysporum)</i>	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i>			

Difesa Integrata di: Rucola

A PIENO CAMPO		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
<p>Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)</p> <p>Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)</p> <p>Pythium (<i>Pythium</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili <p>- evitare di lesionare le piante</p> <p>- avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili</p> <p>- ricorrere alla solarizzazione</p> <p>- effettuare pacciamature e prosature alte</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>- intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante</p>	<p>Azoxystrobin (3)(4)</p> <p><i>Bacillus amyloqueliciens</i> (1)</p> <p><i>Trichoderma harzianum</i> (2)</p> <p><i>Trichoderma atroviride</i></p> <p>(Boscali)(4)</p> <p>+Pyraclostrobin(3)(1)</p> <p>(Ciprodinil + Fludioxonil) (1)(5)</p> <p>Fludioxonil(1)(5)</p> <p>Eugenolo+Geraniolo+Timolo</p> <p>Penthiopirad(4)</p> <p>(Propamocarb + Fosetil Al)(6)(7)</p> <p><i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(1)</p> <p>Fluoxapyroxad(4) + Difenoconazolo(9)</p> <p>Fenexamid (1)(8)</p> <p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p>	<p>(1) Autorizzato solo per Sclerotinia</p> <p>(2) Ammesso solo contro Pythium</p> <p>(3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità. Il penthiopirad è utilizzabile solo contro Sclerotinia.</p> <p>(5) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Ammesso solo contro Pythium e solo in semenzaio</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(9) Al massimo 1 intervento all'anno, ammesso solo contro sclerotinia.</p>
<p>FITOFAGI</p> <p>Afidi</p> <p>(<i>Myzus persicae</i>, <i>Brevicoryne brassicae</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Soglia: Presenza.</p> <p>Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.</p>	<p>Azadiractina</p> <p>Deltametrina (1) (2)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Acetamiprid (3)</p> <p>Maltodestrina</p> <p>Spyrotetramat (6)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa Integrata di: Rucola

A PIENO CAMPO		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
<p>Atiche (<i>Phyllotreta</i> spp).</p>	<p>Soglia: Presenza</p>	<p>Acetamiprid (1)(2) Deltametrina (3) (4) Lambdacialotrina (3)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Aleuroidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>, <i>Bemisia tabaci</i>)</p>	<p><u>Interventi meccanici:</u> - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotosellettive con effetto repellente per gli insetti <u>Interventi chimici:</u> - presenza</p>	<p>Azadiractina Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi</p>	
<p>Notte fogliari (<i>Mamestra brassicae</i>, <i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera</i> spp. <i>Heliothis armigera</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> Infestazione</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Deltametrina (1)(2) Etofenprox (1)(3) Lambdacialotrina(1) Spinetoram(5)(6) Clorantropilprole (6)(7) Etnamectina (8)(9) Tebufenozide(10)(12) Mecofenozide (10)(6) Metaflumizone (11)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi, indipendentemente dalle avversità (5) Con Spinetoram al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> spp. e <i>Heliothis armigera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> spp. (10) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (12) Ammesso solo contro <i>Spodoptera exigua</i> (11) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa Integrata di: Rucola

A PIENO CAMPO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO				
Tentredini <i>(Atheta rosae)</i>	<u>Interventi chimici</u> Interventire sulle giovani larve	Deltametrina (1)(3)		(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Tripidi <i>(Thrips tabaci , Frankliniella occidentalis)</i>	<u>Interventi chimici</u> Soglia: presenza	Sali potassici di acidi grassi Acrinatrina (1) Spinetoram(6) Etofenprox(1)(5) Deltametrina(1)(7) Acetamiprid(4) Abamectina (3)* Lambdaclotrina(1)		(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023. (6) Con Spinetoram al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo contro Frankliniella (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità * Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali	
Acari <i>(Tetranychus urticae)</i>		Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Abamectina (3)*		(4) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità. * Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali	
Miridi <i>(Lygus rugulipennis)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio - Agosto. Soglia: Presenza.	Etofenprox (1)(5)		(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità	

Difesa Integrata di: Rucola

A PIENO CAMPO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO				
Liriomyza (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Azadiractina		Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità.	
Mosca (<i>Della radicum</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate	Abamectina (2)* Acetamiprid(3) Deltametrina (1)/(2)		(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclorotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., (<i>Agrionimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Ortofosfato di Fe		Distribuire le esche lungo le fasce interessate	

Difesa Integrata di: Spinacio

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Peronospora farinosa)</i>	Interventi agronomici: - rotazioni molto ampie - allontamento delle piante o delle foglie colpite - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o concitati - ricorso a varietà resistenti Interventi chimici: - la difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare)	Ametocträdina Prodotti rameici* Laminarina Fosetil Al + Rame* Fosetyl Al + Cimoxanil(2) Propamocarb+Fluopicolide(1) Mandipropamide(5) Cimoxanil (2) (Fluopicolide + Propamocarb)(3) Pyraclostrobin (4) + dimetomorf(5)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno. Non ammesso in coltura protetta. (5) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale (3) Al massimo 2 interventi all'anno. Ammesso solo in pieno campo (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Botrite <i>(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici: - arrieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Bacillus amylobolus</i> Pyraclostrobin (1) + Boscalid(3) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(2) Penthiopirad(3) Fludioxonil(4) Zolfo	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Autorizzato solo contro <i>Botrytis cinerea</i> (3) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Oidio <i>(Erysiphe betae)</i>	Interventi agronomici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cercosporiosi <i>(Cercospora spp)</i>	Interventi agronomici: - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	<i>Trichoderma asperellum</i> (1) <i>Trichoderma gamsii</i> (1) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(1) Fludioxonil(2)(1) Fluxapyroxad(3)	(1) Ammesso contro <i>Sclerotinia</i> (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Solo contro <i>Sclerotinia</i> spp. Attivi anche contro cercospora
Marciumi basali <i>(Phoma lycopersici, Sclerotinia sclerotiorum, Thiellavopsis basicola)</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - raccolta e distruzione dei residui infetti - accurato drenaggio - concimazioni equilibrate - evitare sesti d'impianto troppo fitti	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antracnosi <i>(Colletotrichum dematium f.sp. spiniacae)</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Spinacio

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI (CMV)	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV), valgono le stesse considerazioni di difesa a carattere generale contro gli afidi. Uso di varietà resistenti		
Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
FITOFAGI		Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina	(1) Tra Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale in dipendenza dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno.
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis fabae</i>)	Intervenire con trattamento localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione delle infestazioni	Deltametrina(1) Lambdaclotrina (1)(2) Azadiractina Sulfoxaflor(2) Acetamidridi(3)	(2) Non ammesso in coltura protetta. Utilizzabile fino al 19/05/2023. (3) Al massimo 1 intervento per ciclo o 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: Spinacio

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i>,</p>	<p>Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.</p>	<p>Spodoptera littoralis Nucleopolydnavirus (SpilNPV)(1)</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Tra Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno.</p>
<p><i>Spodoptera littoralis</i>,</p>		<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	
<p><i>Heliothis armigera</i>,</p>		<p>Azadiractina</p>	
<p><i>Mamestra brassicae</i>)</p>		<p>Etofenprox(2)</p>	<p>(3) Non ammesso in coltura protetta (8) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Ammesso solo su <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis armigera</i></p>
		<p>Lambdacialotrina (2)(3) Spinosad (4)(8)</p>	
		<p>Metoxifenozide (7)(4) Clorantranilipolo (4)(9)</p>	<p>(7) Al massimo 1 intervento per ciclo. Non ammesso in coltura protetta (9) Al massimo 2 all'anno</p>

Difesa Integrata di: Spinacio

AVVERSAITA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Mamestra (<i>Mamestra brassicae</i>)	Soglia Presenza						
Noctue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)				<i>Bacillus thuringiensis</i>			Trattamento giustificato solo sulle colture da industria
Mosca (<i>Pegomya betae</i>)							
Limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Limax spp.</i>)	Soglia Infestazione generalizzata			Metaldeide esca Ortofosfato di Fe			
Cleono (<i>Clonorchynchus mendiculus</i>)	Soglia Infestazione generalizzata sui bordi dell'appezzamento						
Tripidi	Interventi chimici			Sali potassici di acidi grassi			
(<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Intervenire sulle giovani larve			Spinosad (1)			(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) ammesso solo contro Frankliniella (4) Tra Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno. (5) Ammesso solo in serra
				Terpenoid blend QRD 460(5)			
				Lambdacialotrina(4)			(2) Al massimo 1 intervento per ciclo o 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici: - utilizzare seme sano e effettuare ampi avvicendamenti.			Acetamiprid(2)			

Difesa Integrata di: Cavolo Rapa

Cavolo Rapa (<i>Brassica oleracea acephala gongyloides</i>)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i> , <i>Peronospora parasitica</i>)	Interventi agronomici effettuare ampie rotazioni, favorire il drenaggio del suolo, allontanare le piante e le foglie infette distruggere i residui delle colture non adottare alte densità d'impianto .	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Ruggine (<i>Albugo candida</i>)	Interventi chimici Intervenire alle prime infezioni	Prodotti rameici* Olio essenziale di arancio dolce	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi basali (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Rhizoctonia solani</i> , <i>Phoma lingam</i>)	Interventi agronomici - impiegare seme conciato; effettuare ampie rotazioni; - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici; - distruggere i residui della vegetazione; - concimazioni equilibrate; - densità delle piante non elevata.	<i>Coniothyrium minitans</i> (1) <i>Tricoderma asperellum</i> (2) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i> (2) Ammesso solo contro <i>Rhizoctonia</i>
Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici effettuare ampie rotazioni; effettuare concimazioni azotate equilibrate; non irrigare per asperione; evitare ferite alle piante durante i periodi umidi; eliminare la vegetazione infetta.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Nottua, cavolaia (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Pieris brassicae</i>)	Interventi chimici Trattare alla comparsa delle prime infestazioni	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametina (2) Spinetoram(3)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con Spinetoram al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Cavolo Rapa

Cavolo Rapa (<i>Brassica oleracea acephala gongyloides</i>)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> distruzione dei residui della coltura invernale; eliminazione delle crucifere infestanti; lavorazione dell'interfillo per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile.		Al massimo 1 intervento per ciclo contro questa avversità
Afidi (<i>Brevicoryne brassicae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (4)	(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Insetti Terricoli (<i>Agrotis</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> eseguire lavorazioni superficiali nell'interfillo che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi; solarizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni.		
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella varabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> Trattare alla comparsa	Ortofosfato di ferro	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa Integrata di: Cavolo a infiorescenza

CAVOLOFIORIFERO e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA' CRITERI DI INTERVENTO					
CRITTOGAME Peronospora <i>(Peronospora brassicae,</i> <i>Peronospora parasitica)</i>	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni, - favorire il drenaggio del suolo, - allontanare le piante e le foglie infette, - distruggere i residui delle colture malate, - non adottare alte densità d'impianto	Metalaxil-M (1)+ Rame(6)* Prodotti rameici* (Azoxystrobin (2) + Difenoconazolo(3)) (4)(7) Mandipropamide	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Indipendentemente dall'avversità tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. Al massimo non più di 2/3 all'anno (3) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. (4) Ammesso su cavolo broccolo (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (6) La miscela è utilizzabile solo in pieno campo (7) Tra difenoconazolo e le miscele Difenoconazolo + fluxapiroxad e difenoconazolo +azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
Marciumi basali <i>(Sclerotinia spp,</i> <i>Rizoctonia solani,</i> <i>Phoma lingam)</i>	Interventi agronomici: - areggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate, - utilizzare varietà poco suscettibili;	Pseudomonas sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Coniothyrium militaris</i> (2) Eugeniole+Geraniolo+Timolo	(2) Ammesso solo contro Sclerotinia		
Micosferella del cavolo <i>(Mycosphaerella brassicicola)</i>	Interventi agronomici: effettuare ampie rotazioni, eliminare le piante ammalate. Interventi chimici: Intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Prodotti rameici* Difenoconazolo (1)(4) Azoxystrobin (2) Fluxapiroxad (5)+ Difenoconazolo(1)(3)(4) Fluoxapyroxad(5)	(1) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. (3) Ammesso solo in pieno campo (2) Indipendentemente dall'avversità tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. Al massimo non più di 2/3 all'anno (5) Al massimo 2 interventi con SDHI indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Tra difenoconazolo e le miscele Difenoconazolo + fluxapiroxad e difenoconazolo +azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo su cavolfiore		

Difesa Integrata di: Cavolo a Infiorescenza

CAVOLOFIOR E CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
<p>Alternariosi</p> <p>(<i>Alternaria brassicae</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <p>effettuare ampie rotazioni, non adottare alte densità d'impianto</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Intervenire alla comparsa dei sintomi</p>	<p>Prodotti rameici* Difenonazolo (1)(4)</p> <p>Fluxaproxad (5)+ Difenonazolo(1)(3)(4) (Pyraclostrobin + Boscalid)(2)</p> <p>Fluoxaproxad (5)</p> <p>Azoxystrobin (3)(2)</p> <p>Azoxystrobin(2) + Difenonazolo (1) (3)(4)</p>	<p>(1) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile.</p> <p>(2) Indipendentemente dall'avversità tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. Al massimo non più di 2/3 all'anno</p> <p>(3) Ammesso solo in pieno campo</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(4) Tra difenonazolo e le miscele Difenonazolo + fluxaproxad e difenonazolo +azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi con SDHI indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Marciumi radicali</p> <p>(<i>Pythium</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Intervenire durante le prime fasi vegetative Evitare ristagni idrici nel terreno</p>	<p>(Propamocarb + Fosetil Al) (1)</p> <p>Metalaxil-M(3)</p>	<p>(1) Ammesso solo in semente</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Oidio</p> <p>(<i>Erysiphe cruciferaum</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Intervenire alla comparsa dei primi sintomi</p>	<p>Zolfo Difenonazolo (1)(2)</p>	<p>(1) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile.</p> <p>(2) Tra difenonazolo e le miscele Difenonazolo + fluxaproxad e difenonazolo +azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>BATTERIOSI</p> <p>(<i>Xanthomonas campestris</i>, <i>Erwinia carotovora</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <p>impiegare seme sano ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni), vegetazione infetta. evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi e di irrigare per aspersione</p>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>

Difesa Integrata di: Cavolo a Infiorescenza

CAVOLOFIORIFERO e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA' FITOFAGI	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
<p>Afidi (<i>Brevicoryne brassicae</i>, <i>Myzus persicae</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: Distruocere in inverno i tusti di cavolo dopo la raccolta;</p> <p>Interventi chimici Intervenire alla comparsa delle infestazioni.</p>	<p>Maltodestrina</p> <p>Flupyradifurone Lambdaciotalina (2) Tau-fluvalinate(2)/(11) Cipermetrina (2) Deltametrina (2) Sulfoxaflor(10)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Acetamiprid (7) Azadiractina Piretrine pure</p>	<p>(4) 1 tra tutti i piretroidi massimo 5 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambdaciotalina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(11) ammesso solo su cavolfiore e solo in pieno campo</p> <p>(7) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(10) Utilizzabile solo in pieno campo.Utilizzabile fino al 19/05/2023.</p>
<p>Altica (<i>Phyllotreta</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di</p>	<p>Deltametrina (1) Acetamiprid (3)</p>	<p>(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambdaciotalina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Cavolo a Infiorescenza

CAVOLIFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>AVVERSA'</p> <p>Nottue, Cavolaia (<i>Mamestra brassicae</i>, <i>Mamestra oleracea</i>, <i>Pieris brassicae</i>)</p>	<p>Interventi chimici Trattare alla comparsa dei primi danni;</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Lambdacirotina (1) Cipermetrina (1)</p> <p>Azadiractina (3) Spinosad (6) Spinetoram(6)(14) Emamectina (9)(10) Clorantranilprole (8)(11) Tau-fluvalinate(1)(3)(13)</p>	<p>(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambdacirotina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Ammesso solo su cavolfiore</p> <p>(6) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(8) Ammesso solo contro <i>Pieris brassicae</i> e <i>Mamestra brassicae</i>. (14) Solo in pieno campo (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Ammesso solo contro <i>Pieris brassicae</i> (11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (12) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (13) Ammesso solo in pieno campo</p>
<p>Tignola delle crucifere (<i>Plutella xylostella</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Trattare alla comparsa dei primi danni;</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Deltametrina (2) Cipermetrina (2)</p> <p>Spinetoram(5)(10) Spinosad (5) Emamectina (6)(7) Clorantranilprole (7)(8)</p>	<p>(2) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambdacirotina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Solo in pieno campo</p> <p>(5) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Divieto di uso in serra (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Cavolo a Infiorescenza

CAVOLIFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO			
<p>Noctue terricole (<i>Agrotis spp</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: eseguire lavorazioni superficiali nell'herbita che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi;</p> <p>solarizzazione; asportare i residui di coltivazione;</p> <p>le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni; Interventi chimici</p>	Cipermetrina (4)	Spinosad(3)	<p>Contro questa avversità massimo 1 intervento per ciclo colturale</p> <p>(4) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambacilotrina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Aleurodidi (<i>Aleyrodes proletella</i>)</p>	<p>Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.</p> <p>Intervenire alla presenza del 10% di piante infestate</p>	Malodestrina Flupyradifurone Deltametrina (1) Sali potassici di acidi grassi		<p>(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambacilotrina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Eliminare le crucifere spontanee; distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno; Interventi chimici</p> <p>Intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni</p>	Deltametrina (1) Teflutrin (2)		<p>(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambacilotrina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Distribuire localizzato lungo le file in forma granulare. (2) Ammesso solo su cavolfiore. Non ammesso in serra</p>

Difesa Integrata di: Cavolo a Infiorescenza

CAVOLOFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITA'		CRITERI DI INTERVENTO			
Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve		Deltametrina (1)	(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambdaciatorina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Elettridi (<i>Agrilus</i> spp.)	Interventi chimici Infestazione accertata negli anni precedenti		Cipermetrina Teflutrin (1)	Un solo trattamento al terreno se sulla coltura precedente si sono verificati problemi (1) Ammesso solo su cavolfiore	
			Lambdaciatorina	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.	
Triptidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Intervenire in caso di presenza		Sali potassici di acidi grassi Spinosad (2) Olio essenziale di arancio dolce Tau-fluvalinate(1)/(3)	(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambdaciatorina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (3) Ammesso solo su cavolfiore e solo in pieno campo	
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperia</i> , <i>Helicella varabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.) Afidi Alicca	Interventi chimici Trattare alla comparsa Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto		Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate	

Difesa Integrata di: Cavolo a Foglia

CAVOLI A FOGLIA

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)

CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà *pabularia*, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i> , <i>Peronospora parasitica</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo; - allontanare le piante e le foglie infette; - distruggere i residui delle colture malate; - non adottare alte densità d'impianto	Prodotti rameici (1) Azoxystrobin(2)	(1) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Marciumi basali (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Rhizoctonia</i> spp., <i>Phoma lingam</i>)	Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili; Interventi chimici: Intervenire durante le prime fasi vegetative.	Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Coniothyrium minitans</i> (2) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(2) Ammesso solo contro Sclerotinia
Oidio (<i>Erysiphe cruciferarum</i>)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo Azoxystrobin(2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Micosferella del cavolo (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)		Difenonazolo(1) Azoxystrobin(2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità e non più di 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)		Prodotti rameici* Difenonazolo(1) Azoxystrobin(2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità e non più di 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
FITOFAGI		Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Sulfoxalor(7)	(8) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Afidi (<i>Brevicoryne brassicae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Interventi agronomici: Distruzione in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta; Interventi chimici Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Deltamethina(2) Azadiractina(8) Spirotetramat(1)	(3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno (7) Utilizzabile solo in pieno campo. Ammesso solo su cavolo cinese.Utilizzabile fino al 19/05/2023. (2) Autorizzato solo su cavolo nero e cavolo riccio (1) Ammesso solo su cavolo cinese con al massimo 1 intervento all'anno.
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)		Olio essenziale di arancio dolce	
Altica (<i>Phyllotreta</i> spp.)	Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.		

Difesa Integrata di: Cavolo a Foglia

CAVOLI A FOGLIA

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)

CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà *pabularia*, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

AVVERSA' CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve		
Noctue, Cavolaia (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Mamestra oleracea</i> , <i>Pieris brassicae</i>)	Interventi chimici Trattare alla comparsa dei primi danni;	Azadiractina(7) <i>Bacillus thuringensis</i> Spinetoram(6)	(7) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)	Eliminare le crucifere spontanee; distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno; controllare le ovodeposizioni con trappole-uova	Lambda-cialotrina(1)	(6) Con spinetoram al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo, esclusivamente sulle colture riportate in etichetta (1)Insetticida granulare e per trattamenti localizzati sulla fila
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES; CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli cappucci bianchi)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITA'		S.a. e AUSILIARI	
CRITERI DI INTERVENTO			
CRITTOGAME Peronospora (<i>Peronospora brassicaeae</i> , <i>Peronospora parasitica</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo, - allontanare le piante e le foglie infette, - distruggere i residui delle colture malate, - non adottare alte densità d'impianto. Interventi agronomici: - arrieggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate, - utilizzare varietà poco suscettibili; Interventi chimici: Intervenire durante le prime fasi vegetative. Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate. Interventi chimici: Intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Prodotti rameici* Azoxystrobin (1)+ Difenoconazolo (2)(4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con difenoconazolo da solo o in miscela al massimo 3 interventi all'anno e 2 per ciclo indipendentemente dall'avversità (4) Ammesso solo su cavolo cappuccio
Marciumi basali (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Rhizoctonia solani</i> , <i>Phoma lingam</i>)	Interventi agronomici: - arrieggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate, - utilizzare varietà poco suscettibili; Interventi chimici: Intervenire durante le prime fasi vegetative. Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate. Interventi chimici: Intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Coniothyrium nitens</i> (2) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Eugenolo+Geraniolo+Timolo	(2) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>
Micosferella del cavolo (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate. Interventi chimici: Intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Prodotti rameici* Azoxystrobin (1)(2) Difenoconazolo(5) + Fluxapirad(1)	(1) Ammesso solo su cavolo cappuccio (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (5) Con difenoconazolo da solo o in miscela al massimo 3 interventi all'anno e 2 per ciclo indipendentemente dall'avversità. Difenoconazolo utilizzabile solo in campo.
Altemariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni, - non adottare alte densità d'impianto Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei sintomi	Difenoconazolo(5) + Fluxapirad(3) Prodotti rameici* Azoxystrobin (1)(2) Difenoconazolo(5) Difenoconazolo (5)+ Azoxystrobin(1)(3) Propamocarb(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo su cavolo cappuccio (3) Ammesso solo su cavolo cappuccio (5) Con difenoconazolo da solo o in miscela al massimo 3 interventi all'anno e 2 per ciclo indipendentemente dall'avversità. Difenoconazolo utilizzabile solo in campo.
Pythium (<i>Pythium</i> spp)	Intervenire durante le prime fasi vegetative Evitare ristagni idrici nel terreno	Zolfo	(1) Ammesso solo in vivaio per la preparazione dei substrati e non ammesso su cavolo verza
Oidio (<i>Erysiphe cruciferarum</i>)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	- impigare seme sano - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni), - concimazioni azotate equilibrate, eliminazione della vegetazione infetta - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi e di irrigare per asperzione.		

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES; CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
FITOFAGI Afidi <i>(Brevicoryne brassicae, Myzus persicae)</i>	Interventi agronomici. Distruggere in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta. Interventi chimici	Maltodestrina Piretrine Sali potassici di acidi grassi Azadiractina	Al massimo 2 interventi contro questa avversità (1) Non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, ammessa solo su cavolo nero e cavolo riccio. (5) Non ammesso in coltura protetta.
	Interventi alla comparsa delle infestazioni.	Deltametrina (3) Cipermetrina (3) Lambdaclotrina (3)/(5) Tau-Fluvalinate(1)/(3) Spirotetramat (8) Sulfoxaflor(11) Acetamiprid (9)/(4)	(8) Al massimo 2 interventi all'anno, non utilizzabile in coltura protetta (9) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (11) Utilizzabile solo in pieno campo con al massimo 1 intervento all'anno. Utilizzabile fino al 19/05/2023. (4) ammesso solo su cavolo di Bruxelles
Altica <i>(Phyllotreta spp.)</i>	Interventi chimici Interventire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.	Deltametrina (1) Acetamiprid (2)/(5) Etofenprox (1)/(3)	(3) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Non ammesso su cavoli di Bruxelles (5) ammesso solo su cavolo di Bruxelles (2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES; CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
<p>Noctue, Cavolola (<i>Mamestra brassicae</i>,</p> <p><i>Mamestra oleracea</i>, <i>Pieris brassicae</i>)</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Trattare alla comparsa dei primi danni</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina</p> <p>Cipermetrina (2) Deltametrina (2)</p> <p>Lambdaciatorina (2) (5)</p> <p>Etofenprox (2)(4) Spinetoram(7)(6) Spinosad (7) Metalfumizone (8)(9)</p> <p>Emamectina (9)(11)</p> <p>Clorantropilprole (1)(13)(17) Piretrine</p>	<p>(2) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciatorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(1) Ammesso solo su cavoli cappucci</p> <p>(5) Non ammesso in coltura protetta.</p> <p>(6) Solo in pieno campo</p> <p>(7) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(4) Non ammesso su cavoli di bruxelles</p> <p>(11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Ammesso solo in pieno campo</p> <p>(13) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(17) Non ammesso in coltura protetta</p>	
<p>Tignola delle crucifere (<i>Plutella xylostella</i>)</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Trattare alla comparsa dei primi danni;</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Cipermetrina (2) Deltametrina (2)</p> <p>Spinosad (7) Spinetoram(7)(10)</p> <p>Emamectina (3)(8) Clorantropilprole (1)(9)(12)</p>	<p>(2) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciatorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(1) Ammesso solo su cavoli cappucci</p> <p>(3) Non ammesso in coltura protetta.</p> <p>(7) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(10) Solo in pieno campo</p> <p>(12) Non ammesso in coltura protetta</p>	

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES; CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
<p>Notte terricole (<i>Agrotis spp</i>)</p> <p>Interventi agronomici: eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi;</p> <p>solarizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova;</p> <p>adottare ampie rotazioni. Interventi chimici Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.</p>	<p>Azadiractina Cipermetrina(2)</p>	<p>Contro questa avversità massimo 1 intervento per ciclo culturale</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra 170 gg. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(6) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p>	
<p>Elateridi (<i>Agrotis spp.</i>)</p> <p>Interventi chimici Insettazione accertata negli anni precedenti</p>	<p>Teflutrin (1) Lambdaclotrina (2)</p>	<p>Al massimo 1 intervento localizzato per questa avversità. (1) Non ammesso su cavolo di Bruxelles e cavolo Verza (2) Non ammesso in coltura protetta</p>	
<p>Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)</p> <p>Eliminare le crucifere spontanee; Distuggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno Controllare le ovodeposizioni con trappole-uova:</p>	<p>Cipermetrina Teflutrin (1)</p>	<p>I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosforганиci non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. Al massimo 1 intervento contro questa avversità. (1) Da distribuire localizzato lungo le file in forma granulata. (1) Non ammesso in serra e contro cavolo di Bruxelles e cavolo Verza</p>	

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES; CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli cappucci bianchi)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
<p>Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>, <i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p>Interventi chimici Intervenire in caso di presenza</p>	<p>Deltametrina (1) Spinosad (2) Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio dolce</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacirotina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spihetoram indipendentemente dall'avversità. (3) Non ammesso in coltura protetta.</p>
<p>Aleurodidi (<i>Aleyrodes proletella</i>)</p>	<p>Interventi chimici Intervenire alla presenza del 10% di piante infestate</p>	<p>Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacirotina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Tentredini (<i>Althalia rosae</i>)</p>	<p>Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve</p>	<p>Deltametrina (1)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacirotina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i>, <i>Helicella variabilis</i>, <i>Limax</i> spp., <i>Agrotimax</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici Trattare alla comparsa</p>	<p>Metaldeide esca Fosfato ferrico</p>	<p>Distribuire le esche lungo le fasce interessate</p>

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'aereggiamento - distruggere i residui delle colture precedenti infette - limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma <p><u>Interventi chimici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - consigliati per trapianti estivi 	<p>Prodotti rameici</p> <p>Azoxystrobin (1) Metalaxi-M(10) Cymoxanil (9)</p> <p>Cyazotamide (2) Fluopicolide (3) Propamocarb Fosetyl Al Zoxamide(7) Zoxamide (7) + Dimetomorf (5)(8) Ametoctradina(4) +Dimetomorf (5)</p> <p>(Pyraclostrobin(1) + Dimetomorf (5)) Ametoctradina (4) + Metiram(6) Ametoctradina(4) Metiram (6)</p>	<p>(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 1 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Ammesso solo in pieno campo</p>
<p>Mal bianco (<i>Erysiphe cichoracearum</i> - <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - impiego di varietà resistenti o tolleranti <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale - è ottima norma alternare fungicidi con differente meccanismo d'azione 	<p>Zolfo (1) Bicarbonato di potassio Bupirimate</p> <p>Difenocozolo (2)(11)</p> <p>Penconazolo (2) Tebuconazolo (2)(11) (COS-OGA) (Chito-Oligosaccaridi + Oligo - galaturonidi)(8)</p> <p>Tetraconazolo (2) (Pyraclostrobin(3) + Dimetomorf (9))</p> <p>Fluoxapyroxad(10)</p> <p>Cerevisane</p> <p>Eugenilolo+Geraniolo+Timolo Azoxystrobin (3) Trifloxystrobin (3) Meptyldinocap (4) Cylflufenamid (5) Metrafenone (6) Fluoxapyroxad (10)+ Difeconazolo(2)(11) <i>Bacillus amyloqueliciensis</i> (2) <i>Bacillus pumilus</i> Olio essenziale di arancio <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i></p>	<p>(1) Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitotossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale Tossico per adulti di fitoseidi (2) Al massimo 2 interventi con IBE per ciclo colturale, con Difeconazolo, tebuconazolo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (3) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (11) Tra Difenocozolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità sia da soli che in miscela. (10) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad (4) Al massimo due interventi all'anno (5) Al massimo due interventi all'anno (6) Al massimo due interventi all'anno (12) Ammesso solo in serra</p>
<p>Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - aneggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante 	<p>Penthiopirad (1) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1</p>	<p>(1) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad</p>

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite (<i>Borys chereea</i>)	Interventi agronomici: - areggiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante Interventi chimici: In condizioni climatiche particolarmente favorevoli	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 Penthiopirad (1) (Cyprodinyl + Fludioxonil)(3) Fenexamid (2) Pyrimetaniil Fenpirazamine(2) Bacillus amyloliquifaciens Fludioxonil(3)(4) Prodotti rameici*	Interventi chimici ammessi solo in coltura protetta Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad (3) Al massimo 1 intervento all'anno tra fludioxonil e la miscela Fludioxonil-Cyprodinyl (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Il Fenpirazamine è utilizzabile solo in coltura protetta.
Ciadosporiosi (<i>Ciadosporium cucumerinos</i>) Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>) Tracheofusariosi (<i>Fusarium oxysporum f. sp. melense</i>)	Interventi agronomici: limitare le irrigazioni sovrachiomia; eliminare e distruggere le piante ammalate; utilizzare cultivar resistenti. Interventi chimici: alla comparsa dei primi sintomi Interventi agronomici: uso di seme sano; lunghe rotazioni; eliminare e distruggere le piante ammalate; evitare i ristagni idrici; utilizzare varietà resistenti; innesto su specie erbacee resistenti (es. Benincasa cerifera); evitare lesioni alle radici al trapianto (usare piantine allevate in blocchetti di torba)	In serra ridurre l'umidità areggiando, evitare temperature medio-basse (ciadosporiosi T° opt. 17C°) I trattamenti effettuati contro la peronospora sono attivi anche contro queste malattie (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. In serra solarizzare o disinfettare con vapore il substrato; con formalina al 2% le strutture in legno della serra.	In serra ridurre l'umidità areggiando, evitare temperature medio-basse (ciadosporiosi T° opt. 17C°) I trattamenti effettuati contro la peronospora sono attivi anche contro queste malattie (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. In serra solarizzare o disinfettare con vapore il substrato; con formalina al 2% le strutture in legno della serra.
		<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus subtilis</i>	

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSIITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>(Pseudomonas syringae pv. lachrymans)</i> <i>(Erwinia carotovora subsp. carotovora)</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infesta, che non va comunque inerata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici Interventi chimici: Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementali prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi		
FITOPAGI Afide delle cucurbitacee <i>(Aphis gossypii)</i>	Indicazione d'intervento: Grave infestazione generalizzata o presenza di focolai di infestazione. Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari. - Intervenedo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aficida a seconda dell'ausiliare introdotto: - 7-10 giorni dopo il lancio di Fitoseide; - 15-20 giorni dopo il lancio di <i>Orius spp.</i> - dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta. Interventi biologici - Si consigliano 3-4 lanci di 1-2 individui/mq. Per assicurare un buon controllo del fito/ago introdurre gli ausiliari con tempestività alla comparsa dei primi individui	Maltodestina <i>Aphydius colemani</i> <i>Lysiphibus testaceipes</i> <i>Cyrtosperla carnea</i> Sali potassici di acidi grassi Fluvinalate (1) (2) Delametrina (1)(3) Lambdaclatrina (1) Acetamiprid (4) Sulfotallor(7) Flonicamid (5) Spirotetramat (6) Flupyradifurone(9)	E' da preferire per lanci nel periodo primaverile E' da preferire per lanci nel periodo estivo Si consiglia, quando possibile, di ricorrere a trattamenti localizzati (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdaclatrina. (2) Non ammesso in coltura protetta. (3) Al massimo 3 interventi all'anno, in pieno campo, 4 in coltura protetta, indipendentemente dall'avversità (4) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Utilizzabile fino al 19/05/2023. (6) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Triptide americano (<i>Frankliniella occidentalis</i>)</p> <p>Interventi agronomici: Si consiglia di utilizzare piante non infestate e di sicura provenienza.</p> <p>Soglia:</p> <p>Presenza - introdurre, con uno o più lanci, 1-2 predatori/mq. - distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.</p>	<p><i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Cilus laevigatus</i> Azadiractina Spinosad (1) Spinetoram(1) Terpenoid blend ORD 460(4) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i>(4) Cyantranilprole + Acibenzolar-S-methyl(4)(5) Olio essenziale di arancio dolce</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>Impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1) ogni circa 50 mq) E' importante limitare il più possibile gli interventi chimici al fine di permettere l'insediamento delle popolazioni selvatiche di <i>Orius</i> spp. e di altri eventuali predatori che possono essere determinanti nel contenimento del tripide. (1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (4) Ammesso solo in serra (5) Tra ciorantranilprole e cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdacioltina.</p>	
<p>Aeurodide (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)</p> <p>Soglia: 20 adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq). -eseguire 4-6 lanci settimanali di 4-6 pupari/mq. con <i>E. formosa</i> fino ad una percentuale di parassitizzazione del 60-70% sufficiente ad assicurare un buon controllo.</p>	<p><i>Encarsia formosa</i> Piretine pure Sali potassici di acidi grassi Acetamiprid (1) <i>Beauveria bassiana</i> Sulfotolfen (8) Piriproxifen (2)(3) Flonicamid (4) Terpenoid blend ORD 460(5) Maltodesina Cyantranilprole + Acibenzolar-S-methyl(12)(5) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i>(5) Deltametrina (7)(9) Spirotetramat (2)(6)</p>	<p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Ammesso solo in coltura protetta. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Utilizzabile fino al 19/05/2023. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo in serra (12) Tra ciorantranilprole e cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdacioltina. (9) Al massimo 3 interventi all'anno, in pieno campo, 4 in coltura protetta, indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici contro questa avversità (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (3) In coltura protetta Interventi preferibilmente in modo localizzato. (7) Al massimo 1 intervento all'anno solo in serra (6) Ammesso solo in serra *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (4) Ammesso solo in coltura protetta. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>	
<p>Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)</p> <p>Soglia:</p> <p>Presenza Interventi biologici -introdurre con uno o più lanci, in relazione al livello d'infestazione -distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida. Trattamenti chimici</p> <p>- Presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.</p>	<p>Flupyradifurone(11) Spiromesifen (2)(10) <i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Clofentzine Fenazacquin(7) Exitiacox Tebufenpirad Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend ORD 460(6)</p> <p>Abamectina*(6) Fenprosimate Pyridaben (4) Spiromesifen (4)(5)</p>	<p>(11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici contro questa avversità (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (3) In coltura protetta Interventi preferibilmente in modo localizzato. (7) Al massimo 1 intervento all'anno solo in serra (6) Ammesso solo in serra *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (4) Ammesso solo in coltura protetta. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>	

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSIITÀ		CRITERI DI INTERVENTO		S.A. E AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Limacce e Lumache (<i>Deroceras reticulatum</i> , <i>Arion</i> spp.)	Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate	Fosfato ferrico					
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Heliothis armigera</i> , <i>Udea ferrugalis</i> , Spodoptera e sigua)	Interventi chimici: Presenza generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Lambdacioltina (1) Clorantranilprole (3)/(4) Emamectina benzoato (4)/(5) Spinetoram(7)/(8) <i>Paeclomyces lilacinus</i> 251					(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdacioltina. (3) Tra clorantranilprole e cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Mamestra brassicae</i> (5) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (8) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i>
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Geraniolo+Timolo Estratto d'aglio Azadiractina A Fluopyram(2)					Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. In pieno campo (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSIITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2)</p> <p>Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p> <p>Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni</p>	<p><i>Paeclonmyces lilacinus</i> 251 Geraniolo+Timolo</p> <p>Estratto d'aglio</p> <p>Abamectina(6)</p> <p>Azadiractina A</p> <p>Oxamyl (4)</p> <p>Fluopyram(5)</p>	<p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha. 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (<i>T. erecta</i>) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. (6) Da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia o con manichette (3) Da effettuarsi in alternativa a Metam K, Metam Na e Dazomet (3) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti</p> <p>(4) Interventire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. Al massimo 20 litri di formulato commerciale per ciclo. (5) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad</p>
<p>Patogeni tellurici</p> <p>Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)</p> <p>Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)</p> <p>Morìa delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)</p> <p>Atridi</p> <p>Elateridi</p> <p>Neurotidi</p> <p>Elateridi (<i>Agritales</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti</p>	<p>Solo in coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina</p> <p><i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(5) Metam Na (1) (2)(3) Metam K (1) (2)(3) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Dazomet (2)(4)</p>	<p>(5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Da effettuarsi prima della semina (3) Al massimo un intervento ogni 3 anni (4) Al massimo un intervento ogni 3 anni</p>
	<p>Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto</p> <p>Scalza: In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente Interventire in modo localizzato Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfilia, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.</p>	<p>Teflutrin(3)(2)</p> <p>Lambdacialotrina (2)</p> <p>Cipermetrina</p>	<p>I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (3) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto</p> <p>(2) Non ammesso in coltura protetta</p>

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)</p> <p>Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette - favorire l'aeraggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante</p> <p>Interventi chimici: si effettuano solo in casi eccezionali</p>	<p>Prodotti rameici* Fosfili Al Propamocarb <i>Pythium oligandrum</i> Metalaxyl-M (2) Azoxytrobin (3) Cvazofamide (4) Ameotradinat(5) + Metiram(7) Zoxanidi(8) (Fluopicolide+Propamocarb)(6) Mandipropamide(1) Ameotradinat(5) Cymoxanil(9) Metiram (7)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con mandipropamide (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Complessivamente Azoxytrobin e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Al massimo 3 interventi all'anno (6) Al massimo 3 interventi all'anno, non ammesso in coltura protetta (7) Al massimo 1 intervento all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela (9) Al massimo 2 interventi all'anno</p>	<p>(1) Complessivamente Azoxytrobin e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi con IBE per ciclo colturale, con Difenoconazolo, tebuconazolo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sia da soli che in miscela.</p> <p>(3) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo due interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 3 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Ammesso solo in serra (10) Al massimo due interventi all'anno</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Complessivamente Azoxytrobin e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Mal bianco (<i>Erysiphe cichoracearum</i> - <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)</p> <p>Interventi chimici: - si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi, successivi trattamenti vanno e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 10 giorni in relazione all'andamento stagionale e alla persistenza dei s.a. utilizzate</p> <p>Interventi agronomici: - arrieggiamento delle serre</p>	<p>Zolfo <i>Aspeliomyces quisqualis</i> Azoxytrobin (1) Trifloxystrobin (1) Bupirimate Cerevisiane Fluoxapyroxad(3) Bicarbonato di potassio Penconazolo (2) (COS-OGA) (Chito-Olesaccaridi + Oligo - galatturonidi)(8) Tebuconazolo (2)(10) Tetraconazolo (2) <i>Bacillus pumilus</i> Mepylindocap (4) Cyflumamid (5) Fluxaproxad(3)+Difenoconazolo (2)(10) Cyflufenamid+Difenoconazolo(2)(10) Eugenitolo+Geraniolo+Timolo <i>Bacillus amyoliquefaciens</i>(9) Metateneone (6)</p>	<p>(1) Complessivamente Azoxytrobin e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi con IBE per ciclo colturale, con Difenoconazolo, tebuconazolo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sia da soli che in miscela.</p> <p>(3) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo due interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 3 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela (9) Ammesso solo in serra (10) Al massimo due interventi all'anno</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Complessivamente Azoxytrobin e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p>Prodotti rameici* Azoxytrobin(1)</p> <p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus subtilis</i></p>
<p>Antraconi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>) Alternariosi (<i>Alternaria alternata</i>) Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: eliminare e distruggere le piante ammalate; limitare le irrigazioni sopra-chioma; favorire l'aeraggiamento delle piante coltivate in ambiente confinato.</p> <p>Interventi chimici: raramente necessari</p>	<p>Prodotti rameici* Azoxytrobin(1)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Complessivamente Azoxytrobin e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Tracheo-issariiosi (<i>Fusarium oxysporum</i> f.sp. <i>Niveum</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: lunghe rotazioni; eliminare e distruggere le piante ammalate; evitare ristagni idrici; uso di varietà resistenti.</p>	<p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus subtilis</i></p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Complessivamente Azoxytrobin e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moria delle piantine <i>(Pitheum spp., Phytophthora spp., Rhizoctonia solani)</i>	Interventi agronomici: utilizzare seme sano e conciato; effettuare la semina in terreni non eccessivamente umidi e compatti e non freddi (per <i>Pitheum</i> e <i>Phytophthora</i>); semine non troppo fitte; evitare ristagni idrici.	concia dei semi: Propamocarb <i>Pseudomonas</i> sp. ceppo DSMZ	In serra si consiglia di solarizzare il terreno o sterilizzare con vapore
Cancro gommoso <i>(Ditylenella bryoniae)</i>	- impiego di seme sano o conciato con benzimidazoli - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia	<i>Bacillus subtilis</i> Azoxystrobin (1) Prodotti rameici* Fluxapirad(3)+Difenconazolo(2/4) Cyflufenamid+Difenconazolo(2/4)	(1) Complessivamente Azoxystrobin, e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi non IBE per ciclo colturale, con Difeconazolo, difenoconazolo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sia da soli che in miscela. (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (4) Tra tebuconazolo, difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro
Scierotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i>	Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Pythium oligandrum</i>	
BATTERIOSI <i>(Pseudomonas syringae</i> <i>pv. Lachrymans,</i> <i>Erwinia carotovora</i> <i>subsp. carotovora)</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infesta, che non va comunque interrata - è consigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengono periodicamente ripuliti da residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchero ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in serra con vivai con sicura protezione dagli afidi.	Maltodestrina Azadiractina Acetamiprid (1) Sulfotialor(2) Flupiridifluro(5) Flonicamid (3) Spiromesifen (4) Sali potassici di acidi grassi	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Utilizzabile fino al 19/05/2023. (5) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno,

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSIÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) Interventi biologici Lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago. In pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8 predatori/mq. Interventi chimici - in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	Beauveria bassiana <i>Amblyseius californicus</i> <i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) Fenazoxin(7) Exiliazox Tebufenpirad(4) Spinosifen(3) Abamectin(5)* Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(6)	Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici contro questa avversità (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (7) Al massimo 1 intervento all'anno e solo in serra (4) Al massimo 1 intervento all'anno, solo in coltura protetta (3) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) In serra è vietato l'impiego tra novembre e febbraio (6) Ammesso solo in serra *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. La calcioclanamide presenta un'azione repellente nei confronti delle larve. (2) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto (3) Non ammesso in coltura protetta
Elaeteridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Interventi chimici: - Presenza accentata	Lambdacialotrina (2) Teflutrin (2)	Contro questa avversità al massimo un un intervento all'anno (1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Utilizzabile fino al 19/05/2023. (5) Ammesso solo in serra (6) Tra clorantropoli e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra
Aleurodidi (<i>Trioletodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Interventi chimici: - Infestazioni diffuse ed insufficiente presenza di predatori (Miridi) e parassitoidi (<i>Encarsia</i> spp. e <i>Eretmocerus</i> spp.) - Nei singoli appezzamenti gli interventi sono ammessi solo ad anni alterni	Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Acetamiprid (1) Sulfotialor(7) Terpenoid blend QRD 460(5) Ciantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(5)(6) Flupiridiflurone(4) Flonicamid (2) Maltodestrina Spinosifen(3)	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno e solo nelle zone dell'Italia meridionale (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdacialotrina. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno. (8) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (9) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> (2) Non ammesso contro <i>Udea ferrugalis</i> (3) Non ammesso in serra. (5) Tra clorantropoli e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Mamestra brassicae</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno
Liriomiza (<i>Liriomyza</i> spp.) Solo per il sud	Si consiglia il monitoraggio con trappole cromotropiche Interventi chimici: - Intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione di <i>Diglyphus isaea</i>	Azadiractina Spinosad (2)	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdacialotrina. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno. (8) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (9) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> (2) Non ammesso contro <i>Udea ferrugalis</i> (3) Non ammesso in serra. (5) Tra clorantropoli e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Mamestra brassicae</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno
Noctue fogliari <i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Heliothis armigera</i> , <i>Udea ferrugalis</i> , <i>Spodoptera exigua</i>	Interventi chimici Presenza generalizzata.	Spinetoram(8)(9) Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1) (2) (3) Clorantropoli (5)(6) Emamectina benzoato (6)(7)	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno e solo nelle zone dell'Italia meridionale (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdacialotrina. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno. (8) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (9) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> (2) Non ammesso contro <i>Udea ferrugalis</i> (3) Non ammesso in serra. (5) Tra clorantropoli e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Mamestra brassicae</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Noctue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando stati più profondi; l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli stati più profondi; solareizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni con l'esclusione di solanacee e altre cucurbitacee. La calcio-cianamide granulare ha un'azione repellente nei confronti delle larve</p>	<p>Tellurim(1)</p>	<p>Le larve prediligono i terreni ricchi di sostanza organica, non soggetti a lavorazioni, umidi e con vegetazione permanente. Si consiglia di far succedere la coltura all'erba medica ed ai prati poliennali ambienti ideali allo sviluppo dell'insetto.</p> <p>(1) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto.</p> <p>In caso vengano effettuati trattamenti nematocidi non è possibile effettuare trattamenti chimici specifici contro gli insetti terricoli</p>
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici : Accertata presenza mediante specifici monitoraggi. - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)</p> <p>Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0.050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p>	<p>Azadiractina A Estratto d'aglio <i>Paezylomices Litachius</i> Fluopyram(5)</p>	<p>In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)</p> <p>Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p> <p>Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni</p>	<p><i>Paezylomices Litachius</i> Estratto d'aglio Abamectin(6) Azadiractina A Oxamy(4) Fluopyram(5)</p>	<p>In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (7. eresia) e alghe o estratti di Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. (6) Da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia o con manichette (3) Da effettuarsi in alternativa a Metam K, Metam Na e Dazomet (3) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti</p> <p>(4) Intervente in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. Al massimo 30 litri di formulato commerciale per ciclo. (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Patogeni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piante (<i>Pythium</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti</p>	<p><i>Trichoderma asperillum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(5) Metam Na (1)(2)(3) Metam K (1)(2)(3) Dazomet (2)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p>	<p>In coltura protetta (5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Da effettuarsi prima della semina (3) Al massimo un intervento ogni 3 anni (4) Al massimo un intervento ogni 3 anni</p>

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: raccolgere e distruggere i residui delle colture precedenti infette, favorire l'aeraggio delle piante coltivate in ambienti confinati, limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea.</p> <p>Interventi chimici: - in pieno campo i trattamenti vanno effettuati ogni 6 - 10 giorni effettuati ogni 6-10 giorni solo in caso di condizioni climatiche favorevoli al patogeno (periodi molto umidi con temperature comprese tra 10 e 30°C) - in serra di norma non sono necessari interventi chimici</p>	<p>Prodotti rameici* Meliram (1) Fosetyl Al Propamocarb Zoxamide (11)+ Dimetomorf (5)(9) Metalaxil-M (2) Cimoxanil (3) Azoxystrobin (4) <i>Pythium oligendrum</i> Dimetomorf (5) Mandipropamide (5) Cyazotamide (6) Amectradin(7)+Dimetomorf(5)(9) Amectradin(7) Amectradin (7)+ Meliram(9) Zoxamide (11) (Pyraclostrobin(4)+Dimetomorf(5)(9) (Flupicoide+Propamocarb)(10) <i>Amphomyces quisqualis</i> Zolfo Bicarbonato di potassio</p>	<p>(*): 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno, (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Con QOI (Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxistrobin) al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno (6) Al massimo 3 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno. Solo in pieno campo. (11) Al massimo 3 interventi all'anno (9) Non ammesso in coltura protetta (10) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
<p>Mal bianco (<i>Erysiphe cichoracearum</i> - <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)</p>	<p>Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale</p> <p>- è ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione - impiego di varietà resistenti, specie per cicli tardivi</p>	<p>Bupirimate Olio essenziale di arancio dolce Eugenolo+Geraniolo+Timolo Penconazolo (1) Celevisane (2) Fluoxayoxad(3) Fluxapyroxad(3)+Difenconazolo(1)(10) Tetraconazolo (1) Tebuconazolo (1)(10) (COS-OGA) (Chito-Ollisaccardi + Oligo - galaturonidi)(8) Azoxystrobin (2) Trifloxystrobin (2) Cyflufenamid (5)+ Difenconazolo(1)(10) Mepidindocap (4) Cyflufenamid (5) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>(9) <i>Bacillus pumilus</i> Metaldione (6)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi l'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con propiconazolo, tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con QOI (Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxistrobin) al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (12) Solo in pieno campo (10) Tra tebuconazolo e la miscela "fluoxapyoxad + difenoconazolo" al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo in coltura protetta (6) Al massimo due interventi all'anno</p>

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancro gommoso (<i>Diplodia bryoniae</i>)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano o accuratamente conciato con derivati benzimidazolici - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia Interventi chimici: - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno	Azoxytrobin (1) <i>Bacillus subtilis</i> Fluxapyroxad(3)+Difenoconazolo(4) (2) Cyflufenamid (5)+ Difenoconazolo(4)(2)	(1) Con QOI (Azoxytrobin, Pyraclostrobin, Trifloxistrobin) al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 3 interventi l'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con propiconazolo, tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Tra tebuconazolo e la miscela "fluoxapyroxad + difenoconazolo" al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Antracnosi (<i>Colletotrichum spp.</i>)	Interventi agronomici: limitare le irrigazioni sovracciate; eliminare e distruggere le piante ammalate; Interventi chimici: alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	In serra ridurre l'umidità irrigando, evitare temperature medio-basse (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno I trattamenti effettuati contro la peronospora sono attivi anche contro queste malattie
Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>) Fusariosi della radice e del fusto (<i>Fusarium solani f.sp. cucurbitae</i>)	Interventi agronomici: Utilizzare semente sana o conciaia; eliminare e distruggere le piante ammalate; da preferire concimazioni azotate a base di nitrato di Ca e K	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSIITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tracheomicrosi <i>(Fusarium oxysporum</i> <i>sp. melonis)</i>	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti; - innesto su specie erbacee resistenti - trapianto delle piantine allevate in vaso di torba per evitare che si producano lesioni sull'apparato radicale	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus subtilis</i>	
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i>	Interventi agronomici: - in serra attingere di frequente, limitare le irrigazioni, - eliminare immediatamente le piante ammalate, - evitare lesioni alle piante.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Coniutrium minitans</i> <i>Pythium oligandrum</i>	
Moria delle piantine <i>(Phytophthora spp)</i> <i>(Rhizoctonia solani)</i>	Interventi agronomici: utilizzare semente sana o concitata; effettuare la semina in terreni non eccessivamente freddi e umidi, e non compatti (per <i>Phyium</i> e <i>Phytophthora</i>); non eseguire semine troppo fitte; evitare i ristagni di umidità nel terreno.	Concia dei semi: Propamocarb(1) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	In serra o serra semenzato si consiglia di solarizzare il terreno o sterilizzare con vapore (1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale, 2 in coltura protetta
Batteriosi <i>(Pseudomonas</i> <i>syringae</i> <i>pv. lachrymans,</i> <i>Erwinia carotovora</i> <i>subsp. carotovora)</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infesta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui periodicamente ripuliti da residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Virosi (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementi prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi.	Malodestina Aphidoletes aphidimyza Chrysopa carnea Beauveria bassiana Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Acartimid (2) Tau fluvinalate(1) Sulfoxalor(3) Fonicamid (5) Spirotetramat (6)	(2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Con Pirifroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Utilizzabile fino al 19/05/2023. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno
Afidi (Aphis grossypii)	Intervento chimico. Soglie: - 50% delle piante con colonie afidiche. - Alla comparsa delle prime colonie intervenire in maniera localizzata. Interventi biologici - In serra effettuare lanci di crisopa , distribuite 20-30 lavie mq. in 1, 2 lanci ; con temperature > 15°C distribuire 2-3 pupae di Aphidoletes aphidimyza in 2 lanci dopo 2-4 settimane	Beauveria bassiana Encarsia formosa Sali potassici di acidi grassi Paecilomyces fumosoroseus(6) Acartimid (1) Terpendo bienc ORD 460(2) Cyantraniliprole + Acbenzolar-S-methyl(2)(4) Paecilomyces fumosoroseus(2) Sulfoxalor(7) Fonicamid (3) Malodestina Spiromesifen (5)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Ammesso solo in serra (4) Tra ciantraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Utilizzabile fino al 19/05/2023. (5) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Ammesso solo in coltura protetta
Aleurodidi (Trialeurodes vaporariorum)	Soglie di intervento: presenza di almeno 10 stadi giovanili per foglia Controllo biologico: Isolare trappole cromotropiche gialle. Alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuare lanci di Encarsia formosa 4-6 pupari mq ogni 7-15 giorni fino a 4-6 lanci quando la temperatura notturna in serra è di almeno 16°C.		
Mosca dei semi (Dielis spp.)	Usare semente sana e concitata; non seminare in terreni freddi ed umidi troppo in profondità; e subito dopo la preparazione del terreno, in semenzai utilizzare torba sana.		

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>, <i>Thrips tabaci</i>,</p>	<p>Interventi chimici. Soglia: presenza Interventi biologici Istallare trappole cromotropiche azzurre. Alla comparsa</p>	<p>Terpenoid blend QRD 460(3) <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Orius</i> spp. Spinosad (1) Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(3)(4) Beauveria bassiana Olio essenziale di arancio dolce <i>Paeclomyces fumosoroseus</i>(3) Azadiractina Spinetoram(1)(2)</p>	<p>(3) Ammesso solo in serra (2) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i> (4) Tra clorantriliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><i>Heliothrips haemorrhoidalis</i>) Minatori fogliari (<i>Linomyza tritoli</i>)</p>	<p>dei primi adulti, effettuare uno o più lanci (3-4) di <i>Orius</i> con 1-2 individui/mq. Intervento chimico. Soglia: 2-3 mine per foglia Intervento biologico Istallare trappole cromotropiche. Alle prime catture o alla comparsa delle prime mine fogliari effettuare lanci con <i>Dyglifus isaea</i> 0,1-0,2 individui/mq in uno o due lanci.</p>	<p><i>Dyglifus isaea</i> Azadiractina Spinosad (2)</p>	<p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p>

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Interventi biologici. Alla prima comparsa del ragnetto in pieno campo sono possibili lanci - Localizzati (su focolai isolati) con un rapporto preda-predatore di 4-5:1. - In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare 8-12 predatori/mq. Interventi chimici: SODIA	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius californicus</i> <i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) Clorantazine Tebufenpirad(4) Spiromesifen (3) Exiltiazox Abamectina(5)* Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend ORD 460(6) Fenazaquin(7)	Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici contro questa avversità. (1) Prelevatamente lanciare 6 individui/mq (2) Lancio ripetuti con 8/12 individui/mq (3) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno, solo in coltura protetta *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (6) Ammesso solo in serra (7) Al massimo 1 intervento all'anno e solo in serra (5) In serra è vietato l'impiego tra novembre e febbraio Interventi localizzati alla semina o al trapianto (1) Non ammesso in serra I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
Etiateridi (<i>Agrilus</i> spp.)	Scotia Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.	Tellurim (1) Lambdacialorina (1) Cipermetrina	(8) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (9) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i>
Notte fogliari <i>(Autographa gamma,</i> <i>Mamestra brassicae,</i> <i>Heliothis armigera</i> <i>Udea ferrugalis,</i> <i>Spodoptera esigua)</i>	Interventi chimici Presenza generalizzata .	Spinetoram(8)(9) <i>Bacillus thuringiensis</i> Lambdacialorina (1) Cipermetrina (1) (2)(3) Clorantnilprole (5)(6) Etmectina benzoato (6)(7)	(1) Con Piretroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso contro <i>Udea ferrugalis</i> (3) Non ammesso in serra (5) Tra clorantnilprole e cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Mamestra brassicae</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno Interventi localizzati alla semina o al trapianto In caso vengano effettuati trattamenti nematocidi non è possibile effettuare interventi chimici specifici contro questa avversità Le larve prediligono i terreni ricchi di sostanza organica, non soggetti a lavorazioni, umidi e con vegetazione permanente. Si consiglia di far succedere la coltura all'erba medica ed ai prati poliennali ambienti ideali allo sviluppo dell'insetto.
Notte terricole (<i>Agratis</i>)	Interventi agronomici eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi; solarizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni con l'eccezione di solanacee e altre cucurbitacee. La calcio-cloramide granulata ha un'azione repellente nei confronti delle larve	Tellurim	Interventi localizzati alla semina o al trapianto Interventi chimici : Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm. 0,05 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Estratto d'aglio Geraniolo+Timolo <i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 Azadiractina A Flupyram(2)	In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Geraniolo+Timolo <i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 Estratto d'aglio Azadiractina A Oxamyl (4) Flupyram(5) Abamectina(6)	In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (<i>T. erecta</i>) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. (4) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. Al massimo 30 litri di formulato commerciale per ciclo. (6) Da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia o con manichette (5) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Patogeni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Morici delle piantine (<i>Pythium</i> spp.) Atridi Elateridi Aleurodidi	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (5) Meliam Na (1)(2)(3) Meliam K (1)(2)(4) Dazomet (2)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	In coltura protetta (5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Da effettuarsi prima della semina (3) Al massimo un intervento ogni 3 anni (4) Al massimo un intervento ogni 3 anni

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite <i>(Botrytis cinerea)</i>	Normalmente presente solo in coltura protetta.	<i>Bacillus subtilis</i> Fludioxonil(1)(3) (Cyprodinil + Fludioxonil)(1) Fenhexamid (2) Fenpyrazamine (2)(4)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. (1) Al massimo 1 intervento all'anno tra fludioxonil e la miscela Fludioxonil+Cyprodinil (3) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro
Mai bianco <i>(Erysiphe cichoracearum -</i> <i>(Sphaerotheca fuliginea)</i>	Interventi chimici: - I trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza della soia attiva e all'andamento stagionale	Zolfo Bicarbonato di potassio Eugenolo+Geraniolo+Timolo Bupirimate Fluoxapyroxad(14) Penconazolo (1) Tebuconazolo (1)(15) Teตราconazolo (1) Azoxystrobin (2) Trifloxystrobin (2) Mepylidnacop (3) Cyflufenamid (4) (COS-OGA) (Chito-Oligosaccaridi + Oligo-β-glucuronidi)(9) (Pyraclostrobin(11) +Dimetomorf(10)(12) Pythium oligandrum Ceppo M1 <i>Bacillus amyloqueliciens</i> (12) Cerevisiane Fluxaproxad (14)+ Difenoconazolo(1)(15) Cyflufenamid+ difenoconazolo(1)(15) <i>Bacillus pumilus</i> Olio essenziale di arando dolce Metrafenone (7)	(1) Al massimo 2 interventi con IBE per ciclo culturale. Con difenoconazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Al massimo due interventi all'anno (9) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (10) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno (11) Al massimo 3 interventi all'anno con Azoxystrobin,Pyraclostrobin e Trifloxystrobin indipendentemente dall'avversità (12) Autorizzato solo in serra (14) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (15) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro con difenoconazolo, Tebuconazolo sia da soli che in miscela (7) Al massimo due interventi all'anno

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - - areggiare le serre; - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate</p>	<p>Prodotti rameici* Cinoxani (1) Mandipropamide (3) Azoxystrobin (4) Cyazoflamide (5) Propamocarb Ametoctradin(6) +Dimetomorf(3) Ametoctradin(6) (10) (Pyraclostrobin(4) +Dimetomorf(3)) Zoxamide (8) + Dimetomorf (3)(9) Zoxamide(8) Ametoctradin(6) +Metiram(7) Metiram (7)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente (3) Con prodotti C.A.A al massimo 4 interventi all'anno (4) Al massimo 3 interventi all'anno con Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin indipendentemente dall'avversità (10) Ammesso solo in coltura protetta (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela (10) Autorizzato solo in serra (9) Ammesso solo in pieno campo (8) Al massimo 3 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, solo in coltura protetta</p>
<p>Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>) Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - utilizzo di varietà resistenti (alla cladosporiosi) - utilizzo di sementi sana e concia - limitare le irrigazioni sovrachoma - eliminare e distruggere le prime piante ammalate - effettuare concimazioni azotate equilibrate Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi ed intervalli di 7-10 giorni</p>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>In serra abbassare l'umidità arieggiando, evitare temperature medio basse (cladosporiosi T° opt. 17C°) (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	Interventi agronomici: - arrieggiare le serre; - limitare le irrigazioni; - eliminare le piante ammalate; - evitare se possibile lesioni alle piante	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale, 2 in coltura protetta
Marciume molle (<i>Phytophthora</i> e <i>Pythium</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, senza interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali Interventi chimici: Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite alle piante	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Propamocarb + Fosetil A(1)(2) Propamocarb (1) Prodotti rameici*	(2) Autorizzato solo su <i>Phythium</i>
Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello virus 2 del mosaico del coccomero WMV-2) Valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementi prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi.		(3) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Virosi (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello virus 2 del mosaico del coccomero WMV-2) Valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementi prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi.		
Afide delle cucurbitacee (<i>Aphis gossypii</i>)	Indicazione d'intervento: Infestazioni distribuite a pieno campo o a focolai, osservate in prossimità dell'entrata in produzione Se sono già stati effettuati dei lanci le s.a. indicate vanno usate unicamente per trattamenti localizzati. Per preservare gli ausiliari e contenere i focolai di infestazione	<i>Chrysoperla carnea</i> <i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Lambda-cialotrina (1) Deltameterina (1)	In ogni caso non effettuare trattamenti in fioritura (1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con lambda-cialotrina indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Utilizzabile fino al 19/05/2023. (2) Ammesso solo in serra
	effettuate dei lavaggi con bagnanti. Realizzare il trattamento in maniera localizzata o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'attacco afidico. in funzione della distribuzione dell'attacco afidico.	Acetamiprid (3) Malodestrina Sulfossalor(6)	(7) Tra clorantraniliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Ciantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(2)(7) Sali potassici di acidi grassi Flupyradiflurone(6) Flonicamid (4) Spirotetramat (6)	(6) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. o AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Acari (<i>Tetranychus urticae</i>)</p>	<p>Soglia di intervento: Presenza. Interventi biologici: Introuire con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione.</p> <p>Distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento aficida.</p> <p>Interventi chimici:</p> <p>Da effettuarsi in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate, oppure in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi.</p>	<p><i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> <i>Beveria bassiana</i> Tebufenpirad(7) Abamectina(3) Fenpyroximate(4)(3) Exiliazox(3) Terpenoid blend QRD 460(6) Spiromesifen (3)(4) Clorantraniliprole (5)+Abamectina(6) Sali potassici di acidi grassi Pyridaben(3)</p>	<p>Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con prodotti chimici contro questa avversità</p> <p>(1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (7) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Ammesso solo in coltura protetta (6) Ammesso solo in serra (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Tra clorantraniliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Aleurodidi (<i>Trioletodes vaporariorum</i>, <i>Bemisia tabaci</i>)</p>		<p>Azadiractina <i>Paeclomyces fumosoroseus</i>(8) Pyriproxyfen (2)(3) Fonicamid (4) Acetamiprid (5) Sali potassici di acidi grassi <i>Paeclomyces fumosoroseus</i>(3) Terpenoid blend QRD 460(1) Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(1)(11) Maltodestrina Sulfotialor(12) Deltametrina (6)(8) Flupyradifurone(10) Spirotetramat (9)(8) <i>Beauveria bassiana</i> Spiromesifen (3)(7)</p>	<p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Ammesso solo in serra (11) Tra clorantraniliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità (12) Utilizzabile fino al 19/05/2023. (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Ammesso solo in coltura protetta</p>
<p>Triptidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p>Sceita di intervento: - Presenza</p>	<p>Azadiractina <i>Paeclomyces fumosoroseus</i>(4) Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(4)(5) Spinetoram(1) Abamectina <i>Beauveria bassiana</i> Spirosad (1) Azadiractina Spirosad(2)</p>	<p>(4) Ammesso solo in serra (5) Tra clorantraniliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Massimo 2 interventi all'anno contro l'avversità. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p>
<p>Minatrice (<i>Linomyza spp.</i>)</p>	<p>Interventi agronomici evitare i ristagni idrici. applicare la pacciamatura sulla fila. Interventi chimici: Intervenire alla prima comparsa del fitofago</p>		

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i>, <i>Mamestra brassicae</i>, <i>Heliothis hamigera</i>, <i>Udea ferrugalis</i>, <i>Spodoptera esigua</i>)</p>	<p>Interventi chimici Presenza generalizzata.</p>	<p><i>Helioverpa armigera</i> <i>nucleopolydnavirus</i> Spinossad (1)(4)(5) Spinetoram (1)(9) Clorantraniliprole (3)(4) Emanectina benzoato (4)(6) (Clorantraniliprole (3)(4) + Abamectina) (7)(8)</p>	<p>(1) Con spinossine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (8) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> (3) Tra clorantraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Mamestra brassicae</i> (5) Non ammessi contro <i>Autographa gamma</i> (6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Solo con contemporanea presenza di acari e notte fogliari (8) Ammesso solo in coltura protetta</p>
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm. 0,05 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p>	<p>Geraniolo+Timolo <i>Paeclomyces lilacinus</i> 251 Estratto d'aglio Azadiractina A Fluopyram(2)</p>	<p>In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni</p>	<p><i>Paeclomyces lilacinus</i> 251 Azadiractina A Estratto d'aglio Abamectina(6) Geraniolo+Timolo OxamyI (4)</p>	<p>In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (<i>T. erecta</i>) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation: ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. (6) Da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia o con manichette</p>
<p>Patogeni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Morta delle piantine (<i>Pythium</i> spp.) Atridi Elaeteridi Aeuroididi</p>	<p>Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti</p>	<p><i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(5) Metam Na (1)(2)(3) Metam K (1)(2)(4) Dazonei (2)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DS12Z</p>	<p>In coltura protetta (5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Da effettuare prima della semina (3) Al massimo un intervento ogni 3 anni (4) Al massimo un intervento ogni 3 anni</p>
<p>Elaeteridi (<i>Agriotes</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: - Immissione delle piantine prima del trapianto Soqila Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.</p>	<p>Telfurin Lambdacioltirina (1)</p>	<p>Interventi localizzati alla semina o al trapianto I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</p>
<p>Notte ferricole (<i>Agras</i>)</p>		<p>Azadiractina(2) Telfurin</p>	<p>(1) Non ammesso in coltura protetta (2) Ammesso solo contro Notue</p>

Difesa Integrata di: Cichoria

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternaria (<i>Alternaria porri</i>)	Interventi chimici alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cercosporiosi (<i>Cercospora longissima</i>)	Interventi chimici alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti Interventi chimici programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia	<i>Bacillus amyloqueliciens</i> Prodotti rameici* Metalaxil-M (3) + Rame* Fosetil AI Cerevisane(6) (Propamocarb + Fosetil A) (5) Mandipropamide(4) + Rame* Dimetomorf (4)(1)+ Rame* Dimetomorf(4) Laminarina Annetoctracina(8) Azoxystrobin(2)	(1) Non ammesso in serra (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale (6) Autorizzato solo in serra (5) Al massimo 2 interventi all'anno. Utilizzo consentito solo in semenzaio. (4) Con CAA al massimo 4 interventi all'anno. Con mandipropamide e con dimetomorf al massimo 1 intervento per ciclo. (8) Al massimo 2 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Moria delle piantine (<i>Pythium</i>)		Propamocarb+Fosetil <i>Trichoderma spp.</i>	
Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>splachiae</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Septorioi (<i>Septoria spp</i>)	- impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Pythium <i>Pythium spp.</i>	- impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato	Propamocarb+Fosetil(1) <i>Trichoderma spp.</i>	(1) Massimo 1 intervento per ciclo colturale

Difesa Integrata di: Cicoria

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>, <i>Sclerotinia minor</i>, <i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - impiego di seme sano o conciato - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature - interventi chimici durante le prime fasi vegetative alla base delle piante 	<p><i>Trichoderma</i> spp. <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(8)</p> <p><i>Bacillus subtilis</i> Eugenolo+Geraniolo+Timolo</p> <p>Fludioxonil(2)</p> <p>(Cyprodinil + Fludioxonil) (2) (Boscalid(7) + Pyraclostrobin (3)) Fenexamid (4) Azoxystrobin (3)(9)</p> <p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p> <p>Fluoxapyroxad(7) + Difenoconazolo(10)(9)</p>	<p>Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale</p> <p>(8) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i></p> <p>(2) Tra Fludioxonil e la miscela (cyprodinil+fludioxonil) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato.</p> <p>(3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(9) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i></p> <p>(10) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e al massimo 2 interventi all'anno tra Difenoconazolo e Fluxapirroxad indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Ruggine (<i>Puccinia cichorii</i>)</p>		<p>Difenoconazolo(1)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e al massimo 2 interventi all'anno tra Difenoconazolo e Fluxapirroxad indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <p>sesti d'impianto ampi</p> <p>Interventi chimici comparsa primi sintomi</p>	<p>Zolfo</p> <p>Azoxystrobin (2) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Difenoconazolo(1)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e al massimo 2 interventi all'anno tra Difenoconazolo e Fluxapirroxad indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Virosi (CMV, LeMV)</p>	<p>Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato sano (virus-esente)</p>		
<p>Batteriosi (<i>Pseudomonas cichorii</i>, <i>Erwinia carotovora</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <p>- ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azolata equilibrata - non utilizzare acque "ferme"</p>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>(*): 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>

Difesa Integrata di: Cicoria

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Afidi (<i>Nasonovia ribis nigri</i>, <i>Myzus persicae</i>, <i>Uroleucon sonchi</i>,</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Soglia: presenza</p>	<p>Azadiractina Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Lambdacialotrina (4) Maltodesrina Spirotetramat (6)</p>	<p>(4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>,</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Soglia: presenza</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Acrinatrina(1) Terpenoid blend QRD 460(2) Etofenprox (1)</p>	<p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023 (2) Ammesso solo in serra</p>
<p><i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p>Formetanate(6)</p>		<p>(6) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale entro la fase di 4-6 foglie.</p>

Difesa Integrata di: Cicoria

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nottue fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Heliothis armigera</i>, <i>Spodoptera exigua</i>) <i>Mamestra brassicae</i>)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Soglia: presenza</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina</p> <p>Etofenprox (3)</p> <p>Tebufenozide(4)</p> <p>Clorantraniliprole (2)(8)</p>	<p>(3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>spodoptera exigua</i>, solo in pieno campo</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
<p>Nottue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Soglia: accertata presenza</p>		<p>(2) Utilizzabile solo in pieno campo</p>
<p>Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Soglia: presenza</p>	<p>Etofenprox (1)</p> <p>Azadiractina</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Liriomyza (<i>Liriomyza huidobrensis</i>, <i>Liriomyza trifolii</i>)</p>	<p>Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche inserita</p>		<p>Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità</p>

Difesa Integrata di: Cicoria

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca Ortofosfato di Ferro	
Afidi Elateridi	Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto		
Elateridi (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi	Lambdacialotrina (1)	Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo culturale precedente siano stati osservati danni . Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno (Non ammesso in coltura protetta)

Difesa Integrata di: Indivia Riccia

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni - ampie sedi di impianto - uso di varietà resistenti Interventi chimici programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia	<i>Bacillus amyloquelaciens</i> Fosenti AI Prodotti rameici* Laminatina Metalaxil-M(3) + Rame* Mandipropamide(4) + Rame* Dimetomorf(4) Dimetomorf (4)(1)+ Rame* Azoxystrobin (2) Ametocradina(6) Cerevisiane(6)	(1) Non ammesso in serra (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (4) Con CAA al massimo 2 interventi per ciclo colturale in pieno campo e al massimo 1 intervento per ciclo colturale in coltura protetta. Con dimetomorf al massimo 1 intervento per ciclo. (5) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (6) Autorizzato solo in serra (6) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno.Utilizzo consentito solo in semenzato.
Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>sphinaeae</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Moria delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi	<i>Trichoderma</i> spp.	
Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature Interventi chimici durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloquelaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (6) <i>Bacillus subtilis</i> Fludioxonil(2) (Cyprodinil + Fludioxonil) (2) (Boscalid (7)+ Pyraclostrobin (3) Fenexamid (4) Azoxystrobin (3)(9) Fluxapyroxad (7)+ Difenoconzolo(9)(10) Eugeniole+Geraniolo+Timolo	Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale (6) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (2) Tra Fludioxonil e la miscela (cyprodinil-fludioxonil) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (10) Al massimo 1 intervento all'anno e solo in pieno campo
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi agronomici: sedi d'impianto ampi Interventi chimici comparsa primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (2) Olio essenziale d'arancio Eugeniole+Geraniolo+Timolo	(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Virosi (CMV, LMV)	Interventi agronomici per il LMV, virus trasmessa da seme, usare semente certificata virus-essete: asportazione e distruzione delle piante infette; reti antinsetto sulle aperture della serra o tunnel; lotta agli elidi vettori.		
Batteriosi (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "ferme"	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Indivia Riccia

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi <i>(Nasonovia ribis nigri,</i> <i>Myzus persicae,</i> <i>Uroleucon sonchi,</i> <i>Acyrthosiphon lactucae)</i>	Interventi chimici Soglia: presenza	<i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Maltodesrina	(4) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclorina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi		Lambdaclorina (4) Deltametrina(4) Spirometomat (6) Acrinatina (1)	(6) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclorina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Acrinatina è utilizzabile fino al 29/06/2023.
<i>(Thrips tabaci,</i>	Interventi chimici	Terpenoid blend ORD 460(7)	(7) Ammesso solo in serra
<i>Frankliniella occidentalis)</i>	Soglia: presenza	Sali potassici di acidi grassi Formetanate(4)	(6) Ammesso solo contro Frankiniella
Notte fogliari <i>(Autographa gamma,</i> <i>Heliothis armigera,</i> <i>Spodoptera littoralis</i> <i>Spodoptera exigua)</i>	Interventi chimici Soglia: presenza	Etofenprox(1) Tau-fluvalinate(1) Bacillus thuringiensis Azadiractina Etofenprox (3) Tebufenozide(4)	(4) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclorina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>spodoptera exigua</i> , solo in pieno campo
		Deltametrina(3)	(8) Ammesso solo in coltura protetta.
		Clorantprilprole (2)(8)	(8) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Indivia Riccia

AVVERSA'.	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte tercole (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici Soglia: accertata presenza	Deltametrina(3)	(3) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclorina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Utilizzabile solo in pieno campo
Miridi	Interventi chimici Soglia: presenza	Tau-luvalinate(1) Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclorina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
(<i>Lycus rugulipennis</i>)	Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotopiche inserita	Azadiractina	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
<i>Liriomyza hudsonensis</i> , <i>Liriomyza trifolii</i>			
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici ampie rotazioni con esclusione delle solanacee e di altre cucurbitacee; uso di cultivar resistenti; solarizzazione.	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 Estratto d'aglio	
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca Ortofosfato di Ferro	
Afici Elateridi	Interventi chimici: - immersione delle piantine prima del trapianto		Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo culturale precedente siano stati osservati danni. Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno
Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi	Lambdaclorina (1)(2) Zeta-cipermetrina(1)	

Difesa Integrata di: Indivia Scarola

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni - anni sedi di impianto - uso di varietà resistenti Interventi chimici programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia	<i>Bacillus amyloquelificans</i> Fosetti AI Dimetomorf(6) Prodotti rameici* Laminarina Metalaxil-M (3) + Rame* Azoxystrobin (2) Cerevisane(4) Mandipropamide (6) Ametocradina(9) Dimetomorf (6)(1)+ Rame* (Propamocarb + Fosetti AI) (7)	(1) Non ammesso in serra (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (9) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Autorizzato solo in serra (6) Con CAA al massimo 2 interventi per ciclo colturale in pieno campo e al massimo 1 intervento per ciclo colturale in coltura protetta. Con dimetomorf al massimo 1 intervento per ciclo. (7) Al massimo 2 interventi all'anno. Utilizzo consentito solo in semenzale.
Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> I. sp. <i>spinaciae</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici* <i>Trichoderma spp.</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Morla delle piante (<i>Pythium</i> sp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi	<i>Trichoderma spp.</i>	
Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis chereae</i>)	Interventi agronomici : limitare le irrigazioni : ricorrere alla solarizzazione : effettuare pacchiature	<i>Trichoderma spp.</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (6) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Coniothyrium minitans</i> (1)	Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità (6) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>
	Interventi chimici : durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	Fludioxonil(2) (Cyprodinil + Fludioxonil) (2) (Boscalid (7)+ Pyraclostrobin (3))(11) Azoxystrobin (3)(9) Penoxamid (4) Fluoxiprodad (7)+ Difenconazolo(9)(10)	(2) Tra Fludioxonil e la miscela (cyprodinil+fludioxonil) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 1 intervento all'anno
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi agronomici - sedi di impianto ampi interventi chimici - comparsa primi sintomi	Eugenolo+Geraniolo+Timolo Zolfo Azoxystrobin (2) Olio essenziale d'arancio Eugenolo+Geraniolo+Timolo Prodotti rameici*	(11) Ammesso solo in pieno campo (10) Al massimo 1 intervento all'anno e solo in pieno campo (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Batteriosi (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotate equilibrate - non utilizzare acque "terme"		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Indivia Scarola

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Virosi (CMV, LMV)	Interventi agronomici per il LMV, virus trasmessa da seme, usare semente certificata virus-essente; asportazione e distruzione delle piante infette; reti antinsetto sulle aperture della serra o tunnel; lotta agli afidi vettori.	Azadiractina	
Afidi (<i>Nasonovia ribis nigr.</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici Prime fasi di infestazioni	Maltodesmina Sali potassici di acidi grassi Deltametrina(4) Lambdacirotina (4) Spirotetramat (6)	(4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacirotina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	Acrinatrina (1) Terpenoid blend ORD 460(7) Spinosad (2)(5)(6)	(6) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacirotina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023 (7) Ammesso solo in serra
Notus fogliari (<i>Autoragha gamma</i> , <i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> <i>Spodoptera exigua</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	Sali potassici di acidi grassi Fometanate(4) Tau-fluvalinate(1) Etofenprox (1) Bacillus thuringiensis Azadiractina Tebufenozide(4) Etofenprox (3) Deltametrina(3) Spinosad (2)(6)(10) Clorantraniliprole (2)(9)	(6) Ammesso solo contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis armigera</i> (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacirotina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>spodoptera exigua</i> , solo in pieno campo (6) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Ammesso solo in coltura protetta (9) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Indivia Scarola

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte turficole (<i>Aporis</i> spp.)	Interventi chimici Soglia: presenza	Deletametrina(1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Utilizzabile solo in pieno campo
Manaradi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici - ampie rotazioni con esclusione delle solanacee e di altre cucurbitacee; - uso di cultivar resistenti; - solarizzazione.	<i>Paeclomyces lilacinus</i> 251 Estratto d'aglio	
Miridi	Interventi chimici Soglia: presenza	Tau-fluvialinate(1) Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Lumache e limacce (<i>Lycus rugulipennis</i>)		Azadiractina Spinosad (1)/(3)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
Litomyza (<i>Litomyza huidobrensis</i> , <i>Litomyza trifolii</i>)	Indicazioni agronomiche - utilizzare trappole cromotropiche in serra		(1) Con spinosina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo in coltura protetta
Lumache e limacce (<i>Pedax</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici - solo in caso di infestazione generalizzata	Metallide secca Orotosirab di Ferro	
Afidi Elaeteridi	Interventi chimici: - Immissione delle piante prima del trapianto		
Elaeteridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggio	Lambdaclotrina (1)/(2)	Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni. Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa Integrata di: Radicchio

AVVERSIÀ*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Altemaria (<i>Alternaria porri</i> f. sp. <i>cichorii</i>)	Interventi chimici	Prodotti rameici*	Conciare il seme di produzione aziendale (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cercosporiosi (<i>Cercospora longissima</i>)	alla comparsa dei primi sintomi Interventi chimici	Prodotti rameici*	(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antraenosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f. sp. <i>sprinaeae</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampie avvicendamenti culturali - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Fluoxapyroxad (7)+ Difenoconazolo(10) Bossalid(7)+Pyraclostrobin(1)	(10) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno
Marciume del colletto (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili Interventi chimici: - intervenire alla semina	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma atroviride</i>	(7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni - ampiesti di impianto - uso di varietà resistenti Interventi chimici	<i>Bacillus amyloquelaciens</i> Prodotti rameici* Celevisane(1) Laminarina Anetoctradina(5) Metalaxil-M (3)+ Rame* Azoxystrobin (2) Mendipropamide(8)+ Rame* (Propamocarb + Fositiil Al) (6) Dimetomorf(6)	(1) Ammesso solo in serra (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (6) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale in pieno campo e al massimo 1 intervento per ciclo colturale in coltura protetta (8) Al massimo 2 interventi all'anno.Utilizzo consentito solo in semenzato.
Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature Interventi chimici - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Bacillus amyloquelaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (6) <i>Coniothyrium minitans</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Fludoxoni(2) (Cyprodinil + Fludoxoni) (2) (Bossalid (7)+ Pyraclostrobin (3) Fenexamid (4) Azoxystrobin (3/5) Fluoxapyroxad (7)+ Difenoconazolo(10) Eugenolo+Geraniolo+Timolo	Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale (9) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (2) Tra Fludoxoni e la miscela (cyprodinil+fludoxoni) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (5) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (10) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo (7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Radicchio

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio (<i>Erysiphe chloaracearum</i>)	Interventi agronomici sesti di impianto ampi interventi chimici comparsa primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (2) Fluoxapyroxad(3) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fluoxapyroxad (3)+ Difencoumazio(4)	(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo Solo in semenzato e contenitori alveolari
Tracheoptiosi (<i>Pythium tracheiphilum</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni - irrigazioni equilibrate	Propamocarb + Fosfiti Al <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
Batteriosi (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotata equilibrata - non utilizzare acque "fame"		
Virosi (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) e fondamentale utilizzare seme controllato sano (virus-essente)		
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici Soglia : presenza	Sali potassici di acidi grassi Lambdacialotrina (4) Maltodestrina Spirotetramat (6)	(4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno
Noctue fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Udea ferrugalis</i> , <i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> <i>Spodoptera exigua</i>)	Interventi agronomici monitorare le popolazioni con trappole a feromoni Interventi chimici intervente nelle prime fasi di infestazione Soglia : 5% di piante colpite	<i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox (1) Tebufenozide(2) Clorantraniliprole (5)(9)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>spodoptera exigua</i> , solo in pieno campo (5) Ammesso solo contro <i>Spodoptera littoralis</i> ed <i>Heliothis armigera</i> (9) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Radicchio

AVVERSA' A	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte ferricole (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici Soglia : inizio infestazione		
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca Orotolato di Ferro	
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	Acrinatrina(1) Terpenoid blend ORD 460(2) Sali potassici di acidi grassi Etofenprox(1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023 (2) Ammesso solo in serra
Ragno rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Interventi chimici	Formetanate(4) <i>Esauveria bassiana</i> Sali potassici di acidi grassi	(4) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale entro la fase di 4-6 foglie.
Litomyza (<i>Litomyza huibohrensis</i> , <i>Litomyza trifolii</i>)	Soglia: 4 - 6 individui per foglia Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche in serra	Terpenoid blend ORD 460(1) Maltodestrina Acidaracina	(1) Ammesso solo in serra Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Elateridi	Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto		
Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi.	Lambdacialotrina (1)	Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni . Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno (Non ammesso in coltura protetta)

Difesa integrata del Cece

AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Nottue fogliari <i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera spp.</i> <i>Heliothis armigera</i>	<u>Soglia di intervento</u> Presenza accertata	Emamectina (1)(2) Deltametrina(3) Tau-fluvalinate(3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità
Afidi <i>(Aphis fabae)</i>	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Deltametrina(2) Acetamiprid (1) Tau-fluvalinate(2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno
Antracnosi <i>(Ascochyta rabiei)</i>		Pyraclostrobin(1) Pyraclostrobin(1)+Boscalid Azoxystrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con strobilurine. Con pyraclostrobin da solo al massimo 1 intervento all'anno.

Difesa integrata del Fagiolino

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Patogeni tellurici (<i>Rhizoctonia</i> spp., <i>Fusarium</i> spp.) Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> <i>lindenuthianum</i>)	<p>Si consiglia di impiegare seme conciato</p> <p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità) 	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Flutolanil(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno, all'emergenza della coltura anche mediante fertirrigazione. Impiegabile solo contro <i>Rhizoctonia solani</i>
Ruggine (<i>Uromyces appendiculatus</i>)	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C) 	Prodotti rameici* Cyprodinil + Fludioxonil(2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi. (2) Al massimo 1 intervento all'anno
Muffa grigia (<i>Borytis cinerea</i>)	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti 	Boscalid + Pyraclostrobin(1) Prodotti rameici* Azoxystrobin (1) Zolfo <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Fenexamid (2) Boscalid + Pyraclostrobin(6) Fludioxonil(5) Fludioxonil + Cyprodinil(5) Pirimetanil (1)(3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Tra Fludioxonil e Fludioxonil + Cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata del Fagiolino

AVVERSAITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>(Pseudomonas syringae</i> <i>pv. phaseolicola,</i> <i>Xanthomonas campestris</i> <i>pv. phaseoli)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti <u>Interventi chimici</u> Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, BYMV, BCMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del carriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti		
FITOFAGI Afidi <i>(Aphis fabae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1) (3) Lambdaialotrina (1)(4)(6)	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi (1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con acrinatrina e tauflualinate al massimo 2 interventi all'anno. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023 (2) Al massimo 1 intervento all'anno (6) Con Lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Non ammesso in coltura protetta (5) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta

Difesa integrata del Fagiolino

AVVERSAITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Piralide del mais (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	<p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire nelle zone soggette ad infestazione, <p>dalla fase di formazione del baccello fino in prossimità della raccolta.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Cipermetrina (1)</p> <p>Etofenprox (1)(9)</p> <p>Deltametrina (1)(2)</p> <p>Lambdacialotrina (1)(3)(7)</p> <p>Spinosad (4)</p> <p>Emamectina (3)(5)</p> <p>Clorantraniliprole (6)</p> <p>Taufluvalinate(1)</p>	<p>(1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con acrinatrina e taufluvallinate al massimo 2 interventi all'anno. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023</p> <p>(9) Al massimo 1 intervento all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Non ammesso in coltura protetta</p> <p>(7) Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
Mosca (<i>Della platura</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina <p>Interventi chimici</p> <p>Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti</p>	<p>Teflutrin (1)</p>	<p>(1) Non ammesso in coltura protetta</p>

Difesa integrata del Fagiolino

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI OCCASIONALI Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>	Interventi chimici: - l'intervento si rende necessario in caso di attacchi precoci (precoci) con 2-3 forme mobili per foglia	Maltoestrina Exiliazox Sali potassici di acidi grassi Spiromesifen (1) (2) Abamectina*	E' ammesso 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Ammesso solo in coltura protetta. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità * Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
Notte fogliari <i>(Mamestra oleracea,</i> <i>Polia pisi,</i> <i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera spp.</i> <i>Heliothis armigera)</i>	Soglia di intervento Presenza accertata	Cipermetrina (1) Deltametrina (1)(2) Lambdaialotrina (1)(3)(9) Emamectina (3)(4)(5) Clorantriliprole (6)(7)	(1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con acrintrina e taufluvinalate al massimo 2 interventi all'anno. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023 (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Con Lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro <i>Autographa</i> , <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>

Difesa integrata del Fagiolino

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terricole (<i>Agrotis spp.</i>)		Teflutrin Deltametrina (1)(2)	(1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con acrinatrina e tauflualinate al massimo 2 interventi all'anno. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023 (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripide (<i>Frankliniella intonsa</i>)	Soglia indicativa 8-10 individui per fiore. Interventi chimici: Intervenire solo con infestazione generalizzata	Acrinatrina(1) Etofenprox(1)(6) Cipermetrina (1) Deltametrina (1)(2) Tau-Fluvalinate (1)(3) Lambdaclotrina (1)(5) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	(1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con acrinatrina e tauflualinate al massimo 2 interventi all'anno. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023 (6) Al massimo 1 intervento all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta.
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>) (<i>Bemisia tabaci</i>) Calocoride (<i>Calocoris norvegicus</i>)	nel periodo agosto - settembre. Non si rendono necessari trattamenti specifici.	Sali potassici di acidi grassi Spiromesifen (1) (2) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> Sali potassici di acidi grassi	(5) La Lambdaclotrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in coltura protetta (1) Ammesso solo in coltura protetta. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità I Piretroidi effettuati contro altre avversità sono efficaci anche contro i Calocoridi

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSAITA		CRITERI DA INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME Patogeni feltrici (<i>Rhizoctonia</i> spp., <i>Fusarium</i> spp.)	Si consiglia di impiegare seme conciato			<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ			
Antraconosi (<i>Colletotrichum</i> <i>indumlium</i>)	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato Interventi chimici: - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)			Prodotti rameici* <i>Bacillus subtilis</i>		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
Marciumi <i>Sclerotinia</i> spp.				Pyraclostrobin(1)		(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
Oidio				(Azoxystrobin (1) + Difenconazolo)		(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	
Ruggine (<i>Uromyces appendiculatus</i>)	Interventi chimici: - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C)			Prodotti rameici* Pyraclostrobin(1)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti			Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin(1) + Boscalid (2) Prodotti rameici* (Fludioxonil + Cyprodinil)(2) Pyraclostrobin(3) Pyraclostrobin(3) + Boscalid (1)		(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità (2) Non impiegabile in serra (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno. Autorizzato solo su fagiolo da granella (raccolto secco). (1) Non impiegabile in serra (3) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità	

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSAITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>(Pseudomonas syringae</i> <i>pv. phaseolicola,</i> <i>Xanthomonas campestris</i> <i>pv. phaseoli)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti <u>Interventi chimici</u> Interventire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, BYMV, BCMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti.		
FITOFAGI Afidi (<i>Aphis fabae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Sali potassici di acidi grassi Cipermetrina (1)/(2) Deltametrina (1) Tau-Fluvalinate (1)/(2) Lambdaialotrina (1)/(5) Acetamiprid (3) Maltodestrina Spirotetramat (4)	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta. (5) La Lambdaialotrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Piralide del mais (<i>Della platura</i>)		Emamectina(1)(3) Deltametrina (2) Tau-Fluvalinate (2)(3) Spinosad(4)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Non ammesso in coltura protetta. (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca (<i>Della platura</i>)	Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina Interventi chimici Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti	Deltametrina (1) Maltodestrina	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità	Tau-fluvalinate(1) Olio minerale Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta.
FITOFAGI OCCASIONALI Notte terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Interventi chimici: Soglia: Infestazione diffusa a pieno campo su larve ancora in piena attività, se non si sono approfondite nel terreno.	Teftutin(1) Deltametrina (1)	Al massimo 1 intervento contro questa avversità Con larve quasi mature l'intervento è scarsamente efficace ed è pertanto sconsigliato. (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari</p> <p>(<i>Mamestra oleracea</i>, <i>Polla pisi</i>, <i>Autographa gamma</i>)</p>	<p>Interventi chimici:</p> <p>Soglia: Infestazione diffusa</p>	<p>Cipermetrina (1)(2)</p> <p>Spinosad (3)</p> <p>Emamectina (2)(4)(5)</p> <p>Deltametrina (1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Non ammesso in coltura protetta.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo contro <i>Mamestra</i></p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Ammesso solo contro <i>Autographa</i></p> <p>(6) La Lambdaclotrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta</p>
<p>Tripide (<i>Frankliniella intonsa</i>)</p>	<p>Interventi chimici:</p> <p>Intervenire solo con infestazione generalizzata, nel periodo agosto/settembre.</p> <p>Soglia indicativa 8-10 individui per fiore.</p>	<p>Lambdaclotrina (1)(6)</p> <p>Acrinatrina(1)</p> <p>Deltametrina (1)</p> <p>Tau-Fluvalinate (1)(2)</p>	<p>Contro questa avversità 1 intervento dopo la formazione del baccello, e comunque non superare cumulativamente i 2 interventi nel corso dell'annata.</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023</p> <p>(2) Non ammesso in coltura protetta.</p> <p>(3) La Lambdaclotrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta</p>
	<p>Lambdaclotrina (1)(3)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>Olio essenziale di arancio dolce</p>	

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSA		CRITERI DA INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Ricamatrice (<i>Lytomiza spp.</i>)	Interventi agronomici: evitare ristagni idrici Soglia: Presenza		Lancio di <i>Diglyphus</i> isaea				
Aleurodidi (<i>Trioleturodes vaporariorum</i> <i>Bemisia tabaci</i>)	Soglia: Presenza		Sali potassici di acidi grassi Spirotetramat(2)		Al massimo un trattamento all'anno contro l'avversità		(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dell'avversità e solo in coltura protetta
Nota bene: Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo culturale							

DIFESA INTEGRATA DI LENTICCHIA			
AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Sclerotinia spp.	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente.	Fludioxonil + Cyprodinil(1) <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i>	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Antracnosi <i>(Colletotrichum lindemuthianum)</i>	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	Fludioxonil + Cyprodinil(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Tripidi		Tau-fluvalinate(1) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale arancio dolce	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Mosca bianca		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i> Sali potassici di acidi grassi	

Difesa integrata del Pisello

AVVERSA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Patogeni tellurici <i>(Rhizoctonia spp., Fusarium spp.)</i>	Impiegare seme conciato. <u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali; - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato; - impiego di varietà resistenti. <u>Interventi chimici:</u> solo in caso di attacchi precoci. Si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Prodotti rameici* Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin(1)(7) Boscalid (5)+Pyraclostrobin (1) Cimoxanil (2) Fluxapyroxad(5)+Difenocanazolo(6)(7)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con pyraclostrobin non in miscela. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (7) Autorizzato solo contro antracnosi (6) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE. Tra difenoconazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con pyraclostrobin non in miscela.
Mal bianco <i>(Erysiphe polygoni)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> impiego di varietà resistenti. <u>Interventi chimici:</u> giustificati solo in caso di attacco elevato.	Zolfo Boscalid (3)+Pyraclostrobin (1) Azoxystrobin (1) Penconazolo(2) Tebuconazolo(2) (Fludioxonil + Cyprodinil)(1)(2) Fludioxonil(1)	(3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE. Tra difenoconazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 2 interventi all'anno tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil. Solo in pieno campo (2) Autorizzato solo su pisello mangiatutto Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	giustificati solo in caso di attacco elevato.	Tebuconazolo(2) (Fludioxonil + Cyprodinil)(1)(2) Fludioxonil(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil. Solo in pieno campo (2) Autorizzato solo su pisello mangiatutto Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.
VIROSI (PSBMV)	Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non persistente i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere il virus in tempo brevissimo. Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-essente).		

Difesa integrata del Pisello

AVVERSA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Afide verde e Afide nero <i>(Acyrtosiphon pisum,</i> <i>Aphis fabae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire in presenza di infestazioni diffuse e colonie in accrescimento.	Maltoestrina Acetamiprid (4) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Fluralinate (1)(2) Lambdaclotrina (1)(5) Sali potassici di acidi grassi Flupyradifurone Spirotetramat (3)	(1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in serra. (4) Al massimo 1 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta (5) La Lambdaclotrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta
Mamestra <i>(Mamestra brassicae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire in presenza di infestazioni diffuse, indicativamente: 1 larva/mq	Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdaclotrina (1)(5) Spinosad (3) Emamectina (4)	(1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in serra. (5) La Lambdaclotrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta (3) Al massimo 3 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERTITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a.e. AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Mufa aralia (<i>Botrytis cinerea</i>)</p> <p>Interventi agronomici: arricchimento della serra irrigazione per mandrinate in tempo fitti Interventi chimici: in caso di andamento climatico particolarmente umido</p>	<p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> Caricani + Flubooili Pyraclostrobin (1) + Boscalid(7) <i>Aureobasidium pullulans</i> Fenpropimorf (2)(3) <i>Pythium oligosporum</i> Cgippo, M1 Cerevisia(8) Sclerotinia sclerotiorum + Timolo Sclerotinia sclerotiorum(6) Penthioprad (4)(7)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità con prodotti di sintesi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Solo in coltura protetta (7) Con SDHI (Boscalidi, Flupyram, Penthioprad) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno. Ammesso solo in serra (2) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)</p>	<p><i>Trichoderma aspenellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i></p>	<p>Prodotti rimedi* <i>Trichoderma</i> spp. Fungicida PH-Faceli AI Penthioprad (1)(2)(3) <i>Trichoderma aspenellum</i> (2) <i>Trichoderma gamsii</i> (2) <i>Pythium oligosporum</i> Cgippo, M1(4)</p>	<p>Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità. Irrigare accuratamente la base del fusto (1) 28 kg tr/ha e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg (2) Ammesso solo contro Sclerotinia e Thielaviopsis basicola (3) Con SDHI (Boscalidi, Flupyram, Penthioprad) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Autorizzato solo contro Sclerotinia</p>
<p>Tachetoverdicioli (<i>Phoma lycopersici</i>, <i>Venturia albo-atrum</i>)</p> <p>Interventi agronomici: arricchimento della serra in tempo fitti Interventi chimici: in caso di andamento climatico particolarmente umido</p>	<p><i>Pyraclostrobin</i> (1) <i>Azoxystrobin</i> (2)</p>	<p>Zolfo Pyraclostrobin (1) Pyraclostrobin (1) + Boscalid(7) Pyraclostrobin (1) + Dimetomorf Eugeniole-Geraniolo-Timolo Azoxystrobin (1) + Difenoconazole(4)</p>	<p>(1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Con SDHI (Boscalidi, Flupyram, Fluxapyroxid, Penthioprad) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno in coltura protetta ed 1 in pieno campo (8) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta</p>
<p>Marciumi basali (<i>Phoma lycopersici</i>, <i>Sclerotinia sclerotiorum</i>, <i>Thielaviopsis basicola</i>)</p> <p>Interventi agronomici: arricchimento della serra in tempo fitti Interventi chimici: in caso di andamento climatico particolarmente umido</p>	<p>Prodotti rimedi* <i>Trichoderma</i> spp. Fungicida PH-Faceli AI Penthioprad (1)(2)(3) <i>Trichoderma aspenellum</i> (2) <i>Trichoderma gamsii</i> (2) <i>Pythium oligosporum</i> Cgippo, M1(4)</p>	<p>COS-OGA (Chib-Oleozocardi + Oligo-galauronid)(9) Bicarbonato di potassio Bacillina <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fluxapyroxid(7) Fluxapyroxid(7) + Difenoconazole(4)(11) Difenoconazole(4) Fenpropimorf(6) Ciflutrimid (2) Metilfenolo(3)</p>	<p>(1) Non ammesso in serra (1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta</p>
<p>Oidio (<i>Erysiphe</i> spp.)</p> <p>Interventi agronomici: arricchimento della serra in tempo fitti Interventi chimici: in caso di andamento climatico particolarmente umido</p>	<p>Prodotti rimedi* <i>Trichoderma</i> spp. Fungicida PH-Faceli AI Penthioprad (1)(2)(3) <i>Trichoderma aspenellum</i> (2) <i>Trichoderma gamsii</i> (2) <i>Pythium oligosporum</i> Cgippo, M1(4)</p>	<p>Fluoxiazolo(4) Fenpropimorf(6) Ciflutrimid (2) Metilfenolo(3)</p>	<p>(1) Non ammesso in serra (1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta</p>

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERTITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Alternaria (<i>Alternaria alternata</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: arricchimento della serra irrigazione per manichetta sesti d'impianto non troppo fitti</p>	<p><i>Beauveria subtilis</i> Azoxystrobin (1) Difenconazolo(2) Fluxapyroxad(7) + Difenoconazolo(2)(3) <i>Beauveria mykolioleucis</i></p>	<p>Intervente solo in caso di attacco generalizzato (2) Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno in coltura protetta ed 1 in pieno campo (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avverata (3) Non ammesso in serra (7) Con SOH (Boscali, Fluopyram, Fluxapyroxad, Penitliprad) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avverata.</p>
<p>Miceliume pedale (<i>Phytophthora cabassi</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: impiego di serra secca o impiego di acqua di irrigazione non contaminata definizione dei terrici per sennozzati per via fisica (calore) o chimica, con fungicidi che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione. Impiego di varietà poco suscettibili Interventi chimici: trattare la base della comparsa dei primi sintomi</p>	<p><i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Prodotti rameici Propamocarb Propamocarb+Fosetil Al(1)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Solo con irrigazione a goccia</p>
<p>Batterici (<i>Citrobacter</i> spp. <i>Xanthomonas</i> spp. <i>Pseudomonas</i> spp.)</p>	<p>Prodotti rameici* <i>Beauveria subtilis</i></p>		<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<p>Virusi (CAV, AMV) TSWV - tospovirus</p>	<p>Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo, CAV) e virus del mosaico dell'ortica medica (AMV) i trattamenti alcalidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere il virus in tempo brevissimo. Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo, eliminate le erbe infestanti del campo ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus. Vista la gravità di tale virus è necessario effettuare una prevenzione particolare, con una attenta collaborazione con il tecnico. Utilizzare piante protette in vivaio con protezione dai tripidi vettori di virus in particolare ove siano presenti culture sia orticole che floreali; Evitare di utilizzare piante protette in vivaio con protezione dai tripidi vettori del tecnico al momento del trapianto per verificare l'assenza di sintomi e/o infetti. Se si manifestano i sintomi sospetti chiamare immediatamente il tecnico</p>		

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Dorifera (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>)</p> <p>Soglia di intervento: presenza di larve giovani</p> <p>Interventi chimici: si consiglia un intervento sulle larve di prima generazione ed un secondo intervento in caso di penetrazione tardata, non sempre è necessario intervenire.</p>	<p>Acadiazina (1) Acetamiprid (4) Metalflumizone (5) Clorantraniliprole (6) Lambdaciabotrina (7) Deltametrina (7)</p>	<p>(1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi</p> <p>(4) Con neonicotroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(6) Tra Clorantraniliprole e Cytrantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Con pirretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, con Lambdaciabotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo</p>	<p>(1) Prodotto tossico per gli stadi mobili di <i>Fibesia</i>, <i>E. formosa</i> e <i>Oryza</i> spp.</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>E' comunque consigliabile, quando possibile, ricorrere a trattamenti localizzati che consentano un parziale rispetto dell'entomofauna utile</p> <p>(6) Con neonicotroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Utilizzabile fino al 19/05/2023</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno.</p>
<p>Afidi (<i>Chrysoperla carnea</i>) <i>Myzocallis</i> <i>Myzocallis</i> <i>Aphis craccivora</i> <i>Aphis craccivora</i></p> <p>Soglia di intervento: del 50% di piante con colonie di Aphis craccivora, più del 10% di piante infestate dagli altri afidi. In serra: limitare gli interventi chimici ai primi focolai di infestazione.</p> <p>Interventi chimici: si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari; intervenire dopo il lancio degli ausiliari in base al loro dell'efficacia a seconda dell'ausiliare introdotto;</p> <p>7-10 giorni dopo il lancio del fitoseide</p> <p>15-20 giorni dopo il lancio di <i>Oryza</i> spp dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parasitizzazione degli Aleurocidi in coltura protetta.</p>	<p><i>Chrysoperla carnea</i> Sali organici di acidi grassi Malicidrina Pirretrine pure (1) Pirimicarb (2) Acetamiprid (6) Sulfosifpr (3) Spirotetramat (8)(9) Flupiradifurone (7)</p>	<p>(1) Prodotto tossico per gli stadi mobili di <i>Fibesia</i>, <i>E. formosa</i> e <i>Oryza</i> spp.</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>E' comunque consigliabile, quando possibile, ricorrere a trattamenti localizzati che consentano un parziale rispetto dell'entomofauna utile</p> <p>(6) Con neonicotroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Utilizzabile fino al 19/05/2023</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno.</p>	<p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(8) Permesse solo contro <i>A. gossypii</i> e <i>A. persicae</i>.</p>

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Afarodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>, <i>Bemisia tabaci</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti Modalità di intervento chimico: - Spettro d'azione: Spinta intervento bibbico - In stallare trappole cromotrope gialle. - Alle prime catture di <i>T. vaporariorum</i> effettuare: lanci 12-20 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali - Alle prime catture di <i>Bemisia tabaci</i> effettuare: lanci 1 individuo/mq di <i>Macrotriphys caliginosus</i> ripartiti in 2-3 lanci settimanali.</p>	<p><i>Macrolathrus caliginosus</i> <i>Amblyseius svirskii</i> <i>Ereimococcus mundus</i> Meliopelago di radici grasse Meliopelago di radici verdi Azadiractina (1) Acetamiprida (5) <i>Beauveria bassiana</i> Sulfossidici (12) <i>Pezizomyces furiososus</i>(11) Cyantraniliprole+A.cibenzolan-S-Methyl(3)(4) Terpenoid blend ORD 46(3)</p>	<p>Si consiglia di impiegare trappole cromotrope gialle per il monitoraggio. (1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi. (2) Ammesso solo in coltura protetta. (5) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (12) Utilizzabile fino al 19/05/2023 (11) Solo in serra (4) Tra Clorantprilprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo in serra (6) Al massimo 1 intervento all'anno. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in coltura protetta (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Notte terribile (<i>Agrotis</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: Intervento in modo localizzato lungo la fila</p>	<p>Pyriproxyfen (2)(6) Spirotetramid(9) Flupyradifurone(10) Spiromesifen (3)(7)</p>	<p>(1) Con piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, con Lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo (2) Non ammesso in coltura protetta.</p>
<p>Notte fedeli (<i>Spodoptera littoralis</i>, <i>Chrysodeixis chalcites</i>, <i>Heliothis armigera</i>)</p>	<p>Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni Sottile Presenza</p>	<p><i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydnavirus (SpNPV) (1) <i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (2) Sintorentin(2)(12) Metalfumzone (7) Etriametina (8) Clorantprilprole (9) Metsulfenozide (10) Deltamethina(11) Lambdaialotrina(11)</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Con il massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (12) Ammesso solo contro <i>Helicthis</i> e <i>Spodoptera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Tra Clorantprilprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno in coltura protetta, 1 in pieno campo (11) Non ammesso contro <i>Chrysodeixis chalcites</i>. (11) Con piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, con Lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo</p>

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSIITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Tripidi <i>L. thrips tabaci</i> <i>Frankliniella occidentalis</i></p>	<p>Soglia: Presenza</p> <p>Interventi biologici: Presenza</p>	<p><i>Ovis leontivus</i> <i>Pteronotus furcosus</i>(9) <i>Beauveria bassiana</i> Spinosad (1) Spinetoram (1)(6) Azadiractina Acrinatriaf(5) Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(9) Solo in serra (1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (6) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i> (5) Con piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltamettina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023</p>
<p>Paranero rosso <i>Pharyngolobus ulmicus</i></p>	<p>Introdurre 2-3 individui per mq. in 1 o più lanci. Distanzare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico.</p> <p>Interventi chimici: Soglia: Presenza di focolai di infestazione.</p> <p>Interventi biologici: Distanzare il lancio almeno 10 gg da un eventuale intervento chimico.</p> <p>Soglia: presenza</p>	<p>Cyantpriliprole+Acenozolar-S-terpyr(7)(9) Terpenoid blend QRD 46(7) Tau-fluvalinate(5) Olio essenziale di arancio dolce Formetanidato (3) Acetossato arancio (1) Anilossato <i>Phylocolletus persimilis</i> (2) Sali potassici di acidi grassi Exilazox Emproximate (3) Pyridabon (4) Tebufenpirac(7) Olio minerale CAS 97862-82-3 Terpenoid blend QRD 46(8) Adamectina Spiromesifen (4) (5) Acetossacyl Zolfo Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 12 individui/mq (7) Al massimo 1 intervento all'anno, solo in serra (3) In coltura protetta fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (4) Ammesso solo in coltura protetta. (6) Ammesso solo in serra (5) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Tarsonemide <i>Colpodesus caryosus</i></p>	<p>Interventi chimici: Soglia: Presenza di focolai di infestazione.</p>	<p>Spiromesifen (4) (5) Acetossacyl Zolfo Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo in serra</p>

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Liriomyza <i>(Liriomyza huidobrensis)</i></p>	<p>Interventi chimici scolla: presenza di numerose mine sottopidermiche o punture e nurziona o ovodeposizione; intervenire solo in caso di scarsa parasitizzazione da <i>Diglyphus isaea</i></p> <p>Interventi biologici: scolla: cattura di 20 adulti (trappola cromotropica gialla) e/o alla comparsa delle prime mine o dei primi punti di suzione effettuati a mano in misura di 0,2-0,5 individui/m², ripetuti in 2-3 tracci.</p>	<p><i>Diglyphus isaea</i> Azadiactina Spinosad (1) Acetamiprid (3)</p>	<p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Elmoidi <i>(Agrosus spp.)</i></p>	<p>Scolla: in caso di presenza accertata di larve o in base ai infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato</p> <p>Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'erfilla, per modificare le condizioni igieniche e per favorire l'apridordimento della base del fusto.</p>	<p>Lambdacibalina (2) retaurin (2) Cipermetrina</p>	<p>I trattamenti ipodermicidanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi al fine limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (2) Trattare in modo localizzato alla semina o al trapianto, non impiegabile in serra.</p>
<p>Tuta del pomodoro <i>(Tuta absoluta)</i></p>	<p>Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti Interventi biotecnici: - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e trappole elettrifluorescenti per la cattura massale degli adulti - nella modalità di difesa con confusione sessuale si raccomanda l'uso di reti antinsetto Interventi biologici: - Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra alcuni: <i>Phaenocarpa pomorum</i>, <i>Oligoneurus nigrita</i>, <i>Microplitis croceipes</i> e <i>Mesochorus tenax</i> e alcuni insetticidi parasitoidi di tuta (<i>Trichogramma spp.</i>) Scolla di intervento Presenza del fitofago Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - Ogni s.c. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni</p>	<p><i>Besilius thuringtonensis</i> Azadiactina (1) Spinosad (3) Spiromesifen (3) Metadimorfone (4) Etmectina (5) Cloartaniliprole (6)</p>	<p>(1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali imolecibili in fertirrigazione (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Tra Cloartaniliprole e Cytrantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>- Attenere le s.a. disponibili per evitare fenomeni di resistenza</p>			

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERTITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nematodi galligeni (<i>Heterodera</i> spp.)</p> <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzare varietà tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) <p>Interventi fisici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - solerizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni 	<p>Estratto d'aglio</p> <p><i>Paeclomyces lilacinus</i> 251</p> <p>Flupyr/am(4)</p> <p>Geraniolo+Timolo</p> <p>Adazactina/A</p>	<p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>In pieno campo</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.</p> <p>(4) Con SDHI (Boscalid, Flupyr/am, Fluxapyroxid, Penthioprad) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>	<p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>In pieno campo</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.</p> <p>(4) Con SDHI (Boscalid, Flupyr/am, Fluxapyroxid, Penthioprad) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Nematodi galligeni (<i>Heterodera</i> spp.)</p> <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) <p>Interventi fisici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - solerizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulato o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura <p>Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni</p>	<p>Estratto d'aglio</p> <p><i>Paeclomyces lilacinus</i> 251</p> <p>Flupyr/am(4)</p> <p>Fosfitazati(5)</p> <p>Abamectina(6)</p> <p>Oxamyli</p> <p>Geraniolo+Timolo</p> <p>Adazactina/A</p>	<p>(6) Da impiegarsi con sistema di irrigazione a goccia o con manichette</p> <p>(2) Prima del trapianto: intervenire in modo localizzato, rispettando 160 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta.</p> <p>In alternativa a Metam Na, Metam K, Fosfitazati e Dazomet</p> <p>(2) Dopo il trapianto: uso di formulazione liquida, con un prodotto granulato o liquido di copertura in alternativa all'Oxamyli o rispettando 160 gg di carenza.</p>	<p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>In coltura protetta</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.</p> <p>(2) Prima del trapianto: intervenire in modo localizzato, rispettando 160 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta.</p> <p>In alternativa a Metam Na, Metam K, Fosfitazati e Dazomet</p> <p>(2) Dopo il trapianto: uso di formulazione liquida, con un prodotto granulato o liquido di copertura in alternativa all'Oxamyli o rispettando 160 gg di carenza.</p>
<p>Patogeni cellulari Sclerotia (<i>Sclerotinia</i> spp.) (<i>Rhizoctonia</i> spp.) (<i>Rhizoctonia solani</i>)</p> <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti 	<p><i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(5)</p> <p>Usozanti (1)(3)</p> <p>Metam Na (1)(2)(4)</p> <p>Metam K (1)(2)(4)</p> <p><i>Pseudomonas</i> sp. ceppo DSMZ</p>	<p>(5) Con SDHI (Boscalid, Flupyr/am, Fluxapyroxid, Penthioprad) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>In coltura protetta</p> <p>(5) Al massimo 5 interventi all'anno</p> <p>(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto.</p> <p>(3) In alternativa a Metam Na, Metam K, Fosfitazati e Dazomet</p> <p>(2) Raccomandato innanzi con riduzione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.</p> <p>(3) Al massimo 4 interventi ogni 3 anni</p> <p>(4) Al massimo 4 interventi ogni 3 anni</p>	<p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>In coltura protetta</p> <p>(5) Con SDHI (Boscalid, Flupyr/am, Fluxapyroxid, Penthioprad) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>In coltura protetta</p> <p>(5) Al massimo 5 interventi all'anno</p> <p>(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto.</p> <p>(3) In alternativa a Metam Na, Metam K, Fosfitazati e Dazomet</p> <p>(2) Raccomandato innanzi con riduzione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.</p> <p>(3) Al massimo 4 interventi ogni 3 anni</p> <p>(4) Al massimo 4 interventi ogni 3 anni</p>
<p>Mafia delle piante parati dell' Acanthaceae ACARI EROFIDI <i>Aculos lycopersis</i></p> <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - immersione delle piantine prima del trapianto - spolia: 2-3 forme mobili o 50% delle foglie con presenza di acari 	<p>Fenproxi/mate(3)</p>	<p>(3) Utilizzabile solo in n coltura protetta</p>	<p>(3) Utilizzabile solo in n coltura protetta</p>

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSIITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)</p> <p>Interventi agronomici: - Impiego di tuberi-seme sicuramente sani - scelta di varietà poco suscettibili - eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti - ampie rotazioni - concimazione equilibrata - opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo</p> <p>Interventi chimici: Ove disponibili attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari</p>	<p>Prodotti rameici* Fosetti Al Fluazinam(11) Cimoxanil (1) Metalaxil-M (2)</p> <p>Benalaxil-M (2)</p> <p>Dimetomorf (3) Metiram (5) Mandipropamide (3) Zoxamide (4)</p> <p>Pyraclostrobin (6) + Dimetomorf(3) Oxathiapiprolin(12)</p> <p>propamocarb (8)+ cimoxanil(1) propamocarb (8) + fluopicolide(7) Cyazoflamide (9) Aminsalabron (9) Zoxamide (4) + Dimetomorf (3) Ameletradin(10) + Metiram (5) Ameletradin (10)+ Dimetomorf(3) Valifenalate+Fluazinam(11) Dimetomorf (3) + Metiram (5)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(11) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno con Fenilammidici. (3) Al massimo 4 interventi all'anno con CAA indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno. Sospendere gli interventi a 21 giorni dalla raccolta. (6) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (12) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(8) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(10) Al massimo 2 interventi all'anno.</p>	<p>(1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 4 interventi all'anno con CAA indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Azoxystrobin al massimo 1 intervento ogni 2 anni</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-semina come concia dei tuberi oppure spray nel solco durante la semina (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluopyram e 1 con fluxapyroxad. (1) Ammesso solo per la concia dei tuberi (4) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Azoxystrobin al massimo 1 intervento ogni 2 anni</p>
<p>Alternariosi (<i>Alternaria solani</i>)</p> <p>Interventi agronomici: - ampie rotazioni - impiego di tuberi-seme sani</p> <p>Interventi chimici: - interventi specifici contro questo patogeno sono necessari solo in caso di infezioni su piante giovani, poiché i prodotti antiperonosporici usualmente impiegati sono efficaci anche contro l'alternariosi</p> <p>Interventi agronomici: - impiego di seme sano - ampie rotazioni culturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminazione della vegetazione infeltra, che non va comunque interrata</p>	<p>Prodotti rameici* Zoxamide (4)</p> <p>(Pyraclostrobin (1) + Dimetomorf(2)) Azoxystrobin(1) Difenconazolo(3)</p>	<p>(1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 4 interventi all'anno con CAA indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno</p>	<p>(1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Azoxystrobin al massimo 1 intervento ogni 2 anni</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-semina come concia dei tuberi oppure spray nel solco durante la semina (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluopyram e 1 con fluxapyroxad. (1) Ammesso solo per la concia dei tuberi (4) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Azoxystrobin al massimo 1 intervento ogni 2 anni</p>
<p>Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - impiego di seme sano - ampie rotazioni culturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminazione della vegetazione infeltra, che non va comunque interrata</p>	<p>Azoxystrobin (1)</p>	<p>(1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Azoxystrobin al massimo 1 intervento ogni 2 anni</p>
<p>Rizotomiosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - impiego di tuberi-seme sani - ampie rotazioni in modo che la patata o altre colture altamente recettive non tornino sullo stesso terreno prima di 4 o 5 anni - ricorso al pregermogliaamento e a semine poco profonde per accelerare lo sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento - eliminare o distuggere le piante infette</p>	<p>Fluolanil(3) Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ Fluoxapyroxad(2) Tolclofos metilic(1) Bacillus subtilis Trichoderma atroviride Azoxystrobin (4) Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</p>	<p>(1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Azoxystrobin al massimo 1 intervento ogni 2 anni</p>
<p>Marciume secco (<i>Fusarium solani</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - usare precauzioni per evitare di lesionare i tuberi durante la raccolta - mantenere i locali di conservazione freschi e aerati - non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti</p>	<p>Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</p>	<p>(1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Azoxystrobin al massimo 1 intervento ogni 2 anni</p>

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSIITÀ		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Cancrena secca (<i>Phoma exigua</i>)	Interventi agronomici: - limitare le lesioni al tubero - distruzione tempestiva dei residui contaminati. - porre i tuberi insieme appena raccolti per 2 settimane in ambienti caldi (18-20°C) al fine di favorire la cicatrizzazione delle ferite - In zone ad alto rischio si consiglia di ricorrere a varietà poco suscettibili.						
BATTERIOSI Avvertimento batterico delle solanacee o <i>marciume bruno</i> (<i>Ralstonia solanacearum</i>)	In applicazione del D. M. 23/02/2000 di lotta obbligatoria contro <i>R. solanacearum</i> , segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia sui tuberi seme nonché sulla coltura in campo e sui tuberi raccolti, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio.						
Marciumi batterici (<i>Erwinia spp.</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - Uso di tuberi seme qualificati sanitariamente (seme certificato con basso livello di infezione virale) - Nella coltura per il consumo fresco, normalmente attuata in zone di pianura con favorevoli condizioni di diffusione virale tramite affidi, rinnovare annualmente il seme da utilizzare - Anticipare o ritardare la semina per sfasare il ciclo colturale rispetto al momento di massima presenza di affidi vettori - Eliminazione delle piante originarie da tuberi residui di colture precedenti - Rimozione delle piante spontanee - Rotazioni colturali						
VIROSI (PVX, PVY, PLRV)							
Dorifera (<i>Lepidotarsa decemlineata</i>)	Scotia: Infestazione generalizzata			Flupyradifurone Deltametrina(1) Clorantropirifos(2) Acetamiprid(3) Tau-fluvalinate(1) Lambdacialotrina(1) Metilflumizone(4) Azadiractina Spinosad(5)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Pirretroidi ed ectoepiprox indipendentemente dall'avversità. - Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con Cipermetrina e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità		
Elateridi (<i>Agrilus spp.</i>)	Interventi agronomici: Evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi. Interventi chimici: Scotia alla semina. Distribuzione localizzata ove sia stata accertata la presenza di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.			<i>Beauveria bassiana</i> Teflutrin(1)(3) Lambdacialotrina(4) Cipermetrina Spinosad(5) Azadiractina	Trattamenti geodisinfestanti a base di pirretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (1) Da impiegare alla semina (3) Da impiegare alla rincalzatura (4) Non ammesso in serra (5) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità		

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSIITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari</p> <p><i>Heliothis armigera</i>, <i>Spodoptera</i> spp.</p>		<p>Etofenprox(1) Lambdaciotalrina(1)</p> <p>Teflutrin</p> <p>Cipermetrina (1) Deltametrina (1)(2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con Cipermetrina e lambdaciotalrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Notte terricole (<i>Agrotis</i> spp.)</p>	<p>Sostitii: Presenza diffusa delle prime larve giovani</p>	<p>Etofenprox(1) <i>Bacillus thuringensis</i> var. <i>kurstaki</i></p> <p>Deltametrina (1) Lambdaciotalrina (1) Cipermetrina (1) Spinosad (2) Clorantniliprole (4) Etofenprox(1) Emamectina (5)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con Cipermetrina e lambdaciotalrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Fare attenzione ai formulati specificatamente registrati.</p>
<p>Tignola (<i>Phthorimaea operculella</i>)</p>	<p>Sostitii: Presenza Interventi agronomici Utilizzare tuberi sani per la semina Effettuare frequenti rincalzature distuggere subito dopo la raccolta i residui culturali Trasportare in tempi brevi i tuberi nei locali di conservazione</p>	<p>Monitoraggio degli adulti con trappole a feromone (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con Cipermetrina e lambdaciotalrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosad indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con Cipermetrina e lambdaciotalrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Fare attenzione ai formulati specificatamente registrati. (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con Cipermetrina e lambdaciotalrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosad indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSIITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Aidi (<i>Microsiphum</i>)</p> <p><i>euphorbiae</i>)</p>	<p>Sociidi: Sulfossiflor(3)</p> <p>Infestazione generalizzata</p>	<p>Tau fluoridati(2)</p> <p>Azadiractina</p> <p>Sulfossiflor(3)</p> <p>Acetamiprici (1)</p> <p>Maltodesmina</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Flupyradifurone</p>	<p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Utilizzabile fino al 19/05/2023</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno con Piriproxi ed etotenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di rignola. Con Cipermetrina e lambdacirotina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Nematodi a cisti (<i>Globodera rostochiensis</i>; <i>Globodera pallida</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - coltivare la patata in larghe rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose, liliacee, ombrellifere) - evitare di coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti) - evitare i risagni idrici - effettuare la raccolta prima della maturazione delle cisti - impiegare varietà di patata resistenti al biotipo Ro2 di <i>G. rostochiensis</i> - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - utilizzo di colture intercalari, Brassicacee nematocide, e relativo sovescio</p> <p>Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni</p>	<p>Flupyram(1)</p> <p>Foxthiazate (2)</p> <p>Oxamyl (2)</p>	<p>Per il Centro - Nord Italia la presenza dei nematode non è generalizzata e l'entità delle popolazioni non è elevata effettuare soltanto interventi agronomici</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con flupyram e 1 con fluxapyroxad. Nel caso di presemina effettuare 1 trattamento ad anni alterni.</p> <p>Interventi chimici ammessi solo per il Sud Italia</p> <p>Interventi chimici: - da effettuarsi previa autorizzazione dell'organo tecnico competente per territorio. - localizzati prima della semina solo ad anni alterni - utilizzare formulati granulari alle dosi minime di etichetta</p> <p>(2) Interventi alternativi tra loro</p>
Escluse le conce con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalle avversità.			
FIORREGOLATORI	ATTIVITÀ	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
	Antigerminante	Isozinia maleica	

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Cancroca pedile (<i>Phytophthora capsae</i>)</p> <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiego di seme sano - Utilizzare acqua di irrigazione non contaminata - disinfettare i terreni con mezzi fisici (calore) o chimici ricorrendo a fungicidi, che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione. - Utilizzare prodotti resistenti - uso di colture sensibili su portainnesti resistenti <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi alla comparsa dei primi sintomi - trattamenti localizzati alla base del fusto; - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire l'infezione all'apparato aereo. 	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiego di seme controllato; - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni); - disinfezione del terreno; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è consigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fontali non vengano irrigati; - ripiantare solo piante non infette. <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare un ambiente di coltivazione aeraggiato e ben drenato. 	<p><i>Trichoderma asperatum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Prodotti ramici*</p> <p>Propamocarb Mebactim (1)</p> <p>Prodotti ramici* <i>Bacillus subtilis</i></p>	<p>(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno con Fenilamidi</p> <p>(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<p>Batteri (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i>)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiego di seme controllato; - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni); - disinfezione del terreno; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è consigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fontali non vengano irrigati; - ripiantare solo piante non infette. <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare un ambiente di coltivazione aeraggiato e ben drenato. 	<p>Prodotti ramici* <i>Bacillus subtilis</i></p>	<p>I trattamenti con prodotti ramici eseguiti contro <i>Xanthomonas campestris</i> possono aiutare a contenere e/o prevenire la malattia</p>
<p>Marciume molle (<i>Erwinia carotovora</i>)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiego di seme controllato; - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni); - disinfezione del terreno; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è consigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fontali non vengano irrigati; - ripiantare solo piante non infette. <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare un ambiente di coltivazione aeraggiato e ben drenato. 	<p>Prodotti ramici* <i>Bacillus subtilis</i></p>	<p>I trattamenti con prodotti ramici eseguiti contro <i>Xanthomonas campestris</i> possono aiutare a contenere e/o prevenire la malattia</p>
<p>Virus (CMV, PVY, TMV, ToMV)</p>	<p>Per la virus <i>Trichomonas</i> diffusi in modo non persistente (virus del mosaico del cavolo CMV) e virus Y della patata (PVY) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione.</p> <p>Per le virus trasmesse per contatto (virus del mosaico del tabacco TMV e virus del mosaico del pomodoro ToMV) si consiglia di utilizzare solo sementi da virus o tabacco a disinfezione mediante trattamenti chimici o fisici.</p> <p>Si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre.</p>	<p>Zolfo <i>Trichomonas castanealis</i> (10) Bioscud Azostrabin (1) (Boscali(9)+Pyraclostrobin(1)) (Azostrabin (1) + Difenoconazolo(2)) Cyflufenamid (3)+ Difenoconazolo(2) (COE-OSA) (Chilo-Olla:acantidi + Oligo-gliatruroidi)(7) (Triflopiridin (1)+ Tebuconazolo(2)) <i>Bacillus thuringiensis</i> Fluoxipirad(9)</p>	<p>(10) Al massimo 4 trattamenti all'anno (1) Con Azostrabin, Triflopiridin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta.</p>
<p>Oidio (<i>Aspidiotia ulmi</i>) (<i>Oidium neoleucosporae</i>)</p>	<p>Diffuso soprattutto in serra.</p> <p>Per la prevenzione si consiglia di intervenire periodicamente gli interventi a distanza di 8- 10 giorni</p>	<p>Fluoxipirad(9) Difenoconazolo (2) Efenconazolo-Timolo Tebuconazolo (2) Tetraconazolo (2) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Cyflufenamid (3) Efenconazolo-Timolo Fluoxipirad (9)+ difenoconazolo(2)</p>	<p>(7) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (2) Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta. Con difenoconazolo e sbluconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversta</p> <p>(9) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta</p>

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Mifa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)</p> <p>Interventi agronomici: - Assicurare una adeguata areazione degli ambienti protetti - Evitare e ridurre i danni da pioggia di organi coperti. - Utilizzare prodotti a base di rame - Evitare l'irrigazione sopra chioma</p> <p>Interventi chimici: Intervenire ai primi sintomi</p>	<p>Interventi agronomici: - importante allontanare e distruggere le bacche infestate - la bacche infestate</p> <p>Sociali di intervento: Presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali</p> <p>Interventi chimici: - solo primo intervento quando si registra presenza di almeno 10 individui / carofori (coltivamento verso metà giugno); - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto) eseguire trattamenti individuali dopo le prime culture e riparti con cadenza quindicinale;</p>	<p>Epilobiacetabularia Timob. <i>Pythium oggendorfum</i> Caggio M1</p> <p>Fludossin(7) Saccaromycopsis cerevisiae(1) Penthiptirad(4) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma reesei</i> Ciprodinil(5) Cilofenil(7) Primisalan(1) Boscalid(4)+Pyraclostrobin(2) Fenoxamid(3) Boscalid(4) Boscalid(4) Fenoxamid(3) Fenoxamid(3) Fenoxamid(3) Fenoxamid(3) Fenoxamid(3) Fenoxamid(3) Deltametrina(1) Lambdaciadifina(1) Methidathione(6) Spiromesifen(7) Primisalan(1) Cilofenil(7) Cilofenil(7) Cilofenil(7)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. (7) Tra fludossin e Fenoxamid - Cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno. Il Fludossin è utilizzabile solo in serra. (4) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Autorizzato solo in coltura protetta (2) Con Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Il fenoxamid è utilizzabile solo in coltura protetta</p>
<p>Piride (<i>Oospira rubra</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - importante allontanare e distruggere le bacche infestate - la bacche infestate</p> <p>Sociali di intervento: Presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali</p> <p>Interventi chimici: - solo primo intervento quando si registra presenza di almeno 10 individui / carofori (coltivamento verso metà giugno); - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto) eseguire trattamenti individuali dopo le prime culture e riparti con cadenza quindicinale;</p>	<p>Epilobiacetabularia Timob. <i>Pythium oggendorfum</i> Caggio M1</p> <p>Fludossin(7) Saccaromycopsis cerevisiae(1) Penthiptirad(4) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma reesei</i> Ciprodinil(5) Cilofenil(7) Primisalan(1) Boscalid(4)+Pyraclostrobin(2) Fenoxamid(3) Boscalid(4) Boscalid(4) Fenoxamid(3) Fenoxamid(3) Fenoxamid(3) Fenoxamid(3) Deltametrina(1) Lambdaciadifina(1) Methidathione(6) Spiromesifen(7) Primisalan(1) Cilofenil(7) Cilofenil(7) Cilofenil(7)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. (7) Tra fludossin e Fenoxamid - Cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno. Il Fludossin è utilizzabile solo in serra. (4) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Autorizzato solo in coltura protetta (2) Con Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Il fenoxamid è utilizzabile solo in coltura protetta</p>
<p>Afidi (<i>Myzus persicae</i>, <i>Macrosiphum euphorbiae</i>, <i>Aphis gossypii</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: Iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi; - distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante.</p> <p>Interventi chimici: - introdurre 4-8 individui/ mq - ripartiti in 4-8 lanci a cadenza settimanale - lanciare 20-30 larve per focolaio</p> <p>Interventi biologici: Presenza generalizzata.</p>	<p>Olio minerale <i>Chrysopa carnea</i> <i>Aphidius colerami</i>(1) Methidathione Sali fosforici di acidi grassi Azadiractina Fenossamid(2) Pirimite pure Pirimicarb(5) Sulfosaf(8) Flupyradifurone(7) Acetamiprid(3) Spiromesifen(4)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Integra l'azione delle crispe quando vi è contemporaneamente la presenza di afidi verdi e neri o prevalgono questi ultimi. (2) Utilizzabile solo in serra (5) Al massimo 1 intervento all'anno (8) Utilizzabile fino al 19/05/2023 (7) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con metidatioidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nature fogliari (<i>Autographa gamma</i>, <i>Mamestra brassicae</i>, <i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera exigua</i> <i>Spodoptera littoralis</i>)</p> <p>Inibitori di chitinasi</p> <p>Presenza generalizzata.</p>	<p><i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolytetravirus</i> (SpilPNV) (1)</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Azadiractina (2)</p> <p>Spirinesci (3)(17)</p> <p>Larvadibattenti (4)</p> <p>Metilumizone (6)(9)</p> <p>Etofenprox (4)</p> <p>Emamectina (11)</p> <p>Tebufenozide(14)(15)(16)</p> <p>Clorantraniliprole (12)</p> <p>Mefenozozide (15)(14)</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i></p> <p>(2) Interventi ad inizio infestazione.</p> <p>(3) Interventi all'anno indipendentemente dal momento di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(17) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera littoralis</i></p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i></p> <p>(11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(12) Tra Clorantraniliprole e Cilantraniliprole massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(13) Non ammesso contro <i>Autographa gamma</i>, <i>Mamestra brassicae</i> e <i>Spodoptera exigua</i></p> <p>(14) Al massimo 2 interventi all'anno con metoxifenozide e tebufenozide in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(15) Utilizzabile solo in serra</p> <p>(16) Non ammesso contro <i>Autographa gamma</i>, <i>Mamestra brassicae</i></p> <p>(17) Tra Clorantraniliprole e Cilantraniliprole massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i></p> <p>(2) Interventi ad inizio infestazione.</p> <p>(3) Interventi all'anno indipendentemente dal momento di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(17) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera littoralis</i></p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i></p> <p>(11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(12) Tra Clorantraniliprole e Cilantraniliprole massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(13) Non ammesso contro <i>Autographa gamma</i>, <i>Mamestra brassicae</i> e <i>Spodoptera exigua</i></p> <p>(14) Al massimo 2 interventi all'anno con metoxifenozide e tebufenozide in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(15) Utilizzabile solo in serra</p> <p>(16) Non ammesso contro <i>Autographa gamma</i>, <i>Mamestra brassicae</i></p> <p>(17) Tra Clorantraniliprole e Cilantraniliprole massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Tipologia del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)</p>	<p>Inibitori di chitinasi:</p> <p>- utilizzare idonei reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti</p> <p>Inibitori di chitinasi:</p> <p>- Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettroluorescenti per la cattura massale degli adulti</p> <p>- nella modalità di difesa con confusione sessuale si raccomanda l'uso di reti annesse</p> <p>Inibitori di biotici:</p> <p>- Salvaguardare faune dei nemici naturali, tra quali alcuni Eterotteri predatori <i>Macropropus caliginosus</i> e <i>Mesoleucos tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Troganema</i> spp.)</p> <p>Società di fitologia:</p> <p>Presenza del fitologo</p> <p>- Si consiglia di intervenire ai manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie</p> <p>- Ogni s.a. va applicata due volte a distanza di 7-10 giorni</p> <p>- Alternare le s.a. disponibili per evitare fenomeni di resistenza</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Azadiractina (1)</p> <p>Spirinesci (2)</p> <p>Spinetoram(2)</p> <p>Tebufenozide(6)(9)</p> <p>Metilumizone (4)(5)</p> <p>Emamectina (6)</p> <p>Clorantraniliprole (7)</p> <p>Etofenprox (4)</p>	<p>(1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali</p> <p>(2) Interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno con metoxifenozide e tebufenozide in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Tra Clorantraniliprole e Cilantraniliprole massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Tripletto americano (<i>Franklinella occidentalis</i>)</p> <p>Intervento chimico: - in pieno campo intervenire alla comparsa della prima infestazione - in pieno campo: presenza di predatori o imbrattamento ai principali focolai di infestazione</p> <p>Intervento biologico: - installare trappole cromotattiche azzurre 1 ogni 50 mq - iniziare i lanci alle prime presenze introducendoli - con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq</p>	<p>Intervento chimico: - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in serra: presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate</p> <p>Interventi biologici: - Alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili</p>	<p><i>Brevinera bassiana</i> <i>Ortus malvasicus</i> <i>Microgasterus</i> <i>Acineta</i> Sali tossici di acidi grassi Azadiractina Pirretine pure <i>Pteromalica fumosissima</i>(1) Sproscat (1) Spirioctam(1) Acineta(2) Terpenoid bianco ORD 460(5) Cyantraniliprolide+Acibenzaz-S-Methy(5)(6) Olio essenziale di anacardo dolce <i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Sali tossici di acidi grassi Ectozox Fenproxiimate (4) (5) Prindibon(8) Olio minerale Abamectin(9)* Maltodesina Spiromesifen (7) (8) Siproflofenilidolo Terpenoid bianco ORD 460(7) <i>Eranicia formosa</i> <i>Macrobolus caliginosus</i> <i>Brevinera bassiana</i> <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Eretnocorus mundus</i> Sali tossici di acidi grassi Pirretine pure <i>Pteromalica fumosissima</i> (4) Azadiractina (1) Flupiridiflucor(8) Sulfowalzer(8) Acetamid(2) <i>Pteromalica fumosissima</i>(11) Olio essenziale di anacardo dolce Pyriproxyfen (3) Terpenoid bianco ORD 460(4) Cyantraniliprolide+Acibenzaz-S-Methy(4)(5) Maltodesina Spiromesifen (4)(7) Siprofenilidolo(17)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinotetram indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(11) Solo in serra</p> <p>(5) Ammesso solo in serra</p> <p>(6) Tra Cyantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno con prodotti di Ectozox indipendentemente dall'avversità. Acineta(1) utilizzabile fino al 20/06/2023</p> <p>Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo al massimo 1 intervento all'anno (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (9) Solo in serra (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Ammesso solo in coltura protetta, fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (8) Al massimo 4 interventi all'anno tra sproscat e spiroctetram indipendentemente dall'avversità (17) Ammesso solo in serra Si consiglia di monitorare trappole cromotattiche gialle per il monitoraggio.</p> <p>(1) Consiglio di intervenire alla comparsa dei primi attacchi. (2) Consiglio di intervenire al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra</p> <p>(11) Solo in serra (3) Al massimo 1 intervento all'anno. (4) Ammesso solo in serra (5) Tra Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 4 interventi all'anno tra sproscat e spiroctetram indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Reginato rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)</p>	<p>Interventi chimici: - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in serra: presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate</p> <p>Interventi biologici: - Alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili</p>	<p><i>Brevinera bassiana</i> <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Eretnocorus mundus</i> Sali tossici di acidi grassi Pirretine pure <i>Pteromalica fumosissima</i> (4) Azadiractina (1) Flupiridiflucor(8) Sulfowalzer(8) Acetamid(2) <i>Pteromalica fumosissima</i>(11) Olio essenziale di anacardo dolce Pyriproxyfen (3) Terpenoid bianco ORD 460(4) Cyantraniliprolide+Acibenzaz-S-Methy(4)(5) Maltodesina Spiromesifen (4)(7) Siprofenilidolo(17)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinotetram indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(11) Solo in serra</p> <p>(5) Ammesso solo in serra</p> <p>(6) Tra Cyantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno con prodotti di Ectozox indipendentemente dall'avversità. Acineta(1) utilizzabile fino al 20/06/2023</p> <p>Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo al massimo 1 intervento all'anno (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (9) Solo in serra (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Ammesso solo in coltura protetta, fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (8) Al massimo 4 interventi all'anno tra sproscat e spiroctetram indipendentemente dall'avversità (17) Ammesso solo in serra Si consiglia di monitorare trappole cromotattiche gialle per il monitoraggio.</p> <p>(1) Consiglio di intervenire alla comparsa dei primi attacchi. (2) Consiglio di intervenire al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra</p> <p>(11) Solo in serra (3) Al massimo 1 intervento all'anno. (4) Ammesso solo in serra (5) Tra Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 4 interventi all'anno tra sproscat e spiroctetram indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Aneurididi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)</p> <p><i>Bemisia tabaci</i></p>	<p>Interventi chimici: - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in serra: presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate</p> <p>Interventi biologici: - Alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili</p>	<p><i>Brevinera bassiana</i> <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Eretnocorus mundus</i> Sali tossici di acidi grassi Pirretine pure <i>Pteromalica fumosissima</i> (4) Azadiractina (1) Flupiridiflucor(8) Sulfowalzer(8) Acetamid(2) <i>Pteromalica fumosissima</i>(11) Olio essenziale di anacardo dolce Pyriproxyfen (3) Terpenoid bianco ORD 460(4) Cyantraniliprolide+Acibenzaz-S-Methy(4)(5) Maltodesina Spiromesifen (4)(7) Siprofenilidolo(17)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinotetram indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(11) Solo in serra</p> <p>(5) Ammesso solo in serra</p> <p>(6) Tra Cyantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno con prodotti di Ectozox indipendentemente dall'avversità. Acineta(1) utilizzabile fino al 20/06/2023</p> <p>Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo al massimo 1 intervento all'anno (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (9) Solo in serra (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Ammesso solo in coltura protetta, fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (8) Al massimo 4 interventi all'anno tra sproscat e spiroctetram indipendentemente dall'avversità (17) Ammesso solo in serra Si consiglia di monitorare trappole cromotattiche gialle per il monitoraggio.</p> <p>(1) Consiglio di intervenire alla comparsa dei primi attacchi. (2) Consiglio di intervenire al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra</p> <p>(11) Solo in serra (3) Al massimo 1 intervento all'anno. (4) Ammesso solo in serra (5) Tra Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 4 interventi all'anno tra sproscat e spiroctetram indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nature terricole (<i>Agrotis</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: Interventi in modo localizzato lungo la fila</p>	<p>Tellurini(3) Deltametrina (1)</p>	<p>(3) Trattare in modo localizzato alla semina o al trapianto (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Mitriche (<i>Lycophotia trifolii</i>) <i>L. byroniae</i>, <i>L. ludobrensis</i></p>	<p>Interventi biologici: Lanci di 0,2 individui/mq. Alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturato con trappole cromotopiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitabile dopo 7-10 gg dal trapianto</p> <p>Interventi chimici: Socità: alla comparsa di mine, sotto-epidermiche o di punture di nutrizione ed oodoposizione.</p>	<p>Larbidacildarina (1),(2) <i>Dygalvus favae</i> Azadiractina Ablamectin(1)* Sprosaq(2)</p>	<p>(2) Non ammesso in coltura protetta Trattamenti autorizzati solo in coltura protetta (1) Al massimo 1 intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità solo in serra</p> <p>*Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinosoram indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Tarsonemidi (<i>Polypagrusconemus latus</i>)</p>	<p>Allevamento e diffusione lagrime, piante ospiti</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina</p>	
<p>Elateridi (<i>Agrotis</i> spp.)</p>	<p>Sociale In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente Interventi in modo localizzato Interventi in modo localizzato per modificare le condizioni agronomiche e per favorire l'aspramento della larva nel terreno.</p>	<p><i>Bauveria bassiana</i> Larbidacildarina (1) Tellurini(3)</p>	<p>I trattamenti ipodisinfestanti a base di piretroidi e di fotoforgani non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (1) Non ammesso in coltura protetta (3) Trattare in modo localizzato alla semina o al trapianto</p>
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici - scalfare il terreno con telo di P.E. irrisorbibile dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno/giugno per almeno 30 giorni</p>	<p>Estratto d'aglio Geraniolo*1 modo Picolomones/lecanus 25f Flugpyram(4) Azadiractina A</p>	<p>In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto. (4) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - impiegare concimi tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)</p> <p>Interventi fisici: - scalfare il terreno con l'uso di P.E. inasprimento dello spessore di non 0,03-0,050 tonaria/ha messa di giugno/luglio per almeno 30 giorni</p> <p>Interventi chimici: - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulato o fluido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura</p>	<p>Estratto d'aglio</p> <p><i>Pseudomonas fluorescens</i> 257</p> <p>Geraniolo+Timolo</p> <p>Alaracetina(5)</p> <p>Oxamyl (3)</p> <p>Fluozivami(4)</p> <p>Azadiractina A</p>	<p>In coltura protetta</p> <p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>(1) Da utilizzare alle dosi di 2,5 l/ha; 7-10 litri prima del trapianto, con interrimento a 10-20 cm e l'abitudine successiva.</p> <p>(2) Ammesso solo distribuito per irrigazione.</p> <p>(2) Prima del trapianto: intervenire in modo localizzato, rispettando 100 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta. In alternativa: uso di formulato granulare.</p> <p>(2) Dopo il trapianto: uso di formulazione liquida.</p> <p>1 intervento localizzato per ciclo culturale in alternativa all'Oxamyl e risettando i 60 gg di carenza.</p> <p>(5) Da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia e con mascherette</p> <p>(3) Con la coltura in atto intervenire in modo localizzato tramite impianti di irrigazione con formulati liquidi.</p> <p>Al massimo 30 litri di formulato commerciale per ciclo culturale.</p>
<p>Pezzioli Scierotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia</i> spp.) Messa delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti</p>	<p><i>Trichoderma asperulum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(5)</p> <p>Melan Na (1)(2)(3)</p> <p>Melan K (1)(2)(3)</p> <p>Fluozivami (4)</p> <p>Fluodanil(6)</p> <p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p>	<p>In coltura protetta</p> <p>(5) Al massimo 5 interventi all'anno</p> <p>(1) Da effettuarsi prima del trapianto</p> <p>(2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno</p> <p>(3) In alternativa: uso di formulato granulare con immissione di prodotti di materia organica a tenuta di gas.</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni</p> <p>(6) Al massimo 1 intervento all'anno subito dopo il trapianto con irrigazione a goccia</p>
<p>Alci Elateridi Altrepidi</p>	<p>Interventi chimici: - Immissione delle piantine prima del trapianto</p>		

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)</p>	<p>Interventi chimici. Iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco e in relazione alle favorevoli condizioni climatiche allo sviluppo del patogeno. Ove disponibili atterrarsi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari</p>	<p>Prodotti rameici* Fosetil Al** <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Metalaxil-M (1) Olio essenziale di arancio Fluazinam(13) Meirim (2) Cimoxanil (3) Azoxyrobin (4) (5) Pyraclorobin (5)** Propamocarb (6) + Fosetil Al Dimetomorf (7) Mandipropamide (7) Zoxamide (8) Zoxamide(8) + Dimetomorf (7) Annisulbrom (9) Cyazofamide (9) Oxthiapirolin(14) Propamocarb (6) + Cimoxanil(3) Ametocradin(10) Ametocradin(10) + Dimetomorf (7) Pyraclorobin(5) + dimetomorf(7) Ametocradin(10) + Meirim(2) Prodotti rameici** Azoxyrobin (1)(2)(3) Cliflufenamid-Difenconazolo(5)(6)(11) Pyraclorobin (2) + Meirim (4)(5) <i>Bacillus amyloquelicoides</i>(3) Meirim (4)(5) Difenconazole (5)(6)(11) (Pyraclorobin + dimetomorf)(2)(8)(9) Zoxamide (3)(7) Fluoxapyroxad(12) + Difenconazole(6)(10)(11)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno = utilizzabile in miscela (1) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Indipendentemente dall'avversità Azoxyrobin e Pyraclorobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (13) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Con i CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 3 interventi all'anno (14) Al massimo 3 interventi all'anno (10) Al massimo 3 interventi all'anno</p>
<p>Alternariosi (<i>Alternaria alternata</i>, <i>Alternaria porri</i> f.sp. <i>solanii</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - impiego di seme sano - ampie rotazioni colturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminazione della vegetazione infeltra, che non va comunque infeltrata</p>	<p>Prodotti rameici* Azoxyrobin (1)(2)(3) Cliflufenamid-Difenconazolo(5)(6)(11) Pyraclorobin (2) + Meirim (4)(5) <i>Bacillus amyloquelicoides</i>(3) Meirim (4)(5) Difenconazole (5)(6)(11) (Pyraclorobin + dimetomorf)(2)(8)(9) Zoxamide (3)(7) Fluoxapyroxad(12) + Difenconazole(6)(10)(11)</p>	<p>Vedi limite per tutti i fungicidi (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Indipendentemente dall'avversità Azoxyrobin e Pyraclorobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (8) Con i CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo contro <i>Alternariosi</i> (13) Autorizzato solo contro alternariosi (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (13) Ammesso solo contro <i>Alternaria</i> (5) Non ammesso contro antracnosi (6) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Difenconazole, Tebuconazole al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (12) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con fluoxapyroxad (9) autorizzato solo su <i>Alternaria</i> (11) Tra difeconazole, Fluoxapyroxad + Difeconazole, Tebuconazole al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (7) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Antracnosi (<i>Colletotrichum coccoides</i>)</p>			
<p>Septoriosi (<i>Septoria lycopersici</i>)</p>			

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	Sa. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Oldo (<i>Leveillula taurica</i>, <i>Erysiphe</i> spp.)</p>	<p>Malattia poco diffusa al nord Ad esclusione dello Zolfo intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi ripetendoli dopo 8-10 gg nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno</p>	<p>Zolfo <i>Ascopomyces quisqualis</i> Azoxystrobin (1)(2) (Pyradostrobin (1) + Metiram (3)) (Pyradostrobin (1) + Boscalid (4)) <i>Bacillus pumilus</i> Difenconazolo (5)(9) Penconazolo (5) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Tebuconazolo (5)(9) Fluopirroxati(4) + Difeconazolo(5)(9) Fluopirroxati(4) Tetraconazolo (5) <i>Bacillus amyloqueliciens</i> Cyflufenamid (6) Metilalobato (7) Propanoato</p>	<p>Vedi limite per tutti i fungicidi Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin e Pyradostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Interventi da sospendere a 21 giorni dalla raccolta. (4) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con fluopirroxad (5) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Difeconazolo, Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Tra difeconazolo, Fluopirroxad + Difeconazolo, tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
<p>Pythium</p>			
<p>BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>tomato</i>, <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i>, <i>Clavibacter michiganensis</i> sbsp. <i>michiganensis</i>, <i>Pseudomonas corrugata</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - Impiego di seme certificato per <i>X. campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i> e <i>C. michiganensis</i> sbsp. <i>michiganensis</i>. - ampie rotazioni colturali - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui foncali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a cv tolleranti - sarciature</p>	<p>Prodotti rameici* Acibenzolai-S-metile (1) <i>Bacillus subtilis</i></p>	<p>Vedi limite per tutti i fungicidi (1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 4 interventi all'anno</p>
<p>VIROSI (CMV, PVY, ToMV) TSWV</p>	<p>Interventi agronomici: - Per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate o varietà tolleranti - Nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (afidi e tripidi) per un loro tempestivo controllo - Accurato controllo delle erbe infestanti</p>		<p>Non miscelare con fungicidi non sono impiegati per altre sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Si consiglia di evitare la coltura in successione ad erba medica per almeno 2 anni.</p>
<p>Uso dei fungicidi</p>			
<p>Elateridi (<i>Agrotis</i> spp.)</p>	<p>Scoplia: In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente Interventi in modo localizzato. Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.</p>	<p><i>Beauveria bassiana</i> Cipermetrina Teflutrin Lambdacionline(6)</p>	<p>I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosforici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (6) Non ammessa in coltura protetta</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aidi <i>(Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae)</i>	Le infestazioni possono essere controllate dagli ausiliari presenti in natura Zone ad alto rischio per le virosi Interventi alla comparsa delle prime colonie Zone a basso rischio di virosi Attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento	Sali potassici di acidi grassi Piratine naturali Azadiractina Acetamiprid (1) Sulfofallorin(9) Flonicamid (2) Spirotetramat (3) Flupiradiflurone(7) Maltodestrina Cipermetrina (4) Deltametrina (4) Lambda-cialotrina (4)(6) Efenvalerate (4)(5) Olio minerale	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo su <i>Myzus persicae</i> e <i>Aphis gossypii</i> (9) Utilizzabile fino al 19/05/2023 (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Con Efenvalerate al massimo 1 intervento all'anno (6) La lambda-cialotrina può essere utilizzata 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità
Notte terriole <i>(Agrotis ipsilon, Agrotis segetum)</i>	Scogli: 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari, ciascuno lungo la diagonale dell'appozzamento, su piante all'inizio dello sviluppo.	Tellurin Cipermetrina (1) Deltametrina (1)	Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila. (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cimice verde <i>(Nezara viridula)</i>	Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una presenza diffusa e significativa di cimici	Deltametrina (1) Lambda-cialotrina(1) Etofenprox(1)	Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appozzamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Dorifera <i>(Leptothorax dece mlinhesiae)</i>	Scogli: Infestazione generalizzata	<i>Bacillus thuringiensis</i> Clorantraniliprole (1) Sali potassici di acidi grassi	Da impiegare contro larve giovani. (1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Con abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno
Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>	Interventi biologici - Utilizzare <i>Phytoseiulus persimilis</i> - Intervenire con 3-4 di acari per foglie - Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale. Interventi chimici L'intervento è giustificato solo in presenza di focolai precoci di infestazioni con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori	Abamectina(2) Clofentezine Exiliazox Maltodestrina Fenproxiimate Zolfo Olio minerale Acequinooyl Olio essenziale di anaricio Cyflumetofen	(1) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	Sa. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari (<i>Heliothis armigera</i>, <i>Plusia gamma</i>, <i>Spodoptera</i> spp.)</p>	<p>Scolta: Due piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento</p> <p>Si consiglia di controllare il volo con trappole a feromoni</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolyhedrovirus (Sp)(NPV) (1) Spinosad (2)(3)(4) Spinetoram(2)(3) <i>Helicoverpa armigera</i> Nucleopolyhedrovirus (HNPV) (5) Cipermetrina (5) Deltametrina (5) Lambdaciattorina (5)(12) Metallumizone (6) Emanectina (9) Clorantraniliprole (10) Etofenprox(5) Metoxifenozide (11) <i>Bacillus thuringiensis</i></p>	<p>Si consiglia l'utilizzo di trappole a feromone (1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (3) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (4) Si consiglia l'utilizzo di Spinosad sulle uova, prima che schiudano. (5) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (9) Con abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (11) Al massimo 1 intervento all'anno (11) Non ammesso contro <i>Plusia gamma</i> (12) Con lambdaciattorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fruttificazione</p>
<p>Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)</p>	<p>Interventi biotecnici: Impiegare trappole a feromone per monitorare la presenza del parassita.</p> <p>Interventi biologici: Salvaguardare la azione dei nemici naturali, tra quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.)</p> <p>Scolta di intervento Presenza del fiorago Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le s.aat. disponibili per evitare fenomeni di resistenza</p>	<p>Spinosad (2) Spinetoram(2) Metallumizone (4) Emanectina (5) Clorantraniliprole (6) Etofenprox(8) (Lambdaciattorina)(8)(9) + Clorantraniliprole Abamectina(5)</p>	<p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. La Cipermetrina può essere utilizzata una volta all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Con lambdaciattorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>, <i>Thrips</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici Intervente nelle prime fasi di infestazione</p>	<p><i>Otus laevigatus</i> <i>Beauveria bassiana</i> Spinosad (1) Spinetoram(1)(5) Formetanate (2) Olio essenziale di arancio dolce Acrinatriina(4) <i>Metarrizium anisopliae</i> Sali potassici di acidi grassi Abamectina(3)</p>	<p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i> (2) Al massimo 1 intervento all'anno e solo al sud (4) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Acrinatriina è utilizzabile fino al 29/06/2023 (3) Con abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alcuroidi <i>(Trialeurodes vaporariorum,</i> <i>Bemisia tabaci)</i>	Avversità prevalentemente presente nelle aree del sud Interventi chimici: Nelle aree a forte rischio di virus intervenire all'inizio delle infestazioni Nelle altre aree intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Pirifrine pure <i>Paeclomyces fumosoroseus</i> <i>Beauveria bassiana</i> Estenvalerate(1) Lambdaciatorina (1)(5) Maltodestrina Olio essenziale di arancio dolce Pyriproxifen (4) Acetamiprid (2) Sulfoxaflor(9) Flonicamid (3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Firetroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con lambdaciatorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Utilizzabile fino al 19/05/2023 (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - innaffiare e eradicare i residui della coltura precedente - evitare le varietà di ortaggi e ortofrutti tolleranti/resistenti - impiego nei varietà e portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio Azadiractina A Flupyrifam(2) Geraniolo+Timolo <i>Paeclomyces lilacinus</i> 251	(2) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
Afidi Elateridi Alcuroidi	Interventi fisici: - solanizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni. Interventi chimici: - immersione delle piantine prima del trapianto		

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSIITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)</p> <p>Interventi agronomici: - arieggiare bene la serra - evitare i ristagni di umidità</p> <p>Interventi chimici: - intervenire lo sviluppo del secondo stelo (fruttifero) e in relazione alle favorevoli condizioni climatiche allo sviluppo del patogeno - ove disponibili, atterrarsi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari</p>	<p>Prodotti rameici* Fosfiti Al** Tricodermma asperellum Tricodermma gamsii Metilabiti-M (1) Olio essenziale di arancio Mettiram (2) Cimoxanil (3) Azoxyastrobin (4) (5) Oxathiapipridin (11) Pyraclostrobin (5)** Propamocarb (6) Amisulbion(9) Mandipropamide (7) Dimetomorf (7) Zoxamide (8) Cyazotamide (9) Zoxamide(8) + Dimetomorf (7) (Amiboctradin(10) +Dimetomorf(7) Piraclostrobin+dimetomorf(5)(7) Amiboctradin(10) Amiboctradin(10) +Meflufamizolo(2)</p>	<p>(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per etero all'anno ** utilizzabile in miscela (1) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilamidi. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (11) Al massimo 3 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Con 1 CAA al massimo 3 interventi all'anno (8) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva (10) Al massimo 3 interventi all'anno</p>	<p>(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per etero all'anno ** utilizzabile in miscela (1) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilamidi. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (11) Al massimo 3 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Con 1 CAA al massimo 3 interventi all'anno (8) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva (10) Al massimo 3 interventi all'anno</p>
<p>Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.) Sporoidi (<i>Sporenia lycopersici</i>)</p> <p>Interventi agronomici: - evitare ristagni litorici e limitare le irrigazioni - eliminare la vegetazione infetta, che non va comunque interrata</p>	<p>Prodotti rameici* <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> (9) Azoxyastrobin (1)(2)(3) Piraclostrobin (2) + Mettiram (4) Mettiram (4)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Solo contro <i>Alternariosi</i> (2) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (3) Ammasso solo contro <i>alternariosi</i> (4) Al massimo 3 interventi all'anno con Metiram indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per etero all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (7) Utilizzabile solo contro <i>Alternaria</i> (10) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con fluoxapyroxad</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Solo contro <i>Alternariosi</i> (2) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (3) Ammasso solo contro <i>alternariosi</i> (4) Al massimo 3 interventi all'anno con Metiram indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per etero all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (7) Utilizzabile solo contro <i>Alternaria</i> (10) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con fluoxapyroxad</p>
	<p>Difenconazole (5)(7) Zoxamide(3)(6) Ciliflutramid+Difenconazole(5)(7) Fluoxapyroxad(10) + Difenconazole(5)(7)</p>		

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Oidio (<i>Leveillula taurica</i>) (<i>Erysiphe</i> sp.) (<i>Oidium neoyopersiae</i>)</p>	<p>Ad esclusione dello zoofio, intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento dopo 8-10 giorni nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno</p>	<p>Zolfo <i>Artemomyces quisqualis</i> (Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2)) Azoxystrobin (1) (3) Difenconazole (4) <i>Bacillus pumilus</i> Pencicnazole (4) Eugenolo+Geranolo+Timolo Tebuconazole (4) <i>Bacillus amyloquelificans</i> Cyflufenamid (5) Metrafenone (6) (COS-OGA) (Chito-Oligosaccaridi + Oligo-saccaroidi)(8) (Trifluralin (1)+ Tebuconazole(4)) Bicarbonato di potassio Fluoxapyruvad(2) Fluoxapyruvad(2) + Difenconazole(4)</p>	<p>(1) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (2) Con SOH1 non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta</p>
<p>Cladosporiosi (<i>Cladosporium fulvum</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - aerare bene e costantemente le serre - non addattare sesti di impianto troppo fitti Interventi chimici: - disinfezione delle strutture in legno della serra - trattare alla comparsa dei primi sintomi - effettuare un altro intervento a distanza di 10 gg solo se c'è ripresa della malattia</p>	<p><i>Pyraclostrobin</i> (1) + <i>Boscalid</i> (2) <i>Azoxystrobin</i> (1) (3) Difenconazole (4) Cilufenamid+Difenconazole(6) Metiram (5)</p>	<p>(1) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (2) Con SOH1 non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 3 interventi all'anno con Metiram indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale (7) Utilizzabile solo con impianti a goccia o con distribuzione localizzata</p>
<p>Macilume molle (<i>Phytophthora</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare ristagni idrici - disporre le piante ammalate ed i residui della coltura precedente Interventi fisici: - solazzare il terreno con lim. di P. E. (risparmiante dello spessore di mm. 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p>	<p><i>Trichoderma spp.</i> (Piraclostrobin + Fosetil-AI)(1)(2) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Trichoderma viride</i> <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Bacillus subtilis</i> (4) Penicillati (1) <i>Pseudomonas fluorescens</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(2) <i>Trichoderma asperellum</i>(T25)+ <i>Trichoderma atroviride</i>(T17)(5)</p>	<p>(1) Autorizzato solo contro fusariosi (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità contro scirothia (3) Autorizzato solo contro Scirothia (4) Al massimo 5 interventi all'anno</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Radice suberosa (<i>Phytophthora lycopersici</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti ed evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammaliate ed i residui della coltura precedente Interventi fisici: - solazzare il terreno con lim. di P. E. irrisorbibile dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 20 giorni Interventi agronomici: - irrigare bene e costantemente le serre</p>	<p>Dazomet (1)</p>	<p>(1) Impiegabile una volta ogni 3 anni</p>
<p>Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - non adattare sesti di impianto troppo fitti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno</p>	<p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Piracloprole Cercosane <i>Bacillus subtilis</i> <i>Aureobasidium pullulans</i> <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> Eliconolo-Geraniolo-Timolo Fenossamide (4) Piracloprole Coprodiolo-Fiducenziol(3) Piraclostrobin (1) + Boscalid (2) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Fenpirazamine (4) Penthiptad (5)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Indipendentemente dall'avversità Acoxystrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno sia da solo che in miscela. (3) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro (5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Virusi (D. CMV, TMV, ToMV, TSWV)</p>	<p>Interventi agronomici: - scegliere piante certificate virus esenti o virus controllate, o varietà tolleranti - nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (Aldi, Alerodidi, Triptidi) per un loro tempestivo contenimento Interventi meccanici: - controllare accuratamente le erbe infestanti - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli insetti vettori</p>	<p>Prodotti rameici <i>Bacillus subtilis</i></p>	<p>(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<p>Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. Tomato, <i>Xanthomonas campestris</i> pv. Vesicatoria, <i>Clavibacter michiganensis</i> ssp. <i>Mitigansensis</i>, ssp. <i>Tomato</i> ssp. <i>Carborum</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - impiegare seme certificato - effettuare concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminare la vegetazione infesta, che non va comunque interrata - è consigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a varietà tolleranti</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Olio minerale Maledestrina Pirertrine pure Acaamiprid (1) Flupyradifurone(6) Sulfossalil (9) Flonicamid (3)</p>	<p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Utilizzabile fino al 18/05/2023</p>
<p>Aldi (<i>Myzus persicae</i>, <i>Macrosiphum euphorbiae</i>)</p>	<p>Le infestazioni possono essere contenute dagli ausiliari presenti in natura</p> <p>Nelle zone ad alto rischio di virusi - intervenire alla comparsa delle prime colonie</p> <p>Nelle zone a basso rischio di virusi - attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento prima di intervenire</p>	<p>Spirotetramat (5)</p>	<p>(5) Al massimo 4 interventi all'anno tra spirimesifen e spirotetramat indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSTÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte terricola (<i>Agrilus spilon</i>, <i>A. agrotum</i>) (<i>Limonza</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: - intervenire in maniera localizzata sulla banda lungo la fila</p> <p>Segni: 1 larva in 4 punti di 5 metri lineari caduno lungo la diagonale dell'appozzamento, su piante all'inizio dello sviluppo</p>	<p>Tefluthin Deltametrina (1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Pirerodi indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina e lambdaciolorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Minatori fogliari (<i>Limonza</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: - intervenire solo in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Dioflyphus isaea</i></p>	<p>Abamectina(1) Spinosad (2) <i>Phytoseiulus persimilis</i> Sali potassici di acidi grassi Olio minerale Abamectina (1) Cibentozine Mitosidossina Ectoparassitoidi Terpenoid blend GRD 460 Pyridaben Tebufenpirad Acequinoi Olio essenziale di arancio Spinosad (2) Sporidione Sporidione (SONPV)(1)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento scarifica all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 4 interventi all'anno tra spirofen fen e spiroetramat indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Regio rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)</p>	<p>Interventi biologici: - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglia - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio</p> <p>Segni: Presenza di piccoli focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori</p>	<p>Spinosad (2)(8) Spinetoram(2)(8) Deltametrina (3) Lambdaciolorina (3) Metilflumizone (6) Emamectina (7)(8) Cibantiranilprole (9)</p>	<p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno con Pirerodi indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina e lambdaciolorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (8) Ammesso solo contro Spodoptera e Heliothis (9) Tra Cibrantiranilprole e Cibrantiranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Notte fogliari (<i>Spodoptera litura</i>, <i>Helicoverpa armigera</i>, <i>Chrysodeixis chalcites</i>)</p>	<p>Interventi chimici: - intervenire in maniera localizzata sui voli (trappole ai feromoni) - posizionare una per serra e per specie per standardare l'inizio dell'infestazione</p> <p>Interventi chimici: Si consiglia di intervenire all'inizio delle infestazioni.</p>	<p>Metoflencozole (12)(14) Tebufenozide(12)(14)</p>	<p>Si consiglia l'utilizzo di Spinosad sulle uova, prima che schiudano. (1) Ammesso contro <i>Spodoptera litoralis</i> (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (3) Al massimo 2 interventi all'anno con Pirerodi indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina e lambdaciolorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (8) Ammesso solo contro Spodoptera e Heliothis (9) Tra Cibrantiranilprole e Cibrantiranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (12) Al massimo 2 interventi all'anno con metoflencozide e tebufencozide in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (14) Non ammesso contro <i>Chrysodeixis chalcites</i></p>
<p>Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p>Interventi chimici: - intervenire nelle prime fasi dell'infestazione</p>	<p><i>Baeuveria bassiana</i> <i>Amblyseius swirskii</i> Acrinatrial(5) <i>Peycozymites fumosoroseus</i> Terpenoid blend GRD 460 Cyantranilprole+Acibenzolar-S-Methyl(6) Abamectina(4) Sali potassici di acidi grassi Spinosad (1) Spinetoram(1) Cibantiranilprole di arancio dolce Formetanate (3)</p>	<p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno con Pirerodi indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina e lambdaciolorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Acrinatrial è utilizzabile fino al 29/06/2023 (6) Tra Cibrantiranilprole e Cibrantiranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (3) Al massimo 1 intervento all'anno e solo al sud</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSTÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Aureddi (<i>Bemisia tabaci</i>, <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)</p> <p>Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleirodidi - esporre pannelli gialli invischiatati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi</p> <p>Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselattive con effetto repellente per gli insetti</p> <p>Interventi chimici: - nelle aree a forte rischio di virus, intervenire all'inizio delle infestazioni - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neandri per foglia</p>	<p>Ambrosiusa swirskii Beauveria bassiana Sali potassici di acidi grassi Piloclonyces fumosoroseus</p> <p>Azadiractina Pirifene pure Acetamiprid (1) Terpenoid blend QRD 460 Cyantraniliprole+Acibenzolar-S-Methyl(4) Sulfosialor(3) Piricyprole+Imidacloprid Piriproxyfen (2) Flonicamid (3) Spirotetramat(7) Olio essenziale di anacardo dolce</p> <p>Malodestrina Flucypriduron(6) Spiromesifen(7)</p>	<p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(4) Tra Clocraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Utilizzabile fino al 19/05/2023</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno tra spirromesifen e spirotetramat. indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con Spirotetramat.</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p>(1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione</p> <p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(10) Al massimo 2 interventi all'anno con metoxifenozide e tebufenozide in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Tra Clocraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno tra spiromesifen e spirotetramat. indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con Spirotetramat.</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Triptida del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)</p> <p>Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti</p> <p>Interventi biologici: - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi (spore trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti maschi)</p> <p>Interventi chimici: - nella modalità di difesa con confusione sessuale si raccomanda l'uso di reti antinsetto</p> <p>Interventi biologici: - azione dei nemici naturali, tra i quali: abani - Entomofagi predatori: <i>Meteorus chilonis</i>, <i>Meteorus flaviventris</i> e <i>Meteorus tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Trogogramma</i> spp.)</p> <p>Soglia di intervento</p> <p>Presenza del fitofago</p> <p>Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - Alternare le s.s.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza</p>	<p><i>Esaltia fluripennis</i> Azadiractina (1) Spinosad (2) Spirioetram(2)</p> <p>Tebufenozide(10) Metallunzore (5) Emamectina (6) Abamectina(6)</p> <p>Clocraniliprole (7) Cyantraniliprole+Acibenzolar-S-Methyl(7)</p> <p><i>Ambrosiusa andersoni</i> Sali potassici di acidi grassi Zolfo Malodestrina Spirotetramat(7) Abamectina(1)</p>	<p>(1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione</p> <p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(10) Al massimo 2 interventi all'anno con metoxifenozide e tebufenozide in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Tra Clocraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno tra spiromesifen e spirotetramat. indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con Spirotetramat.</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p>	<p>(1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione</p> <p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(10) Al massimo 2 interventi all'anno con metoxifenozide e tebufenozide in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Tra Clocraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno tra spiromesifen e spirotetramat. indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con Spirotetramat.</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Erifide (<i>Acalitus lycopersici</i>)</p>			<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI/DIVISO E NOTE
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - sanare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p> <p>Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni - intervenire con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura</p>	<p>Estratto d'aglio Geraniolo+Timolo Flucypram (5) Azadiractina A Fosfiazate (3) Oxamyl</p>	<p>In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>(2) Prima del trapianto, intervenire in modo localizzato, rispettando 600 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta. In alternativa a: Metan Na, Meram K, Dazomet e Fosfiazato (2) Dopo il trapianto: uso di formulazione liquida, 1 intervento localizzato per ciclo culturale in alternativa all'Oxamyl e rispettando i 60 gg di carenza. (3) Prima del trapianto intervenire in modo localizzato, utilizzando la dose minima di etichetta. In alternativa al Metan Na e Meram K.</p>
<p>Erivoidi (<i>Aprites</i> spp.)</p>	<p>Svala: In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente Intervente in modo localizzato Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire il riprodotto delle larve nel terreno.</p>	<p>Abamectin(6) Tefluthin Cipermetrina</p>	<p>(5) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Da impiegarsi con sistema di irrigazione a goccia o con manichetto SI consiglia di evitare la coltura in successione ad erba medica per almeno 2 anni. I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di (ost)organici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. Massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità Qualora venga effettuato un intervento con Oxi demeton metil e piridossolo e piridossolo, gli interventi chimici contro questa avversità.</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tarsonemidi (<i>Tarsonemus laus</i>)	Più risultato efficace l'uso di olio paraffinico	Zolfo	
Patogeni batterici			In coltura protetta
Sclerotifia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Botritide (<i>Botrytis cinerea</i>) Melia delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	<i>Trichoderma asperellum</i> (Z5)+ <i>Trichoderma atroviride</i> (T1)/S) Daconet (1)/S) Wegam K (1)/S(A) Wegam K (1)/S(A) <i>Pseudomonas</i> sp. ceppo DSMZ	(5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Da effettuarsi prima del trapianto. In alternativa a Fosfiazate. (2) Al massimo 100 litri di formulato commerciale all'anno (3) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (4) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni
Alti di Elettridi Aureofidi	Interventi chimici: - immersione delle piante prima del trapianto		

Difesa integrata in coltura protetta di: Bietola a foglia

AVVERSITA'		DIFESA INTEGRATA DELLA BIETOLA DA FOGLIA IN CULTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	
Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico <u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali <u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
Peronospora (<i>Peronospora farinosa</i> f.sp. <i>betae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali <u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Laminarina Prodotti rameici* Mandipropamide(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno		
Phoma betae	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare semente certificata				
Ruggine (<i>Uromyces betae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
Altemaria (<i>Altemaria</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
Morìa delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Thyrodema asperellum</i>			
Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	<i>Trichoderma asperellum</i> (1)	(1) Ammesso solo contro Rizoctonia		
Sclerotinia		<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Conithyrium minitans</i> (2) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1(2)	(2) Ammesso solo contro Sclerotinia		
Botrite (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> arieggiamento della serra irrigazione per manichetta sesti d'impianto non troppo fitti <u>Interventi chimici:</u> I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	(<i>Pyraclostrobin</i> + <i>Boscalid</i>) (1) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1	(1) Al massimo 2 interventi all'anno		

Difesa integrata in coltura protetta di: Bietola a foglia

DIFESA INTEGRATA DELLA BIETOLA DA FOGLIA IN CULTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI
Oidio (<i>Erysiphae betae</i>)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico, trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo
FITOFAGI		
Afici (<i>Aphis fabae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni	Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi
Altiche (<i>Chaetocnema tibialis</i>)	Interventi chimici: - Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti	
Mosca minatrice (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Azadiractina
Mosca (<i>Pegomyia betae</i>)	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione	Azadiractina
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i>) <i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i>)	Soglia Presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina
		Etofenprox (1)
		Spinetoram(2)(3)
		Clorantaniiprole (4)
Limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Caritarius aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax spp.</i> , <i>Agriolimax spp.</i>)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Ortofosfato di Fe
		(1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram (3) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> , <i>Spodoptera</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno, non ammesso su Mamestra. Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicerino

DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO COLTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
CRITTOGAMA <i>Pennispora</i> (<i>Bremia lactucae</i>)	Interventi agronomici: - Distruggere i residui delle colture ammalate; - ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo; - aereare serre e tunnel; - utilizzare varietà resistenti Interventi chimici: - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cv sensibili in caso di piogge ripetute.	<i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Prodotti rameici* Dimetomorf(2) Metalaxil-M(1)+Rame* Fosetil Al Mandipropamide(2) Mandipropamide(2)+ Rame* Azoxytrobini(3) Cabevisane	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale (2) Al massimo 4 interventi all'anno con CAA. Con mandipropamide al massimo 1 intervento all'anno. (3) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alle temperature.
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo	(1) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità
Alternaria (<i>Alternaria porri</i>)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti culturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Azoxytrobini(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Ruggine (<i>Puccinia cichorii</i> , <i>P. opizii</i>)	Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Septoria (<i>Septoria lactucae</i>)	Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antracnosi (<i>Marssonina parnatoliana</i>)	Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Rizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	(<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Morìa delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma harzianum</i> Propamocarb + Fosetyl Al(1) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)	(1) Ammesso solo in semenzaio
Marciume basale (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi chimici: Intervenire durante le prime fasi vegetative. Interventi agronomici: areggiare le serre e i tunnel; utilizzare varietà poco suscettibili; eliminare le piante ammalate.	<i>Bacillus amyloliquifaciens</i> (1) <i>Trichoderma harzianum</i> (1) <i>Bacillus subtilis</i> Azoxytrobini(1)(6) Fludioxonil(3) (Cyprodini + Fludioxonil) (3) Fenexamid (4) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)(1)	(1) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i> (6) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con Fludioxonil e Fludioxonil-Cyprodini al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro. (4) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicorino

AVVERSA		DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO CULTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI			
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni), - concimazioni azotate e potassiche equilibrate, - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - non irrigare per asperzione e con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: da effettuare dopo operazioni che possono causare ferite alle piante	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus.	Azadiractina	Nei rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.		
FITOFAGI Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon</i> spp., <i>Aphis intybi</i> , <i>Acyrtosiphon lactuceae</i>)	Interventi chimici: Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Piretrine pure Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Spirotetramat (6)	(6) Al massimo 2 interventi all'anno		
Noctue fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Autographa gamma</i>)	Interventi chimici: Soglia: presenza di focolai Intervenire su larve giovani.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox (1) Cloantraniliprole (6)(8)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> (8) Al massimo 2 interventi all'anno		
Noctue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: Soglia: infestazione generalizzata.	Etofenprox (1) <i>Bacillus thuringiensis</i>	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicerino

AVVERSA		DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO COLTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI			
Acari (<i>Tetranychus urticae</i>)	<p><u>Interventi biologici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglia - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio <p><u>Soglia:</u></p> <p>In presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori</p>	<p><i>Phytoseiulus persimilis</i></p> <p>Maltodestrina</p> <p>Terpenoidi blend QRD 460</p>			
Tripidi	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Intervente sulle giovani larve</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Terpenoidi blend QRD 460</p>			
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	<p><u>Interventi meccanici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi <p><u>Interventi fisici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - presenza <p><u>Interventi biologici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni <p>Si consiglia di interrare in profondità i residui culturali.</p>	<p>Piretrine pure</p> <p>Azadiractina</p> <p>Maltodestrina</p> <p>Terpenoidi blend QRD 460</p> <p><i>Diglyphus isaea</i></p>			
Minatori fogliari (<i>Lycophotia hirsutobrensis</i>)					
Mosca (<i>Ophiomyia pinguis</i>)					
Limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax spp.</i> , <i>Agriolimax spp.</i>)	<p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Trattare alla comparsa</p>	<p>Metaldeide esca</p>			Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicerino

AVVERSA		DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO COLTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI			
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio <i>Paeclomyces lilacinus</i> ceppo 251 (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
Patogeni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Morte delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1)(2)(4) Metam K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		

Difesa integrata in coltura protetta di: Dolcezza

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valeriana locusta, Sorigino) IN COLTURA PROTETTA		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
CRITTOGAME <i>Peronospora</i> (<i>Bremia lactucae</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare e maggiormente le piante - aereare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti Interventi chimici: - invernata non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute. Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Bacillus amyloquelificans</i> Cerevisiane Prodotti rameici* Metalaxil-M+Rame* Fosetil Al Laminaria Azoxytrobin(1) Mandipropamide(4) Dimetomorf(2) <i>Trichoderma harzianum</i> (Propamocarb + Fosetyl Al) (1)(2) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Con Qoi al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela
Monia delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma harzianum</i> (Propamocarb + Fosetyl Al) (1)(2) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(1) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
Patogeni tellurici (<i>Thielaviopsis basicola</i>) (<i>Chaetia elegans</i>)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette - irrigazione a goccia - uso di varietà resistenti Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata	<i>Bacillus amyloquelificans</i> (1) <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Bacillus subtilis</i> (1) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1(1) (Ciprodinil + Fludioxonil) (1)(3)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	Interventi agronomici: - irrigare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante	<i>Bacillus amyloquelificans</i> (1) <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Bacillus subtilis</i> (1) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1(1) (Ciprodinil + Fludioxonil) (1)(3)	(1) Autorizzato solo su Sclerotinia
Macchine basale e Rizozonia (<i>Sclerotinia sclerotium</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - avvicendamenti colturali con specie poco suscettibile - ricorrere alla solarizzazione Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Bacillus amyloquelificans</i> (1) <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Bacillus subtilis</i> (1) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1(1) (Ciprodinil + Fludioxonil) (1)(3) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fludioxonil(3)(1) Fenexamid (1)(4) Boscalid (8)+ Pyraclostrobin(1)(2) Azoxytrobin(5) <i>(Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Zolfo Olio essenziale d'arancio Azoxytrobin(1) Eugenolo+Geraniolo+Timolo	(1) Tra Fludioxonil e Fludioxonil-Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità. (2) Con Qoi al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Tra Fludioxonil e Fludioxonil-Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità. (5) Con Qoi al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo contro sclerotinia.
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	<i>Bacillus amyloquelificans</i> (1) <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Bacillus subtilis</i> (1) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1(1) (Ciprodinil + Fludioxonil) (1)(3) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fludioxonil(3)(1) Fenexamid (1)(4) Boscalid (8)+ Pyraclostrobin(1)(2) Azoxytrobin(5) <i>(Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Zolfo Olio essenziale d'arancio Azoxytrobin(1) Eugenolo+Geraniolo+Timolo	(1) Con Qoi al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata in coltura protetta di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valeriana laica, Sorigino) IN COLTURA PROTETTA		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Fusarium (<i>Fusarium oxysporum</i>) Borrite (<i>Botrytis fuckeliana</i> - <i>Botrytis chereza</i>)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas sp. ceppo DS&Z</i> Pythium oligandrium ceppo M1 (Ciprodinil + Fludioxonil) (2) Fludioxonil(2) Fenaxamid (3) Boscalid (+) Pyraclostrobin(1)	(2) Tra Fludioxonil e Fludioxonil-Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Con Qoi al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità.
BATTERIOSI (<i>Acetobacter valerianellae</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI Afidi (<i>Nasonovia ribis nigris</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Interventi agronomici: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1)(2) Acetamiprid (3) (4) Maltodestrina Lambdalcialotrina(1) Spirotetramat (7)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdalcialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno. Non ammesso su <i>U. sonchi</i> e <i>A. lactucae</i>
Notte fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Aulographa gamma</i> , <i>Spodoptera</i> , <i>Heliothis</i>)	Interventi chimici: Interventi dopo aver rilevato la presenza di focolai	<i>Bacillus thuringiensis</i> Piretrine pure Etofenprox (2) Deltametrina (2)(3) Spinosad (4)(5) Spinetoram(4)(5) Emanectina (6) Clorantiliprole (5)(7) Mefenflupirone (8)	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdalcialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (5) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> ed <i>Heliothis</i> (6) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro <i>Spodoptera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata in coltura protetta di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valeriana locusta, Sorigino) IN COLTURA PROTETTA		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	
AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	CRITERI DI INTERVENTO
Mosca minatrice (<i>Liriomyza</i> spp.)	Interventi biologici: Introdurre con airo o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/lmq Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione	<i>Diglyphus isaea</i> Abamectina (1) Deltamethina (2)(3)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità e max. 4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso da Novembre a Febbraio (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.
Tripidi	Interventi chimici: e/o ovideposizioni	Spinosad (4) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. Utilizzabile fino al 19/05/2023
(<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi sulle giovani larve	Acrinatrial(1) Lambdaclorina (1) Abamectina (2) Spinetoram(3)(4) Terpenoid blend QRD 460	(2) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità e max. 4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso da Novembre a Febbraio (4) ammesso solo contro <i>Frankliniella</i>
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Interventi meccanici: - utilizzare idonei per schermare tutte le aperture delle serre - utilizzare idonei in caso degli adulti - esporre pannelli gialli in vischiate di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselattive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - presenza	Spinosad (3) Melfodestrina Terpenoid blend QRD 460 Sali potassici di acidi grassi	(3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aspera</i> , <i>Helicella variegata</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agrotimax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio <i>Paeclonycosis lacrus</i> 257 (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con ininteramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 Kg/ha
Patomi tallurici Sclerotinia <i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Morfia delle piantine (<i>Pyrenium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Miram Na (1)(2)(4) Miram K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (3) Raccomandato l'impiego con irriazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (4) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni

Difesa integrata in coltura protetta di: Foglie e germogli di brassica

DIFESA INTEGRATA DI FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma) (FA TSOI brassica rapa var. rosularis, MIZUNA Brassica rapa var. nipposonica, RED MUSTARD brassica juncea var. rugosa)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
CRITTOGAME Peronospora	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alta densità d'impianto Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi	<i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Prodotti rameici* Mandipropamide(3) Metalaxyl-M (2) Azoxystrobin(1) (Propamocarb + Fosetil AI) (1)(2)	(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 1 intervento per taglio. (1) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Morta delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - intervenire alla comparsa dei sintomi Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - atterrare le serre e i tunnel - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili Interventi chimici: Intervenire durante le prime fasi vegetative	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> (1) <i>Coniothyrium niticans</i> (1) Azoxystrobin(1)(2) (Boscalid + Pyraclostrobin) (1)(2) (Cyprodinil + Fludioxinil) (1)(3) Fenaxamid (1)(4) Pseudomonas sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>	(1) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (1) Ammesso solo per Sclerotinia (2) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Marciumi basali (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Rhizoctonia</i> spp., <i>Phoma lingam</i>)	Interventi agronomici: - atterrare le serre e i tunnel - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili Interventi chimici: Intervenire durante le prime fasi vegetative	(Boscalid + Pyraclostrobin) (1) (Cyprodinil + Fludioxinil) (2)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Botrite (<i>Botryotinia fuckelliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - atterrare le serre e i tunnel - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia. Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin(1)	(1) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi con Piretrioli per ciclo indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (3) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Oidio (<i>Erysiphae betae</i>)	Interventi agronomici: Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Piretrine pure Deltametrina (1)(2) Acetamiprid(3)(4)	(7) Al massimo 2 interventi all'anno
FITOFAGI			
Afidi (<i>Brevicoryne brassicae</i> , <i>Myzus persicae</i>)			

Difesa integrata in coltura protetta di: Foglie e germogli di brassica

DIFESA INTEGRATA DI FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma) (FATSOI <i>brassica rapa</i> var. <i>rosularis</i> , MIZUNA <i>Brassica rapa</i> var. <i>nipposinica</i> , RED MUSTARD <i>brassica juncea</i> var. <i>rugosa</i>)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Intervente in caso di presenza	Deltametrina (1)(2) Terpenoid blend QRD 460 Abamectina (3)	(1) Al massimo 2 interventi con Pireroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per taglio (1) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Altica (<i>Phyllotreta</i> spp.)	Interventi chimici Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni accentrate	Acetamiprid(1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi con Pireroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi con Pireroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro <i>Spodoptera</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno
Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve	Deltametrina (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi con Pireroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi con Pireroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Spodoptera</i> spp.)	Soglia Presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Pirietine pure Deltametrina (1)(2) Emamectina (3) Metalfumozione (4) Clorantraniliprole (5)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro <i>Spodoptera</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno
Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)	Interventi agronomici Eliminare le crucifere spontanee; distinguere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno; Interventi chimici Intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni	Deltametrina (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi con Pireroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa integrata in coltura protetta di: Foglie e germogli di brassica

DIFESA INTEGRATA DI FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma) (TATSOI <i>brassica rapa</i> var. <i>rosularis</i> , <i>MIZUNA Brassica rapa</i> var. <i>nipposonita</i> , <i>RED MUSTARD brassica juncea</i> var. <i>rugosa</i>)	
AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)
Patogeni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Morfia delle piantine (<i>Fythyum</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti
	<p>S.a. e AUSILIARI</p> <p>Estratto d'aglio <i>Paeclomyces lilacinus</i> (2)</p> <p>Metiam Na (1)(2)(4) Metiam K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p>
	<p>LIMITAZIONI D'USO E NOTE</p> <p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha</p> <p>(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA A CESPINO IN COLTURA PROTETTA			
AVVERSITA CRITTOGAMIE	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
LIMITAZIONI D'USO E NOTE			
<p>Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziate maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti <p>Interventi chimici</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1-2 applicazioni in semenzaio - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per ovs sensibili in caso di piogge ripetute 	<p><i>Bacillus amyloquelifaciens</i> Azoxystrobin(5) Prodotti rameici* Fosetil AI Cerevisane Mandipropamide (4) (Pyraclostrobin (5)+ Dimetomorf(4))(6) Dimetomorf(4) (Propamocarb (1)+Fosetil AI) Ametocradina(8) + Dimetomorf(4) (Fluopicolide+Propamocarb)(9)</p>	<p>(7) Al massimo 6 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. * I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (4) Con CAA al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 4 all'anno. (5) Con Col al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 3 interventi all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Al massimo 1 intervento all'anno</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>, <i>Sclerotinia minor</i>, <i>Borytis cinerea</i>)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - anieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare varietà poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alle 	<p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) <i>Bacillus subtilis</i> (8) <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (9) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) (1) Fludioxonil(3) (Cyprodinil + Fludioxonil) (3) (Boscalid(5) + Pyraclostrobin (4)) Azoxystrobin(4)(1) Boscalid(5) Pyrimethanil Fluxapyroxad (5)+ Difenoconazolo (10) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fenexamid (6) Pythium oligandrum ceppo M1 <i>Trichoderma atroviride</i></p>	<p>Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale. (1) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia Sclerotinia sclerotiorum</i> (9) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro (3) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato, (4) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI. (10) Al massimo 1 intervento all'anno e solo contro <i>Sclerotinia</i></p>
<p>Marciume del colletto (<i>Rhizoctonia solani</i>)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire in assenza di coltura prima del trapianto 	<p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)</p>	<p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Morta delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)</p>		<p><i>Trichoderma</i> spp. Propamocarb (1) (Propamocarb + Foseyl Al) (1)(2) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) Prodotti rameici*</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (2) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai.</p>
<p>BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i>, <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)</p>	<p>Interventi agronomici - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata - e scongiabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici - evitare l'irrigazione per aspersione Interventi chimici Da effettuare dopo operazioni che possano causare ferite alle piante Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-esente)</p>		<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<p>VIROSI (CMV, LeMV)</p>			
<p>FITOFAGI Afidi</p>	<p>Interventi chimici: Soglia : Presenza</p>	<p>Azadiractina</p>	<p>Al massimo 3 interventi per ciclo colturale contro questa avversità (1) Si consiglia di impiegare i Piretroidi fino a che le piante presentano le foglie aperte</p>
<p>(<i>Nasonovia ribis nigri</i>, <i>Myzus persicae</i>, <i>Uroleucon sonchi</i>, <i>Acyrtosiphon lectucae</i>)</p>	<p>Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica l'abbassamento naturale delle popolazioni.</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1)(2) Sulfoxalor(9) Acetamiprid (3) (4) Spirotetramet (7) Maltodestrina</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento per taglio/ciclo (9) Utilizzabile solo fino al 19/05/2023, in pieno campo contro <i>Nasonovia ribis nigri</i> e <i>Myzus persicae</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno (all'anno non più di 800 g di formulato commerciale) e solo in serre permanenti chiuse (7) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari (<i>Aucographa gamma</i>, <i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera littoralis</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Intervente dopo aver rilevato la presenza di focolai</p> <p>Nelle varietà come Trogadero Iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydnavirus (SpilNPV)(1)</p> <p>Deltametrina (2)(3)</p> <p>Etofenprox(2) Clorantraniliprole (5) (7)</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i></p> <p>(2) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i></p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terriole (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: infestazione generalizzata.	Azadiractina Deltamethrina (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi. Affinchè i prodotti siano efficaci devono essere distribuiti prima che la vegetazione copra l'interfila.
Elateridi (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)	Interventi agronomici: Evitare lo sfalco dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio- agosto	Etofenprox (1)	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana")
Limacce (<i>Linax</i> spp., <i>Helix</i> spp.)	Interventi chimici: infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.	Metaldeide esca Ortofostato di ferro esca	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Littomiza <i>(L. tritomyza huldobrensis)</i>	Interventi biologici: Lanci di 0,2 individui/mq. alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto. Interventi chimici: Soglia:	<i>Diglyphus isaea</i> Abamectina (1)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 4 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio.
Tripidi <i>(Thrips spp., Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni. Interventi chimici Soglia: presenza	Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1)(5) Spinosad (2) Terpenoid blend QRD 460 Etofenprox (1) Abamectina (3) Terpenoid blend QRD 460 Maltodestrina Olio di arancio Piretrine pure Azzadiractina <i>Beauveria bassiana</i> <i>L. muscarium</i>	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio.
Aleurodidi <i>(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia Tabaci)</i>	Interventi agronomici - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotosellettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - presenza		

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici: - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)</p>	<p>Estratto d'aglio <i>Paeclomyces ilicinus</i> 251(2)</p>	<p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto. con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

AVVERSIÀ		DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA	
CRITTOGAMI	CRITERI DI INTERVENTO	S.p. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanzare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>1-2 applicazioni in semenzai; in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità)</p> <p>predisporre la malattia, di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.</p>	<p><i>Bacillus amyloqueliciens</i> (9)</p> <p>Prodotti rameici* Laminarina</p> <p>Azoxystrobin(4)</p> <p>Dimetomorf(5)</p> <p>Pyraclostrobin (4)+Dimetomorf (5)</p> <p>Mandipropamide (5)</p> <p>Fosetil AI</p> <p>Ametoctadina(7) + Dimetomorf(6)</p> <p>Cerevisiare (Fluopicolide+Propamocarb)(8)</p>	<p>(9) Al massimo 6 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(4) Con QOI al massimo 2 interventi per ciclo e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Con CAA al massimo 2 interventi all'anno, 1 per ciclo</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
<p>Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>) (<i>Sclerotinia minor</i>) (<i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante <p>- avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili</p> <p>suscettibili</p> <p>- ricorrere alla solarizzazione</p> <p>- effettuare pacciamature e prosature alte</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante - arieggiare le serre <p>- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici</p> <p>- eliminare le piante ammalate</p> <p>- utilizzare varietà poco suscettibili</p> <p>- avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili</p> <p>- ricorrere alla solarizzazione</p> <p>- effettuare pacciamature e prosature alte</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante 	<p><i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)(1)</p> <p><i>Bacillus amyloqueliciens</i> (1)</p> <p><i>Bacillus subtilis</i> (1)</p> <p><i>Trichoderma</i> spp (1)</p> <p>Azoxystrobin(4)(8)</p> <p>Fludioxonil(2) (Cyprodinil + Fludioxonil) (2)</p> <p>Boscalid(3)+Pyraclostrobin (4)</p> <p>Fenexamid (5)</p> <p><i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma arrovidei</i>(7)</p> <p><i>Trichoderma</i> spp</p> <p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p> <p>(<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)</p>	<p>(1) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i></p> <p>(2) Tra Fludioxonil e Fludioxonil-Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato,</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(4) Con QOI al massimo 2 interventi per ciclo e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(7) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i></p> <p>(8) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i></p>
<p>Rizoctonia (<i>Rhizoctonia</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - arieggiare le serre <p>- limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici</p> <p>- eliminare le piante ammalate</p> <p>- utilizzare varietà poco suscettibili</p> <p>- avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili</p> <p>- ricorrere alla solarizzazione</p> <p>- effettuare pacciamature e prosature alte</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante 	<p><i>Trichoderma</i> spp</p> <p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p> <p>(<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)</p>	<p>(7) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i></p> <p>(8) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i></p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

AVVERSIÀ		DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI			
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Zolfo Azoxytobin(1)	Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico ad alte temperature. (1) Con QOI al massimo 2 interventi per ciclo e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità		
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampie avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi	<i>Trichoderma harzianum</i> Metalaxil-M (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con fenilammidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi per ciclo		
Ruggine (<i>Puccinia cichorii</i> , <i>P. optzi</i>)	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	(Propanoate (2) + Fosetyl Al) (3) <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>	(3) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai.		
Fusarium BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i>) (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengono periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti efficaci diretti sulla coltura non sono sufficienti per prevenire la trasmissione del virus.				
TSWV – Tospovirus	Verificare la presenza di tripsici al momento del trapianto				

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	
FITOFAGI Afidi <i>(Nasonovia ribis nigris,</i> <i>Myzus persicae,</i> <i>Uroleucon sonchii,</i> <i>Acyrtosiphon lacucae)</i>	<p>Interventi chimici:</p> <p>Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.</p>	<p>Azadiractina</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Sulfonaflor (10)</p> <p>Deltametrina (1)(2)</p> <p>Acetamiprid (3) (4)</p> <p>Maltodesina</p> <p>Spirioetramat (7)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi con Pireroidi ed etofenprox per ciclo, per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento per taglio/ciclo</p> <p>(10) Utilizzabile solo fino al 19/05/2023 in pieno campo contro <i>Nasonovia ribis nigris</i> e <i>Myzus persicae</i></p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
Mosca minatrice <i>(Liriomyza spp.)</i>	<p>Interventi biologici:</p> <p>Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale distribuendo 2 individui</p> <p>per pianta</p> <p>Interventi chimici:</p> <p>- se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni</p>	<p><i>Diglyphus isaea</i></p> <p>Abamectina (1)</p> <p>Spinosad (2)</p>	<p>Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio.</p> <p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità .</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	
Nettus fogliari <i>(Autographa gamma,</i> <i>Spodoptera spp.</i> <i>Heliothis armigera)</i>	Interventi chimici	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina	(1) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro <i>Spodoptera</i>
	In caso di presenza di focolai	Emanectina (1) Deltametrina (2)(3)	(2) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo/taglio per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
		Spinosad (5)(6) Clorantropilprole (5)(7)	(5) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (6) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Nettus terricole <i>(Agrotis spp.)</i>	Interventi chimici Infestazione generalizzata.	Azadiractina Deltametrina (1)(2) Etofenprox (3) (1)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Elateridi <i>(Agrotis spp.)</i>	Interventi chimici Infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Applicazioni localizzate al terreno. I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosforганиci non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

AVVERSAITÀ		DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA	
CRITERI DI INTERVENTO		S.p. e AUSILIARI	
LIMITI AZIONI D'USO E NOTE			
<p>Tripidi</p> <p>(<i>Trips tabaci</i>, <i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> Intervenire sulle giovani larve</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1)(2) Terpenoid blend QRD 460 Spinosad (3) Abamectina (4)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi con Piriprodi ed etofenprox per ciclo/taglio per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro Frankliniella (4) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio.</p>
<p>Aleurodidi</p> <p>(<i>Trioletodes vaporariorum</i>, <i>Bemisia Tabaci</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti <u>Interventi chimici:</u> - presenza</p>	<p>Pirime pure Azadiractina Maltodesrina Terpenoid blend QRD 460</p>	
<p>Acani</p> <p>(<i>Tetranychus urticae</i>)</p>	<p><u>Interventi biologici:</u> - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio</p>	<p>Maltodesrina <i>Phytoseiulus persimilis</i> Terpenoid blend QRD 460 Abamectina(1*)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio.</p>
<p>Miridi</p> <p>(<i>Lygus rugulipennis</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. <u>Sottile:</u> Presenza.</p>	<p>Etofenprox (1)(2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi con Piriprodi ed etofenprox per ciclo, per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità.</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

AVVERSIÀ		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Limacce (<i>Helix</i> spp.) (<i>Catantopus aspersa</i>) (<i>Helicella variegata</i>) (<i>Limax</i> spp.) (<i>Agriolimax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa		Metaldide esca Fosfato ferrico		Distribuire le esche lungo le fasce interessate		
Nematodi galligeni (<i>Meroidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)		Estratto d'aglio <i>Paeclomyces illacinus</i> 25 (2)		Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
Patogeni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Merza delle piantine (<i>Pythium</i> spp.) Aidi	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti		Melam Na (1)(2)(4) Melam K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ		(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (3) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (4) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40-50 g/mq (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (6) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		
Elettridi	Interventi chimici: - immersione delle piantine prima del trapianto						

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
CRITTOGAME Peronospora (<i>Peronospora parasitica</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti <u>Interventi chimici</u> I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Bacillus amyloquelificans</i> Prodotti rameici* Laminarina (Propamocarb + Fosetil Al) (1) Mandipropamide (2)(4) (Metalaxyl-M (3) + rame*) Cerevisane Fosetil Al	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. Solo su semenzaio (2) Con CAA al massimo 4 interventi all'anno, 1 per ciclo (4) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti culturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici* (Metalaxyl-M + rame)* (1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per taglio, indipendentemente dall'avversità.
Botrite (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - arrieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti <u>Interventi chimici</u> I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	Eugenolo+Geraniolo+Timolo Pyrenium oligandrum ceppo M1 Fludioxonil(1) (Ciprodinil + Fludioxonil) (1) (Boscalid + Pyraclostrobin (2)) Fenexamid (3) Boscalid(4) Penfhiopirad(4)	(1) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato, (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	<u>Interventi chimici</u> : Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Eugenolo+Geraniolo+Timolo Zolfo Azoxystrobin(1)	(1) Con Gol al massimo 2 interventi per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità
Fusarium (<i>Fusarium oxysporum</i>)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - aneggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammaliate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte <u>Interventi chimici:</u> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	Eugenolo+Garaniolo+Timolo <i>Trichoderma</i> spp. Pythium oligandrum ceppo M1 (Boscalid(1) + Pyraclostrobin) (5) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) (Ciprodinil + fludioxonil) (2) Fludioxonil(2) Fenexamid (3) Azoxystrobin(5) Boscalid(1) Penhiopirad(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (2) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Con Ool al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Pythium (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> Gli stessi interventi già richiamati per la difesa dalla Sclerotinia <u>Interventi chimici:</u> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Trichoderma atroviride</i> <i>Trichoderma</i> spp. <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ (Propamocarb + Fosetil AI) (1)(2)(3) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)	(1) Ammesso solo contro Pythium (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (3) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai.
FITOFAGI Afici (<i>Myzus persicae</i> , <i>Brevicoryne brassicae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Azadiractina Deltametrina (1) Acetamiprid (3)(4) Sali potassici di acidi grassi Spirotetramat (7)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Altiche <i>(Phyllotreta spp.)</i>	Soglia: Presenza.	Acetamiprid (1)(2) Lambdaialotrina(3)	(3) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdaialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Notte fogliari <i>(Mamestra brassicae,</i> <i>Autographa gamma)</i> <i>(Spodoptera spp)</i> <i>(Heliothis spp)</i>	Indicazione d'intervento: Infestazione generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Piretrine pure Deltametrina (1) Etofenprox (1) Spinosad (4)(5) Spinetoram(4)(5) Clorantropilprole (5)(6) Emamectina (7)(8)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdaialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (5) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> (9) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdaialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Tentredini <i>(Athalia rosae)</i>	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve	Metallumizone (9) Deltametrina (1)	(9) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdaialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>)	<u>Interventi chimici</u>	Spinosad (1) Spinetoram(1)(3)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (3) Ammesso solo contro Franklioniella
<i>Franklioniella occidentalis</i>	Intervenire sulle giovani larve	Etofenprox (2) Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Acari (<i>Tetranychus urticae</i>)	<u>Interventi biologici:</u> - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio	Terpenoid blend QRD 460 <i>Phytoseiulus persimilis</i> Sali potassici di acidi grassi	

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Miridi <i>(Lygus rugulipennis)</i>	Interventi agronomici: Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. Soglia:. Presenza. Interventi biologici Lanci di 0,2 individui/mq. alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto.	Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Liriomiza <i>(Liriomyza huidobrensis)</i>	Interventi chimici: Soglia: Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizioni.	<i>Diglyphus isaea</i> Azadiractina Spinosad (1)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per taglio. (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. . (2) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità.
Mosca <i>(Delia radicum)</i>	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione	Deltametrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

AVVERSAITÀ		DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI			
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Caritarius aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agrionimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> - Trattare alla comparsa	Metaldeide esca		Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	<u>Interventi meccanici:</u> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti	Terpenoidi blend QRD 460 Sali potassici di acidi grassi			
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 (2)		Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1)(2)(4) Metam K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ		(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni	
Afidi Elietridi	<u>Interventi chimici:</u> - Immersione delle piantine prima del trapianto				

Difesa integrata in coltura protetta di: Spinacino

AVVERSA		DIFESA INTEGRATA DELLO SPINACINO (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	
Peronospora (<i>Peronospora farinosa</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rotazioni molto ampie - allontamento delle piante o delle foglie infette - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o concitati - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorso a varietà resistenti <p>Interventi chimici: La difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare). I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni</p>	<p>Prodotti rameici*</p> <p>Cimoxanil (2) Fosetil-AI</p> <p>Mandipropamide(1)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno</p>		
Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>sprinaeae</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - distruzione dei residui delle colture ammalate - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorrere a varietà poco suscettibili <p>Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi</p>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>		
Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine <p>Interventi agronomici: arieggiamento della serra</p> <p>irrigazione per manichetta sesti d'impianto non troppo fitti</p> <p>Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.</p>	<p>Pythium oligandrum ceppo M1(1) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)</p> <p>Fludioxonil(2)(1) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p>	<p>(1) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i></p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>		
Botrite (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	<p>Interventi agronomici: irrigazione per manichetta sesti d'impianto non troppo fitti</p> <p>Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.</p>	<p>(Pyraclostrobin + Boscalid) (1) Pythium oligandrum ceppo M1</p> <p>Fludioxonil(2)</p> <p>Zolfo</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>		
Oidio (<i>Erysiphe betae</i>)	<p>Interventi agronomici: I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.</p> <p>Interventi chimici: climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi</p>				
Morta delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	<p>Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici</p> <p>Interventi chimici: - effettuare avvicendamenti ampi</p> <p>Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi</p>				
VIOSI (CMV)	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV). Uso di varietà resistenti				

Difesa integrata in coltura protetta di: Spinacino

DIFESA INTEGRATA DELLO SPINACINO (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	
FITOFAGI		
Afidi (<i>Myzus persicae</i>) (<i>Aphis fabae</i>)	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni	Sali polassici di acidi grassi Azadiractina Piretrine pure Maltodestrina
Notte fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Autographa gamma</i> , <i>Spodoptera</i> spp., <i>Heliothis</i> spp.)	Interventi chimici Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Etofenprox (1) Spinosad (3)(4)
Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve	Clorantraniliprole (5)
Mosca (<i>Pegomya betae</i>)		
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fostato ferrico
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 (2)
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Morta delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Dazomet (1)
		(1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno (4) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> ed <i>Heliothis</i> e solo su baby leaf (5) Al massimo 2 all'anno
		Distribuire le esche lungo le fasce interessate
		Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
		(1) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni

Difesa Integrata di: Asparago

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggine <i>(Puccinia asparagi)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione - distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagiata al fine di abbassare il potenziale d'inoculo. - scelta di varietà tolleranti o resistenti <u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti vanno di norma iniziati non prima di 20-30 giorni dopo che è stata stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti a seconda dell'andamento stagionale Trattamenti solo dopo la raccolta	Prodotti rameici* Difenonazolo (1) Tebuconazolo (1) Azoxystrobin (3) (Pyraclostrobin (3) + Boscalid) Flupyram(4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (3) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Muffa grigia		<i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	
Stemfiliosi <i>(Stemphylium vesicarium)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - interventi autunnali ed invernali di eliminazione delle stoppie e lavorazione del suolo, al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagiata <u>Interventi chimici:</u> - Sono ammessi solo dopo la raccolta negli impianti colpiti	Flupyram(2) + Tebuconazolo(1) Tebuconazolo (1) Difenonazolo (1) Azoxystrobin (3) (Pyraclostrobin (3) + Boscalid) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(2) Al massimo 1 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (3) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Fusariosi <i>(Fusarium oxysporum f. sp. asparagi)</i> <i>(Fusarium moniliforme)</i> <i>(Fusarium solani)</i> <i>(Fusarium roseum)</i>	<u>Interventi specifici:</u> - impiego di materiale di moltiplicazione (zampe e sementi) sano	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	Ammessa la disinfezione delle zampe La produzione di zampe sane destinate alla moltiplicazione può essere ottenuta da vivai costituiti in terreni opportunamente scelti e controllati durante tutte le fasi colturali.

Difesa Integrata di: Asparago

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mal vinato <i>(Rhizoctonia violacea)</i>	Interventi agronomici: - avvicendamento colturale con piante poco recettive - impiego di zampe sane - in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
VIROSI (AV1, AV2)	Per le virosi dell'asparago (virus 1 dell'asparago AV1 e virus 2 dell'asparago AV2) è importante utilizzare materiale ottenuto da micropropagazione in vitro da "piante madri" virus-esenti		
Mosca grigia <i>(Della platura)</i>	Interventi chimici: Interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti Intervenire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni	Teflutrin (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno Distribuzione microgranulare localizzata lungo le file in pre emergenza.
FITOFAGI OCCASIONALI	Interventi chimici:	Deltametrina (1) Lambdaialotrina(1)	(1) Con Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno, con Lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Criocer <i>(Crioceris asparagi)</i> <i>(Crioceris duodecimpunctata)</i> Ipopta <i>(Hypopta caestrum)</i>	Soglia: Elevata presenza di larve e/o adulti durante i primi 2 anni di impianto. Interventi agronomici: - asportazione e distruzione dei foderi di incrisalidamento che emergono dal terreno - prosecuzione della raccolta dei turioni per almeno 20 giorni oltre il normale termine delle raccolte al fine di ostacolare le ovideposizioni del lepidottero al colletto delle piante		

Difesa Integrata di: Asparago

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Afide (<i>Brachycoynella asparagi</i>)</p>	<p>- Intervenire alla comparsa delle infestazioni in modo localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'infestazione - Negli impianti infestati è raccomandabile la bruciatura dei resti disseccati della vegetazione per distruggere le eventuali uova durevoli presenti</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Lambdaciotaltrina(1) Maltodestrina</p>	<p>(1) Con Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno, con Lambdaciotaltrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati negli avvicendamenti inserire il carciofo, i cereali, le Umbrellifere, le Crucifere porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi. limitare l'apporto di fertilizzanti organici</p>	<p><i>Paecilomyces lilacinus</i> ceppo 251</p>	
<p>Limacce e Chioccioline (<i>Helix spp.</i>, <i>Cantareus aperta</i>, <i>Helicella variabilis</i>, <i>Limax spp.</i>, <i>Agriolimax spp.</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata</p>	<p>Fosfato ferrico</p>	

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Brenzia lactucae)</i>	Interventi agronomici Evitare gli impianti fitti. Distruggere i residui delle piante infette. Interventi chimici Ridurre gli interventi irriqui e le concimazioni azotate. Solo in concomitanza di primavera ed autunni piovosi. Il trattamento deve essere effettuato in presenza dei primi sintomi e per interventi localizzati, utilizzando s.a. sistemiche o citotrope in miscela con s.a. di contatto.	Prodotti rameici* Fosetili di Al Cymoxanil(1) Azoxystrobin (2) (Pyraclostrobin (2) + Dimetomorf) Mandipropamide Metaxil-M(3)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità escluso l'impiego del rame (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Ammesso solo in pieno campo (2) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno con fenilamidi
Oidio <i>(Leveillula taurica f.sp. cynarae - Oularopsis cynarae)</i>	Interventi agronomici Razionalizzare gli interventi irriqui e le concimazioni azotate. Evitare gli impianti fitti. Interventi chimici Limitatamente ai mesi autunnali con condizioni di clima favorevoli allo sviluppo delle infezioni, alla comparsa dei primi sintomi. In presenza di attacchi intensi utilizzare una s.a. sistemica+zolfo.	Zolfo Bicarbonato di potassio Fluoxapyrad(5) Penconazolo (1) Difenoconazolo(1) + Fluxapyroxad(5) Tebuconazolo (1) Tetraconazolo (1) <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Azoxystrobin (3)(4) (Pyraclostrobin (2) + Dimetomorf) Boscalid (5)+ Pyraclostrobin(2)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Propiconazolo, Tebuconazolo e Difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Bofite o marciume dei capolini <i>Botrytis cinerea</i>		Boscalid(2) + Pyraclostrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
Marciumi <i>(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotium rolfsii, Rhizoctonia solani)</i>	Interventi agronomici Estirpare le piante sospette o infette. Evitare l'impianto in terreni già infetti. Evitare di prelevare carducci da carciofale infette. Curare il drenaggio dei terreni. Ampliare le rotazioni. Impiegare materiale di propagazione sano. Interventi agronomici Ampliare le rotazioni.	Flutolanil(3) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Candidarium immitans</i> (1) <i>Trichoderma spp.</i> (2)	(3) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>Rhizoctonia solani</i> . (1) Impiegabile solo contro le <i>Sclerotinie</i> . (2) Non ammesso contro <i>Sclerotium rolfsii</i>
Marciume radicale <i>(Erwinia carotovora subsp. carotovora)</i>	Razionalizzare le irrigazioni e le concimazioni azotate. Curare il drenaggio dei terreni. Distruggere le piante infette ed eliminare i residui colturali al termine della coltivazione. Utilizzare materiale di propagazione sano.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Il trattamento ha valore preventivo nel limitare la diffusione della batteriosi poiché non esistono s.a. curative contro le Batteriosi

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSIITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Virosi (ALV, ALLV, AMCV, TSWV)	Interventi agronomici Impiego per l'impianto di piantine certificate virus esenti. Eliminare le piante sospette. Il controllo in campo di tali virus deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - reti antiaffidiche; - pacciamatura.		
FITOFAGI Afidi <i>Aphis fabae</i> , <i>Brachycaudus cardui</i> , <i>Dysaphis cynarae</i> , <i>Myzus persicae</i>	Campionamenti controllare precocemente la pagina inferiore delle foglie basali dall'inizio dell'autunno Interventi agronomici sfalciare le infestanti dai bordi dei campi. Interventi chimici intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni, sulle quali prendono di solito avvio le infestazioni, e comunque ricorrere a trattamenti localizzati che consentano il parziale rispetto della fauna utile. Interventi chimici	Piretrine pure Maltodesirine Spirotetramat Pirimicarb (1)+ Tau fluvalinate(2) Pirimicarb (1) Sali potassici di acidi grassi Cipermetrina (2) Deltametrina (2) Lambdaclotrina (2) Acetamiprid (3) <i>Bacillus thuringiensis</i>	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Trattamenti precoci e localizzati, al massimo 1 intervento all'anno. (2) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento all'anno Eseguire il trattamento contro le larve giovani
Vanessa del carciofo (<i>Vanessa cardui</i>)	Interventi esclusivamente in caso di forti attacchi		

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Mosca minatrice (<i>Agromyza andalusica</i>)</p>	<p>Interventi agronomici A spostare e distruggere le foglie infestate. Razionalizzare tutti gli altri interventi fitosanitari, ad esempio utilizzando s.a. selettive, per favorire l'azione dei nemici naturali, in genere capaci, da soli, di contenere l'infestazione</p>	<p>Antagonisti naturali <i>Grandia cynaraphila</i> <i>Stenomolus muscarum</i></p>	<p>Non è consentito effettuare trattamenti chimici contro questa avversità</p>
<p>Gortina (<i>Gortyna xanthenes</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Eliminare le vecchie ceppaie nelle quali si annidano le larve mature e le crisalidi. Prima dell'impianto, nei casi sospetti di infestazione dei carducci, immergere gli stessi in acqua, per favorire la fuoriuscita delle larve.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Spinosad (2)</p>	<p>Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità Installare trappole a feromone per individuare il volo degli adulti. (1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Depressaria (<i>Depressaria erinaceella</i>)</p>	<p>Interventi chimici Vanno effettuati alla fine del volo riscontrato con le trappole a feromone prima che le larve penetrino nello stelo</p> <p>Interventi agronomici Per una buona riduzione della popolazione distruggere i capolini attaccati, che risultano non idonei alla commercializzazione.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Spinosad (2) Etmectina (3)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità</p>
	<p>Interventi chimici Intervenire in autunno solo se è iniziata l'infestazione prima che le larve penetrino nei germogli e nei capolini.</p>		

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notteie terricole (<i>Scotia ypsilon</i>, <i>agrovus ypsilon</i> <i>Scotia segetum</i>)</p>	<p>Le notteie sono dannose soprattutto all'impianto della carciofoia.</p> <p>Campionamenti Utilizzare le trappole a feromoni per verificare la presenza dell'infestazione</p> <p>Interventi agronomici Asportare e distruggere le ceppate e i polloni infestati al termine della coltivazione. Ricorrere a cultivar precoci nelle aree in cui le notteie svemanano da uovo. Evitare il ristagno idrico. Dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura.</p> <p>Interventi chimici Intervenire solo in caso di forti attacchi</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> (1) Cipermetrina (2) Deltametrina (2)</p> <p>Tellurim(2) Spinosad (3)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso l'impiego di <i>B. thuringiensis</i></p> <p>(1) Indicato all'impianto della carciofoia contro le larve giovani, a vita epigea, che si nutrono di foglie.</p> <p>(2) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Notteie fogliari (<i>Heliothis spp.</i>, <i>Spodoptera sp.</i>, <i>Plusia gamma</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Circondare il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne.</p> <p>Interventi chimici Sono limitati al solo uso di esche avvelenate in presenza di elevate infestazioni. Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata</p> <p>Interventi agronomici: - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati - allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per es. <i>Tagetes patula</i>) - non avvicinare con altre Compositae o con Solanaceae - negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere - porre a riposo il terreno per un anno, lavorando per abbassare le popolazioni dei nematodi</p> <p>Interventi fisici: - limitare l'apporto di fertilizzanti organici - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p>	<p>Deltametrina(1) Lambdaclotrina(1) Chlorantraniliprole(5) Spinosad(2) Emamectina(4) <i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Metaldeide esca Fosfato ferrico</p>	<p>(1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Chiocciole e Limacce (<i>Helix spp.</i>, <i>Cantareus agerfa</i>, <i>Helicella variabilis</i>, <i>Limax spp.</i>, <i>Agriolimax spp.</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati - allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per es. <i>Tagetes patula</i>) - non avvicinare con altre Compositae o con Solanaceae - negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere - porre a riposo il terreno per un anno, lavorando per abbassare le popolazioni dei nematodi</p> <p>Interventi fisici: - limitare l'apporto di fertilizzanti organici - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p>	<p><i>Paeclomyces lilacinus 255 (1)</i></p>	<p>(1) Autorizzato solo contro nematodi galligeni</p>

Difesa Integrata di: Carota

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Altemariosi (<i>Alternaria dauci</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - interrimento in profondità dei residui vegetali contaminati - ampi avvicendamenti culturali - uso oculato delle irrigazioni - impiego di seme sano oppure conciato <u>Interventi chimici:</u> - si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi, soprattutto su colture da seme	Prodotti rameici* Fluoxapyroxad(2)(6) Difenonazolo (1)(5) Difenonazolo (1)(5)+ Fluoxapyroxad (2)(6) Boscalid(2) + Pyraclostrobin(3) Azoxystrobin (3) Pyrimetani (4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (5) Tra difeconazolo e difeconazolo+Fluoxapyroxad al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
Peronospora (<i>Plasmopara nivea</i>)		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris pv carotae</i> ; <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi basali (<i>Sclerotinia sclerotium</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare eccessi di azoto - avvicendamenti con piante poco recettive, quali i cereali <u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti sono di norma limitati a piccole superfici o ad ambienti confinati Intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi	<i>Trichoderma asperillum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
Oidio (<i>Erysiphe</i> spp.)		Zolfo Difenonazolo (1)(5) Bicarbonato di potassio Difenonazolo (1)(5)+ Fluoxapyroxad (6) Fluoxapyroxad(6) (Boscalid (6)+ Pyraclostrobin)(2)(3) Azoxystrobin (3) Olio essenziale di arancio(4)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità. (5) Tra difeconazolo e difeconazolo+Fluoxapyroxad al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 6 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Carota

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca <i>(Psila rosae)</i>	Interventi chimici: - Solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero e limitatamente alle semine primaverili-estive <u>Interventi agronomici:</u> - ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche	Deltametrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno. Si consiglia di installare trappole cromotattive di colore giallo. Le trappole (almeno 3 distanziate fra loro di 20 m) vanno collocate 5-6 m. all'interno della coltivazione, sui lati adiacenti a insediamenti e macchie arbustive, all'inizio della primavera, prima che la temperatura del terreno raggiunga i 12-15°C necessari per lo sfarfallamento degli adulti
Afidi <i>(Semiaphis dauci)</i>	Soglia - Presenza accertata su piante in fase di accrescimento.	Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Piretrine pure Maltodestrina Lambdacialotrina (1)/(2) Deltametrina (1) Tau-fluvalinate(1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno. (2) Non ammesso in coltura protetta
Elateridi <i>(Agriotes spp.)</i> Nottue terricole <i>(Agrotis spp)</i> Limacce e Lumache <i>(Deroceras reticulatum, Arion spp.)</i>	Soglia - Accertata presenza mediante specifici monitoraggi Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate	Lambdacialotrina (1) Beauveria bassiana Teflutrin (1) Metaldeide esca	(1) Non ammesso in coltura protetta. I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. Intervento localizzato al terreno

Difesa Integrata di: Carota

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (<i>Helicoidogyne</i> spp.) Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi fisici: - solatizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi agronomici: - Utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana, rafano) Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza del nematode	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 Estratto d'aglio(3) Oxamyl (1) Fluopyram(2) Azadiractina A	I nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi. I nematodi fogliari prevalentemente nei terreni compatti. (3) Solo in pieno campo (1) Impiegabile solo localizzato lungo il solco di semina (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Solo in pieno campo e ad anni alterni
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1)(2)(4) Metam K (1)(2)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Dazomet (1)(3)(5)	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (4) Al massimo un intervento ogni 3 anni e solo in coltura protetta (5) Al massimo un intervento ogni 3 anni
Nottive fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Autographa gamma</i>)	Interventi chimici: - Presenza	Deltametina (1) Cipermetrina (1) Cibrantatrilprolo (2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno. (2) Al massimo 2 interventi all'anno Solo per la carota in coltura protetta
Botrite		Pyrimetani (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. Solo per la carota in coltura protetta
Cercosporiosi		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Moria delle piantine <i>Phytlum</i>		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsi</i> <i>Trichoderma atroviride</i>	
Septoria		Azoxystrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità
Minatori fogliari (<i>Liriomyza trifolii</i>)	Interventi agronomici - Lancio di insetti utili	<i>Diglyphus isaea</i>	Solo per la carota in coltura protetta

Difesa Integrata di: Finocchio

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Alternaria <i>(Alternaria spp)</i> Peronospora <i>(Phytophthora syringae,</i> <i>Plasmopara nivea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampi avvicendamenti - impiego di seme sano o conciato - realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante <u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei sintomi	Prodotti rameici* Bicarbonato di potassio Azoxystrobin(1) <i>Becillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Septoriosi <i>Septoria spp.</i>		Boscalid (3) + Pyraclostrobin(1) Azoxystrobin(1) Fluoxapyroxad(2)(4) Pentopirad(4) <i>Corytholium minutans</i> <i>Trichoderma spp.</i>	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum,</i> <i>S. minor)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto <u>Interventi chimici:</u> - intervenire, nei periodi a rischio, prima della ricalzatura	(Fludioxinil + Cyprodinil) (1) <i>Becillus amyloliquefaciens</i> Eugeniole+Geraniolo+Timolo Boscalid (3)+ Pyraclostrobin(2) Pentopirad(3) Fluxapyroxad+difenonazolo(1) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(1) Tra Difenonazolo e le miscele "Fludioxinil+Cyprodinil", "Fluxapyroxad+Difenonazolo" al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI
Ramularia <i>(Ramularia foeniculi)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei sintomi	Difenonazolo (1) Boscalid (3)+ Pyraclostrobin(2)	(1) Tra Difenonazolo e le miscele "Fludioxinil+Cyprodinil", "Fluxapyroxad+Difenonazolo" al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI
Moria delle piante <i>(Pythium spp.)</i> Rizotomiosi <i>(Rhizoctonia solani)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni di umidità - utilizzare seme sano - allontanare e distruggere le piante malate	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Oidio <i>(Erysibe umbelliferarum)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei sintomi	Azoxystrobin(1) Zolfo Bicarbonato di potassio	

Difesa Integrata di: Finocchio

AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI Marciume batterico <i>(Erwinia carotovora</i> <i>subsp. caratovora)</i>	Interventi agronomici: - adottare ampie rotazioni - concimazioni azotate equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette Interventi chimici: - trattamenti pre-fincalzatura	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI Afridi <i>(Dysaphis foeniculus,</i> <i>Hyadaphis foeniculi,</i> <i>Cavariella aegopodi,</i> <i>Dysaphis apifolia,</i> <i>Dysaphis crataegi)</i> Notte fogliari	Indicazione d'intervento: - Intervenire in presenza di infestazioni	Maltodestrina Azadiractina Lambdaclotrina (1) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 1 intervento con i Piretroidi indipendentemente dall'avversità (1) Non ammesso in coltura protetta Prodotti efficaci anche nei confronti dei miridi
Limacce e Lumache <i>(Deroceras reticulatum,</i> <i>Arion spp.)</i> Tripidi Eliateridi	Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata	Fosfato ferrico Metaldeide esca Terpenoid Blend QRD 460 Sali potassici di acidi grassi Teflutrin (1)	(1) Al massimo 1 intervento con i Piretroidi indipendentemente dall'avversità (1) Non ammesso in coltura protetta (2) Al massimo 3 interventi all'anno e solo in pieno campo
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti colturali	<i>Paecilomyces lilacinus 251(1)</i>	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) autorizzato solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Ravanello

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Peronospora brassicae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - adottare ampi avvicendamenti colturali - impiegare seme sano - allontanare le piante ammalate <u>Interventi chimici:</u> - In caso di attacchi precoci	Olio di arancio Mandipropamide(1) Prodotti rameici*	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Alternaiosi <i>(Alternaria raphani)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Azoxystrobin(1) Prodotti rameici* Fluxapyroxad(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno
Batteriosi		Prodotti rameici* <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSIMZ	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi (<i>Fusarium</i> spp. <i>Rhizoctonia</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> utilizzare lunghe rotazioni con specie non ospiti impiego di varietà tolleranti solarizzazione		
FITOFAGI Mosca del cavolo <i>(Delia radicum)</i>		Lambdacialotrina (1)	Gli interventi eseguiti contro gli afidi e le nottue sono attivi anche contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Afidi	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	Deltametrina (1) Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Cipermetrina (1)	(1) Non ammesso in coltura protetta (*) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nottue fogliari	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	<i>Bacillus thuringiensis</i> Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1) Clorantraniliprole (3)	(1) Non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 2 interventi all'anno, solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Ravanello

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pieridi (<i>Pteris</i> spp.)		<i>Bacillus thuringiensis</i>	
Altica (<i>Phyllotreta</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire in caso di infestazione generalizzata nelle prime ore del mattino	Deltametrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Limacce (<i>Helix</i> spp) (<i>Canthareus aperta</i>) (<i>Helicella variabilis</i>) (<i>Limax</i> spp.) (<i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	(1) Non ammesso in coltura protetta Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Nematodi a cisti (<i>Heterodera schachtii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - il ravanello è una pianta ospite di <i>H. schachtii</i> e quindi non può essere coltivata in avvicendamenti con la barbabietola da zucchero - utilizzare terreni esenti da <i>H. schachtii</i>	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Septoriosi <i>(Septoria apicola)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano - eliminare la vegetazione infetta Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare); - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando tumi di 8-12 gg. in relazione all'andamento climatico	Pentopirad(3) Prodotti rameici* Difenoconazolo (1) Azoxystrobin (2) (4) Boscalidi(3)+Pyraclostrobin(2)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Non ammesso in serra (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
Cercosporiosi <i>(Cercospora apii)</i>	Interventi agronomici: - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi - evitare elevate densità d'impianto	Azoxystrobin(1) + Difenoconazolo(2) Prodotti rameici* Azoxystrobin (1) <i>Bacillus amyloliquifaciens</i>	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in serra
Alternariosi <i>(Alternaria radicina)</i>	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici* Difenoconazolo (1) Bicarbonato di potassio <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Pentopirad(1) <i>Coniothyrium militans</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto	(Fluxapyroxad (1))+ Difenoconazolo(3))(4) Boscalidi(1)+Pyraclostrobin(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (4) Con la miscela Fluxapyroxad+Difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità.
Oidio <i>(Erysiphe umbelliferarum)</i>	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Zoilo Difenoconazolo (1) Bicarbonato di potassio <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Morta delle piante <i>(Pitheum spp.)</i>	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
Rizottoniosi <i>(Rhizoctonia solani)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione		

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>(Erwinia carotovora</i> <i>subsp. carotovora,</i> <i>Pseudomonas marginalis)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - concimazioni azotate equilibrate - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI <i>(CMV, CeMV)</i>	Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni colturali (interruzione della coltura - "celery free period" per CeMV) - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi		
FITOFAGI Mosca del sedano <i>(Philoophylla heraclei)</i>	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate	Olio minerale	Per questa avversità 1 unico intervento dopo il trapianto
Mosca minatrice <i>(Liriomyza spp.)</i>	Interventi biologici: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/rmq Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Diglyphus isaea Olio minerale Azadiractina Abamectina	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio Al massimo 2 interventi contro questa avversità
Tripidi <i>(Thrips tabaci,</i> <i>Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici Soglia: presenza	Abamectina Spinosad (2) Terpenoid blend qra 460(1) Sali potassici di acidi grassi	(1) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari (<i>Mamestra</i> spp.) (<i>Spodoptera</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: - infestazione</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (1)(2) Azadiractina</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> spp.</p>
<p>Notte terricole (<i>Agrotis ipsilon</i>, <i>A. segetum</i>)</p>	<p>Interventi chimici: - infestazione generalizzata</p>	<p>Azadiractina Teflutrin (1)(2)(3)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi indipendentemente dall'avversità I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi (2) Impiegabile per applicazioni localizzate al terreno al trapianto. (3) Non ammesso in serra.</p>
<p>Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici <u>eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli stati più profondi;</u> <u>solerizzazione;</u> <u>asportare i residui di coltivazione;</u> <u>le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova;</u> <u>adottare ampie rotazioni con l'esclusione di solanacee e altre cucurbitacee.</u> <u>La calcio-cianamide granulare ha un'azione repellente nei confronti delle larve</u></p>	<p>Teflutrin(1)</p>	<p>(1) Impiegabile con applicazioni localizzate alla semina o al trapianto, non ammesso in serra I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</p>
	<p>Interventi chimici: <u>Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.</u></p>		

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi (<i>Cavariella aegopodi</i> , <i>Dysaphis dauci</i> , <i>D. crataegi</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Semiaphis dauci</i>)	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione	Maltodesirina Azadiractina Lambdaciatorina (1)/(2) Sali potassici di acidi grassi Olio minerale	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdaciatorina (2) Non ammesso in coltura protetta I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi
Limacce e Lumache (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Metaldeide esca Ortofosfato di Fe	
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Abamectina Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(1) Maltodesirina	(1) Ammesso solo in coltura protetta
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	A dottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251(2)	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Autorizzato solo contro <i>meloidogyne</i> spp.
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampie avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni		

Difesa Integrata di: Avena Segale Triticale

AVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Carbone (<i>Ustilago</i> spp.)	Interventi chimici - ammessa la concia della semente		
Oidio (<i>Erysiphe graminis</i>)	Interventi agronomici -evitare le semine fitte -concimazioni azotate equilibrate -varietà resistenti e tolleranti	Laminarina(1)	(1) Solo contro oidio
Ruggini (<i>Puccinia</i> spp.)			
Elmintosporiosi (<i>Helminthosporium</i> spp.= = <i>Drechslera</i> spp.)	Interventi agronomici Si consiglia di evitare il ristoppio Interventi chimici - ammessa la concia del seme	Laminarina	
FITOFAGI Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i>)	Interventi agronomici -evitare le semine fitte -concimazioni azotate equilibrate	Sali potassici di acidi grassi	

Difesa Integrata di: **Barbabetola**

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>)	<p>- Interventi agronomici:</p> <p>Scelta di cv resistenti o tolleranti</p> <p>- Interventi chimici:</p> <p>Per l'inizio dei trattamenti seguire le indicazioni dei bollettini locali di assistenza tecnica o al raggiungimento delle prime confluenze delle macchie necrotiche sulle foglie</p>	Prodotti ramsici * (Difenconazolo+Fenpropidin)(2) Procloraz(1) Tetraconazolo Azoxystrobin + difeconazolo <i>Bacillus subtilis</i>	<p>Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi, 4 interventi per gli estripi tardivi dopo il 10 settembre</p> <p>(1) Utilizzabile fino al 29/06/2023 Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
Mal Bianco (<i>Erysiphe betae</i>) Marciume dei fittoni (<i>Rhizoctonia violacea</i> , <i>R. solani</i> , <i>Phoma betae</i> , <i>Sclerotium rolfsii</i>)	<p>Intervente solo in caso di attacchi in forma epidemica</p> <p>- Interventi agronomici:</p> <p>- ampi avvicendamenti colturali (escludere dall'avvicendamento i prati da leguminose) - facilitare lo sgrondo delle acque - lavorazione del suolo per avere una buona struttura - corretta gestione dell'irrigazione</p> <p>Interventi agronomici:</p> <p>- ricorrere a varietà tolleranti nei terreni rizomani - lunghe rotazioni colturali</p>	Zolfo <i>Bacillus subtilis</i> Azoxystrobin + difeconazolo <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
VIROSI Virus della rizomania (BNYVV) FITOFAGI Altiche (<i>Chaetocnema tibialis</i> , <i>Longitarsus</i> spp., <i>Phyllobreta vitifolia</i>)	<p>Soglia:</p> <p>- fori su foglie cotiledonari - 2 fori/foglia su piante con 2 foglie</p> <p>- 4 fori/foglia su piante con 4 foglie</p>	Cipermetrina(1) (2)(4) Deltametrina(1) (4) Lambdacioltina (1)(4) Tau fluvialinate(1)(4) Etofenprox(1)(4) Teflutrin (5)	<p>(1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (2) Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacioltina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Localizzato alla semina</p>
Atomaria (<i>Atomaria linearis</i>)	<p>Tentile solo in casi di risemine</p>	Teflutrin (1)	<p>(1) Localizzati alla semina</p>

Difesa Integrata di: **Barbabietola**

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Etierti (<i>Agrotis</i> spp.) Soglie: Presenza accertata Soglia con i vasetti : 1 larva per trappola. Con i carotaggi la soglia è di 15 larve/m². Con infestazioni in atto per creare un ambiente sfavorevole alle larve eseguire sarchiature ripetute.	Soglie: - erosioni fogliari causate da adulti sul 10% delle piante delle file più esterne, a partire dalla metà di aprile - superamento di 2 adulti per vaso/settimana	Teflutrin (1) Lambdaialotrina	(1) Localizzati alla semina Evitare la coltura in successione al prato o alla medica per almeno 2 anni I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
Cleono (<i>Conorhynchus mendicis</i>)	Soglie: - erosioni fogliari causate da adulti sul 10% delle piante delle file più esterne, a partire dalla metà di aprile - superamento di 2 adulti per vaso/settimana	Cipermetrina (1)(2)(4) Deltametrina (1)(4) Fluralinate (1)(4) Lambdaialotrina (1)(4)	Effettuare il primo trattamento sui bordi dell'appezzamento, poi intervenire a pieno campo contro gli adulti Non superare 2 interventi a pieno campo all'anno (1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (2) Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra estenvalerate, etofenprox e lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Mamestra (<i>Mamestra brassicae</i>)	Soglie: 2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare	<i>Bacillus thuringiensis</i> Cipermetrina (1) Deltametrina (1)(4) Lambdaialotrina (1)(4) Etofenprox (1)(4)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra estenvalerate, etofenprox e lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: **Barbabetola**

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Atide nero (<i>Aphis fabae</i>)	Soglie: 30% delle piante con colonie in rapido accrescimento e con mancanza di ausiliari	Pirimicarb (1) Esfenvalerate (2)/(4) Tau fluvialinate(4) Sali potassici di acidi grassi	Intervento nelle aree infestate e in assenza di coccinellidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nottua fogliare (<i>Spodoptera exigua</i>)		<i>Bacillus thuringiensis</i> Cipermetrina (1)/(2)/(4) Taufluvialinate(4)/(1) Etofenprox(1)/(4)	(1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (2) Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Notte terzole (<i>Agrais segetum</i> , <i>Agrais ipsilon</i>)	Soglie: 1-2 larve di terza o quarta età, o 1-2 piante danneggiate per mq fino allo stadio di 8-10 foglie	Cipermetrina (1)/(2)/(4) Deltametrina (1)/(4)	Intervente soltanto in coltivazioni con investimento non ottimale (1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (2) Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Lisso		Cipermetrina (1)/(2)/(4) Deltametrina (1)/(4) Lambdacialotrina(4)	(1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (2) Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Casside (<i>Cassida vitata</i> , <i>Cassida nobilis</i>)	Individuare i focolai iniziali all'interno e sui bordi dell'appezamento	Cipermetrina (1)/(2)/(4) Deltametrina (1)/(4) Fluvalinate (1)/(4)/(5)	Limitare il trattamento ai soli focolai di infestazione (1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (2) Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: **Barbabietola**

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nematode a cisti (<i>Heterodera schachtii</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: Effettuare rotazioni almeno quadriennali con cereali, soia, Liliaceae; nei terreni fortemente infestati integrare l'avvicendamento con colture intercalari di piante esca resistenti (cv Pegletta, Nemax, Emergo di <i>Raphanus sativus</i> o <i>Sinapis alba</i>); da realizzare: - in primavera nei terreni messi a riposo (set-aside); - in estate (dopo grano o orzo); - in febbraio-marzo seguite da una coltura primaverile-estiva (per es. soia, mais). Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo circa 40 giorni dalla semina per evitare la deiezione dei semi e favorire un inerbimento del terreno, o solamente trinciate per favorire un ricaccio della coltura nei terreni a riposo (set-aside) Nei terreni poco o moderatamente infestati (fino a 200-250 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria) coltivare cvs di Barbabietola da zucchero tolleranti al nematode.</p>		<p>Si consiglia di usare in rotazione Crucifere (colza, ravizzone, ravanello da seme, cavolo) poiché suscettibili al nematode. Tale limitazione non è valida per cv resistenti di Rafano oleifero e Senape bianca Porre attenzione nelle successioni con il pomodoro Nelle zone a rischio in autunno si consiglia di effettuare preventivamente l'analisi del suolo In caso di infestazioni pari o superiori a 4 cisti vitali con 100 uova/larve per 100 g di terreno è sconsigliata la coltura di cv sensibili in quanto ne viene compromessa la produzione</p>
<p>* Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con <i>Bacillus thuringiensis</i></p>			

Difesa integrata della canapa da fibra

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Difesa integrata della canapa da seme			
CRITTOGAME			
Peronospora <i>Pseudoperonospora (=peroplasmopara) cannabina</i>	<u>Interventi chimici</u> Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio			
Botrite			
Marciumi <i>(Phytium Fusarium)</i>		<i>Trichoderma harzianum</i>	
Antracnosi <i>Colletotrichum spp.</i>	<u>Interventi chimici</u>	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI			
Cimici <i>Lygus spp.</i>			
Piralide del mais			
Ragnetto rosso			
Limacce e chioccioline	<u>Indicazione d'intervento:</u> - infestazione generalizzata	Fosfato ferrico Metaldeide esca	

Difesa Integrata di: Colza

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Malattie crittogamiche Peronospora <i>(Peronospora parasitica)</i> Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i> Alternaria <i>(Alternaria brassicae)</i> Fitofagi	<u>Interventi agronomici</u> Evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola <u>Interventi chimici</u> Non ammessi	Azoxystrobin + difeconazolo (1) <i>Bacillus subtilis</i> (1)	(1) Autorizzato solo contro Sclerotinia
Meligete <i>(Meligetes aeneus)</i>	<u>Soglia:</u> 3 individui per pianta Intervenire prima dell'apertura dei fiori.	Fluvinalate(1) Cipermetrina (1)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Afide <i>(Brevicoryne brassicae)</i>	<u>Soglia:</u> 2 colonie/mq	Deltametrina(1) Fluvinalate(1) Sali potassici di acidi grassi Esfenvalerate(1) Acetamiprid(2) Lambdacialotrina(1)(3)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Altiche	<u>Soglia:</u> Presenza accertata	Cipermetrina (1) Deltametrina(1) Lambdacialotrina(1)(3)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Punteruolo Ceutorinchi		Deltametrina Acetamiprid(2) Lambdacialotrina(1)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Al massimo 1 intervento all'anno e solo contro le nottue defogliatrici
Nottue fogliari			(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Limacce e chiocciole	<u>Interventi chimici:</u> - trattare alla comparsa.	Fosfato ferrico	
Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura			

Difesa integrata: erba medica, lupinella e altri prati avvicendati

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Difesa Integrata di: Farro

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME			
Carbone (<i>Ustilago tritici</i>)	Nessun intervento chimico		
Carie (<i>Tilletia</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Fusariosi (<i>Fusarium</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Nerume (<i>Alternaria</i> spp., <i>Cladosporium herbarum</i> , <i>Epicoccum nigrum</i>)	Nessun intervento chimico		
Oidio (<i>Erysiphe graminis</i>)	Nessun intervento chimico		
Ruggini (<i>Puccinia</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Septoria (<i>Septoria</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolosiphum dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i>)	Nessun intervento chimico		
Lema (<i>Oulema melanopa</i>)	Nessun intervento chimico		
Nematodi (<i>Pratylenchus thornei</i>)	Nessun intervento chimico		

Difesa Integrata di: Frumento

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME			
Carbone (<i>Ustilago tritici</i>)	Interventi chimici: Consigliata la concia del seme		
Carie (<i>Tilletia</i> spp.)	Interventi chimici: Consigliata la concia del seme		
Fusariosi (<i>Fusarium</i> spp.)	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate Soglia di intervento per gli interventi chimici Interventi da realizzare in base alle indicazioni di bollettini di assistenza tecnica	Tebuconazolo (3) Prochloraz(3)(2) <i>Pyricularia oligandrum</i> Bromuconazolo(3) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Pyraclostrobin(4) (Difenconazolo + Tebuconazolo)(3) Protiococonazolo+Sproxamina+Tebuconazolo(3) Tetraconazolo Metconazolo Benzovindiflupyr(1)(3) + Protiococonazolo	Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno. (2) Utilizzabile fino al 29/06/2023 (3) Al massimo un intervento all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Nerume (<i>Alternaria</i> spp., <i>Cleosporium herbarum</i> , <i>Epicoccum nigrum</i>)	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate	Idrogeno carbonato di potassio Olio essenziale di arancio dolce Bixafen(1)+Tebuconazolo(3) Bixafen(1) + Protiococonazolo Protiococonazolo	(1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
Oidio (<i>Erysiphe graminis</i>)	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate - Varietà resistenti e tolleranti Soglia di intervento: 10 - 12 pustole uniformemente distribuite sulle ultime 2 foglie Si consiglia di utilizzare le cvs tolleranti	Azoxystrobin(3) Fluxapyroxad(1) Pyraclostrobin(3) Prochloraz(2)(5) Tebuconazolo(4) (2) Bixafen(1)+Tebuconazolo(2)(4) Bixafen (1)+ Protiococonazolo(4) Tetraconazolo (4) Protiococonazolo+Sproxamina+Tebuconazolo(2)(4) Protiococonazolo(4) Bromuconazolo(2)(4) Prochloraz(5)+tebuconazolo(4)+fenpropidin(2) Metconazolo(4) Laminarina Mefentrifluconazolo(4)+Pyraclostrobin(3)	Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità (5) Utilizzabile fino al 29/06/2023 (2) Al massimo un intervento all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Frumento

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Ruggini (<i>Puccinia graminis</i>, <i>Puccinia recondita</i>, <i>Puccinia striiformis</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate - Varietà resistenti e tolleranti - Varietà precoci (P. graminis) Soglia vincolante di intervento: Comparsa uredosori sulle ultime 2 foglie Si consiglia di utilizzare le cvs tolleranti</p>	<p>Azoxystrobin(4) Fluxapyroxad(1) Pyraclostrobin(4) Bromuconazolo(3) Tebuconazolo(3) Bixafen(1)+Tebuconazolo(3) Bixafen(1) + Prolioconazolo Tetraconazolo Cyproconazolo (3)+ Procloraz(5) Prolioconazolo+Spiroxamina+Tebuconazolo(3) Metconazolo Prolioconazolo Procloraz(5)+tebuconazolo+fenpropidin(3) Benzovindiflupyr(1)(3) Benzovindiflupyr(1)(3) + Prolioconazolo Mefentrifluconazolo(1)+Pyraclostrobin(2) (Difenconazolo +Tebuconazolo)(3)(2)</p>	<p>Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Utilizzabile fino al 29/06/2023 (3) Al massimo un intervento all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (2) Ammesso solo contro <i>Puccinia recondita</i> (1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Septoria (<i>Septoria nodorum</i>, <i>Septoria tritici</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate</p>	<p>Azoxystrobin(2) Fluxapyroxad(3) Pyraclostrobin(2) Procloraz(1)(5) Tetraconazolo <i>Pythium oligandrum</i> Bromuconazolo(1) Procloraz(5)+tebuconazolo+fenpropidin(1) Metconazolo Prolioconazolo Prolioconazolo+Spiroxamina+Tebuconazolo(1) Laminarina Folpet(4) (Bixafen +Tebuconazolo)(1) (Bixafen+Prolioconazolo) (Difenconazolo +Tebuconazolo)(1) Benzovindiflupyr(1)(3) Benzovindiflupyr(1)(3) + Prolioconazolo Mefentrifluconazolo(1)+Pyraclostrobin(2)</p>	<p>(5) Utilizzabile fino al 29/06/2023 Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno senza oltrepassare lo stadio di foglia a bandiera (1) Al massimo un intervento all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (3) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Frumento

AVVERSITA FITOFAGI	CRITERI DI INTERVENTO Non ammessa la concia con insetticidi	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi <i>(Rhopalosiphum padi,</i> <i>Metopolophium dirhodum,</i> <i>Sitobion avenae)</i>	80% di culmi con afidi Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate Lotta biologica: Esistono predatori naturali che nelle nostre aree possono essere numerosi e limitare fortemente le infestazioni (Ditteri sirfidi, Coccinella septempunctata. <i>Propylaea quatuordecimpunctata</i> , <i>Crisope</i> , Imenotteri). Vanno poi ricordati i parassitoidi (caratteristica la mummificazione) e, specie con clima umido e piovoso, i funghi entomopatogeni (entomofioracee). Raramente causa danni rilevanti Interventi agronomici: Varietà resistenti	Fluvinalate Sali potassici di acidi grassi Lambdaialotrina Olio essenziale di arancio	Prima di operare l'intervento valutare la presenza, l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale capacità nel contenimento dello sviluppo della popolazione del fitoago. Al massimo 1 intervento insetticida all'anno
Lema <i>(Oulema melanopa)</i>	Interventi agronomici: Varietà resistenti	Lambdaialotrina	
Nematodi <i>(Pratylenchus thomae)</i>	Interventi agronomici: Le razionali concimazioni di azoto e fosforo che sono consigliate, hanno dimostrato di contenere eventuali attacchi dei nematode in coltivazioni avvicendate.		
Fitofagi occasionali Elateridi <i>(Agriotes spp.)</i>	Interventi agronomici: Programmare una rotazione almeno quadriennale		

Difesa Integrata di: Girasole

AVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Peronospora <i>(Plasmopara helianthi)</i>	Interventi agronomici: - Ricorso a varietà di girasole resistenti alla razza 1 del patogeno Interventi chimici: - E' obbligatorio la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni		Ammessa solo la concia del seme
Marciume carbonioso <i>(Sclerotium bataticola)</i>	Interventi agronomici: - Lunghe rotazioni - Semine precoci - Ridotte densità di semina - Irrigazioni di soccorso in prefloritura - Limitato uso di concimi azotati - Impiego di seme non infetto		
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici: - Interramento dei residui culturali contaminati - Limitare l'apporto di azoto		
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i>	Interventi agronomici: - Ricorso a seme non contaminato dagli sclerozi del fungo - Adozione di ampi avvicendamenti culturali - Interramento dei residui culturali infetti - Concimazione equilibrata - Accurato drenaggio del suolo		

Difesa Integrata di: Mais

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Carbone comune (<i>Ustilago maydis</i>)	Interventi agronomici: - Concimazione equilibrata - Ampie rotazioni - Raccolta e distruzione dei giovani tumori prima che lascino fuoriuscire le spore		Gli ibridi in commercio sono generalmente resistenti al carbone
Marciume del fusto (<i>Gibberella zeae</i>)	Interventi agronomici: - Evitare le semine troppo fitte - Evitare somministrazioni eccessive di azoto e squilibri idrici - Fare ricorso a ibridi resistenti o tolleranti		
BATTERIOSI Batteriosi (<i>Erwinia stewartii</i> , <i>Erwinia chrysanthemi</i>)	Si richiede la segnalazione tempestiva della eventuale presenza in campo di questa malattia per poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita		
VIROSI Virus del nanismo maculato del mais (MDMV) Virus del nanismo giallo dell'orzo (BYDV)	Interventi preventivi: - Eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus)		
FITOFAGI Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	L'uso della concia con insetticidi è ammessa solo, in alternativa e nei limiti previsti per la difesa dagli elateridi con geodisinfestanti Soglia - Presenza accertata Interventi agronomici: Evitare la coltura in successione a prati stabili per almeno 2 anni. In caso di successione a meical e patata operare nel seguente modo: - rompere i meical nell'estate precedente in modo che la maggior parte delle larve subisca l'azione negativa del secco estivo. - rompere il prato immediatamente prima di seminare in modo tale che gli eventuali elateridi si approfondiscano temporaneamente sotto lo strato arato e restino inattivi sino superamento delle prime fasi critiche della coltura. Con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve.	Cipermetrina (1) Teflutrin (1) Lambdacialotrina (1) Spinosaad	(1) Limitazioni per l'impiego dei geodisinfestanti: (A) L'applicazione dei geodisinfestanti deve essere sempre localizzata. (B) Tranne che nei terreni in cui il mais segue se stesso, l'erba medica, prati, erbai e patata, la geodisinfestazione può essere eseguita solo alle seguenti condizioni: - la geodisinfestazione non può essere applicata su più del 30% dell'intera superficie aziendale. - tale superficie può essere aumentata al 50% nei seguenti casi: - monitoraggio con trappole: cattura cumulativa di 1000 individui; - monitoraggio larve con vasetti: presenza consistente; L'uso dei geodisinfestanti è in alternativa ai semi conciaati

Difesa Integrata di: Mais

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Diabrotica <i>(Diabrotica virgifera virgifera)</i>	La rotazione culturale è sufficiente a contenere la diabrotica. In altre situazioni installare trappole cromotropiche gialle e seguire le indicazioni dei bollettini per eventuali trattamenti - Soglia: Catture di 50 adulti settimanali consecutivi per due settimane e solo nel caso si preveda la coltura del mais anche nell'anno successivo Segnalare l'eventuale presenza ai Servizi Fitosanitari	Deltametrina (1) Lambdaialotrina (1) Teflutrin (1)	Si consiglia il monitoraggio con trappole (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità
Piraliide <i>(Ostrinia nubilalis)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Sifibratura degli stocchi e aratura tempestiva. Soglia: Solo in caso di presenza accertata sulla II e III generazione	<i>Trichogramma</i> <i>Bacillus thuringiensis</i> Tebufenozide	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. (5) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-fioritura
Nottue terricole <i>(Agrotis spp.)</i>	Soglia: Presenza diffusa di attacchi iniziali Intervenire nel tardo pomeriggio e, quando possibile, in modo localizzato.	Teflutrin(1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Etofenprox (1) Lambdaialotrina (1)	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità
Afidi dei cereali <i>(Rhopalosiphum padi,</i> <i>Metopolophium dirhodum,</i> <i>Sitobion avenae,</i> <i>Schizaphis graminum)</i>	Non sono giustificati interventi specifici.	Sali potassici di acidi grassi	

Difesa Integrata di: Orzo

AVVERSA CRITTOGAME	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio, Ruggine	<u>Interventi chimici:</u> - Per quanto riguarda le principali crittogame che colpiscono l'apparato aereo, la loro pericolosità non giustifica il ricorso a fungicidi specifici.	Azoxystrobin(4)(5) Laminarina(7) Benzovindiflupyr(3)+ protoconazolo(1)(2) Protoconazolo(1)+Spiroxa mina+Tebuconazolo(3) Tebuconazolo(3)+Bixafen Fluxapyroxad+pyraclostrobi n(5) Protoconazolo(1)+Bixafen	(4) Può essere utilizzato solo su orzo da seme (7) Solo contro oidio Consigliata la concia del seme (2) Autorizzato solo contro ruggine (5) Al massimo 1 intervento all'anno con strobilurine indipendentemente dall'avversità (3) Tra tebuconazolo, benzovindiflupyr e procloraz al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Consigliata la concia del seme
Carbone <i>(Ustilago tritici)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Ammessa solo la concia del seme		
Elmintosporiosi <i>(Helminthosporium spp)</i> <i>Pyrenophora teres</i> Maculatura reticolare <i>(Drechslera teres)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: presenza di sintomi Ammessa solo la concia del seme <u>Interventi agronomici:</u> - Evitare i ristoppi - Varietà resistenti - Semine ritardate - Concimazioni azotate equilibrate	Benzovindiflupyr(3) Tebuconazolo(3)+Bixafen Laminarina Protoconazolo(1)+Bixafen Spiroxamina Fluxapyroxad+pyraclostrobi n(2) Mefentrifluconazole(1)+Pyr aclostrobin(2) Protoconazolo(1)+Spiroxa mina+Tebuconazolo(3) Mefentrifluconazole(1)+Pyr aclostrobin(2)	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (3) Tra tebuconazolo, benzovindiflupyr al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno con strobilurine indipendentemente dall'avversità Consigliata la concia del seme

Difesa Integrata di: Orzo

Septoria (<i>Septoria nodorum</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Amnessa solo la concia del seme <u>Interventi agronomici:</u> - Densità di semina regolari - Concimazioni azotate equilibrate	Azoxystrobin(1)(2) Laminarina	Consigliata la concia del seme (1) Può essere utilizzato solo su orzo da seme (2) Al massimo 1 intervento all'anno con strobilurine indipendentemente dall'avversità
Striatura fogliare (<i>Drechslera graminea</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Amnessa solo la concia del seme <u>Interventi agronomici:</u> - Varietà resistenti		Consigliata la concia del seme
VIROSI Virosi dei cereali	<u>Interventi agronomici:</u> - Evitare i ristoppi - Varietà resistenti		
Virus del nanismo giallo	<u>Interventi agronomici:</u> Semine ritardate		
FITOFAGI Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Favorire semine tardive, non troppo fitte e limitare le concimazioni azotate	Sali potassici di acidi grassi	Da sottolineare il ruolo degli afidi come vettori del virus del nanismo giallo dell'orzo

Difesa Integrata di: Soia

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Cancro dello stelo <i>(Diaporthe phaseolorum</i> <i>var. caulivora)</i> Avvizzimento dello stelo <i>(Diaporthe phaseolorum</i> <i>var. sojae)</i> Antracnosi <i>(Colletotrichum dematium</i> <i>var. truncatum)</i> Marciume da Phytophthora <i>(Phytophthora megasperma</i> <i>var. sojae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano o conciato - Ampî avvicendamenti colturali - Ridotta densità culturale - Interramento dei residui colturali infetti - Evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - Raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione <u>Interventi agronomici:</u> - La difesa si basa essenzialmente sull'uso di varietà resistenti - Evitare di riseminare soia o altre colture recettive per almeno 4-5 anni su terreni che hanno ospitato piante infette - Favorire il drenaggio del suolo	Pyraclostrobin(1)	Consigliata la concia del seme (1) Autorizzato solo su soia da seme
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Adottare un'ampia rotazione non comprendente colture molto suscettibili come girasole, colza e fagiolo - Evitare l'impiego di seme contaminata da sclerozi - Mantenere una distanza tra le file non inferiore ai 45 cm - Non eccedere nell'irrigazione, soprattutto in concomitanza del periodo della fioritura - Interrare i residui colturali infetti ed in particolare gli sclerozi caduti a terra durante la maturazione e la raccolta - Scegliere varietà di soia poco suscettibili alla malattia		
Peronospora <i>(Peronospora manshurica)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Interramento dei residui delle piante - Impiego di cultivar resistenti o poco recettive - Impiego di seme non contaminato		
Rizottoniosi <i>(Rhizoctonia solani)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Avvicendamento con piante non suscettibili - Buona sistemazione del terreno - Impiego di seme sano	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	

Difesa Integrata di: Soia

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI Maculatura batterica <i>(Pseudomonas syringae</i> <i>pv. glycinea)</i>	Si richiede la segnalazione tempestiva dell'eventuale presenza in campo di questo patogeno, per potere eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita. Interventi agronomici: - Ampie rotazioni colturali - Impiego di seme controllato secondo il metodo della G.U. n° 265 del 10/11/92 Decreto 12 ottobre 1992		
VIROSI Mosaico della soia (SMV)	Virus trasmesso per seme e per afidi: - Ricorrere a seme sano (esente dal virus) - Controllo delle erbe infestanti - Eliminare le piante infette, specie da seme		
FITOFAGI Ragnetto rosso comune o bimaculato <i>(Tetranychus urticae)</i>	Interventi agronomici: - Irrigazione - Eliminazione anticipata (autunno) della vegetazione sui bordi degli appezzamenti e lungo i fossi Lotta biologica: Il lancio del predatore deve essere effettuato in misura di 0,5-1 esemplare per mq, una volta individuato il tetranichide nell'appezzamento Soglia: 0,1-0,2 acari per foglia (campione di 100 foglie/ha) Interventi chimici: Soglia: - 2 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie/ha) Si sconsigliano interventi tardivi	<i>Phytoseiulus persimilis</i> Exitiadox Sali potassici di acidi grassi	Contro questa avversità al massimo 1 trattamento acaricida all'anno Curare la dispersione del materiale biologico utilizzando apposite macchine a "flusso d'aria", oppure distribuendo il contenuto della confezione del fitoseide lungo le file della coltura (distanza massima tra le file 15 m)
Mosca <i>(Delia platura)</i>	Interventi agronomici: Effettuare semine su terreni ben preparati, a giusta profondità, utilizzando seme con buona energia germinativa		
Cimice marmorata asiatica <i>(Halymorpha halys)</i>	Interventi chimici: - intervenire a partire dalla fase fenologica di riempimento dei semi; - intervenire al superamento di soglie di ca. 10 individui / metro lineare; - limitare il trattamento alle porzioni perimetrali degli appezzamenti (fascia di 10 - 15 metri).	Lambdaclotrina(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa Integrata di: Sorgo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI Virus del nanismo maculato dei mais (MDMV)	<u>Interventi preventivi:</u> - Eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti dei virus)		
FITOFAGI Afidi dei cereali <i>(Rhopalosiphum padi;</i> <i>Metopolophium dirhodum)</i>	Non sono previsti interventi specifici	Sali potassici di acidi grassi	

Difesa integrata: tabacco semenzaio

AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	La difesa può iniziare quando le piantine hanno raggiunto lo stadio di crocetta (4 foglie), con trattamenti ogni 12-14 giorni, tenendo presente che è sconsigliabile usare lo stesso prodotto ripetutamente, per diminuire il rischio di selezionare ceppi resistenti del fungo.	Cymoxanil (1) Acibenzolar-S-metil + Metalaxil-M (2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno con fenilammidi
Limacce e Lumache	Si consiglia di intervenire in presenza di danno al fusto, all'apice vegetativo e alla vigoria delle piantine.	Metaldeide esca	
Pulce del tabacco (<i>Epitrix hirtipennis</i>)	Si consiglia di intervenire in presenza di danno al fusto, all'apice vegetativo e alla vigoria delle piantine.	Deltametrina (1) (Acetamiprid)(2)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Myzus nicotianae</i> , <i>Macrosiphum euforbiae</i> , <i>Aphis fabae</i> , <i>Dysaphis spp.</i> , <i>Aulacorthum solani</i> , <i>Aphis gossypii</i>)	Si consiglia di intervenire in presenza di danno al fusto, all'apice vegetativo e alla vigoria delle piantine.	Acetamiprid (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Tabacco

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Peronospora <i>(Peronospora tabacina)</i>	Interventi agronomici: - scegliere cultivar resistenti - limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - evitare investimenti eccessivamente fitti - assicurare un buon drenaggio del terreno Interventi chimici: - in primavera con condizioni climatiche predisponenti, piogge e temperature inferiori alle medie stagionali, intervenire preventivamente con prodotti di copertura in miscela con prodotti sistemici, alla comparsa dei primi sintomi usare prodotti citotropici o sistemici.	Cymoxanil (1) Metalaxil-M (2) (Fosetil-AI + Cymoxanil (1)) (A cibenzolar-S-metil + Metalaxil-M) (2) Cymoxanil(1)+Zoxamide Cyazotamide(4)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Non impiegabile dopo il 25 maggio 2014 (4) Al massimo 2 interventi all'anno
Oidio <i>(Erysiphe tabacina, Oidium tabaci)</i>	Interventi agronomici: - adottare opportuni spazi d'impianto - eliminare le erbe infestanti e i residui della coltura precedente - effettuare la sbranciatura Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Olio essenziale di arancio eugenolo +geraniolo+timolo Penconazolo (1) Zolfo	(1) Al massimo 2 interventi all'anno
Rizopius spp	Interventi agronomici: - Limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - Raccogliere prodotto maturo		
VIROSI CMV <i>(virus del mosaico del cetriolo)</i> TMV <i>(virus del mosaico del tabacco)</i> TNV <i>(virus della necrosi del tabacco)</i>	Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni culturali adeguate Il controllo in campo di tali virus, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento, siepi, reti antialfiche, pacciameatura.		

Difesa Integrata di: Tabacco

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI Maculature e necrosi fogliari <i>(Pseudomonas syringae pv. tabaci)</i> Avvizzimento <i>(Pseudomonas solanacearum)</i> Marciume molle del fusto <i>(Erwinia carotovora subsp. carotovora)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate		
FIT OF AGI Pulce del tabacco <i>(Epithrix hirtipennis)</i>	<u>Interventi chimici:</u> alla comparsa dei primi danni o in presenza di 4 adulti a pianta (0,5 – 1 adulto/pianta per la varietà Kentucky) previo controllo di almeno 100 piante/ha scelte a caso.	Lambdaclotrina (1) Acetamiprid (2) Deltametrina(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno con cipermetrina indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità con Acetamiprid
Afidi e tripidi <i>(Myzus persicae,</i> <i>Myzus nicotianae,</i> <i>Macrosiphum euforbiae,</i>	<u>Interventi chimici:</u> -in fase di pre-cimatura intervenire alla comparsa delle prime colonie -in fase di post-cimatura intervenire solo in presenza di infestazioni consistenti	Deltametrina(1) Cipermetrina(1) Sali potassici di acidi grassi Lambdaclotrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno con cipermetrina indipendentemente dall'avversità.
<i>Aphis fabae,</i> <i>Dysaphis spp.</i> <i>Aulacorthum solani,</i> <i>Aphis gossypii)</i> <i>Thrips spp.</i>		Olio essenziale di arancio dolce(4) Acetamiprid (2) Piretrine pure Flupiradifurone(3)	(4) Ammesso solo contro i tripidi (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità con Acetamiprid (3) Al massimo 1 intervento all'anno e solo su afidi
Notte fogliari <i>(Mamestra spp., Spodoptera spp., Autografa spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - solo in presenza di attacchi	<i>Bacillus thuringiensis</i> Lambdaclotrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno con cipermetrina indipendentemente dall'avversità.
		Deltametrina(1) Azadiractina	

Difesa Integrata di: Tabacco

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: -utilizzare delle piante "esca" per il rilevamento delle prime infestazioni #NOME? con piante esca -effettuare trattamenti localizzati	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno con cipermetrina indipendentemente dall'avversità.
Elateridi (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi agronomici: - con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve -avvicendamento culturale -lavorazioni del terreno in primavera per rompere le ovature Interventi chimici: Interventare solo in presenza generalizzata delle larve	Teflutrin Lambdaclotrina Cipermetrina	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - si consiglia l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti - effettuare ampie rotazioni - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,060 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 Azadiractina A Oxamyl (2) Flupyram(3)	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Distribuzione localizzata sulla fila in pre trapianto. (3) Al massimo 1 intervento all'anno. Nel caso di pre-trapianto effettuare 1 intervento ad anni alterni

Difesa integrata: trifoglio e altri erbai

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Peronospora spp.)</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà tolleranti Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia	<i>Bacillus amyloqueliciens</i> Prodotti rameici* Metaxial-M (1) Azoxystrobin (2) Dimetomorf(3) Mandipropamide (3) Ametocradina (Fluopicolide + Propamocarb)(4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per taglio (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 trattamenti per ciclo colturale. Con Mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo in pieno campo e al massimo 1 intervento all'anno in serra (4) Al massimo 1 intervento all'anno
Altemaria <i>(Altemaria spp.)</i>	Interventi chimici: (da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico)	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio <i>(Erysiphe cichoracearum)</i>	trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Bacillus amyloqueliciens</i>	
Fusariosi <i>(Fusarium oxysporum</i> <i>f. sp. basilici)</i>	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturali - ricorso a varietà tolleranti - impiego di semi sicuramente sani	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloqueliciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> (1) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Solo in pieno campo
Marciume del colletto <i>(Rhizoctonia solani)</i>	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloqueliciens</i> (2) Boscalid + Pyraclostrobin(1) Fludioxonil + Cyprodinil (4) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fluoxapyrad(5)	(3) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> spp. (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 1 intervento all'anno, solo contro <i>Sclerotinia</i> spp.
Marciumi molli <i>(Sclerotinia spp.,</i> <i>Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili Interventi chimici: - interventi alla semina	<i>Bacillus subtilis</i> Fludioxonil(4) Fenhexamide (2) <i>Pythium oligosporum</i> Ceppo M1	(2) Al massimo 2 interventi all'anno.
Macchia nera <i>(Colletotrichum</i> <i>gloeosporoides)</i> Morìa delle piantine <i>(Pythium spp.)</i>	Interventi chimici: - Interventi alla comparsa dei sintomi o preventivamente	Prodotti rameici* <i>Trichoderma asperillum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Batteriosi <i>Erwinia</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Noctue fogliari <i>Spodoptera</i> spp., <i>Autographa gamma</i> , <i>Heliothis = Helicoverpa armigera</i>	Soglia: Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	Azadiractina <i>Bacillus thuringiensis</i> Pirreto naturale Spinosad (1)(2) Spinetoram(1)(2) Deltametina (4)(5)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> . (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Autorizzato solo contro <i>Spodoptera</i> . Non ammesso in serra
Minatrice fogliare	Interventi biologici	Metoxifenozide (7)(2) Clorantirniliprole(3)	(7) Al massimo 1 intervento all'anno, non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 2 interventi all'anno.
Lyonotiza spp.)	In presenza di adulti in serra lancio di 0,1 -0,2 individui per metro quadrato di <i>Dygalphus isaea</i> Interventi chimici Interventi in presenza di forti infestazioni	Spinosad (1) Acetamiprid(2)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Afidi <i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i>	Interventi chimici Interventi in presenza di forti infestazioni	Pirtrine pure Sali potassici di acidi grassi Maldoestrina Azadiractina Acetamiprid(2) Deltametina (1)(3) Pirreto naturale	(3) Non ammesso in coltura protetta (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi <i>Frankliniella occidentalis</i>	Interventi chimici Interventi in presenza di forti infestazioni	Spinosad (1) Spinetoram(1) Terpenoid blend QRD 460(2)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Ammesso solo in serra
Nematodi fogliari <i>Ditylenchus dipsaci</i>	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme esente dal nematode		

Difesa integrata: Cappero			
AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cavolaia <i>Pieris brassicae</i>	Interventi chimici intervenire alla presenza delle larve	Spinosaad(1)	(1)/Al massimo un intervento all'anno
Mosca (<i>Capparimyia</i> <i>savastanii</i>)	Si consiglia di posizionare in estate trappole cromotropiche gialle per la cattura di massa	Trappole per la cattura massale degli adulti	

Difesa Integrata di: Erbe fresche

Categoria Erbe Fresche: Erba cipollina, Aneto, Dragoncello, Borragina, Cumino, Coriandolo, Erba limona, Finocchio, Elicriso, Issopo, Alloro, Levistico, Melissa, Menta peperita, Menta spicata, Crescione, Maggiorana, Origano, Rosmarino, Ruta, Salvia comune, Salvia melona, Salvia melone, Salvia ananas, Belpeltella, Santolina, Santoreggia montana, Stevia, Timo comune, Timo limone, Timo serpillo		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA*	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
CRITTOGAME		<i>Bacillus amyloqueliciens</i>	
Peronospora (<i>Peronospora</i> spp.)	Interventi agronomici: eliminazione dei residui colturali; effettuare ampie rotazioni; non adattare alle densità di impianto; corretta sistemazione del terreno/aerazione degli ambienti protetti; corretta gestione dell'irrigazione.	Prodotti rameici* Anetocidradin(4) Fluopicolide+propamocarb(5) Azoxystrobin (1) Metalaxil-M (2)+Rame* Mandipropamide (3) Dimetomorf(3)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (*): 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Ammessa solo su salvia in pieno campo (5) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno con CAA. Con dimetomorf al massimo 2 interventi per ciclo. Con mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo in pieno campo e al massimo 1 intervento all'anno in serra.
Marciumi basali (<i>Sclerotinia</i> spp.)	Interventi agronomici: Intervenire durante le prime fasi vegetative. Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	<i>Centothrium rivaleans</i> (Pyraclostrobin (1) + Boscaloid(2) <i>Bacillus amyloqueliciens</i> (Fludioxonil + Cyprodinil)(3) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 <i>Bacillus subtilis</i> Fluoxipiroxad(5) Eugenolo+Geraniolo+Timolo	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno, solo contro <i>Sclerotinia</i> spp. (3) Tra Fludioxonil e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità.
Moria delle piante (<i>Pythium</i> spp.)		Fludioxonil(3) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Bacillus amyloqueliciens</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Trichoderma viride</i>	
Borite (<i>Borys cinerea</i>)	Interventi agronomici: Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Interventi chimici: da eseguire tempestivamente	<i>Bacillus subtilis</i> (Pyraclostrobin (1) + Boscaloid(2) Fenaxamid (3) (Fludioxonil + Cyprodinil)(4) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fludioxonil(4) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Eugenolo+Geraniolo+Timolo Zolfo Bicarbonato di potassio	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità.
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>) (<i>Erysiphe</i> spp.)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici* Metalaxil-M + rame(1)* Bicarbonato di potassio Prodotti rameici*	(*): 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Ruggine (<i>Puccinia cichorii</i>) (<i>Puccinia</i> spp.)	Interventi agronomici: eliminazione dei residui colturali infetti. Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico Interventi chimici:	Piretrine pure Acetamiprid(1) Maldestrina Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (2)(3)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta
Alternaria (<i>Alternaria porri</i> f.sp. <i>cichorii</i>)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico		
FITOFAGI			
Afidi	Intervenire alla comparsa delle prime infestazioni		

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancrena pedale <i>(Phytophthora capsici)</i>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiego di seme sano - utilizzare acqua di irrigazione non contaminata - disinfettare i terricci per i semenzai con mezzi fisici (calore) o chimici ricorrendo a fungicidi, che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione; - utilizzo di varietà resistenti - innesto di cultivar sensibili su portainnesti resistenti <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire alla comparsa dei primi sintomi - trattamenti localizzati alla base del fusto; - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo. 	<p><i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i></p> <p>Prodotti rameici*</p> <p>Propamocarb</p> <p>Metalaxil-M (1)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno con Fenilammidi</p>
Batteriosi <i>(Xanthomonas campestris</i> <i>pv. vesicatoria)</i>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici; - trapiantare solo piante non infette. 	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Virosi (CMV, PVY, TMV, ToMV)</p>	<p>Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV e virus Y della patata PVY) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per le virosi trasmesse per contatto (virus del mosaico del tabacco TMV e virus del mosaico del pomodoro ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente da virus o sottoposto a disinfezione mediante trattamenti chimici o fisici. Si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre</p>		
<p>Oidio (<i>Leveillula taurica</i>)</p>	<p>Diffuso soprattutto in serra. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo eventualmente gli interventi a distanza di 8 – 10 giorni</p>	<p>Zolfo <i>Ampelomyces quisqualis</i> (3) Azoxistrobin (1) (Boscalid+Pyraclostrobin(1)) (Azoxistrobin (1) + Difencnazolo)(2) Tebuconazolo (2)</p>	<p>(3) Al massimo 4 trattamenti all'anno (1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con gli IBE al massimo 1 intervento all'anno</p>

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Assicurare una adeguata areazione degli ambienti protetti - Allontanare e distruggere gli organi colpiti. - Limitare le concimazioni azotate - Evitare l'irrigazione sopra chioma <u>Interventi chimici:</u> Intervenire ai primi sintomi	<i>Bacillus amyloliquifaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> (Boscalidi+Pyraclostrobin (3)) Fenhexamide (4)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (3) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno
Piralide <i>(Ostrinia nubilalis)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - importante allontanare e distruggere le bacche infestate le bacche infestate <u>Soglia di intervento</u> Presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali <u>Interventi chimici:</u> - sulla prima generazione intervenire quando si registra un aumento nel numero di individui catturati (solitamente verso metà giugno); - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto) eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le prime catture e ripeterli con cadenza quindicinale;	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Lambdaialotrina (1) Metaflumizone (3) Spinosad (4) Emamectina (5) Clorantropirprole (6)	Installare trappole a feromoni a metà maggio. (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, 3 in caso di presenza di <i>Tuta absoluta</i> (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi <i>(Myzus persicae, Macrosiphum euphorbiae, Aphis gossypii)</i>	<u>Interventi biologici:</u> Iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi: - distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante. - introdurre 4-8 individui/ mq , ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale - lanciare 20-30 larve per focolato <u>Interventi chimici</u> Presenza generalizzata .	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Chrysoperla carnea</i> <i>Aphidius colemani</i> (1) Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Piretro naturale Sulfoxaflor(2) Acetamiprid (2) Spirotetramat (3)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Integra l'azione delle crisope quando vi è contemporaneità di presenza di afidi verdi e neri o prevalgono questi ultimi. (2) Con neonicotinoidi e sulfoxaflor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno
Notte fogliari <i>(Autographa gamma, Mamestra brassicae,</i> <i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera exigua</i> <i>Spodoptera littoralis)</i>	<u>Interventi chimici</u> Presenza generalizzata .	<i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolydnavirus (SpliNPV)</i> (1) <i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina (2) Spinosad (3) Lambdaialotrina (4) Spinetoram(3)(7) Etofenprox(4) Metaltumizone (6)(7)	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Intervenire ad inizio infestazione. (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (4) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità
		Eramectina (8) Clorantpriliprole (9) Metoxifenozide (10)	(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente 3 in caso di presenza di <i>Tuta absoluta</i> . Non ammessa (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo e 2 in coltura protetta (10) Non ammesso contro <i>Autographa gamma</i> e <i>Mamestra brassicae</i>

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	<p><u>Interventi meccanici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti <p><u>Interventi biotecnici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti - è raccomandato l'uso di reti antinsetto <p><u>Interventi biologici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidlocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma spp.</i>) <p><u>Soglia di intervento:</u></p> <p>Presenza del fitofago</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza 	<p><i>Bacillus thuringensis</i></p> <p>Azadiractina (1) Spinosad (2)</p> <p>Spinetoram(2)</p> <p>Metaflumizone (3)(4)</p> <p>Etofenprox(7) Ermamectina (5)</p> <p>Clorantraniliprole (6)</p>	<p>Interventi ammessi solo in coltura protetta</p> <p>(1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione</p> <p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Ammesso solo in coltura protetta.</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>3 in caso di presenza di <i>Tuta absoluta</i></p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
Tripide americano (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	<p><u>Intervento chimico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - in pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui - in serra intervenire solo in caso di insufficiente presenza di predatori o limitatamente ai principali focolai di infestazione <p><u>Intervento biologico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - installare trappole cromotropiche azzurre 1 ogni 50 mq - iniziare i lanci alle prime presenze introducendo con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq 	<p><i>Beauveria bassiana</i> <i>Orius majusculus</i> <i>Orius laevigatus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> Azadiractina</p> <p>Piretro naturale</p> <p>Spinosad (1) Spinetoram(1)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p>

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in serra: presenza di focolai d'infestazione con foglie decolorate <u>Interventi biologici</u> Alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili	<i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Sali potassici di acidi grassi Exiliazox Fenpiroximate (4) (5) Abamectina(6)* Spiromesifen (7) (8)	In pieno campo al massimo 1 intervento all'anno (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) In coltura protetta fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (6) Al massimo 1 intervento all'anno *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (7) Ammesso solo in coltura protetta. (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti <u>Scodia di intervento chimico:</u> 10 stadi giovanilifoglia Scodia intervento biologico. - Installare trappole cromotropiche gialle . - Alle prime catture di <i>T. vaporariorum</i> effettuare: lanci 12-20 pupari/mq di <i>Encarsia formosa</i> ripartiti in 4 lanci settimanali - Alle prime catture di <i>Bemisia tabaci</i> effettuare: lanci 1 individuo/mq di <i>Macrolophus caliginosus</i> ripartiti in 2-3 lanci settimanali. In caso di utilizzo di <i>Eretmocerus mundus</i> : effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	<i>Encarsia formosa</i> <i>Macrolophus caliginosus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Eretmocerus mundus</i> Sali potassici di acidi grassi Piretrine pure Azadiractina (1) Acetamiprid (2) Sulfoxaflor(2)	Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche gialle per il (1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi. (2) Con neonicotinoidi e sulfoxaflor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Ammesso solo in coltura protetta. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità
Nottue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire in modo localizzato lungo la fila	Spiromesifen (4)(5) Deltametrina (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità
Tarsomenidi		Sali potassici di acidi grassi	

Difesa Integrata di: Prezzemolo

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Septoriosi <i>(Septoria petroselinii)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare); - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico	Prodotti rameici* Azoxystrobin (1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità
Peronospora <i>(Plasmopara petroselini,</i> <i>Plasmopara nivea)</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante	(Metalaxil-M + rame) *(1) Dimetomorf(2) Pyraclostrobin(3) + dimetomorf(2)(4) Mandipropamide(2)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Solo in pieno campo (2) Al massimo 4 interventi all'anno. Con dimetomorf al massimo 2 interventi per ciclo colturale. Con Mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo in pieno campo e al massimo 1 intervento all'anno in serra (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità
Mal bianco <i>(Erysiphe umbelliferarum)</i>	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Eugenolo+Geraniolo+Timolo Zolfo Bicarbonato di potassio	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
Alternariosi <i>(Alternaria radicina</i> <i>var. petroselinii)</i>	Interventi agronomici: - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici* (Metalaxyl-M + rame) *(1) Bicarbonato di potassio	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum,</i> <i>Sclerotinia mthor)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti a base di micorrizze Pythium oligandrum Ceppo M1 (Boscalid +Pyraclostrobin)(1)(2) Bacillus amyloliquifaciens Fenhexamid (3) Fludioxonil(4) Bacillus subtilis Fluoxapyroxad(5) Eugenolo+Geraniolo+Timolo	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 1 intervento all'anno, solo contro Sclerotinia spp. (4) Tra Fludioxonil e Fludioxonil-Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno. Con Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno.
Moria delle piante <i>(Pythium spp.)</i>	Interventi agronomici: - intervenire alla comparsa dei sintomi Interventi chimici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	(Fludioxonil + Cyprodinil)(4) Bacillus amyloliquifaciens Trichoderma spp. Propamocarb	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Ruggine <i>(Puccinia petroselini)</i> <i>(Puccinia api)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Rizottoniosi <i>(Rhizoctonia solani)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	Bacillus amyloliquifaciens Trichoderma spp. Bacillus subtilis (1) Pseudomonas sp ceppo DSMZ	(1) Solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Prezemolo

AVVERSA' S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
BATTERIOSI <i>(Erwinia carotovora</i> <i>subsp. carotovora,</i> <i>Pseudomonas marginalis)</i>	CRITERI DI INTERVENTO Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi e fare concimazioni equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici* (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, CeMV, RLV)	CRITERI DI INTERVENTO Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrelliere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni culturali - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi	
FITOFAGI Mosca del sedano <i>(Phlophyla heracle)</i> Mosca minatrice <i>(Liomyza hutoobrensis)</i>	CRITERI DI INTERVENTO Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici Interventi biologici: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione Interventi chimici:	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . Spinosad (1) <i>Bacillus thuringiensis</i>
Notte fogliari <i>(Mamestra spp.,</i> <i>Spodoptera litoralis,</i> <i>Heliothis armigera)</i>	- infestazione	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Non ammesso su Mamestra spp. (3) Ammesso solo in pieno campo (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 1 intervento all'anno; non ammesso in coltura protetta
Afidi <i>(Myzus persicae,</i> <i>Dysaphis spp.)</i>	Interventi chimici: - in caso di infestazione	Metoxifenozide (7)(2) Clorantprilprolo (2)(5) Pirertrine pure Azadiractina Acetamiprid (1) Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina
Limacce e Lumache <i>(Helix spp.,</i> <i>Limax spp.)</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Metaldeide esca

Difesa Integrata di: Prezzemolo

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Lepidotteri <i>(Udea ferrugalis)</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Azadiractina	
Tripidi <i>(Thrips spp., Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Terpenoid blend QRD 460(3) Spinosad (1) Spinetoram(1)(2)	(3) Ammesso solo in serra (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Ammesso solo contro Frankliniella
Nematodi fogliari <i>(Ditylenchus dipsaci)</i>	Interventi agronomici: - impiegare piante sane - utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	<i>Paecilomyces lilacinus 251</i>	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Peronospora brassicae)</i> <i>(Peronospora parasitica)</i> <i>(Bremia spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti <u>Interventi chimici</u> In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	<i>Bacillus arytholiquefaciens</i> Azoxystrobin (2) Mandipropamide (3) Prodotti rameici(1)* Metalaxyl-M (4)+Rame* Ametoctradina(5) Cerevisiane(6)	(1) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Con CAA al massimo 4 interventi all'anno, 1 per ciclo (4) Al massimo 2 interventi per taglio. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. Solo in pieno campo. (6) utilizzabile solo in serra
Alternaria <i>(Alternaria spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Botrite <i>(Botriotinia fuckeliana -</i> <i>Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti <u>Interventi chimici</u> I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrium</i> Ceppo IM1 (4) Fenexamid (1) (Boscalid(3) +Pyraclostrobin(2)) Boscalid(3) Penthiopirad(3) Zolfo Azoxystrobin (1)	(4) Autorizzato solo contro <i>Botrytis cinerea</i> (1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità
Oidio <i>(Erysiphe spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Azoxystrobin (1)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità
Fusarium <i>(Fusarium oxysporum)</i>	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas sp ceppo DS/IZ</i>	

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Pythium (<i>Pythium</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte</p> <p><u>Interventi chimici:</u> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante</p>	<p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus amyloquelificans</i> (1) <i>Trichoderma harzianum</i> (2) (Boscalid(1)(4) +Pyraclostrobin(3)) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 (1) Boscalid(4)(1) Penthiopirad(4)(1) Fenexamid (1)(5)</p>	<p>(1) Autorizzato solo per Sclerotinia (2) Ammesso solo contro Pythium (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>FITOFAGI Afidi (<i>Myzus persicae</i>, <i>Brevicoryne brassicae</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Deltametrina (1) (2) Acetamiprid (3)(4) Maltodestrina</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Altiche (<i>Phyllotreta</i> spp.)</p>	<p>Soglia: Presenza</p>	<p>Spyrotetramat (5) Acetamiprid (1)(2)</p>	<p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>, <i>Bemisia tabaci</i>)</p>	<p><u>Interventi meccanici:</u> - esporre panelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi</p> <p><u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti</p> <p><u>Interventi chimici:</u> - presenza</p>	<p>Piretro naturale Azadiractina Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(1)</p>	<p>(1) Ammesso solo in serra</p>

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari (<i>Mamestra brassicae</i>, <i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera spp.</i> <i>Heliothis armigera</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Infestazione</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Piretrine pure Deltametrina (1)(2) Etofenprox (3)(1) Spinetoram(5)(6) Spinosad (5)(6) Cibtraniliprole (6)(7) Emamectina (8)(9) Metoxifenozide (10)(6) Metaflumizone (11) Deltametrina (1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità (5) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (6) Ammesso solo contro <i>Spodoptera spp.</i> e <i>Heliothis armigera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Ammesso solo contro <i>Spodoptera spp.</i> (10) Al massimo 1 intervento all'anno (11) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)</p>	<p>Interventi chimici Intervire sulle giovani larve</p>		

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi <i>(Thrips tabaci , Frankliniella occidentalis)</i>	<u>Interventi chimici</u> Soglia: presenza	Sali potassici di acidi grassi Spinetoram(1)(5) Spinosad (1)	(4) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro Frankliniella (3) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Acari <i>(Tetranychus urticae)</i>		Terpenoid blend QRD 460(6) Etofenprox(3)(4) Abamectina (2)*	(6) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità, solo in pieno campo *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
Miridi <i>(Lygus rugulipennis)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio - Agosto. Soglia: Presenza.	Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Terpenoid blend QRD 460(1) Abamectina (2)* Etofenprox (1)(2)	(1) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità, solo in pieno campo (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Liriomyza <i>(Liriomyza huidobrensis)</i>	Interventi chimici : Soglia: Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Azadiractina Spinosad (1) Abamectina (2)*	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo culturale (1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità, solo in pieno campo *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
Mosca <i>(Delia radicum)</i>	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate	Deltametrina (1)(2)	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Limacce <i>(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agriolimax spp.)</i>	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

AVVERSAITA'		DIFESA INTEGRATA FUNGHI COLTIVATI (<i>Agaricus bisporus</i>)	
CRITTOGAMIE	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume secco (<i>Venturiella turficola</i>)	Interventi agronomici Isolare dall'ambiente esterno le stanze di coltivazione; filtrare l'aria; pulire e disinfettare i locali di coltivazione e le attrezzature; abbattere la polvere durante le fasi di carico di composto e terra di copertura; controllare i Ditteri; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; curare l'igiene del personale.	Procloraz	
Marciume umido (<i>Mycogone perniciosa</i>)	Interventi agronomici Vedi marciume secco.	Procloraz	
Tela di regno (<i>Claobotryum dendroides</i>)	Interventi agronomici Vedi marciume secco.	Metrafenone	
Muffe verdi (<i>Trichoderma</i> spp.)	Difesa agronomica: Selezionare le materie prime; eseguire un'accurata fermentazione e pastorizzazione del composto; isolare la sala semina; filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione ed incubazione; abbattere le polveri; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; curare l'igiene del personale.	Procloraz <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1)	(1) Autorizzato contro <i>Trycoderma aggressivum</i>
BATTERIOSI Maculatura batterica (<i>Pseudomonas tolaasi</i>)	Interventi agronomici Controllare l'umidità e la velocità dell'aria; eliminare gli sbalzi di temperatura. Trattare l'acqua di ammorbidimento con Cloro (ipoclorito di sodio o cloruro di calcio) o Iodio (PVP 179)		
Mummy (<i>Pseudomonas</i> spp.)	Interventi agronomici Sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; non bagnare il composto alla semina.		
VIROSI Watery stipe, die back, virus X	Interventi agronomici Filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione incubazione; raccogliere i funghi chiusi; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.		
FITOFAGI Sciaridi (<i>Lucyornella</i> spp., <i>Bradysia</i> spp.)	Interventi agronomici Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; filtrare l'aria in entrata ed uscita; mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	<i>Steinernema feltiae</i>	
Foridi (<i>Megaselia</i> spp.)	Interventi agronomici - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Deltametrina Azadiractina Deltametrina	
Cecidomidi (<i>Heteropezia plameae</i>)	Interventi agronomici - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.		
Acari (<i>Ptygmephorus</i> spp., <i>Tarsonemus</i> <i>mycelophagus</i>)	Interventi agronomici Curare la fermentazione e la pastorizzazione del composto; eliminare le muffe del composto stesso.	Maltoestrina	
Nematodi (<i>Aphelenchoides</i> <i>composita</i> , <i>Ditylenchus</i> spp.)	Interventi agronomici Curare la pastorizzazione del composto; lavare e disinfettare macchine ed attrezzi; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.		
Limacce	Interventi agronomici Isolare le stanze di coltivazione dall'ambiente esterno.	Metaldeide esca	

AVVERSITA'		DIFESA INTEGRATA FUNGHI COLTIVATI (<i>Pleurotus</i> spp., <i>Agrocybe aegerita</i>)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	
Tela di ragno (<i>Cladobotryum dendroides</i>)	Interventi agronomici Pulire e disinfettare accuratamente le serre di coltivazione; abbattere le polveri. Abbattere le polveri durante le operazioni colturali; curare l'igiene del personale, controllare i rifiuti.		Metrafenone		
Muffe verdi (<i>Trichoderma</i> spp.)	Interventi agronomici Selezionare le materie prime; eseguire un'accurata fermentazione e pastorizzazione del composto, isolare la sala semina; filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione; pulire e disinfettare accuratamente le serre di coltivazione, abbattere le polveri durante le operazioni colturali, curare l'igiene del personale.		<i>Bacillus amyloquelaciens</i> (1) Procloraz	(1) Autorizzato contro <i>Trycoderma aggressivum</i>	
BATTERIOSI Maculatura batterica (<i>Pseudomonas tolaasii</i>)	Interventi agronomici Controllare l'umidità e la velocità dell'aria; eliminare gli sbalzi di temperatura. Trattare l'acqua di annaffiatura con Cloro (ipoclorito di sodio o cloruro di calcio) o iodio (PVP-179)				
FITOFAGI Sciariidi (<i>Lycoriella</i> spp., <i>Bradysia</i> spp.)	Interventi agronomici - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.		<i>Steinernema feltiae</i> Deltametrina		
Cecidomici (<i>Heteropeza pigmea</i>)	Interventi agronomici - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.				
Limacce	Interventi agronomici Isolare le stanze di coltivazione dall'ambiente esterno.		Metaldeide esca		
Foridi (<i>Megaselia</i> spp.)	Interventi agronomici - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.				
					Deltametrina

Controllo Integrato delle infestanti dell'Actinidia

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici. 	Acido pelargonico(4) Glifosate (2) Pyraflufen-ethyl Fluzifop-p-butyle Carfentrazone (1)		
<p>Non ammessi interventi chimici nelle interfile. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .</p> <p>(1) Per ogni singolo intervento la dose è 0,3 l/ha come erbicida e max 1l/ha come spollonante.</p> <p>(2) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p> <p>(4) Utilizzabile come spollonante</p>				

Controllo Integrato delle infestanti degli Agrumi				
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Erbe infestanti annuali e perenni.	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Falciature, trinciature e/o lavorazioni del terreno. - Potatura della chioma a contatto del terreno per agevolare il passaggio dell'organo lavorante. <p>Interventi chimici:</p> <p>Ammessi solo in aree non accessibili ai mezzi meccanici (terreni fortemente declivi, terrazze, scarpate, fossati, irrigatori e all'piovane fuori terra, terreno attorno al tronco, ecc.)</p> <p>In impianti giovani (4-5 anni) in produzione il diserbo deve essere localizzato sulla fila.</p> <p>In ogni caso la superficie trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie</p>	<p>Glifosate (1)</p> <p>Fluoroxipyr</p> <p>Propaquizafop</p> <p>Halauxfen-metile</p> <p>Acido pelargonico(7)</p> <p>Fiazasulfuron</p> <p>Carfentrazone (5)</p> <p>Quizalofop-p-etile (Florasulam+Penoxulam)(3)</p> <p>Diflufenican(4)</p> <p>Diflufenican(4) + Glifosate(1)</p> <p>Oxyfluorfen(4)</p>		<p>Al massimo 1 intervento all'anno, prodotti in alternativa tra loro.</p> <p>Le dosi massime vanno utilizzate in presenza di rovi, graminacee perenni, e altre infestanti particolarmente resistenti.</p>
				<p>(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p> <p>(5) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante</p> <p>(3) Autorizzato 1 trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra metà settembre e metà maggio</p> <p>(7) Utilizzabile come spollonante</p> <p>(4) Max 1 intervento all'anno prodotti in alternativa tra di loro utilizzabili su max il 30 % della superficie</p>

Controllo infestanti della fragola					
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di s.a	l o Kg / ha	NOTE
Pre semina e interventi localizzati nelle interfile	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)			
Post trapianto	Graminacee	Quizalofop etile isomero D(*) Fluazifop-p-butyle Quizalofop-p-etile(*)			(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati

(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residui in produzione. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).

Controllo Integrato delle infestanti delle Drupacee			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici. 	<p>Acido pelargonico(5)</p> <p>Fluoroxipyr</p> <p>Glifosate (1)</p> <p>Diflufenican(2) + Glifosate(1)(6)</p> <p>Isoxaben(7)</p> <p>Diflufenican(2)</p> <p>Oxyfluorfen(2)</p> <p>Pendimetalin (2)</p> <p>Carfentrazone (3)</p> <p>Pyraflufen ethyle</p>	
Graminacee	<p><u>Interventi chimici:</u> Vedi nota precedente</p>	<p>Quizalofop-p-etile</p> <p>Fluazifop-p-butyle</p> <p>Propaquizafop</p>	
<p>Non ammessi interventi chimici nelle interfile.</p> <p>(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L. se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p> <p>(2) Utilizzabili in produzione al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, diflufenican e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro.</p> <p>(3) Solo per pesce e susino. Per ogni singolo intervento la dose è di 0.3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante.</p> <p>(5) Utilizzabile come spollonante</p> <p>(6) Impiegabile solo tra la raccolta e la fioritura</p> <p>(7) A fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie).</p>			

Controllo Integrato delle infestanti dell'Olivo			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici. 	<p>Acido pelargonico(5) Fluroxipir(5) Halauxifen-metile Glifosate (6) Tribenuron metile</p> <p>Oxyfluorfen(4) Diflufenican(4) Flazasulfuron Fluazifop p-butile Carfentrazone (2) Pyraflufen-ethyl (Florasulam+Penoxulam)(1) Diflufenican(4) + Glifosate(6)</p>	
<p>Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .</p> <p>(1) Autorizzato 1 trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre (2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante (5) Utilizzabile come spollonante (4) Utilizzabili al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro.</p> <p>(6) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residui in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p>			

Controllo Integrato delle infestanti delle Pomacee (Melo e Pero)			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p>Interventi agronomici: Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p>Non ammesse: - Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione</p> <p>Interventi chimici: Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file, operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2 - Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per i il pero portanesti cotogni e BA29 - per il melo M9 e M26) - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.</p>	<p>Fluroxipyr(12) Acido pelargonico(5) Glifosate(9) Isoxaben(10) Pyraflufen ethyle Carfentrazone (4) Fluroxypir (3) MC/PA (1) 2,4 D(1) + Glifosate(9) Diflufenican(2) Pendimetalin (2)</p>	
Graminacee	<p>Interventi chimici Vedi nota precedente</p>	<p>Ciclossidim Propaquizafop Quizalofop-p-etile Fluazifop-p butile Oxifluorfen (2) Diflufenican (2)+ Glifosate(9) Propizamide(2)</p>	
<p>Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .</p> <p>(1) In alternativa tra di loro e al massimo 1 intervento</p> <p>(2) Utilizzabili in produzione al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, propizamide, diflufenican e oxifluorfen sono in alternativa tra di loro.</p> <p>(4) Per ogni singolo intervento la dose è di 0.3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante.</p> <p>(10) A fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie).</p> <p>(5) Utilizzabile come spollonante</p>			
<p>(9) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residui in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p>			

Controllo Integrato delle infestanti della Vite			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p>Interventi agronomici: Operare con inerimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file, operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2 - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)</p>	<p>Acido pelargonico(1)</p> <p>Glifosate (10) (Diflufenican(5) + Glifosate(10)</p> <p>Penoxulam (6) Diflufenican(5)(11) Oxyfluorfen(5) Pendimetalin(5) Propizamide(5)</p> <p>Fiazasulfuron (2)</p> <p>Carfentrazone (3) Pyraflufen ethyle</p> <p>Cicbssidim Proprazafop Fluazifop-p butile Quizalofop-p-etile Clethodim</p> <p>Isoxaben(12) MCPA puro</p>	
Graminacee	Interventi chimici		
Dicotiledoni			
<p>Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .</p> <p>(1) Impiegabile anche come spollonante (2) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi. (3) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida. Come spollonante la dose è di 0,3 litri diluiti in 80 - 100 litri di soluzione per km percorso</p> <p>(5) Utilizzabili sul 30% della superficie e solo per 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro</p> <p>(6) In alternativa al penoxulam+orizalin</p> <p>(9) Da utilizzarsi su vite in produzione oltre il terzo anno d'impianto (10) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residui in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%. (salvo vincoli di etichetta). (11) Applicare nel periodo di riposo vegetativo della coltura fino a circa un mese prima del germogliamento (12) A fine inverno fino alla fioritura</p>			

Controllo Integrato delle infestanti dei Piccoli frutti (lampone, mirtillo, ribes, rovo inerme e uva spina)			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	DOSE l/ha ANNO
<p>Interventi agronomici: Per tutte le colture considerate, ad eccezione del lampone, è consigliata la pacciamatura del suolo con l'impiego di materiali organici o con teli di polietilene stabilizzato ad elevata attività filtrante.</p> <p>Per il lampone è consigliata la pacciamatura con materiali organici.</p>	<p>Glifosate (1)(4) Acido pelargonico(5) Quizalofop-p etile(2) Fluazifop-p-butile(3)</p>	<p>l/ha = 3 all'anno (2) Non ammesso su rovo e uva spina (5) Utilizzabile come spollonante (3) Non autorizzato su mirtillo</p>	
(1) Impiegabile su Lampone			
<p>(4) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.</p> <p>Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Mandorlo

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e	<u>Interventi agronomici:</u> Operate con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno	Glifosate (1)		Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi: (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione
Dicotiledoni	<u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Fluazifop-p-butyle Quizalofop-p-etile Propaquizafop Pyraflufen ethyle Pendimetalin(3) Oxyfluorfen(3) Diflufenican(3)		
Non ammessi interventi chimici nelle interfile				
(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.				
(1)La superficie massima diserbabile è il 30%(con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha) Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).				
(3) Utilizzabili al max sul 30% della superficie e solo per un intervento all'anno in alternativa tra di loro				

Controllo Integrato delle infestanti di: Noce

Controllo Integrato delle infestanti del Noce			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile</p> <p>Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici. 	<p>Glifosate(1)</p> <p>Fluazifop-p-butyle</p> <p>Quizalofop-p-etile</p> <p>Diflufenican(2)+Glifosate(1)</p> <p>Pendimetalin(2)</p> <p>Pyraflufen ethyle</p> <p>Propaquizafop</p> <p>2,4-D(4)+ Glifosate(1)</p>	<p>(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha se si usano erbicidi residuali in produzione</p>
<p>Non ammessi interventi chimici nelle interfile</p> <p>(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile è il 30%(con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha)</p> <p>(2) Utilizzabili al max sul 30% della superficie e solo per un intervento all'anno in alternativa tra di loro</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno, solo dopo il terzo anno</p>			

Controllo integrato delle infestanti del Nocciolo			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	DOSE /ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Agromico:</u> operare con gli inerbimenti, sfalci e/o lavorazioni del terreno.</p> <p><u>Chimico:</u></p>		
	<p>Esclusivamente nei nocciolieti con pendenze pari o superiori al 15% è ammesso il diserbo chimico. Gli interventi localizzati sulle file devono essere operati con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - vi sia, sulle file, una distanza tra pianta e pianta inferiore a metri 3,5 – 4; - vi siano impianti con impalcature basse e dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici; - vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%). 	<p>Glifosate(1)</p> <p>Glifosate(1)+ 2,4-D(6)</p> <p>Oxifluorfen(7) Pendimetalin(7) Quizalofop-p-etile Propaquizafop Pyralufen ethyle Acido pelargonico(5) Carfentrazone (2) Fluazifop-p-butyle Diflufenican(7) + Glifosate(1)(4)</p>	<p>(1)Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L, se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione</p>
<p>Non ammessi interventi chimici nelle interfile</p> <p>(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie, la superficie massima diserbabile è il 30% con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha). Per tutte le altre s.a. non limitate al 30% della superficie diserbabile, la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta)</p> <p>E' permesso 1 solo intervento chimico in pre-raccolta sull'intera superficie.</p> <p>(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante</p> <p>(4) Da utilizzarsi entro la fioritura o dopo la raccolta</p> <p>(5) Utilizzabile come spollonante</p> <p>(6) Al massimo 1 intervento all'anno, solo dopo il terzo anno</p> <p>(7) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione di diflufenican, pendimetalin e oxifluorfen sono in alternativa tra di loro</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Pistacchio

Controllo integrato delle infestanti del Pistacchio			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	S.a.	% S.a.
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> - Non ammessi interventi chimici nelle interfile - Interventi localizzati sulle file o, negli impianti a sesto irregolare, sulle aree di protezione della chioma operando con microdosati su infestanti nei primi stadi di sviluppo. - L'area trattata non deve comunque superare il 50% dell'intera superficie Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.</p>	<p>Glifosate (1)</p> <p>Quizalofop-p-etile</p> <p>Propaquizafop</p> <p>Fluazifop-p-butyle</p>	
			(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione
<p>Non ammessi interventi chimici nelle interfile (1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. (1)La superficie massima diserbabile è il 30%(con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha) Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: **Aglio**

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin Metazaclor*	* Ammesso 1 solo intervento all'anno indipendentemente dall'epoca
Post emergenza	Graminacee invernali e Dicotiledoni annuali	Pendimetalin Acido pelargonico Aclonifen	
	Dicotiledoni	Metazaclor* Ioxinil Clopiralic Piridate	* Ammesso 1 solo intervento all'anno indipendentemente dall'epoca Intervenire precocemente
	Graminacee	Propaquizafop Ciclossidim Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D	
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Cipolla

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin Clorprofam	Da usare in epoca precocissima utilizzando le dosi più basse Indicato per cipolle autunnali
Post emergenza	Dicotiledoni annuali		
	Dicotiledoni annuali e Graminacee invernali	Acido pelargonico Aclonifen Pendimetalin Clorprofam	
	Dicotiledoni	Piridate Aclonifen Fluroxipyr Clopiralid	Da usare solo dopo la seconda foglia vera
	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D(*) Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile Propaquizatop Fluazifop-p-butile	(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo delle infestanti: Porro

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina Pre-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre-emergenza/pre-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (2) Acido pelargonico	(2) Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto
Post-emergenza Post-trapianto	Dicotiledoni	Piridate	
	Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-p-butile	
<p>(1) <u>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u></p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo delle infestanti: Scalogno

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee Dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre e post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Post emergenza e Post trapianto	Dicotiledoni	Aclonifen Piridate Clopirralid	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Propaquizafop Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile	
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Basilico

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e	Acido pelargonico Benfluralin(1)	(1) Non utilizzabile in serra
Pre trapianto	Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-p-etile Acido pelargonico Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Bietola da Foglia e da Costa

	A	B	C	D
1	EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
2			Acido pelargonico	
3	Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (3)	
4				
5				
6	Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metamitron S-Metolactor (2)	(2) Ammesso solo tra febbraio e agosto. Non autorizzato su bietola da orto.
7				
8				
9				
10				
11				
12	Post emergenza	Dicotiledoni Graminacee	Fenmedifam Acido pelargonico Fluazifop-p-butile	
13				
14				
15				
16	(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree			
17	Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.			
18	Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
19	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			
20				
21				
22				

Controllo Integrato delle infestanti di: Dolcetta

Controllo integrato delle infestanti di: DOLCETTA IN PIENO CAMPO (valerianella locusta, songino)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate(1) Propizamide Benfluralin(2)	(2) Non autorizzato in serra
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Entro 15 gg dalla semina
Pre emergenza	Graminacee	Propizamide	
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico Fluazifop-p-butile Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Lattuga

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Benfluralin(1)	(1) Non utilizzabile in serra
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto e Pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (1)	(1) Non ammesso su lattughino
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (1) Acido pelargonico	(1) Non ammesso su lattughino
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop Ciclossidim Acido pelargonico Fluzifop-P-butile Clorprofam	
Graminacee e Dicotiledoni			

(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Prezzemolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre	Graminacee e	Glifosate(1)	(1) Non utilizzabile in serra
semina	Dicotiledoni	Benfluralin(1)	
Post emergenza	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
	Graminacee	Acido pelargonico	
(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree			
<p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Rapa Bianca e Rapa Rossa

DISERBO DI RAPA BIANCA, ROSSA E RAFANO

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Controllo Integrato delle infestanti di: Rucola

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Benfluralin(1) Acido pelargonico Glifosate(1)	(1) Non utilizzabile in serra
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim acido pelargonico Fluazifop-p-butile	
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Spinacio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (3)	
Pre semina	Monocotiledoni e Dicotiledoni		
Pre emergenza	Monocotiledoni e	S-Metolaclor (1)	(1) Impiegabile solo tra febbraio e agosto
	Dicotiledoni	Acido pelargonico	(2) Impiegabile solo una volta ogni tre anni nello stesso appezzamento
	Graminacee	Metamitron(2)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno
	Dicotiledoni	Triallate Fenmedifam Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop Quizalofop-p-etile (*) Fluazifop-p-butile Quizalofop-etile isomero D(*) Ciclossidim	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
<p>(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Foglia

CAVOLI CINESI (Senape cinese, Pak choi, Cavolo cinese a foglia liscia, Tai Goo Choi, Cavolo cinese, Pe-Tsai). CAVOLO NERO (a foglie increspate)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin	
Post trapianto	Dicotiledoni Graminacee	Clopiralid Ciclossidim Acido pelargonico Metazaclor(1)	(1) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
<p>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Infiorescenza

CAVOLFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, broccolo romanesco)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(5) Acido pelargonico	
	Dicotiledoni e Graminacee	Napropamide (2) Pendimetalin	(2) Ammesso solo su cavolfiore
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
	Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop (2) Acido pelargonico	(2) Al massimo 1 intervento all'anno
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclo(4)	(4) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali

(5) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
 Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
 Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
 Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
 Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Testa

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO CAPPuccio (Cavolo cappuccio appuntito, Cavoli rossi, Cavoli verza, Cavoli bianchi)			NOTE
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(4) Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Napropamide (1) Pendimetalin	(1) Ammesso solo su cavolo cappuccio
	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
		Propanilato(1)	
	Graminacee	Quizalofop-p-etile Quizalofop-p-etile isomero D(1)(*) Ciclossidim acido pelargonico Fluazifop-p-butile(3)	(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
Post trapianto		Metazacior(1)(2)	(3) Solo su cavolo cappuccio (2) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
<p>(4) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo Rapa

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(3) Acido pelargonico	Terreno in assenza di coltura
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post trapianto	Dicotiledoni e	Clopiralid Piridate (2) acido pelargonico	(2) Efficace solo contro dicotiledoni
Post trapianto	Graminacee	Metazaclor(1)	(1) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
<p>(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di Cetriolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
Post emergenza (1)	Graminacee	Fluazifop-p-butile Acido pelargonico	
(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.			
(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree			
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.			
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.			
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di Cocomero

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
Post emergenza (1)	Graminacee	Propaquizafop Acido pelargonico	
<p>(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.</p> <p>(2) <u>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u> Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di Melone

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (2) Acido pelargonico	
Post emergenza (1)		Acido pelargonico Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile (*) Propaquizafop	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
<p>(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici</p> <p>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di Zucchino

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2) Acido pelargonico	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2)	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2) Acido pelargonico	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D(*) Quizalofop-p-etile (*)	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cicoria

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o	Graminacee	Glifosate (2)	
Pre trapianto	e Dicotiledoni	Benfluralin	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Pre trapianto semina	Graminacee e		Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Post trapianto emergenza	Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-p-butile Acido pelargonico	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.
<p>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Indivia Riccia

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (2) Acido pelargonico Benfluralin	Con formulati al 30,4% (360 g/l) dose massima di 3 l./ha
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Fluazifop-p-butile Acido pelargonico	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.

(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: **Indivia Scarola**

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o	Graminacee e	Glifosate (2) Benfluralin	Solo preparazione letti di semina o di trapianto.
Pre trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Acido pelargonico Fluazifop-p-butile	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.

(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Radicchio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (2) Acido pelargonico Benfluralin	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop etile isomero D (1)(*) Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile	(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati Per migliorare l'azione miscelare con bagnante. (1) Ammesso solo su radicchio
<p>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Cece

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Benfluralin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin Aclonifen Pendimetalin Acido pelargonico Ciclossidim Quizalofop-p-etile	
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate Acido pelargonico Propaquizafop (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno

(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolino

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Benfluralin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone Acido pelargonico Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop Ciclossidim Acido pelargonico	
	Dicotiledoni	Imazamox Bentazone	<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Benfluralin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone Aclonifen Acido pelargonico Pendimetalin S-Metolactol (1)	(1) Impiegabile solo tra febbraio e agosto
Post emergenza	Graminacee Dicotiledoni Dicotiledoni	Bentazone Ciclossidim Quizalofop-p-etile Propaquizafop Imazamox Piridate Acido pelargonico	

(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Lenticchia

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e dicotiledoni	Glyphosate(*)	
Pre emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Metribuzin Aclonifen Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Quizalofop-p-etile Ciclossidim Acido pelargonico Piridate Propaquizafop (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Pisello

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Benfluralin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin Clomazone Aclonifen Pendimetalin + Aclonifen Metribuzin	Attenzione alla scelta delle colture successive es. spinacio
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone Acido pelargonico Ciclossidim	Si sconsiglia di trattare quando la temperatura è al di sotto di 8-10 °C o supera i 25 °C
	Graminacee	Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop	
	Dicotiledoni	Piridate Imazamox	

(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: Melanzana

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate(*) Napropamide	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Post trapianto	Graminacee Dicotiledoni	Quizalofop-p-etile Fenoxaprop-p-etile Ciclossidim acido pelargonico	

(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: Patata

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Napropamide	Non impiegare per le patate primaticce se dopo si coltiva lo spinacio
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Metribuzin (Metribuzin + Clomazone) (Metribuzin + Flufenacet)(1) Pendimetalin Prosulfocarb Aclonifen(2) Flufenacet(1) Clomazone Metobromuron	(1) Al massimo 1 volta ogni 3 anni sulla stessa particella (2) Impiegare massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro, patata.
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron Metribuzin Acido pelargonico	Intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti, anche a basse dosi e con eventuali applicazioni ripetute
	Graminacee	Clethodim Propaquizafop Ciclossidim Quizalofop etile isomero D Quizalofop-p-etile	Usando Rimsulfuron impiego non strettamente necessario
Pre Raccolta	Disseccamento Parte aerea	Pyraflufen-ethyle Carfentrazone Acido pelargonico	Intervenire entro 10 gg dalla raccolta e nel rispetto dei tempi di carenza
<p>(*) Limite aziendale di impiego dei Glifosati su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle inferfanti di: Peperone

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni Graminacee	Clomazone acido pelargonico Fluazifop-p-butile Ciclossidim	
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle inferstanti di: Pomodoro coltura protetta

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metalaclor(1) Glifosate (*) Acido pelargonico	(1) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: Pomodoro pieno campo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolacior(1) Glifosate (*) Benfluralin(2) Napropamide	(1) Impiegare massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, soia. (2) Utilizzabile solo su pomodoro da industria sia in pre-semina che in pre-trapianto.
Pre emergenza	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Acido pelargonico Aclonifen (2)	Da escludere su terreni sabbiosi. (*) Impiegare massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
(1) Localizzato		(Metribuzin + Flufenacet)(1)	(1) Al massimo 1 volta ogni 3 anni e solo in pre-trapianto (2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro, patata.
Pre trapianto	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Aclonifen (2) Flufenacet Metribuzin Pyraflufen ethyle(3) Pendimetalin S-Metolacior (1)	(3) 1 intervento all'anno su infestanti a foglia larga (1) Impiegabile fra febbraio e agosto
Post emergenza Post trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Rimsulfuron acido pelargonico	
Dicotiledoni		Metribuzin	
(2) Localizzato	Graminacee	Pyraflufen ethyle(3) Ciclossidim Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile Propaquizafop Cletodim	(3) 1 intervento all'anno su infestanti a foglia larga
<p>(1) Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila.</p> <p>(2) Per il diserbo di post-emergenza si consigliano interventi localizzati L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.</p> <p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: BIETOLA DA FOGLIA IN CULTURA PROTETTA

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate (3)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolaclo (2)	(2) Ammesso solo tra febbraio e agosto
<p>(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: CICORINO CULTURA PROTETTA

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate (1) Benfluralin	Assenza di coltura
Pre e Post trapianto	Graminacee e alcune Dicotiledoni	Propizamide	Attenzione alle colture in successione
Post trapianto	Graminacee	Acido pelargonico Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: **DOLCETTA**

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate (1) Propizamide	
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Entro 15 gg dalla semina
Pre emergenza	Graminacee	Propizamide	
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico Ciclossidim	
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN COLTURA PROTETTA (TATSOI <i>brassica rapa</i> var. <i>rosularis</i> , <i>MIZUNA Brassica rapa</i> var. <i>nippoonica</i> , <i>RED MUSTARD brassica juncea</i> var. <i>rugosa</i>)		EPOCA		INFESTANTI		SOSTANZA ATTIVA		NOTE	
Pre semina		Graminacee e Dicotiledoni		Glifosate(1)				Acido pelargonico	
Post emergenza		Graminacee		Quizaloflo p-etile				Acido pelargonico	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
 Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
 Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
 Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo infestanti :lattuga in coltura protetta IV gamma

Controllo integrato delle infestanti di: LATTUGA			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	Note
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e	Glifosate (1)	
	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Gram. e dicotiledoni		
	Galinsoga		
Pre semina, pre-trapianto post-semina, post-trapianto	Graminacee annuali e	Propizamide	Attenzione per le colture successive (cereali vernini e pomodoro)
	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Post-emergenza Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop	
		Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti in coltura protetta di: LATTUGHINO E LATTUGA A CESPO			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Entro 15 gg dalla semina
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Attenzione alle colture in successione
Pre emergenza			
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop	
		Ciclofidim	
		Acido pelargonico	
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Acido pelargonico	
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: SPINACINO			NOTE
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	
Pre semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre semina pre emergenza	Dicotiledoni	Metamitron	Non controlla Amaranto, Veronica e Solanum
Pre emergenza	Monocotiledoni e Dicotiledoni	S-Metolacior (2) Acido pelargonico	(2) Impiegabile solo tra febbraio e agosto
Post emergenza	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Ciclossidim Propaquizafop	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Asparago

EPOCA		INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre trapianto Pre ricaccio e/o Post raccolta	Graminacee e Dicotiledoni	Dicamba Glifosate (*)		E' opportuno alternare i prodotti nella fase di pre ricaccio per evitare che si selezionino specifiche malerbe (1) Rispettare 60 gg di carenza (2) Ammesso al massimo 1 trattamento all'anno solo sul 75% della superficie in pre emergenza
Pre ricaccio e Post raccolta	Graminacee e	Pendimetalin (1) Isoxaben + oryzalin(2)		
Pre emergenza	Dicotiledoni Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Metribuzin		
Post raccolta	Graminacee Graminacee e dicotiledoni	Propaquizafop (Clomazone+Pendimetalin) Metobromuron Acido pelargonico		
Post emergenza Post trapianto	Graminacee Dicotiledoni	Propaquizafop Piridate Fluazifop-p-butile		
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.				

Controllo Integrato delle infestanti di: Carciofo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre Trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Aclonifen Glifosate (*) Acido pelargonico	
Post-trapianto Pre-ricaccio Post-ricaccio	Dicotiledoni e graminacee	Oxifluorfen (1) Acido pelargonico Pendimetalin Metazaclof	(1) Ammesso solo tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio. Impiegabile solo lungo le file (1) Proteggere le foglie con opportuna schermatura; utilizzabile su chiazze di acetosella
Post-trapianto	graminacee	Clethodim	
Post-trapianto	Dicotiledoni	Piridate Pyraflufen etile	
Post-ricaccio e Post-ricaccio	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D(*) Quizalofop-p-etile (*)	(**) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Carota

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*) Acido pelargonico	
Pre emergenza	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Acido pelargonico Aclonifen Clomazone Pendimetalin	
Post emergenza	Dicotiledoni	Acido pelargonico Metribuzin Pendimetalin	
	annuali	Clethodim	
	Graminacee	Propaquizatop Fluazifop-p-butile Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Ciclossidim	(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Controllo Integrato delle infestanti di: Finocchio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate(*) Acido pelargonico Acido pelargonico	Applicate le dosi maggiori con malerbe sviluppate
Pre trapianto Pre emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin (2) Clomazone (1) Aclonifen	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione (1) Da utilizzare subito dopo la semina
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin (2) Metribuzin Acido pelargonico	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione Preferire le dosi più basse e frazionare gli interventi
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile Propaquizatop	
(1) Ammesso 1 solo trattamento, a prescindere dall'epoca			
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Ravanello

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre Semina	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate(*) Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Ciclossidim	Per migliorare l'azione aggiungere gli attivanti consigliati in etichetta 30 giorni di carenza
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Sedano

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Dicotiledoni e	Glifosate(1)	
Pre trapianto	Graminacee	Acido pelargonico	
Pre ricaccio	Dicotiledoni e	Pendimetalin	
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico	Intervenire, preferibilmente, 10 giorni dopo il trapianto Preferire le dosi più basse e frazionare gli interventi
Post trapianto	Graminacee	Fluazifop-p-butile	
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Avena Segale triticale

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza(2)	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb(1) (Flufenacet+Diflufenican)(1) Pendimetalin	In pre-emergenza è ammesso un solo trattamento ogni 3 anni (1) Non ammesso su avena
Post emergenza precoce	Dicotiledoni	Diflufenican Flufenacet(1) Florasulam + Aminopyralid + 2,4-D(1) Beflubutamid (1) Pendimetalin Prosulfocarb(1) (Diflufenican+iodosulfuron metilil sodium+Florasulam+ Cloquintocet mexy)(1) Flufenacet + diflufenican(1) Haloxifen-metile + Florasulam +Cloquintocet mexy(2) Haloxifen-metile + Fluroxypyr meptil +Cloquintocet mexy(1) Propoxycarbazone+Metsulfuron+Mefenpir dielle(1) (Clopiralid + MCPA + Fluroxipir) Florasulam + Tribenuron metile(2) Florasulam + Tribenuron metile+Metsulfuron metile MCPA+Mecoprop-p+dicoprop-p (Florasulam + Pyroxulam + Cloquintocet) (2) Florasulam + Bifenox(3) Bensulfuron metile + metsulfuron metile Tribenuron metile + Tifensulfuron metile Fluroxipir+Metsulfuron metile+ Tifensulfuron metile MCP-p Clopiralid olamine Florasulam (2) Metsulfuron metile (Clodinafop-Propargyl + Pyroxulam + Cloquintocet) (2) (Tribensulfuron + Florasulam) Fluroxipir	(1) Non ammesso su avena
Post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni con <i>Galium</i>		(1) Ammesso solo su triticale (2) Non ammesso su avena (3) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.

(*) **Limite aziendale di impiego dei Glifosate su colture non arboree**
 Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
 Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
 Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
 Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: **Barbabietola (Pre emergenza)**

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*)	
Pre emergenza Si consiglia la localizzazione	Dicotiledoni	Clomazone S-metolaclo(1) Metamitron Ethofumesate	(1) Impiegabile solo 1 volta ogni 2 anni in presenza di popolazioni di Amaranto resistenti
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: **Barbabietola (Post emergenza)**

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Post emergenza con microdosi	Dicotiledoni e Graminacee	Fenmedifam Ethofumesate (Foramsulfuron+Thiencarbazone- metile)(1) Metamitron	Si consiglia di intervenire con microdosi. Indicativamente anche nelle condizioni peggiori (terreni torbosi senza pre-emergenza) non superare le 4 applicazioni (1) Utilizzare solo su varietà tolleranti alle solfuniluree
Post emergenza per la risoluzione di casi particolari	Prevalenza <i>Polygonum aviculare</i> Prevalenza Crucifere e Fallopie Problemi di <i>Polygonum aviculare</i> Problemi di Cuscuta Problemi di <i>Cirsium</i> Abutilon, Ammi m., Cruc., Girasole Graminacee	Lenacil Propizamide Clopiralid Triflusaluron-methyl (2) Ciclossidim Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile Propaquizafop Cletodim	(2) Sconsigliata la miscela con graminicidi e con clopiralid

<p>Controllo integrato delle infestanti di canapa da fibra e da seme</p>	<p>DISERBO CHIMICO NON AMMESSO</p>	
--	------------------------------------	--

Controllo Integrato delle infestanti di: Colza

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin+clomazone(3) Metazaclor	
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor (Metazaclor + Imazamox)(1)(2)	
	Graminacee	Propaquizafop	
		Ciclossidim Quizalofop - p-etile Quizalofop etile isomero D Clopirald	
(1) Ammesso solo sulle cv considerate resistenti			
(2) Impiegabile al massimo una volta ogni tre anni sullo stesso appezzamento			
(3) Un trattamento per stagione			

Controllo Integrato delle infestanti di: Erba medica, lupinella ed altri prati avvicendati

DISERBO CHIMICO NON AMMESSO

Controllo Integrato delle infestanti di: Farro

DISERBO CHIMICO NON AMMESSO



Controllo Integrato delle infestanti di: Frumento e Orzo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre-emergenza	Graminacee	Triallate Diflufenican	In pre-emergenza è ammesso un solo trattamento ogni 2 anni
	Dicotiledoni	Prosulfocarb Diflufenican + Clortoluron(1) flufenacet + diflufenican Pendimetalin Flufenacet	(1) Utilizzabile una volta ogni 5 anni
Post emergenza precoce	Dicotiledoni e Graminacee	Bifenox (2) Prosulfocarb Bifenox (2) Beflбутamid Diflufenican (Diflufenican+Iodosulfuron methyl sodium+Florasulam+ Cloquintocet mexyl) Pendimetalin Diflufenican + Clortoluron(1) flufenacet + diflufenican	(2) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato. (1) Utilizzabile una volta ogni 5 anni

Controllo Integrato delle infestanti di: Frumento e Orzo

Post emergenza	Graminacee	(Fenoxaprop-p-etile + Metenpir-dietile) (Pinoxaden+clodinafop-propargyl+cloquintocet)(2) (Pinoxaden+clodinafop-propargyl+florasulam+cloquintocet)(2) (Pinoxaden+cloquintocet) Diclofop Clodinafop + cloquintocet(2) Tifensulfuron - metile Metsulfuron metile Tribenuron-metile Florasulam + Aminopyralid +2,4-D Tribenuron-metile + MCPP-P Clopiralid olamine+Florasulam Bensulfuron metile + metsulfuron metile (Iodosulfuron + Fenoxaprop-p-etile Metenpir-dietile) (2) (Thiencarbazone methyl + Iodosulfuron-metil sodium + Mesosulfuron metile + Metenpir-dietile)(2) Pyroxulam(2) Diflufenican + florasulam + Iodosulfuron + cloquintocet mexil (antidoto) Halaxifen-metile + Florasulam +Cloquintocet mexyl Halaxifen-metile + Fluroxpyr meptil +Cloquintocet mexyl Florasulam + Tribenuron metile (Pyroxulam+cloquintocet + Florasulam)(2) Tritosulfuron Clodinafop + Pinoxaden + Florasulam (2)	(2) Non ammesso su orzo
	Dicotiledoni		
	Dicotiledoni con <i>Galium</i> e graminacee		(2) Non ammesso su orzo
	Dicotiledoni con <i>Galium</i>	Florasulam MCPA+Mecoprop-p+dicoprop-p (Clopiralid + MCPA + Fluroxpyr) Amidosulfuron Fluroxpyr	
<p>Si consiglia di utilizzare le solfosluree secondo le dosi indicate senza adottare sottodosaggi anche per applicazioni in miscela con altri prodotti</p> <p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a/ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Girasole

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre Semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metobromuron S-Metolaclor (1) Oxyfluorfen (2) Pendimetalin Aclonifen(3)	(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro o soia. (2) Ammesso solo entro la prima decade di maggio (2) Ammesse solo applicazioni lungo le fila (3) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro o patata.
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop	
	Dicotiledoni	Tribenuron methyle (1) Tribenuron metile + Trifensulfuron metile(1)	(1) Impiegabile solo su cvs resistenti
	Graminacee Dicotiledoni	Imazamox Tribenuron (1)	Solo su cv resistenti (1) Impiegabile solo su cvs resistenti
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Mais

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza		Clomazone Pendimetalin Pendimetalin+clomazone Isoxafutolo (2) Clomazone+Terbutilazina(1)+Mesotrione	Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti. Si raccomandano interventi localizzati
		Pethoxamide Adonifen(3)	(3) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento, indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro o patata.
		Flufenacet Dimetenamide-P	(1) Impiegabile solo in pre emergenza, post emergenza precoce localizzato sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais. Impiegabile 1 sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.
		Dimetenamide-p + Pendimetalin S-Metolacior(2) Terbutilazina (1) + Sulcotrione (Mesotrione - Terbutilazina (1) - S-Metolacior)(2) (Isoxafutolo + Thiencarbazono + Cyprosulfamide)	(2) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o sul 50% della superficie a mais. Oppure impiegabile al massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, pomodoro, girasole o soia.
Post emergenza		(Isoxafutolo + Thiencarbazono + Cyprosulfamide) Tembotrione+Thiencarbazono-methyl	Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti.
precoce		Clomazone + Mesotrione + Terbutilazina(1) (Pendimetalin+clomazone) (Tembotrione + Isoxadifen-ethyl) (Isoxafutolo + Cyprosulfuron)	(1) Impiegabile solo in pre emergenza, post emergenza precoce localizzato sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais

Controllo Integrato delle infestanti di: Mais

Post emergenza	<p>Rimsulfuron</p> <p>Nicosulfuron</p> <p>Halosulfuron metile</p> <p>S-Metolaclof(2)</p> <p>Tifensulfuron - metile (Florasulam + Fluroxipir)</p> <p>Prosulfuron(1)</p> <p>Piridate</p> <p>Isoxaflutole (2)</p> <p>Sulcotrione</p> <p>Prosulfuron+Nicosulfuron+Dicamba</p> <p>Mesotrione+ Dicamba</p> <p>Mesotrione</p> <p>(Mesotrione - S-Metolaclof)(2)</p> <p>Clopiralid</p> <p>Foramsulfuron+ isoxadifen ethyl</p> <p>Tritosulfuron</p> <p>Dicamba</p> <p>Fluroxipir</p>	<p>(2) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o sul 50% della superficie a mais. Oppure impiegabile al massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, pomodoro, girasole o soia.</p> <p>(1) Ammessa una sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento</p> <p>Con Isoxaflutolo intervenire in post emergenza precoce</p>
	Dicotiledoni perenni	MCPA
<p>(1) In un anno al massimo 750 g di s.a. di Terbutilazina</p> <p>(1) Terbutilazina impiegabile solo con formulati nei quali è inserita con altre s.a.</p> <p>(2) Impiegabile solo in pre o post emergenza</p> <p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>		

Controllo Integrato delle infestanti di: Soia

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pethoxamide Pendimetalin Metobromuron Metribuzin Clomazone (metribuzin + Clomazone) Aclonifen(3) Bifenox(2) (Metribuzin + Flufenacet) S-Metolaclo(1)	<p>Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di amaranto resistenti agli erbici ALS</p> <p>Il Pendimetalin ha una buona azione su <i>Polygonum aviculare</i> e <i>Abutilon</i></p> <p>(3) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento, indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, soia, pomodoro o patata.</p> <p>(2) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.</p> <p>(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro o soia.</p>
Post emergenza	Dicotiledoni (1) Graminacee (1)	Bentazone(1) Tifensulfuron metile Imazamox (2) Clomazone Ciclossidim Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop Cletodim	<p>(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo, soia o erba medica.</p> <p>(2) Si sconsiglia l'impiego dell'imazamox in miscela con olio o solfato ammonico</p>
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Sorgo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen(1)	(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole,soia, pomodoro o patata.
Post	Graminacee	Dicamba + Prosulfuron(3) Dicamba Pyridate	(3) Ammessa una sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento
emergenza	Dicotiledoni	Terbutilazina (4)+ S-Metolaclo(1) Mesotrione Fluroxipir 2,4-D + MCPA Bentazone(2)	(4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato (1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro o soia. A 4-6 foglie (2) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su sorgo, soia o erba medica.
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Tabacco

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto (Interrato)	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Napropamide Metobromuron	Non controlla <i>Solanum nigrum</i>
Pre trapianto (in superficie localizzato sulla fila)	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen Pendimetalin Etofumesate Acido pelargonico(2)	(2) Trattamento germogli ascellari
Post trapianto	Clomazone		
	Dicotiledoni	Piridate (1)	(1) Al massimo 1 kg. All'anno di formulato commerciale
Post emergenza	Graminacee	Propanil Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Quizalofop isomero D(*)	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati

